

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 109

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2008, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, con riferimento agli enti privati di ricerca

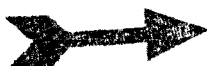
(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 luglio 2009)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. 839 del 17 LUG. 2009



Al Sen. **Renato SCHIFANI**
Presidente del Senato
della Repubblica
ROMA

All' On.le **Giancarlo FINI**
Presidente della Camera
dei Deputati
ROMA

OGGETTO: D.M. 8 febbraio 2008 n° 44 – Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati di ricerca.

L'art. 32 della legge 28.12.2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) prevede che il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ecc., sia effettuato con decreto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari.

Come è noto, il relativo stanziamento per l'anno finanziario 2008 è di € 7.644.409,48, a valere sul Cap. 1679 – UPB 2.2.2 dello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Tale importo è la disponibilità effettiva per l'anno 2008, al netto degli accantonamenti effettuati ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 507.

Con DM 20 novembre 2008 prot. 4241, il Ministero ha costituito una Commissione con il compito di valutare le richieste pervenute e di formulare una proposta complessiva di assegnazione, in coerenza con le modalità ed i criteri stabiliti dal DM 8 febbraio 2008 n.44.

La Commissione, preso visione dell'elenco delle domande pervenute, si è strettamente attenuta, per la valutazione delle domande stesse, ai criteri espressamente previsti dal sopracitato DM 44/2008.

Si sottopone, per il previsto parere, la bozza di decreto di riparto con l'allegata documentazione che illustra gli esiti dell'istruttoria, unitamente alla nota illustrativa a firma del Presidente della Commissione Avv. Gabriella PALMIERI.

IL MINISTRO

On.le **Maria Stella GELMINI**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

NOTA ILLUSTRATIVA

A conclusione del procedimento di valutazione effettuato dalla Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 prot. ⁴²¹¹(*all.1*), per la formulazione dei giudizi di merito sulle attività e i programmi degli Enti aspiranti al finanziamento previsto dal Regolamento adottato con D.M. febbraio 2008, n. 44, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 21 marzo 2008 (*all.2*), preliminarmente si ricorda che con tale D.M. sono state introdotte significative modificazioni alla disciplina precedente contenuta nel D.M. 26 ottobre 1996, n. 623, che è stato espressamente abrogato (art. 6, comma 1, D.M. n. 44/2008 citato).

Le innovazioni riguardano, innanzitutto, l'efficacia triennale dell'elenco degli enti che possono usufruire dei contributi per il loro finanziamento (articolo 1, comma 1, del D.M. n. 44/2008 citato) e i soggetti legittimati a presentare la domanda per la concessione dei contributi in questione, che sono "gli enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, hanno ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca" (art. 1, comma 1, D.M. n. 44/2008 citato).

Sono, pertanto, esclusi dalla concessione dei benefici predetti "gli enti pubblici di ricerca, le università statali, e non statali e i loro consorzi e le loro fondazioni, nonché gli enti che hanno ottenuto, nel corso del medesimo esercizio, contributi di finanziamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, carico del bilancio dello Stato (art. 1, comma 2, D.M. n. 44/2008 citato).

I criteri per la valutazione e selezione delle domande sono contenuti nell'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), del D.M. n. 44/2008 citato e sono sostanzialmente quelli già indicati nell'art. 2 dell'abrogato Regolamento n. 623/1996, ponendo, tuttavia, maggiormente l'accento sulla coerenza e congruità del contributo richiesto sia rispetto alle attività svolte e programmate sia rispetto ai flussi di bilancio dell'ente.

Altra innovazione di rilievo, contenuta nel predetto articolo 3, consiste nel fatto che la valutazione e la selezione delle domande è effettuata da una commissione composta da cinque (e non sette, com'era avvenuto per le precedenti selezioni di cui al Regolamento n. 623/1993 abrogato) esperti tecnico-scientifici (comma 1), che può avvalersi di esperti o studiosi di settore con particolare riferimento alla valutazione della rilevanza della produzione scientifica e della qualità e della rilevanza dei programmi.

Dall'efficacia triennale dell'elenco degli enti ammessi ad usufruire dei contributi per il loro finanziamento discende che il contributo è erogato in due soluzioni (50% a titolo di anticipazione e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

50% a saldo in base al comma 1 dell'art. 5 del D.M. n. 44/2008 citato) e che eventuali aumenti dello stanziamento complessivo previsto nella legge finanziaria, solo se superiori al 20% dell'anno precedente, determinano l'aggiornamento dell'elenco predetto.

Dall'efficacia triennale discende, inoltre, che gli uffici devono effettuare il controllo e il monitoraggio delle attività svolte e delle spese sostenute dagli enti ammessi al contributo (art. 4, comma 1, D.M. n. 44/2008 citato) e che il giudizio negativo sulle predette attività o la mancata rendicontazione nei tempi e nei modi indicati dal bando comportano la revoca dei finanziamenti e l'obbligo del recupero delle somme già erogate; a cura dell'Amministrazione e all'esito di un procedimento amministrativo di accertamento dell'inadempimento da parte dell'ente alle prescrizioni del Regolamento.

A differenza del Regolamento n. 623/1996 abrogato che costituiva "una sorta di regolamento – bando" (in tal senso la nota illustrativa della precedente valutazione) e in correlazione con l'efficacia triennale dell'elenco, il Regolamento n. 44/2008 prevede che il bando pubblico di selezione per l'inserimento nel predetto elenco e contenente le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento della procedura selettiva, sia emanato, alla scadenza di ciascun triennio, dal Ministro dell'Università e della Ricerca (*rectius* dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Con Decreto in data 29 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 9 maggio 2008, sono stati indicati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi in questione, in linea con le prescrizioni contenute nel citato Regolamento n. 44/2008, e sono stati individuati i termini e le modalità per la presentazione delle domande da parte degli enti partecipanti alla procedura di selezione (*all. 3.*).

- La Commissione si è attenuta ai criteri indicati dal predetto Regolamento, tenendo, quindi, conto nel processo di valutazione, che, attesa l'efficacia triennale dell'elenco, ha richiesto maggiori approfondimenti, anche se non è stato necessario avvalersi degli esperti e/o studiosi di settore, sulle attività e sui risultati degli Enti, anche attraverso il loro piano programmatico e progettuale e l'analisi dei consuntivi finanziari e tecnico/scientifici.

Per quanto riguarda l'entità del contributo assegnato, esso è stato determinato sulla base del giudizio espresso con riferimento ai criteri previsti nel Regolamento e nel Decreto Direttoriale, ed, in particolare, alla rilevanza della produzione scientifica, alla tradizione storica dell'Ente, all'interesse scientifico e alla capacità di realizzazione dei progetti in corso. Si è tenuta, inoltre, in considerazione l'entità dei contributi erogati alle stesse istituzioni negli anni precedenti e ai consuntivi di attività relative.

Nel procedere alla determinazione del contributo finanziario da erogarsi alle singole Istituzioni, la Commissione ha altresì tenuto conto dei contributi ordinari che questi ricevono annualmente sul bilancio del MIUR o da altre fonti di finanziamento statali, verificando così come prescrive la lettera c) del più volte citato art. 3 del **Regolamento**, la coerenza e la congruità delle richieste in rapporto all'entità delle altre fonti di finanziamento statali.

- La Commissione ha preso visione dell'elenco contenente i nominativi degli Enti richiedenti, le finalità delle domande e l'importo del contributo richiesto (*all. 4*).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dall'elenco risultano pervenute n° 147 domande per un importo complessivo di €46.034.828,00, è stata dichiarata d'ufficio fuori termine la domanda presentata dalla *Fondazione Archivio Audiovisivo del movimento Operaio e Democratico* di Roma e sono state escluse le domande, con le relative motivazioni, di cui all' *all.5*).

Per quanto riguarda la domanda presentata dall'Istituto di studi politici S. Pio V, occorre ricordare che il finanziamento dell'Istituto, nella misura di 1.500.000,00 annui, è previsto dalla legge 26 ottobre 2003, n. 293/03.

Per l'anno 2007, il Ministro dell'Università e della Ricerca p.t., ritenendo che tale finanziamento avesse "valenza aggiuntiva" rispetto alle somme stanziare nel capitolo 1679, che prevede i contributi agli enti, istituti, associazioni, fondazioni della tabella C della legge n. 289/02, aveva scritto, in data 5/11/2007, al Ministro dell'Economia e delle finanze per far disporre le conseguenti variazioni di bilancio.

Nelle more della risposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze gli atti furono inviati alle Commissioni Cultura di Camera e Senato, corredati della relazione del Presidente della Commissione, nella quale si prendeva atto della nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5.11.2007 e si comunicava di aver ripartito l'intera somma disponibile sul capitolo 1679, senza effettuare alcuna erogazione in favore dell'Istituto S. Pio V.

Le Commissioni Parlamentari si sono pronunciate favorevolmente a tale riparto prima dell'arrivo della nota del Ministro dell'Economia in data 5.12.2007, con la quale si affermava, in contrario avviso, che la somma da erogare in favore del S. Pio V era a valere sul capitolo 1679, eventualmente ridotta in base all'accantonamento del 12.57% previsto dalla legge finanziaria 2007.

Di conseguenza, la somma di 1.500.000 euro in favore dell'Istituto S. Pio V relativa all'anno 2008 è stata interamente erogata, in compensazione della mancata assegnazione per l'anno 2007, in applicazione della Legge 293/2003, fatti salvi i rituali controlli previsti.

Preso atto di quanto sopra la Commissione constata che la somma effettivamente disponibile è di € 6.144.409,48 (7.644.409,48 sottratto l'importo di 1.500.000,00 assegnato all'Istituto san Pio V) che è nettamente inferiore rispetto a quella effettivamente disponibile lo scorso anno (€ 9.890.500,00).

- La Commissione ha ritenuto non finanziabili n° 31 Enti, riportati nell'elenco di cui all'all. 6).
- Sono stati ritenuti infine meritevoli di finanziamento n° 88 Enti che sono riportati nell'allegato elenco (*all.7*) con le indicazioni dell'importo a ciascuno assegnato.

IL PRESIDENTE della COMMISSIONE
(Avvocato dello Stato Gabriella Palmieri Sandulli)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca.

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Ufficio V

- VISTO** il D.M. 8 febbraio 2008 n. 44 concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati di ricerca, ed in particolare l'art. 1 che istituisce una apposita Tabella con efficacia triennale;
- VISTO**, altresì, l'art.5 del sopracitato DM 44/2008 con il quale sono stabilite le modalità di erogazione del contributo finanziario durante il periodo di efficacia della Tabella;
- VISTO** il DD 29 aprile 2008 prot. 484/2008, pubblicato sulla G.U. 9 maggio 2008 n. 108, con il quale, in esecuzione dell'art. 1 del predetto DM 44/2008, è stato pubblicato il bando per la selezione dei soggetti che ne hanno diritto;
- VISTO** il D.M. del 20 novembre 2008 prot. 4241 con il quale è stata istituita la Commissione ministeriale con il compito di valutare le richieste pervenute e di formulare una proposta complessiva di assegnazione;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 28 dicembre 2007, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2008;
- VISTA** l'unità previsionale di base 2.2.2. – Ricerca scientifica, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero e, in particolare, il cap.1679, relativo alle assegnazioni dei contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi che prevede per l'anno 2008 uno stanziamento complessivo di € 7.644.409,48 al netto degli accantonamenti effettuati ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n.296, art. 1, comma 507;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2001 n.448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 32 che prevede l'emanazione di un decreto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le competenti Commissioni Parlamentari, per il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi;
- VISTA** la legge 23 ottobre 2003 n. 293 "Norme sull'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma", con la quale, a decorrere dall'anno 2003, è prevista l'assegnazione a favore del predetto Istituto di € 1.500.000,00 all'anno, a carico del Cap. 1679 dello stato di previsione di questo Ministero "Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi";
- CONSIDERATO** che all'adempimento previsto dalla legge 23 ottobre 2003, n. 293 (Norme sull'Istituto di Studi Politici San Pio V di Roma), si è provveduto facendo gravare il citato importo di € 1.500.000,00 sullo stanziamento annuale 2008;
- CONSIDERATO**, pertanto, che la somma da ripartire al netto di quella assegnata all'Istituto di Studi Politici S.PIO V è di € 6.144.409,48;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PRESO ATTO che dai verbali delle operazioni concorsuali risultano esclusi d'ufficio gli Enti non in possesso dei requisiti previsti, e che la Commissione ha fornito per ciascun Ente le relative motivazioni;

ACQUISITO il parere delle Commissioni Parlamentari;

DECRETA

ART. 1

E' istituita la Tabella Triennale degli enti privati di ricerca, con decorrenza 1 gennaio 2008, nella quale sono inseriti i sottoindicati enti beneficiari, con l'indicazione, **per l'anno 2008**, del contributo di funzionamento di € **6.144.409,48**, gravante sul Cap 1679, a fianco di ciascuno indicato:

Accademia della Crusca	137.200,00
Afar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	58.800,00
AIRI - Associazione Italiana per la ricerca industriale	49.000,00
Associazione luigia tincani per la promozione della cultura	24.500,00
Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	19.600,00
Associazione Villa Vigoni	107.600,00
C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	39.200,00
Centro Biotecnologie Avanzate	176.400,00
Centro di studi filologici e linguistici siciliani	24.500,00
Centro Europeo di Studi Normanni	68.600,00
Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)	44.100,00
Centro Tempo Reale	19.600,00
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	19.600,00
CIRIEC – Centro Italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche	19.600,00
Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Caseario	49.000,00
CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia	68.600,00
CORITECNA – Consorzio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica	23.921,29



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Create-Net	196.000,00
CRES – Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	49.000,00
Ente Villa Carlotta	117.600,00
European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	485.000,00
Fondazione Adriano Olivetti	68.600,00
Fondazione Alcide De Gasperi, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale	98.000,00
Fondazione AMGA onlus	147.000,00
Fondazione Andrea Cesalpino	49.000,00
Fondazione Antonio Genovesi Salerno	39.200,00
Fondazione Bettino Craxi	78.400,00
Fondazione Carlo Donat-Cattin	19.600,00
Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa	19.600,00
Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	39.200,00
Fondazione COTEC	98.000,00
Fondazione crui	49.000,00
Fondazione di Noopolis	24.500,00
Fondazione El.B.A.	39.200,00
Fondazione emilio bernardelli	86.200,00
Fondazione Europea per la Genetica	39.200,00
Fondazione Ezio Franceschini Onlus	58.800,00
Fondazione filippo turati	9.800,00
Fondazione gaetano morelli	9.800,00
Fondazione Giacomo Brodolini	9.800,00
Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	29.400,00
Fondazione Giorgio Cini onlus	98.000,00
Fondazione Giulio Pastore	24.500,00
Fondazione iard	19.600,00



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Fondazione Internazionale Nova Spes	49.000,00
Fondazione Istituto Gramsci Onlus	39.200,00
Fondazione Italiana John Dewey - Onlus	9.800,00
Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus	156.800,00
Fondazione Lelio e Lisli Basso - ISSOCO	24.500,00
Fondazione liberal	29.400,00
Fondazione Luigi Einaudi per Studi di Politica ed Economia	24.500,00
Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli Onlus	24.500,00
Fondazione Negri Sud Onlus	98.000,00
Fondazione Niccolò Canussio	49.000,00
Fondazione Parco Tecnologico Padano	286.294,09
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus	196.000,00
Fondazione per le Scienze religiose GIOVANNI XXIII	98.000,00
Fondazione Rosselli	49.000,00
Fondazione telethon	100.000,00
Fondazione Ugo Spirito	14.700,00
Forum per i problemi della Pace e della Guerra	19.600,00
I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	29.400,00
I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative	24.500,00
Istituto affari internazionali	58.800,00
Istituto di ricerche chimiche e biochimiche G. Ronzoni	29.400,00
Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	254.800,00
Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	68.600,00
Istituto Guglielmo Tagliacarne per la promozione della cultura economica	39.200,00
Istituto Internazionale Jacques Maritain	88.200,00
Istituto Italiano di Antropologia	14.700,00
Istituto Italiano di Paleontologia Umana	29.400,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria	39.200,00
Istituto Italiano di Studi Storici	49.000,00
Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	19.600,00
Istituto Luigi Sturzo	98.000,00
Istituto per l'europa centro orientale e balcanica	49.000,00
Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	150.294,10
Istituto Superiore Mario Boella	245.000,00
Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	58.800,00
Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici	19.600,00
Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi	29.400,00
Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione	68.600,00
Società filosofica italiana	19.600,00
Società Geografica Italiana	274.400,00
Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino	78.400,00
Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza	19.600,00
Venice International University	68.600,00
	<hr/>
	6.144.409,48

Art. 2

Ai sensi dell'art. 5 del DM 44/2008 in premessa, l'erogazione verrà corrisposta in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a titolo di saldo, previa dimostrazione delle spese sostenute e della verifica dell'attività di ricerca.

Roma, li

IL MINISTRO
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Mariastella GELMINI

IL MINISTRO
dell'Economia e delle Finanze

Giulio TREMONTI



ALL. 1

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Prot. D.M. GAB/4241

VISTO il DM 8 febbraio 2008 n. 44 concernente i criteri e le modalità per le concessione dei contributi di funzionamento degli enti privati di ricerca;

VISTO il DD 29 aprile 2008 prot. 484/2008, pubblicato sulla G.U. 9 maggio 2008 n. 108, con il quale, in esecuzione dell'art. 1 del predetto DM 44/2008, è stato pubblicato il bando per la selezione dei soggetti che ne hanno diritto;

VISTO l'art. 3 del sopracitato DM 44/2008, che prevede che la valutazione e selezione delle domande sia effettuata da una commissione nominata per la durata triennale della Tabella di cui all'art. 1 dello stesso DM 44/2008;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 28 dicembre 2007, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2008;

VISTA l'unità previsionale di base 2.2.2. - Ricerca scientifica, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero e, in particolare, il cap.1679, relativo alle assegnazioni dei contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi che prevede uno stanziamento complessivo di € 7.644.409,48 al netto degli accantonamenti effettuati ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n.296, art. 1, comma 507;

CONSIDERATA l'opportunità di chiamare a far parte della predetta Commissione esperti tecnico-scientifici per la valutazione delle attività e dei programmi presentati dagli Enti;

DECRETA

Articolo 1

Per gli scopi di cui alle premesse è costituita, per la durata del triennio 2008/2010, la Commissione ministeriale così composta:

- Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI Avvocato dello Stato- *Presidente*;
- Prof. Paolo SBRACCIA Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata - *Membro*



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Prof. Maurizio MARTELLI Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova- *Membro*;
- Prof. Raffaello CAPUNZO Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II- *Membro*;
- Prof.ssa Renata VIGANO' Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano - *Membro*.

Le funzioni di Segreteria della Commissione sono svolte dal Sig. Valter GARGANO e dal Sig. Michele BUA.

La Commissione ha il compito di esaminare e valutare le domande degli enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi in relazione ai criteri stabiliti dal D.M. 8 febbraio 2008 n. 44 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Articolo 2

La Commissione opera senza costi aggiuntivi tranne per i rimborsi spese di viaggio che graveranno sul capitolo di spesa 1659 p.g. 1 U.P.B. 4.1.1.1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2008.

Roma, 20 NOV. 2008

IL MINISTRO


ALL-2)

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DÉCRETO 8 febbraio 2008, n. 44.

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 9 maggio 1989, n. 168, come modificata dall'articolo 7, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623;

Considerata l'opportunità di modificare i criteri e le modalità per la concessione di contributi disciplinati dal citato decreto n. 623 del 1996;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 18 giugno 2007;

Viste le comunicazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della predetta legge n. 400 del 1988 (note prot. n. GAB/100088/1521/1.5/07 del 3 agosto 2007 e prot. n. 569 del 23 gennaio 2008) così come attestate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con note del 4 settembre 2007, prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/6516 e prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/629 dell'8 febbraio 2008;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Gli enti di ricerca in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 possono usufruire di contributi per il loro funzionamento, previo inserimento, in base a selezione indetta con bando pubblico, in un apposito elenco avente efficacia triennale, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.

2. Il bando di cui al comma 1, contenente le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento della procedura selettiva, è emanato alla scadenza di ciascun triennio, dal Ministro dell'università e della ricerca.

Art. 2.

Soggetti ammissibili

1. Sono legittimati a presentare la domanda per la concessione dei contributi gli enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, hanno ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca.

2. Non possono usufruire dei contributi di cui all'articolo 1, comma 1, gli enti pubblici di ricerca, le università statali e non statali e loro consorzi, costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-bis del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e loro fondazioni costituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, nonché gli enti che hanno ottenuto nel corso del medesimo esercizio contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

Art. 3.

Criteri di valutazione e ripartizione delle risorse

1. La valutazione e selezione delle domande è effettuata da una commissione, composta da cinque esperti tecnico scientifici, nominata, per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca. La commissione opera tenendo conto dei seguenti criteri:

a) tradizione storica dell'ente, sua rilevanza nazionale ed internazionale e sua attualità, sulla base dei riscontri riconosciuti nella comunità scientifica;

b) qualità e rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo, anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelle dell'Unione europea;

c) coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente;

d) consistenza e qualificazione delle risorse umane coinvolte;

e) consistenza del patrimonio didattico, scientifico e strumentale.

2. La commissione, per lo svolgimento della sua attività, può avvalersi di esperti o studiosi di settore con particolare riferimento alla valutazione della rilevanza della produzione scientifica e della qualità e della rilevanza dei programmi.

3. Al termine dei lavori la commissione redige una relazione formulando proposte al Ministro dell'università e della ricerca, che, valutate le proposte, provvede alla assegnazione dei contributi con decreto adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari.

Art. 4.

Controllo e monitoraggio

1. Il controllo delle attività svolte e delle spese sostenute dai soggetti che ricevono i contributi è effettuato attraverso l'esame di relazioni tecnico-scientifiche e di rendicontazioni dettagliate secondo le forme e le modalità indicate nel bando.

2. Il giudizio negativo delle attività o la mancata presentazione delle rendicontazioni nei tempi e nei modi indicati dal bando comportano la revoca dei finanziamenti e l'obbligo del recupero delle somme già erogate.

3. Le relazioni tecnico-scientifiche di cui al comma 1 sono altresì tenute in considerazione dalla commissione di cui all'articolo 3, nel caso di partecipazione degli stessi soggetti a successive selezioni per l'inserimento nell'elenco previsto all'articolo 1, comma 1.

Art. 5.

Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo finanziario è erogato in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a saldo, previa dimostrazione delle spese sostenute e della positiva verifica delle relazioni tecnico-scientifiche e delle rendicontazioni di cui all'articolo 4, comma 1.

2. L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia dell'elenco è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nella legge finanziaria. Qualora lo stanziamento previsto risulti superiore

del 20 per cento a quello dell'anno precedente, l'elenco cui all'articolo 1 può essere aggiornato, secondo le modalità disciplinate nel medesimo articolo.

Art. 6.

Abrogazioni

1. È abrogato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 8 febbraio 2008

Il Ministro: MUSSI

Visto, il Guardasigilli: SCOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2008

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 259

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operante il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica), come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204:

«Art. 2 (Funzioni). — 1. Il Ministro:

a) (Omissis);

b) (Omissis);

c) procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza permanente dei rettori delle università italiane, e agli enti di ricerca, nel rispetto delle previsioni delle leggi di settore.»

— Si riporta il testo dell'art. 12, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*). — 1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.»

— Si riporta il comma 8 dell'art. 1 del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233:

«8. È istituito il Ministero dell'università e della ricerca. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dall'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché quelle in materia di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il Ministero si articola in un segretariato generale ed in sei uffici di livello dirigenziale generale, nonché un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.»

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali, ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.»

— Il comma 2, dell'art. 32 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)] recita:

«Art. 32 (*Contenimento e razionalizzazione delle spese*). — 1. (*Omissis*).

2. Gli importi dei contributi di Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella 1 allegata alla presente legge, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato. Il relativo riparto è annualmente effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, intendendosi corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa.»

— Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623, concernente «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli istituti scientifici speciali», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 dicembre 1996, n. 292.

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo dell'art. 11 del codice civile:

«Art. 11 (*Persone giuridiche pubbliche*). — Le province e i comuni, nonché gli enti pubblici riconosciuti come persone giuridiche godono dei diritti secondo le leggi e gli usi osservati come diritto pubblico.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, recante «Norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre 2000, n. 286.

— Si riporta il testo degli articoli 91 e 91-bis del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica):

«Art. 91 (*Collaborazione interuniversitaria*). — Per le finalità di cui ai precedenti articoli 89 e 90 possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più università.

In particolare, i centri possono collegare università della stessa città, della stessa regione o di regioni finitime, ovvero costituire sede di cooperazioni scientifiche nazionali anche ai fini dei progetti di ricerca finanziati con il 40 per cento dello stanziamento di cui al primo comma dell'art. 89.

Le norme relative al funzionamento ed alla gestione dei centri sono determinate in analogia con quanto previsto nei precedenti articoli nella convenzione di cui al primo comma. Ogni università può disporre l'assegnazione presso centri di personale docente per non oltre tre anni in un decennio, sentite le facoltà interessate, e di personale amministrativo, tecnico, operaio ed ausiliario, sentita la commissione di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Sono consentite convenzioni tra università italiane e università di Paesi stranieri per attività didattiche scientifiche integrate e per programmi integrati di studio degli studenti, nonché per esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità.

Le convenzioni di cui al precedente comma, deliberate dal consiglio di amministrazione dell'ateneo su parere conforme del senato accademico, sono autorizzate dal Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, sulla base di criteri definiti con apposito decreto emanato dallo stesso Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro degli affari esteri ed il Ministro del tesoro. Il decreto di autorizzazione indicherà altresì l'entità del relativo finanziamento posto a carico dell'ordinario stanziamento di bilancio all'uopo iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Sono a carico dell'università di appartenenza le spese e l'organizzazione per la partecipazione di professori universitari in rappresentanza delle università italiane in organismi internazionali che perseguono le finalità di cui al precedente quarto comma, secondo modalità da stabilire con apposito decreto presidenziale.

I consorzi interuniversitari costituiti tra le università italiane per il perseguimento di finalità istituzionali comuni alle università consorziate sono finanziati in via ordinaria con fondi di pertinenza di ciascuna università interessata, con le modalità di erogazione, alle quali il Ministero della pubblica istruzione si attiene, stabilite nelle convenzioni stipulate tra le stesse università.»

«Art. 91-bis (*Partecipazione a consorzi e a società di ricerca*). — Le università possono partecipare a consorzi o a società di capitale per la progettazione e l'esecuzione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico ai sensi delle leggi 25 ottobre 1968, n. 1089, 2 maggio 1976, n. 183, 21 maggio 1981, n. 240, 17 febbraio 1982, n. 46, 1° dicembre 1983, n. 651, a condizione che:

a) la loro partecipazione sia rappresentata da esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica;

b) l'atto costitutivo preveda l'esclusione per esse da eventuali obblighi dei soci di versare contributi in denaro e che gli utili non vengano ripartiti ma reinvestiti per finalità di carattere scientifico;

c) sia assicurata la partecipazione paritaria della università, nell'impostazione dei programmi di ricerca;

d) le relative iniziative fruiscono di finanziamenti non inferiori alla metà da parte di organismi pubblici nazionali, internazionali o esteri;

e) ogni eventuale emolumento corrisposto ai professori universitari o ai ricercatori che facciano parte degli organi sociali sia versato alle università di appartenenza. I proventi derivanti da eventuali

contratti di ricerca o di consulenza richiesti ad università siano corrisposti secondo quanto stabilito nel precedente art. 66. Gli eventuali utili spettanti alle università siano da queste destinati a fini di ricerca.

La partecipazione dell'università è deliberata dal consiglio di amministrazione, udito il collegio dei revisori.»

— Il decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 2001, n. 254, recante «Criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'art. 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 2001, n. 152.

Nota all'art. 6:

— Per il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623, si veda nelle note alle premesse.

08G0066

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 marzo 2008.

Sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della regione Campania.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-bis e 4-ter, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Vista la nota dell'Ufficio territoriale del governo di Napoli prot. n. 9410/URS del 21 febbraio 2008 con la quale sono stati inviati gli atti trasmessi dal GIP del tribunale di Napoli relativi al fascicolo processuale n. 52988//2007 e n. 51204/2006 R.G.P.M. a carico del sig. Roberto Conte, consigliere regionale della regione Campania ed altri, ai sensi dell'art. 15, comma 4-ter, della citata legge n. 55/1990;

Vista l'ordinanza della misura della custodia cautelare degli arresti domiciliari emessa dal GIP presso il tribunale di Napoli, datata 18 febbraio 2008, per i reati di cui agli articoli 110, 112, n. 1, 319, 319-bis e 321 del codice penale;

Considerato che il menzionato art. 15, comma 4-bis, dispone la sospensione di diritto dalle cariche di «...consigliere regionale» consegue, altresì, quando è disposta, tra l'altro, l'applicazione della misura coercitiva cautelare degli arresti domiciliari, di cui all'art. 284 del codice di procedura penale;

Considerato che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile

nei confronti dei consiglieri regionali, come ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

Rilevato, pertanto, che dalla data del 18 febbraio 2008 decorre la sospensione prevista dal ripetuto art. 15, comma 4-bis, della legge n. 55/1990;

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17020/2003;

Sentiti il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali ed il Ministro dell'interno;

Decreta:

A decorrere dal 18 febbraio 2008 è accertata la sospensione del sig. Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale della regione Campania, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 12 marzo 2008

Il Presidente: PRODI

08A01980

ALL. 3)



> Mappa del sito
> Guida al sito

Home RST Atti Ministeriali

Ricerca
Cerca >>>
<<< Ricerca avanzata

▼ Bando per la concessione dei contributi per il funzionamento degli Enti privati che svolgono attività di ricerca.

Allegati

Decreto Direttoriale 29 aprile 2008 prot. n. 484/Ric/2008
Publicato nella Gazzetta Ufficiale 9 maggio 2008 n.108

Bando per la concessione dei contributi per il funzionamento degli Enti privati che svolgono attività di ricerca.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per la Ricerca
Ufficio V

VISTA la legge del 17 luglio del 2006 n° 233 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto ministeriale 6 ottobre 1996 n° 623 concernente le regole e le modalità per la concessione dei contributi a favore degli Istituti Scientifici Speciali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2008 n° 44, con il quale è abrogato il sopracitato DM 623/96 e per effetto è modificata la disciplina della concessione dei sopracitati contributi;

VISTO in particolare, l'art. 1 del predetto DM 8 febbraio 2008 n° 44, concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di funzionamento degli enti privati che svolgano attività di ricerca, che prevede l'emanazione di un bando per la selezione dei soggetti che ne hanno diritto, da inserire in un apposito elenco avente efficacia triennale;

VISTI gli artt. 2 e seguenti del già citato DM 8 febbraio 2008 n° 44;

CONSIDERATA pertanto la necessità di individuare i soggetti beneficiari da inserire nella tabella triennale 2008/2010,

DECRETA

Art. 1
Ambito operativo

Gli enti di ricerca che, per prioritarie finalità statutarie e senza scopi di lucro, siano impegnati nell'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali e/o commerciali, ed in attività di formazione postuniversitaria specificatamente preordinata la ricerca, possono beneficiare di contributi triennali per il funzionamento, previo inserimento in una apposita tabella triennale.

Art. 2

Soggetti ammissibili

Sono legittimati a presentare domanda i soggetti di cui all'art. 1 che, alla data di scadenza del bando, abbiano ~~ottenuto da almeno~~ **almeno** tre anni il **riconoscimento della personalità giuridica** ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n° 361.

Non possono usufruire dei contributi predetti gli enti pubblici di ricerca, le Università statali e non statali e loro consorzi, costituiti ai sensi degli artt. 91 e 91bis del DPR 11 luglio 1980 n° 382 e loro fondazioni costituite ai sensi del DPR 24 maggio 2001 n° 254.

Art. 3

Criteri di valutazione

La valutazione e selezione delle domande è curata da una Commissione, nominata per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 3 del Regolamento DM 8 febbraio 2008 n° 44 citato nelle premesse.

In particolare, la valutazione è volta ad accertare:

- a) la tradizione storica dell'ente, la sua rilevanza nazionale e internazionale e la sua attualità sulla base dei riscontri riconosciuti dalla comunità scientifica;
- b) la qualità e rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo, anche mediante i collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelli dell'Unione Europea;
- c) la coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente;
- d) la consistenza e qualificazione delle risorse umane coinvolte;
- e) consistenza del patrimonio didattico, scientifico e strumentale;

Art. 4

Modalità di emanazione della tabella triennale

Il Ministro dell'Università e della Ricerca valuta le proposte della commissione e provvede alla emanazione della Tabella triennale con decreto adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa acquisizione del parere delle commissioni parlamentari.

La Tabella ha la durata di tre anni; alla scadenza è soggetta a revisione con la medesima procedura.

L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia della Tabella è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nelle Leggi finanziarie. Di conseguenza esso viene ridotto in proporzione nel caso di riduzione annuale dello stanziamento medesimo.

Qualora, invece, esso risulti superiore del 20% a quello dell'anno precedente, la Tabella può essere aggiornata, ai sensi dell'art. 5 del DM 8 febbraio 2008 n° 44, attraverso una nuova selezione indetta con bando pubblico.

Art. 5

Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione del finanziamento è disposta sulla base annuale, in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a saldo.

Il saldo è erogato previo il parere favorevole della Commissione di cui al precedente art. 3, sulle attività e sui programmi svolti ed attestati nelle relazioni scientifiche, e previa verifica amministrativo-contabile dei rendiconti del competente ufficio.

Art. 6

Controllo e monitoraggio

Le istituzioni che ricevono il contributo devono inviare entro quindici mesi dall'erogazione dell'anticipo:

- a) relazioni scientifiche relative alle attività svolte nell'anno di riferimento della Tabella triennale e comunque non oltre i predetti quindici mesi;
- b) rendiconti dettagliati e documentati delle spese sostenute, redatti secondo le forme e le modalità che saranno successivamente comunicate agli enti che sono inseriti nella Tabella triennale.

Qualora, trascorsi ulteriori tre mesi dalla decorrenza dei termini sopra indicati, fa fede il timbro postale di spedizione, non risultino trasmesse le predette documentazioni, il Ministero, a norma dell'art. 4 del DM 8 febbraio 2008 n° 44, procede alla revoca del contributo assegnato ed al recupero delle somme già accreditate.

Analogamente provvede in caso di giudizio negativo sulle attività svolte e sulla realizzazione dei programmi preventivati.

Art. 7

Divieto di cumulo.

Gli enti inseriti nella Tabella triennale non possono beneficiare, nel corso del medesimo periodo, di contributi di funzionamento o di altri contributi aventi le stesse finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

All'atto della presentazione della domanda devono produrre esplicite attestazioni.

Art. 8

Presentazione delle domande.

Le richieste di concessione del contributo devono essere presentate dal legale rappresentante dell'ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate, il servizio Internet al seguente indirizzo: <http://roma.cilea.it/sirio>, alla voce "contributi enti privati di ricerca - DM 8 febbraio 2008 n° 44".

Il servizio consentirà la stampa della domanda (all.1) e della scheda recante notizie sull'ente (all.2), che debitamente sottoscritte debbono essere inviate entro lo stesso termine, pena l'esclusione, a mezzo plico raccomandato/ricevuta di ritorno, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)- Direzione Generale della Ricerca- Ufficio V - Piazzale J.F. Kennedy 20 - 00144 ROMA, recante sulla busta "inserimento in Tabella triennale DM 8 febbraio 2008 n° 44".

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Atto costitutivo;
- 2) Statuto;
- 3) Provvedimento riconoscimento della personalità giuridica;
- 4) Struttura organizzativa e di ricerca con l'indicazione del personale in servizio (o collaboratori esterni) e relative qualifiche;
- 5) Descrizione dettagliata dell'attività scientifica e di formazione svolta nell'ultimo triennio e piano di attività programmatica per il triennio successivo (che contengano gli elementi per valutare i punti di cui all'art.3 del bando);
- 6) Elenco delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio (indicando autore, titolo, editore, anno pubblicazione) ed eventuali brevetti;
- 7) Dichiarazione attestante che l'Ente non usufruisce di altri contributi di funzionamento a carico del bilancio dello Stato (art. 7 del bando);
- 8) Bilanci preventivi e consuntivi dell'ultimo triennio;
- 9) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità come prescritto dall'art.3 della legge 127/97.

I documenti dal n. 1 al n. 7 devono, pena l'esclusione, essere trasmessi anche in formato elettronico attraverso il sistema Sirio, alla voce "sezione allegati alla domanda".

Roma, 29 aprile 2008
Prot. n. 484/Ric/2008

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano CRISCUOLI)

Soggetti legittimati a presentare domanda

Allegati:

Allegato 1 - **Domanda (documento in formato .rtf)**

Allegato 2 - **Scheda riepilogativa (documento in formato .rtf)**

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

1	Accademia della Crusca	L'Accademia della Crusca è una delle più antiche accademie ancora attive in Europa ed ebbe origine da un gruppo di dotti fiorentini che, tra il 1570 e il 1580, si riunivano per trattare, in riunioni conviviali e anche scherzose (dette allora "cruscale"), temi di letteratura e di lingua. Nel 1582 al gruppo dei fondatori (Giovanni Battista Deati, Anton Francesco Grazzini, Bernardo Canigiani, Bernardo Zanchini e Bastiano de' Rossi) si aggiunse Lionardo Salviati, insigne il logo e teorico della lingua. Fu lui a dare un vero programma di ricerca all'Accademia e a fissarne anche la simbologia, basata sull'idea della buona lingua come farina che viene separata dalla crusca: di qui l'emblema del "frullone" o buratto, macchina che all'epoca costituiva una grande innovazione tecnologica. L'istituzione assunse come motto un verso tratto dal Petrarca - "il più bel fior ne coglie" - e adottò una ricca simbologia tutta riferita al grano, alla farina e al pane. Nel corso dei secoli l'Accademia ha avuto oltre 1.200 m	300.000,00	
2	Accademia Montaltina degli Inculti	VEDI CARTACEO	0,00	
3	Afar (Associazione fatebenefratelli) per la ricerca biomedica e sanitaria)	Nel 1994 è stata costituita l'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca biomedica e sanitaria (AFaR), con la finalità di far crescere la cultura della ricerca scientifica e di promuovere tutte le attività di approfondimento, aggiornamento e sperimentazione tipiche della ricerca avanzata, con una forte propensione verso progetti rapidamente applicabili all'assistenza e con una particolare attenzione agli aspetti etici, infermieristici ed organizzativo-gestionali. L'AFaR è stata creata per far crescere la cultura della ricerca scientifica (metodo, rigore, validazione, evidenza statistica, disponibilità a sottoporsi ad analisi critica dei propri risultati da parte di Esperti nazionali ed internazionali, ampia diffusione e condivisione degli obiettivi conseguiti) all'interno dell'Ordine di San Giovanni di Dio ed in particolare dei Centri italiani consociati. L'attività dell'Associazione si sarebbe dovuta estendere a tutti i settori di ricerca connessi all'assistenza, con particolare attenzione per le problema	300.000,00	
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	Nata nel 1974 per promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione industriale e stimolare la collaborazione tra settore privato e pubblico, AIRI - Associazione Italiana per la ricerca industriale, rappresenta oggi un essenziale punto di confluenza per più di 120 Soci attivi nella ricerca. I Soci sono imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, gruppi industriali, nonché associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari impegnati in attività di ricerca industriale. I Soci raccolgono il 45% circa degli addetti alla ricerca pubblica e privata in Italia (escluse Università).	250.000,00	
5	Associazione Culturale Assieme per Essere	Nel 2003 AIRI ha creato Nanotec IT - Centro Italiano per le Nanotecnologie per diventare punto di riferimento nazionale sulle nanotecnologie, e di raccordo tra industria, ricerca pubblica, istituzioni governative. La sua missione è quella di promuovere lo sviluppo e l'applicazione delle nanotecnologie in Italia e far sì che questo impegno contribuisca ad accrescere il posizionamento competitivo del L'Associazione "Assieme per Essere" (C.F. 93247060721) è stata costituita nel maggio del 2000. Nel corso degli anni, al fine di raggiungere i propri scopi istituzionali, l'Associazione ha organizzato corsi di alta formazione e di aggiornamento interdisciplinare. Ha promosso ed organizzato, attraverso il suo centro studi, diverse mostre, convegni e conferenze con l'obiettivo di diffondere la cultura, scientifica e non, nelle sue varie espressioni e nelle sue diverse applicazioni, anche con attività editoriale, informatica e multimediale. Nel 2003, l'Associazione ha istituito il proprio centro di ricerca denominato CIT - Centro per l'Innovazione Tecnologica, con l'obiettivo di attivare un nucleo di esperti in innovazione tecnologica in grado di analizzare il tessuto produttivo ed offrire alle aziende un concreto servizio a supporto dell'innovazione di prodotto e di processo delle tecnologie più evolute a livello mondiale. Nell'ambito del CIT è stato avviato un progetto di ricerca sulle tecnologie di rifunz	1.060.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

6	Associazione Eurocal	<p>L'Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scaturisce dall'idea innovativa di giovani laureati e laureandi con lo scopo primario di diffondere la "Cultura Europea", e mirando alla crescita sociale e alle attività che mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none">*Fare conoscere, attraverso lo svolgimento di conferenze, convegni, dibattiti e la costituzione di mezzi informativi, la situazione socio-economica della Calabria e le moltissime opportunità che offre l'Unione Europea;*Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di progetti e iniziative che tendono a creare nuove opportunità di lavoro nel nostro territorio anche grazie agli strumenti finanziari predisposti dalla Comunità Europea;*Avvicinare i giovani alle imprese e all'Europa;*Favorire la formazione professio	280.000,00	
7	Associazione luigia tincani per la promozione della cultura	<p>L'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura è sorta nel 1994 per sostenere la Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA - nel suo impegno didattico-culturale. E' un Ente non-profit ed esclude ogni scopo di lucro. L'Associazione si ispira a Luigia Tincani (1889-1976) che volle coniugare principi del Cristianesimo e cultura, come strumenti di formazione dei giovani per una società migliore. Scopo dell'Associazione è quindi di promuovere ogni possibile iniziativa nel settore della cultura e di contribuire allo sviluppo della Libera Università Maria Ss. Assunta. Gli organi dell'Associazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Assemblea generale e l'Assemblea dei soci ordinari;* Il Consiglio di Amministrazione;* Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;* Il Vicepresidente;* Il Segretario;* Il Tesoriere;* Il Collegio dei Revisori dei Conti.	30.000,00	
8	Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	<p>La qualifica di socio compete a coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e a coloro, anche non persone fisiche, che vengono ammessi con</p> <p>L'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia fu fondata a Roma il 1° marzo 1910 da Pasquale Villari e Leopoldo Franchetti, che ne furono i primi presidenti. Eretta in Ente Morale con R. D. N. 218 del 5/3/1911, l'ANIMI ha impegnato nel corso della sua storia le energie dei massimi esponenti del Meridionalismo italiano, da Fortunato a Salvemini, da Croce a Gentile, da Lombardo-Radicke a Zanotti-Bianco, da Compagna a Romeo e a Rossi-Doria.</p> <p>Zanotti Bianco lo volò interamente il suo prestigio e le sue capacità, coinvolgendo personaggi come E. Rossi, R. Bauer, L. Einaudi, T. Gallarati Scotti, L. Albertini, G. Isnardi, G. Malvezzi, A. Nencini, G. Piacentini, Maria José di Savoia, Elsa Dalloio, Nora Balzani, Santa Borghese Herculani, Giuliana Benzoni, Iris Origo, Alba Medea, B. Stringher, D. Menichella, R. Mattioli, G. Carli, Nina Ruffini, R. Moscati, U. Bosco e molti altri.</p> <p>L'ANIMI, in un'ottica di filantropia sociale, interveniva con pronte e straordinarie iniziative di assistenza in ocasio</p>	100.000,00	
9	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale	<p>L'Associazione Professionisti Sardi Settore Formazione Professionale emanazione dell'Associazione Professionisti Sardi (circa 300 soci) è un'ente senza scopo di lucro che opera dal 1988 che ha svolto le seguenti attività formative che hanno contribuito all'occupazione degli allievi nella misura del 60% - 80%:</p> <p>1988/91 n. 4 corsi biennali di qualificazione post-diploma: IMPIEGATI SPECIALIZZATI NEGLI STUDI PROFESSIONALI DEI RAGIONIERI COLLEGATI E DOTTORI COMMERCIALISTI, CONSULENTI DEL LAVORO;</p> <p>1990/91 n. 1 corso annuale di qualificazione post-laurea MASTER IN GIURISTA D'IMPRESA;</p> <p>1992/93 n. 2 azioni positive in accordo con la Esse Esse Erre s.r.l.: INIZIATIVA VOLTA A PROMUOVERE L'ACCESSO AL LAVORO A DONNE DISOCCUPATE E NEO-DIPLOMATE ED A FAVORIRE UN LORO CRESCENTE LIVELLO DI RESPONSABILITÀ (125/91);</p> <p>1994 n. 5 corsi annuali post-laurea MASTER IN: BUSINESS ADMINISTRATION, AMMINISTRAZIONE AZIENDALE, TRIBUTARIO, CONTABILITÀ E BILANCIO IN ATTUAZIONE ALLE NORMATIVE CEE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E INNOVAZIONI</p>	2.624.040,00	

26

AMS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 10 Associazione provinciale allevatori taranto
L'Associazione Provinciale Allevatori (APA) di Taranto è un Ente Morale legalmente costituitosi il 12 marzo 1952 in Taranto nella sede della Unione degli Agricoltori, in Via Oberdan 102. Essa è iscritta dal 15 settembre 1958 nel Registro delle Persone Giuridiche al numero 3 d'ordine.
L'APA di Taranto è aderente all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) accettandone lo Statuto ed opera nel quadro delle sue direttive generali. La sua durata è illimitata (art. 1 dello Statuto).
L'Associazione nasce con lo scopo di assistere ed indirizzare l'attività degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, secondo i progressi tecnico-scientifici e l'interesse economico dei produttori nel quadro dell'economia generale. Essa svolge la sua attività in tutto il territorio provinciale e si propone di attuare le iniziative che possano utilmente contribuire ad un rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati (art. 2 dello Statuto).
- 11 Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno
L'Associazione S.R.M. - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - è nata il 1 luglio 2003. L'iniziativa nasce dalla forte volontà del Gruppo Sanpaolo IMI (oggi Intesa Sanpaolo), della Compagnia Sanpaolo di Torino e dall'Istituto Banco di Napoli-Fondazione di assicurare nel Sud la presenza di un presidio intellettuale - economico e finanziario - al servizio dello sviluppo del Mezzogiorno. La nuova struttura ha ereditato il patrimonio informativo, di competenza e di progettualità dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli, nato nel 1931, come osservatorio delle tendenze economiche e sociali del Mezzogiorno.
L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (RPG n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio, sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionali
- 12 Associazione Villa Vigoni
Ridere vita al legame tra Manzoni e Goethe, tra Italia e Germania: questo, secondo le intenzioni di Ignazio Vigoni, doveva essere il compito del Centro da lui voluto come destinazione ultima delle sue proprietà, due ville con ampi parchi, situate nell'antico borgo di Lovenjo sulle alture di Menaggio, sul lago di Como; le proprietà infatti avevano avuto origine e avevano raggiunto il massimo splendore durante la prima parte dell'Ottocento quando Heinrich Mylius - banchiere, mecenate e collezionista - ne aveva fatto un luogo di grande rilievo nelle relazioni culturali tra Italia e Germania, oltre ad averle arricchite con importanti oggetti d'arte. Facendo seguito alle proprie intenzioni, alla morte avvenuta nel 1983, Ignazio Vigoni lasciava in eredità quanto posseduto a Lovenjo alla Repubblica Federale di Germania, a condizione che essa vi ospitasse un Centro per la promozione delle relazioni culturali tra Italia e Germania: secondo il testamento, si doveva creare un luogo attrezzato per dare ospitalità e pernet
- 13 Bertinoro international center for informatics
L'Associazione BICI - Bertinoro international Center for informatics (www.bici.eu) fu costituita nel 2001 con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e dell'alta formazione in Informatica, seguendo il cosiddetto "Modello Oberwolfach". Nel campo delle scienze esatte e della matematica il progresso scientifico dipende in modo cruciale dal contatto inter-personale diretto. Il prestigioso centro di Oberwolfach è basato su questo principio: "il centro di ricerche matematiche di Oberwolfach, fondato nel 1944, nel corso degli anni si è trasformato in una realtà internazionale. In matematica, lo scambio di idee gioca un ruolo fondamentale [ed il suo sviluppo] necessita della comunicazione diretta e personale. Sebbene al giorno d'oggi la maggior parte delle nuove scoperte matematiche siano rese rapidamente disponibili in forma elettronica, questo non può sostituire il contatto personale tra scienziati ed anzi, con l'aumentare costante della specializzazione
- 14 BioGem S.C.aR.L.
La Società consorzio Biogem si è costituita nel 1997 su iniziativa della Stazione Zoologica A. Dohrn (www.szn.it), l'Università degli studi di Napoli - Federico II (www.unina.it) e Enti Locali della Regione Campania e Puglia, allo scopo di contribuire allo sviluppo delle Biotecnologie e della Genetica Molecolare. In particolare, Biogem nasce dall'idea di un ricercatore " Gaetano Salvatore" e di un politico "Ortenso Zecchino", di realizzare un centro di ricerca strutturalmente e tecnologicamente dotato capace di:
- Favorire lo sviluppo di una comunità scientifica coesa fuori dalle grandi concentrazioni urbane;
- Ancorare al rigore e al merito ogni propria attività;
- Contribuire al superamento del gap del mezzogiorno sul versante della ricerca e dell'alta formazione;
- Essere in definitiva competitivo sulla scena internazionale.
Terminata la non breve fase preparatoria, a pochi giorni dalla presentazione ufficiale dell'iniziativa e dalla costituzione della società consorzio (3 luglio 1997), il Prof
- 15 C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata
Il C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, è stato fondato il 2 marzo 1987 a Gorizia su iniziativa di un gruppo illustri studiosi e scienziati come i premi Nobel Prof. Abdus Salam e Prof. Carlo Rubbia. Attualmente conta 25 soci: l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, Enti locali e soci individuali, in qualità di ricercatori o esperti di alta qualificazione.
Il Centro è stato promosso dal Capitolo Friuli Venezia Giulia della Società per lo Sviluppo Internazionale, dai club UNESCO di Gorizia e di Trieste, dai Dipartimenti scientifici delle Università degli Studi di Trieste e di Udine e ad esso hanno aderito come sostenitori altre persone fisiche e giuridiche. In particolare le Amministrazioni locali, isontine in primis, hanno fortemente sostenuto la creazione di un Centro di ricerca autonomo, efficiente e propositivo, in termini di progettualità innovative, che potesse concorrere allo sviluppo del territorio, affiancandosi alle sedi goriziane delle due università re

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 16 Ce.u.b. cons. a r.l.
- Il Centro ha sede in tre grandi costruzioni storico-monumentali, poste a poche decine di metri l'una dall'altra, così da formare un unico complesso, alla sommità dell'abitato dell'antica cittadina, in ambiente silenzioso e ospitale, particolarmente piacevole e tranquillo. Il Centro è stato ideato e realizzato nel 1994 da Ser.In.Ar. SpA (la società che ha promosso e sostiene il decentramento dell'Alma Mater a Forlì e Cesena) per ospitare Corsi residenziali di formazione, seminari, incontri di lavoro e convegni, iniziative di studio e ricerca. La sua gestione è affidata ad una società appositamente costituita, della quale fanno parte l'Università di Bologna e di Romagna, le Istituzioni locali romagnole e il Comune di Bertinoro.
- L'idea di dar vita ad un Centro Residenziale di alta formazione a Bertinoro scaturisce dalle discussioni di un gruppo ristretto di persone legate in vario modo al mondo universitario. Inizialmente la struttura era stata pensata e progettata per ospitare le scuole estive.
- 24.000,00
- 17 Centro Biotecnologie Avanzate
- Il Centro Biotecnologie Avanzate (CBA) è stato costituito il 27 aprile 1993, come consorzio senza scopo di lucro, posto sotto la vigilanza del MUR, ed ha iniziato la sua attività in data 01 gennaio 1994.
- Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 09 ottobre 1997 con Decreto del MUR, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29 ottobre 1997. Il CBA ha personalità giuridica di diritto privato.
- È iscritto (ex artt. 63 e 64 del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 382, emanato in attuazione dell'art. 9 della legge 21 febbraio 1980, n. 28), con codice definitivo n. 53457 DBD, allo schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, al fine di accedere ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca.
- È iscritto all'Albo Regionale degli Enti Gestori di Formazione Professionale con decreto n. 432 del 5 novembre 1997 pubblicato sul BURL n. 47 parte II del 19 novembre 1997, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 37 del 4 settembre 1997.
- Nel 1996, il CBA è stato riconosciuto Autorità Internazionale di Dep
- 376.704,00
- 18 Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura
- All'inizio degli anni ottanta gli amministratori dell'ex Opera Pia Scuola Agraria "Basile Caramia" maturarono l'idea di dar vita ad una istituzione che avesse lo scopo di sostenere e diffondere l'innovazione nell'ambito del settore primario. Era loro intenzione creare una struttura che avesse
- il collegamento tra le attività delle Istituzioni dedite alla ricerca e alla sperimentazione e le esigenze del mondo produttivo;
 - l'incremento, sul territorio, di una produttività reale mediante la realizzazione di impianti tecnologicamente evoluti;
 - l'avanzamento culturale degli aspiranti operatori economici e di coloro già presenti sul mercato;
 - di accedere a finanziamenti pubblici per la ricerca e la sperimentazione;
 - la continuità di interventi formativi, prevalentemente a vantaggio dei tecnici formati presso l'Istituto Agrario Statale di Locorotondo.
- Si trattava di un ambizioso programma, per la cui attuazione l'Opera Pia Basile Caramia coinvolse
- 200.000,00
- 19 Centro di studi filologici e linguistici siciliani
- Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato fondato nel 1951 per iniziativa dei filologi e linguisti siciliani operanti nelle tre Università siciliane e in altre Università italiane. Tra i più prestigiosi fondatori, Salvatore Battaglia, Antonio Pagliaro, Ettore Li Gotti, Giorgio Piccirilli.
- Il Centro nasce con il proposito - che non verrà mai meno negli anni successivi - di promuovere gli studi sul siciliano antico e moderno. Vengono fissati immediatamente i due obiettivi di pubblicare i testi siciliani dei secoli XIV e XV, nei quali si riflettono gli aspetti più caratteristici della cultura siciliana, e un grande Vocabolario delle parlate siciliane, in cui esprimere la millenaria vicenda dell'Isola. A questi due obiettivi, già in larga misura realizzati, se ne sono aggiunti via via altri, coerenti con le finalità statutarie:
- a) la pubblicazione di un periodico scientifico, il "Bollettino", di cui sono usciti 21 volumi di circa 500 pagine ciascuno, con 15 volumi di "Supplementi";
- Il C.E.S.N. (Centro Europeo di Studi Normanni) è sorto nel 1991, per iniziativa di un gruppo di studiosi italiani, francesi e inglesi, al fine di promuovere attività di ricerca e formazione sulla Civiltà Normanna nell'Europa medievale.
- Dal 1997 ha acquisito la personalità giuridica.
- Nel 2002 è stato inserito nell'"Anagrafe Nazionale delle Ricerche" (codice 53433DWR).
- Ha sede in Ariano Irpino, prima contea normanna dell'Italia meridionale e teatro di rilevanti eventi nella vita del regno fondato da Ruggero II (da Ariano infatti Ruggero emanò il primo corpo di leggi valido per l'intero regno, noto appunto come Assise di Ariano).
- In questi anni il C.E.S.N. ha dato vita a molteplici attività di ricerca e formazione ed iniziative di divulgazione storico-scientifica.
- 60.000,00
- 20 Centro Europeo di Studi Normanni
- 300.000,00

SRS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 21 **CENTRO LASER
S.CONS.R.L.**
Il Centro Laser è stato costituito nel 1979 come associazione, ed è divenuto Società Consortile a Responsabilità Limitata, partecipata da università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche ed aziende private, nel 1983. Dal 1988 è operativa la sua attuale sede presso Valenzano (BA) su suolo offerto dall'Università di Bari, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "TECNOPOLIS".
Lo staff del Centro Laser è composto da fisici, ingegneri meccanici, informatici, chimici e tecnici di diversa estrazione. Il Centro ospita inoltre, occasionalmente, ricercatori stranieri, neolaureati, borsisti e dottorandi per finalità connesse con le attività progettuali.
Il Centro Laser è inserito nell'albo dei laboratori di ricerca accreditati dal MIUR, è sede formativa accreditata dalla Regione Puglia, è membro dello European Laser Institute, del Consorzio aerospaziale Sud Space, nonché del Consorzio 2M CLIV, costituito nel 2005 per promuovere e sviluppare attività industriali, nonché attività di ricerca e messa a p
- 22 **Centro Nazionale per
le Risorse Biologiche
(CNRB)**
Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB), costituito in data 29.09.1999, è un consorzio con attività esterna senza scopo di lucro posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è iscritto nel registro delle imprese al R.E.A. n. 105950/1.
Il Centro ha ottenuto la personalità giuridica il 04.07.2001 ed è iscritto al n.2 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Genova.
Il CNRB ha sede legale in Roma, presso l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), Viale Maresciallo Pilsudski 124 e sede amministrativa in Genova, Corso Italia, 15/29.
Punto di forza del CNRB sono le strutture consorziate, Istituzioni primarie nel campo della ricerca e del trasferimento Tecnologico in Italia : il Consorzio di Ricerca Applicata alle Biotecnologie (CRAB), il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., il Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), l'Istituto Superiore di Oncologia (ISO), il Parco Tecnologico Padano, il Bioindustry Park del Canavese e il Cons
- 23 **Centro studi Piero
Gobetti**
Il Centro studi Piero Gobetti è stato inaugurato il 16 febbraio 1961 nella casa di via Fabro 6 a Torino, dove Piero abitò con la moglie Ada fino al tragico esilio a Parigi, che divenne tra il 43 e il 45 uno dei punti di riferimento dell'antifascismo torinese e una delle sedi clandestine del Partito d'Azione. "Una sede unica", successivamente rinnovata, ingrandita e resa più funzionale alle esigenze degli studiosi, ancora adesso arredata, come allora, con i mobili, la scrivania, le librerie che furono di Gobetti. Fondato per iniziativa della moglie Ada Prospero, del figlio Paolo e della nuora Carla, con la collaborazione degli amici rimasti fedeli all'eredità di quella "rivoluzione liberale" da lui vagheggiata negli anni dell'arremarsi e dei consolidarsi della dittatura. I rai fondatori figurano Novello Paratava, Alessandro Passerin d'Entrèves, Norberto Bobbio, Renato Treves, Giorgio Agosti, Domenico Riccardi Peretti Griva, Alessandro Galante Garrone, Franco Antonicelli, Felice Casorati, Franco Venturi e Bian
- 24 **Centro Tempo Reale**
Fondato dal compositore Luciano Berio nel 1987 Tempo Reale (associazione riconosciuta) è oggi uno dei principali punti di riferimento europei per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo delle nuove tecnologie musicali. Della sua costituzione il Centro è stato impegnato nella realizzazione delle opere di Berio, opere che lo hanno portato a lavorare nei più prestigiosi contesti concertistici di tutto il mondo. Lo sviluppo di criteri di qualità e creatività derivati da queste esperienze si è riverberato nel lavoro condotto continuamente tanto con compositori e artisti affermati quanto con giovani musicisti emergenti.
Il centro ha da sempre una duplice vocazione: svolge un'attività capillare sul territorio e rappresenta un'istituzione di riferimento a livello europeo. I soci sono la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze; inoltre intrattiene relazioni istituzionali anche con la RAI-Radio televisione Italiana, con la fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze e da due a
- 25 **Centro Universitario
Europeo per i Beni
Culturali**
Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali è stato costituito il 10 febbraio 1983, per iniziativa della Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, con gli auspici del Segretario generale dello stesso nonché del Governo italiano e con il sostegno degli illustri esponenti del mondo scientifico europeo riuniti nel Gruppo P. A. C. T.
Organizzato in forma associativa tra Enti istituzionali, centri di cultura ed enti formativi, ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello, nel cuore della splendida Costiera Amalfitana, al centro di un'impareggiabile complesso di beni culturali. È riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, ed opera in rapporto con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, l'UNESCO, l'ICCROM ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali. Unico nel suo genere, è centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.
- 26 **CIB - Laboratorio
nazionale CIB**
Il Laboratorio Nazionale CIB (di seguito LNCIB) nasce nel 1992 dalla volontà del C.I.B. - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (Allegato 1 Statuto CIB) - di affiancare alle attività istituzionali di promozione e sostegno alla ricerca, l'istituzione di un Laboratorio quale luogo di fattiva produzione della ricerca stessa, allo scopo di creare un Centro di Eccellenza Nazionale per le Biotecnologie.
All'interno di CIB, LNCIB ha una sua precisa identità, con linee programmatiche e indirizzi di ricerca propri. LNCIB gode di piena autonomia finanziaria, nonché di piena capacità decisionale di gestione scientifica e amministrativa delle sue attività, esplicitate da specifiche deleghe emanate da parte del Consiglio CIB al Direttore LNCIB (Allegato 2/Regolamento LNCIB e Deleghe Consiglio CIB al Direttore LNCIB) che rimarcano l'autonomia di LNCIB quale Istituto Scientifico Speciale/Ente di Ricerca Autonomo che beneficia del controllo amministrativo ed istituzionale sia da parte degli Organi Istituzionali

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 27 CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA PUBBLICA
ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA PUBBLICA, sociale e cooperativa, denominato anche "Centro italiano di ricerche e primi autorevoli rappresentanti - tra gli altri - Ion. Roberto Tremelioni, il prof. Riccardo Bauer, il dr. Alberto Morfara, il sen. Alessandro Schiavi, il prof. Marcello Boldrini, l'avv. Stefano Siglienti e l'avv. Bruno Visentini. E' stato eretto in ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1968 del 19 ottobre 1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1963 n. 55.
Fin dall'inizio funge anche da sezione italiana del Centre International de recherches et d'information sur l'economie publique sociale et cooperative, con sede a Liegi (Belgio). Sezioni nazionali del Ciriec esistono, oltre che in Italia, in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Fran
- 28 Consorzio centro ricerche elettroottiche (c.r.e.o.)
Il CREO, Consorzio Università - Imprese, con consolidata esperienza di livello internazionale nella Ricerca e Sviluppo dei materiali avanzati elettroottici (films, strati epitassiali e monocristalli) dei sensori infrarosso smart sensors (fotonici e microbolometrici) e dei sistemi radiometrici complessi e del simulatore di scenario elettroottico, svolge le sue attività a L'Aquila con una struttura fortemente ancorata con il territorio.
Il Consorzio è un Centro di ricerca senza fini di lucro che vede fra i Soci Consorziati l'Università dell'Aquila, Finmeccanica e Galileo Avionica.
La realizzazione del Centro è iniziata a giugno 1991 e le attività di ricerca sono iniziate a gennaio 1992.
Le attività di ricerca sviluppate presso il Centro CREO hanno l'obiettivo fondamentale di sviluppare materiali semiconduttori strategici e dispositivi avanzati (microbolometri/sensori intelligenti) di rilevante importanza per la realizzazione di sistemi optoelettronici con applicazione primaria nei settori della sonveglian
- 29 Consorzio di Ricerca del Gran Sasso
Il Consorzio di Ricerca del Gran Sasso è stato costituito il 31 marzo 1992 (art. 4 co. 1) nell'ambito della Legge 28 novembre 1990 n. 366, recante interventi per il completamento ed adeguamento delle strutture del Laboratorio di Fisica Nucleare del Gran Sasso. La succitata Legge definisce anche la finalità principale del Consorzio, e cioè lo sviluppo delle ricerche in campo ambientale e la promozione di attività compatibili con l'ambiente. Il Consorzio è un ente privato di ricerca senza fini di lucro ed ha sede in Assergi (A.O.) S.S. 17 Bis Km 18,910 - 67.100 presso gli uffici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Il Consorzio di fatto è un'associazione tra Enti di Ricerca e non. I Soci sono attualmente: l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - socio obbligato, la Regione Abruzzo, l'Università degli Studi dell'Aquila, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Comitato Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), il Centro Elet
- 30 Consorzio Itabiotec
Il Consorzio Itabiotec, è un consorzio sia pubblico che privato, senza scopo di lucro, costituito il 23 febbraio 1998, cui partecipano sia Università che industrie italiane.
Il Consorzio vuole essere uno strumento per mettere in pratica quelle iniziative, da più parti sollecitate, di stimolazione della ricerca italiana attraverso un contatto diretto tra mondo accademico ed industriale. Il Consorzio ha individuato nel biotech uno degli ambiti privilegiati sui quali puntare per lo sviluppo delle conoscenze e dei processi industriali. Da qualche tempo il concetto di competenza è diventato dominante nella selezione delle risorse umane ed è legato a quello dei risultati. L'azienda richiede sempre più risultati concreti e misurabili, da raggiungere a breve. Per ottenerli ha bisogno di collaboratori che abbiano le competenze adatte a raggiungere quei risultati. Da tutto ciò deriva una grande attenzione alla formazione, che intende agevolare, da una parte, questo fabbisogno formativo espresso dalle aziende, dall'altra
- 31 CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE E DELL'INP
Il Consorzio Optel InP è stato fondato nel 1991 e non ha scopo di lucro. Ha tra le finalità statutarie lo sviluppo di tecnologie per l'opto, la microelettronica ed i microsistemi finalizzate all'applicazione nei settori industriali interessati, quali - ad esempio ma non esclusivamente - le telecomunicazioni, la multimodalità, le applicazioni ambientali, i trasporti, il biomedicale, l'aeronautico, l'aerospaziale.
Nel 1991 il Consorzio è risultato aggiudicatario delle attività relative al Tema 19 del Programma Nazionale di Ricerca "Materiali Innovativi Avanzati" (costo di circa 35 miliardi di Lire), con la missione principale di sviluppare materiali semiconduttori del tipo III-V, nonché dispositivi a semiconduttori del tipo III-V (diodi rivelatori e laser emettitori operanti in seconda e terza finestra) basata su materiali semiconduttori del tipo III-V (InP). Nel 1993, con le competenze sviluppate mediante attività di lavoro specifiche e corsi di formazione, il Consorzio ha aperto un proprio laboratorio di ricerca

SRS

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 32 **Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche**
- Il Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) si è costituito il 27 Dicembre 2000 tra l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari - e la Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione. Le sue finalità istituzionali si realizzano attraverso la confluenza e l'interazione di competenze, strutture ed azioni già in possesso o utilizzate dai contraenti all'atto della costituzione del Consorzio stesso. In particolare:
- 1) il Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari dell'Università degli Studi di Pavia ha messo a disposizione il proprio potenziale formativo e di ricerca in ambito biologico e farmacologico, mentre
 - 2) la Fondazione Salvatore Maugeri, in quanto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con 23 sedi distribuite sull'intero territorio nazionale, assicura competenze specifiche in campo di ricerca applicata oltre che di management sanitario.
- 400.000,00
- 33 **Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia**
- Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFLaC) ha avuto conferita personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 88 del 5/08/82 e dell'art. 2 della L.R. n. 81 del 7/11/95 ed applica le norme di contabilità pubblica degli Enti territoriali. Sono soci fondatori: la Regione Siciliana (Ass. Agricoltura e Foreste), l'Università di Catania, le Associazioni Produttori AUZI ed Irmio, il Consorzio di Bonifica di Ragusa, la Comune di Ragusa. Il Consorzio istituzionalizza l'attività del "Progetto Ibleo", da cui eredita uomini e mezzi, nato nel 1991 da un progetto di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali dell'Università di Catania e finanziato dagli enti locali e nell'ambito del POP (Programma Operativo Pluri-fondo) Sicilia 1988/1993 e 1994/1999. Oltre al Comitato dei Consorziati ed al Comitato Scientifico permanente, in quanto organo Istituzionale, il CoRFLaC si avvale di un Nucleo Scientifico Internazionale Multidisciplin.
- 400.000,00
- 34 **Consorzio Universitario di Isernia - CUI**
- Il Consorzio Universitario di Isernia è stato costituito con atto notarile per Notar Agostino Longobardi il 30-11-1993, Repertorio N. 26767, Raccolta N. 7428, registrato al N. 2026.
I.C.I.: 90016310949, P. IVA: 00373600949.
L'E un Ente iscritto all' Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice N. 615811YA e Personalità giuridica riconosciuta con D. n. 55, pubblicato sul BURM 30-04-2002.
L'E un Ente certificato UNI EN ISO 9001/2000 N. I/1198/8153D.
- 150.000,00
- 35 **CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia**
- Il Sorto senza scopi di lucro, con la finalità di promuovere lo sviluppo culturale e sociale della Provincia di Isernia e di altre realtà territoriali del Centro-Sud, in cui opera, mediante le seguenti iniziative ed attività:
- 1) proporre e progettare programmi di ricerca di base ed applicata, anche in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche e private;
 - 2) effettuare attività di formazione professionale e di perfezionamento, con l'impiego di tecnologie innovative, finanziate dallo Stato e/o dagli Enti locali e territoriali, anche in convenzione con altri
- Alla fine degli anni novanta le Pubbliche Amministrazioni e la comunità scientifica percepirono la necessità di integrare e coordinare le attività scientifiche su Venezia e la sua laguna, per indirizzare più concretamente i complessi problemi multi-disciplinari e proporre risposte più idonee alle domande che emergono dalle Amministrazioni stesse.
- Per questi motivi nel Maggio del 1998 viene costituito il CORILA, su proposta del MJUR e su indicazione del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art.4 della Legge Speciale per Venezia n. 798/84 (riunioni del 27 Febbraio 1997 e 1 Agosto 1997).
- Il CORILA è un'associazione no profit legalmente riconosciuta tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, Università di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, vigilata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
- Le attività di CORILA hanno avuto effettivo avvio nel corso del primo semestre del 1999 e nel corso dell'anno 2000 il C
- 300.000,00
- 36 **CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
- Il Co.Ri.Te.cna è stato costituito nel settembre 1998, per iniziativa di tre enti di ricerca: l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", il Consorzio Universitario di Isernia e la Società D.I.C.I. - Distretto Culturale Innovazione. Negli anni, tuttavia, il Consorzio si è progressivamente ampliato, vedendo convergere vari soggetti, italiani ed esteri, che partecipano in vario modo alle sue iniziative.
- Tra le principali convenzioni e accordi stipulati nel corso degli anni vanno ricordati: la convenzione con l'Agenzia Lazio Lavoro (2000); gli accordi di collaborazione con l'Università Transilvania di Brasov, con l'Università statale di Oradea e con l'Università Statale di Pitești (Romania), per scambio di competenze, docenze e collaborazione sui fondi europei; l'accordo di sviluppo sottoscritto con l'Associazione Industriali di Capitanica e con il SE.RI s.r.l. - Servizi Reali alle Imprese - (1999). Altre personalità di spicco del mondo della cultura, delle imprese e dei servizi, con la loro adesione alle attività de
- 450.000,00

SAS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 37 Create-Net
- Il centro di ricerca CREATE-NET (Center for REsearch And Telecommunication Experimentation for NETworked communities) si costituisce a Trento nel gennaio del 2003. L'obiettivo del Centro è combinare ricerca di alta qualità nel settore delle reti di computer e delle telecomunicazioni con un'innovativa sperimentazione sul campo.
- CREATE-NET nasce dalla sinergia tra istituzioni accademiche ed enti di ricerca di prestigio internazionale, con l'avvallo e il sostegno finanziario e istituzionale della Provincia autonoma di Trento. La compagine associativa attuale è la seguente:
- Fondazione Bruno Kessler (Italia);
 - Università degli Studi di Trento (Italia).
- Associati Scientifici:
- Budapest University of Technology and Economics (Ungheria);
 - Technion - Israel Institute of Technology (Israele).
- CREATE-NET ha costruito una rete consolidata di più di 300 partner in tutta Europa, fra cui enti di ricerca e aziende leader e avviato progetti di collaborazione finanziati con le magg
- 38 CREI VEN S.c.a.r.l. -
CENTRO RICERCA
ELETTRONICA
INDUSTRIALE
VENETO
- Fondato nel 1995 come Consorzio di diritto privato senza fine di lucro da un gruppo di primarie aziende venete (Consorziati Ordinari), CREI Ven ha avuto, fin dalla nascita, il sostegno della Camera di Commercio di Padova e si è giovato di un'attiva collaborazione con l'Università degli Studi di Padova. Nel 1997, esaurita la fase di avviamento a gestione privata, la compagine sociale del Consorzio si è arricchita con l'ingresso di due Consorziati Istituzionali, la CCIAA di Padova e il Consorzio Padova Ricerche, assumendo la natura di consorzio misto pubblico-privato. Dal 1999 ha poi ulteriormente esteso la compagine sociale, ampliando in questo modo il proprio ambito di attività, sia come comparti tecnologici rappresentati che come bacino geografico d'intervento, con la figura del Consorzio Sostenitore. A fine del 2002 si è perfezionata la modifica societaria che ha trasformato CREI Ven in Società Consortile a responsabilità limitata, con la denominazione CREI Ven - Centro Ricerca Elettronica Industriale Ven
- 39 CRES - CENTRO
PER LA RICERCA
ELETTRONICA IN
SICILIA
- Nel 1974, per rispondere alle esigenze di innovazione e di sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel mondo produttivo siciliano, è stato istituito il Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES, con sede in Monreale (PA), per iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo e del Comune di Monreale entrambi soci fondatori. Recentemente hanno acquisito la qualifica di soci aderenti, la Regione Siciliana e le Province regionali di Agrigento e di Palermo.
- Il CRES è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 1161 del 16/12/1982. Nell'ambito della realizzazione di alcuni progetti, il Centro si è dotato di strumentazioni scientifiche, di personale e di competenze di alto livello che si sono sviluppate nel corso degli anni, per adeguarsi alle richieste di qualificazione richieste dagli stessi progetti e dalle commesse provenienti dal suo mercato di riferimento.
- Con l'Università di Palermo, ed in particolare con la Facoltà d'In
- 40 CRIAI - CONSORZIO
CAMPANO DI
RICERCA PER
L'INFORMATICA E
L'AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE
- Il CRIAI vanta una storia quasi ventennale di ricerca e di produzione scientifica nell'informatica e nella Automazione Industriale che testimonia il ruolo di primo piano avuto dal consorzio tra le istituzioni scientifiche meridionali e nazionali. Esso fu costituito nel 1980 per iniziativa dell'Università degli Studi di Napoli e di soggetti industriali. Il CRIAI fu tra i promotori dei Consorzi IATIN, SOFTIN, Napoli Ricerche. Durante oltre un ventennio di attività il CRIAI è stato impegnato in molteplici settori di ricerca producendo risultati e pubblicazioni di notevole importanza. A solo titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Ingegneria del software; Automazione industriale; Robotica; Immagini; Sistemi esperti; Misure; Sviluppo sistemi e consulenza nell'ambito dei sistemi di calcolo e telecomunicazioni; Internet. AREE DI RICERCA
- Le tematiche di innovazione del CRIAI sono sviluppate nei seguenti Dipartimenti:
- Sistemi e Tecnologie per la Telematica e le Comunicazioni Multimediali
 - Tecnologie a
- 300.000,00
- 150.000,00
- 750.000,00
- 300.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 41 Ente Villa Carlotta
L'edificio che ospita l'Ente Villa Carlotta fu costruito intorno al 1690 dal marchese Giorgio Clerici (1648-1737), figura autorevole nella Milano spagnola. Il 24 novembre del 1801 la villa fu venduta a Giambattista Sommariva, presidente del Comitato di Governo della Repubblica Cisalpina, accordo politico e grande collezionista che impiegò le sue enormi ricchezze in commissioni e acquisti di opere d'arte, fondando nella villa il primo museo privato d'Italia aperto al pubblico, con capolavori del periodo neoclassico, tra cui i celebri marmi di Canova e Thorvaldsen. Fu in quest'epoca che iniziò il ruolo di centro di cultura della villa, salotto frequentato da artisti e letterati come Stendhal, che proprio qui trovò l'ispirazione per il primo capitolo del suo celebre romanzo "La Certosa di Parma". Nel 1826, alla morte di Sommariva, la villa andò in eredità al figlio Luigi, e quindi passò in mano alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia. Nel 1847, con la donazione alla figlia C
- VEDI CARTACEO
- 42 European brain
research institute
(ebr) rita levi-
montalcini
L'edificio che ospita l'Ente Villa Carlotta fu costruito intorno al 1690 dal marchese Giorgio Clerici (1648-1737), figura autorevole nella Milano spagnola. Il 24 novembre del 1801 la villa fu venduta a Giambattista Sommariva, presidente del Comitato di Governo della Repubblica Cisalpina, accordo politico e grande collezionista che impiegò le sue enormi ricchezze in commissioni e acquisti di opere d'arte, fondando nella villa il primo museo privato d'Italia aperto al pubblico, con capolavori del periodo neoclassico, tra cui i celebri marmi di Canova e Thorvaldsen. Fu in quest'epoca che iniziò il ruolo di centro di cultura della villa, salotto frequentato da artisti e letterati come Stendhal, che proprio qui trovò l'ispirazione per il primo capitolo del suo celebre romanzo "La Certosa di Parma". Nel 1826, alla morte di Sommariva, la villa andò in eredità al figlio Luigi, e quindi passò in mano alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia. Nel 1847, con la donazione alla figlia C
- VEDI CARTACEO
- 43 Fondazione Adriano
Olivetti
La Fondazione nasce nel 1962 ad opera di alcuni familiari, amici e collaboratori del grande imprenditore prematuramente scomparso due anni prima, con l'intento di raccogliere e sviluppare l'impegno civile, sociale e politico che ha distinto l'operato di Adriano Olivetti nel corso della sua vita. La Fondazione, la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso sociale". Inizialmente, negli anni Sessanta, la Fondazione si interessa prevalentemente di scienze sociali, promuovendone lo sviluppo in un momento storico in cui esse sono poco studiate, praticate e divulgate nel nostro paese, né sono inserite a pieno titolo nel sistema universitario. Contemporaneamente l'attività si svolge anche a studi di carattere politico: è in questo periodo infatti che, anticipando di circa un decennio l'istituzione delle Regioni in Italia, si svolgono studi e ricerche
- 44 FONDAZIONE
ALCIDE DE
GASPERI, per la
democrazia, la pace
e la cooperazione
internazionale
La Fondazione Alcide De Gasperi, costituita nel 1982, è un'istituzione culturale che agisce in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Nel 1985 è stata riconosciuta alla Fondazione la personalità giuridica e da quel momento ha iniziato a svolgere attività di ricerca scientifica nel campo storico-sociologico, politico-giuridico, economico, della cooperazione internazionale e dell'integrazione europea in Italia e all'estero. La scelta di intitolare la Fondazione al grande Statista europeo Alcide De Gasperi venne da una precisa volontà programmatica. La Fondazione, infatti, opera alla luce dell'insegnamento ideale, morale e politico di Alcide De Gasperi, padre della ricostruzione democratica dell'Italia, propugnatore dell'unità europea e della pace nella sicurezza tra le nazioni. La collaborazione culturale in Europa è stata quindi sin dall'inizio il principale obiettivo dell'Atti
- 45 Fondazione AMGA
onlus
La Fondazione AMGA Onlus è stata costituita nel 2003 con la finalità di svolgere - su problematiche di interesse generale e non aziendale - attività di ricerca e di formazione prevalentemente su temi di tutela ambientale e di regolazione e gestione delle risorse idriche. Le aree scientifiche disciplinari preminenti sono: a) area economica regolatoria ed istituzionale; b) area chimica tecnologica. Il fondatore è stato Amga s.p.a. (partecipata dal comune di Genova). L'attività di ricerca viene svolta sia con un proprio nucleo di ricercatori (nell'area chimica e tecnologica) sia attraverso convenzioni con dipartimenti universitari italiani e stranieri (soprattutto nell'area economica regolatoria ed istituzionale). Esistono inoltre intensi rapporti di collaborazione con organismi internazionali quali AWWARF (American Water Works Association Research Foundation) e IWA (International Water Association) con i quali sono stati realizzati specifici progetti di ricerca. A. Il citato nucleo di ricercatori interno è cos

ENTE

	Finalità	Contributo Richiesto	Note:
46 Fondazione Andrea Cesalpino	<p>NOTIZIE STORICHE SULL'ENTE Fondazione Andrea Cesalpino informazioni generali: Ente Morale istituito con DPR 991 del 9/8/1986 (C.F.: 97051160584) UNIVAT NUMBER (P.IVA): 02154701003 SEDE LEGALE: Via Sicilia 169/100197 Roma Anagrafe Nazionale della Ricerca: Code D1690Y8G</p> <p>La Fondazione Andrea Cesalpino è stata fondata nel 1985 ed il suo atto costitutivo è stato approvato dal Presidente della Repubblica Italiana con D.P.R. 991 del 9 Agosto del 1986 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. La Fondazione Andrea Cesalpino è un'istituzione senza scopo di lucro con lo statuto di un Ente Morale sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR). La sua amministrazione è controllata dall'Anagrafe Nazionale della Ricerca, dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e della Banca Centrale d'Italia. La Fondazione Andrea Cesalpino è iscritta all'Anagrafe Nazionale della Ricerca.</p> <p>In accordo con il suo Atto Costitutivo la Fondazione Andrea Cesalpino promuove la</p> <p>La Fondazione Antonio Genovesi Salerno, costituita con atto pubblico il 18 dicembre 1986 da Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap e da un gruppo di Enti ed aziende territoriali e nazionali ha ottenuto, il 23 dicembre 1991, il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. L'attuale patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 3.100.000,00 (tre milioni centomila euro)</p> <p>La SDOA, Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale, struttura operativa permanente di formazione manageriale della Fondazione, ha iniziato la propria attività nel 1987, in seguito ad uno studio di fattibilità elaborato in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.</p> <p>Le principali tappe di sviluppo della Fondazione dall'"idea" ad oggi 1984 > Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, intersind e Asap promuove la costituzione della Fondazione Antonio Genovesi Salerno.</p>	480.000,00	
47 Fondazione Antonio Genovesi Salerno	<p>La Fondazione Bettino Craxi è stata costituita a Milano il 18 maggio 2000, per volontà di Stefania Craxi, che ne è il fondatore, membro del cda e il Presidente Onorario.</p> <p>In data 22 novembre 2001 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha designato un proprio rappresentante quale membro effettivo dei Revisori dei Conti, e la Fondazione lo ha designato quale Presidente del detto collegio.</p> <p>Il 28 ottobre 2003, le carte dell'Archivio Craxi sono state dichiarate, dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, di "notevole interesse storico". Lo stesso provvedimento è stato esteso, in data 24 marzo 2005, alle foto, ai video e al materiale a complemento.</p> <p>Dal novembre 2003, la Fondazione Bettino Craxi è membro effettivo dell'ICA (International Council on Archives).</p> <p>Nel 2004 la Fondazione ha aderito al progetto Archivi del Novecento ed al progetto promosso dall'Archivio storico del Senato della Repubblica, "Archivi-online", nello stesso anno, ha stipulato una convenzione triennale con il Ministero per i</p>	1.980.000,00	
48 Fondazione Bettino Craxi	<p>Fondazione Carlo Donat-Cattin</p> <p>Storia della Fondazione</p>	300.000,00	
49 Fondazione Carlo Donat-Cattin	<p>La Fondazione Carlo Donat-Cattin è sorta a Torino nel 1992 ed è stata giuridicamente riconosciuta con Decreto Ministeriale il 5 marzo 1998. La sua Sede è a Torino in via Stampatori n. 4.</p> <p>Essa nasce con l'obiettivo di colmare il vuoto lasciato, nel pensiero politico italiano, dalla scomparsa dello Statista e Onorevole Carlo Donat-Cattin avvenuta il 17 marzo 1991, portando avanti le sue idee ed i suoi insegnamenti.</p> <p>In particolare, nell'intenzione dei Fondatori, si vuole dare un concreto contributo all'evoluzione della cultura politica e sociale di ispirazione cristiana in ambito regionale, nazionale e internazionale.</p> <p>Per realizzare questi scopi ed a costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione gli eredi dell'on. Carlo Donat-Cattin concedono in donazione alla stessa la piena proprietà della sezione scientifica delle biblioteche e dei fondi archivistici, costituenti per loro natura una universalità di fatto organica ed omogenea, esclusi i m</p>	150.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

50	FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS	La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus, costituita con rogito notarile il 7 luglio 1966, è un'organizzazione privata senza fini di lucro la cui finalità è sviluppare studi e ricerche di carattere scientifico nel campo della biologia. Nel 1970 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica e viene eletta ad ente morale con decreto speciale (DPR 1065 del 23.09.1970) del Presidente della Repubblica. Il 20 gennaio 1971 viene iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste; attualmente è iscritta al n. 46 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Trieste-Ufficio territoriale del Governo. Dal 1983 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice E164001C. Dal 31 gennaio 1998 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Onlus; il 5 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del FVG, effettuati i preventivi controlli, conferma il mantenimento dell'iscrizione all'anagrafe Onlus. E' retta da un consiglio di amministra	100.000,00
51	Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Straffa"	La Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Straffa", istituito nel 1994 presso dell'Università e della Ricerca con D.M prof. N. 754 Ric. Del 20 Novembre 2000. Dall'epoca della sua costituzione, e cioè dall'anno 1999, fino ad oggi la Fondazione ha fruito dei contributi annuali del MIUR ai sensi del DM 8.10.96, n. 623. La Fondazione Centro Straffa prosegue ed estende l'attività scientifica del Centro Studi e Documentazione "Piero Straffa", istituito nel 1994 presso l'Università degli Studi Roma Tre. La costituzione della Fondazione ha trovato le sue premesse nelle seguenti considerazioni di ordine scientifico e culturale. Piero Straffa, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi economisti e intellettuali del '900, ha dato un duplice, fondamentale contributo alla teoria economica. Egli ha ricostruito e chiarito i fondamenti dell'impostazione teorica "classica", che fu propria di autori come Smith e Ricardo, e che, nella sua parol	110.000,00
52	Archivio audiovisivo del Movimento Operato e Democratico	VEDI CARTACEO	0,00
53	Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	Il Presidente della Repubblica ha decretato il riconoscimento giuridico della Fondazione Circolo Rosselli con sede in Firenze, nel luglio 1990, con la motivazione che la "predetta Fondazione si propone, principalmente, di promuovere, sostenere e facilitare le attività e tutte le iniziative del Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli, già operante negli anni 1920-1924 e successivamente rifondato nel 1944; favorire e costituire rapporti federativi con altri sodai aventi finalità analoghe presenti nel territorio nazionale; collaborare con tutte le istituzioni culturali ed enti pubblici e privati con i quali si ravvisasse la necessità di stretta cooperazione. Nella sua storia quasi ventennale, Fondazione, ha sviluppato la sua attività in conformità con i fini definiti dal suo Statuto, allo scopo di studiare, approfondire e dibattere i principale problemi culturali, politici economici e sociologici che interessano la società moderna e, in particolare, quelli attinenti all'integrazione europea, all'Italia	150.000,00
54	FONDAZIONE COTEC	La Fondazione Cotec è stata costituita il 24 aprile 2001 con lo scopo di rafforzare la competitività tecnologica del nostro Paese. Sotto la Presidenza Onoraria del Capo dello Stato, è una fondazione di diritto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'innovazione tecnologica, la capacità, le esperienze e gli interessi delle istituzioni, delle imprese e del Sistema della ricerca. La Fondazione Cotec, attraverso un mandato istituzionale che prevede attività di studio, dialogo, progettualità e comunicazione, agisce sia come motore di azioni finalizzate al miglioramento della competitività tecnologica dell'Italia, sia come sede dell'incontro e del coordinamento tra i principali attori italiani del Sistema dell'Innovazione.	400.000,00
55	Fondazione Cjui	Insieme con la Fundación Cotec di Spagna e l'Associação Cotec del Portogallo, la Fondazione Cotec è impegnata nel rappresentare, presso l'Unione Europea, gli interessi nazionali e mediterranei inerenti alle politiche e le azioni a sostegno dell'innovazione tecnologica. La Fondazione CRUI per le Università Italiane nasce nel 2001 come strumento operativo e progettuale della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le peculiarità delle molteplici iniziative svolte dalla Fondazione nell'ampio contesto del sistema universitario la rendono la sede eletta per la gestione dei progetti complessi e per la trasformazione dell'iniziativa politica e degli atti di indirizzo dell'associazione dei Rettori. L'azione di traduzione e trasformazione della teoria in prassi quotidiana ha sviluppato negli ultimi 7 anni professionalità competenti e dinamiche. Impegnata nella promozione e nell'adozione di modelli migliorativi per il sistema, la Fondazione ha sviluppato una vasta esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione delle attività degli atenei. Nel suo primo anno di vita, il 2001, la Fondazione ha curato il progetto CampusOne, coinvolgendo 500 corsi di laurea in 70 Atenei per una durata di tre anni. Tale progetto di vasta applicazione ha generato l'impulso allo svilup	2.550.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 56 **Fondazione di cultura internazionale Armando Verdigione onlus**
Il 5 febbraio 1973 inizia l'attività. L'atto costitutivo della "Fondazione di cultura internazionale Armando Verdigione. Università internazionale del secondo rinascimento" avviene in data 20 luglio 1982, è registrato a Milano il 23 luglio 1982.
Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione avviene il 20 giugno 1985 (con DPR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 1986).
Oggetto sociale: ricerca e formazione in Italia e all'estero, con lezioni, seminari tecnocooperativi, laboratori scientifici e master. L'attività di ricerca sfocia spesso in pubblicazioni (vedi più avanti, alla voce Attività editoriale). Le materie sono quelle statutarie.
(vedi Allegato 1: Atto costitutivo / Statuto articoli 2 e ss.)
1.050.000,00
- 57 **Fondazione di Noopolis**
Noopolis è nata come Associazione senza fini di lucro nel 1983 con i due obiettivi prioritari: svolgere azioni concrete a sostegno dei giovani nel settore dell'educazione e della formazione; promuovere indagini, studi e ricerche scientifiche. L'associazione è stata fondata per iniziativa e grazie all'impegno di un gruppo di docenti universitari, di professionisti e di rappresentanti del mondo pubblico e privato.
Stefano Bertozzi, Giuseppe Borzellino, Luciano Caglioti, Carlo Casciani, Claudio Chelli, Ernesto Chiacchierini, Renato Dardozi, Leopoldo Ella, Enrico Garaci, Claudio Germani, Donatello Gianni, Angela Groppeoli, Don Roberto Osculati, Francesco A. Manzoli, Edmondo Mondì, Dario Piccinelli, Ernesto Quagliariello, Mario Racco, Girolamo Ramunni, Carlo Rizzoli, Luigi Rossi Bernardi, Enrico Sovena, Achille Silvestrini, Bruno Silvestrini, Ennio Varanelli.
Nel 1995 l'Associazione è stata trasformata nell'omonima Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Università e della Ricerca
110.000,00
- 58 **Fondazione El.B.A.**
La Fondazione EL.B.A. è stata creata nel 1994 da un'iniziativa del Professor Claudio Nicolini, chiamato nel 1984 alla Cattedra di Biofisica dell'Università di Genova per chiara fama degli USA ove ricopriva simile cattedra universitaria dal 1976, eletto nel 1990 membro del Consiglio Nazionale della Scienza e Tecnologia dal Parlamento Italiano e recentemente, il 29 Maggio 2008 eletto come "Foreign Member dell'Accademia delle Scienze Russa e Atlantico.
La Fondazione nasce da un accordo intergovernativo chiamato "Eiba Project" sulla bioelettronica e l'ingegneria biomolecolare firmato nel 7 Dicembre 1990 dal Ministro della Ricerca e dell'Università Antonio Ruberti e dal Vice Ministro per la Scienza e Tecnologia dell'Unione Sovietica Ivan Bortnik, più tardi esteso alla Commissione Europea come osservatrice coinvolgendo in un grosso progetto di ricerca di lungo re
350.000,00
- 59 **Fondazione emilio bernardelli**
La Fondazione Emilio Bernardelli è stata costituita con atto notarile il 12 ottobre 1993 n°43782/5417 a Milano; riconosciuta Ente Morale con D.M. 14 maggio 1997 G.U. 28.5.1997. Il fondatore ha ritenuto voler ricordare la figura del professor Emilio Bernardelli, medico libero docente ricercatore in campo ematologico ed imprenditore, che si è dedicato tutta la vita, con impegno, dedizione e spirito di solidarietà cristiana all'esercizio dell'arte medica e nonostante i gravosi impegni professionali ha anche contribuito alla vita politico amministrativa. Fondatore della Associazione Italiana Ospedalità Privata ha sostenuto e dimostrato che anche l'imprenditoria privata può impegnarsi in ambito sociale e sanitario dimostrando di saper attuare qualità ed efficienza. Il consiglio è composto da: presidente Patrizia Bernardelli consigliere Carla Ponti consigliere Roberto Bernardelli
Scopo della Fondazione è quello di contribuire ad affermare la piena dignità della persona anziana, sviluppando e diffondendo un
60 **Fondazione erill**
La Fondazione ERILL - European Research Institute on Lifelong Learning nasce a Verona nel 2004 e ha lo scopo di proseguire le attività dall'Associazione per l'Educazione permanente degli Adulti - ERILL attiva dal 1997.
I soci della Fondazione ERILL sono:
Associazione per l'Educazione permanente degli Adulti - ERILL;
Consorzio per gli Studi Universitari in Verona;
Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale;
Consorzio Universitario Picensino;
ANCUN - Associazione Nazionale Consorzi Universitari Scrinium s.r.l.
All'origine di ERILL c'è l'idea che l'istruzione e la formazione in età adulta sono oggi mezzi necessari per vivere da cittadini attivi i cambiamenti profondi - culturali, economici e sociali - che attraversano la nostra società.
L'Istituto di Ricerca ERILL nasce con l'obiettivo di:
- sviluppare ricerche nell'ambito dell'Educazione degli Adulti sul territorio che prevedano, in un secondo tempo, interventi e azioni locali;
- diffondere i risultati delle ricerche

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

61	Fondazione Europea per la Genetica	La Fondazione Europea per la Genetica (EGF) nasce a Genova il 20 Novembre del 1995 da un'esperienza di collaborazione fra docenti universitari italiani e stranieri allo scopo di: - promuovere la formazione scientifica e professionale dei giovani genetisti europei, con particolare attenzione alle applicazioni nel campo della medicina preventiva; - diffondere e divulgare le nuove conoscenze della genetica al di fuori degli ambiti specialistici; - organizzare convegni, corsi, premi internazionali e iniziative capaci di collegare la cultura scientifica alla cultura umanistica; - promuovere iniziative mirate alla raccolta di fondi da destinare al finanziamento di programmi di ricerca ed alla realizzazione degli obiettivi propri della Fondazione. La Scuola Europea di Medicina Genetica L'EGF gestisce la Scuola Europea di Medicina Genetica (ESGM - European School of Genetic Medicine), l'unica iniziativa in Europa che abbia creato una tradizione nell'organizzazione della formazione avanzata in vari campi della g	120.000,00
62	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS	La Fondazione ha iniziato la sua vita, prima ancora della costituzione ufficiale nel 1987, curando la sistemazione della biblioteca e dell'archivio personali di Ezio Franceschini (circa 16.000 unità librarie e 700 casse di materiale archivistico), «professore capace di coniugare il rigore della ricerca scientifica e il gusto per le favole, l'amore per i codici polverosi e la passione per la montagna, il genuino ethos accademico e l'affetto sincero per alunni e collaboratori» (dalla prefazione a "Per Ezio Franceschini nel centenario della sua nascita. Ricordi, lettere, profilo", cur. Mirella Ferrari e Pietro Zerbi, ed. Vita e Pensiero, 2006). Ezio Franceschini (1906-1963), è il primo docente universitario in Italia di Letteratura latina medievale. Laureatosi a Padova sotto la direzione di Concetto Marchesi, è nominato nel 1931 assistente volontario alla cattedra di Letteratura Latina nel medesimo ateneo. Per un anno si dedica al censimento e alla descrizione dei codici contenenti traduzioni latine medievali	150.000,00
63	Fondazione filippo turati	La Fondazione è stata costituita nel 1985. Primo Presidente è stato Sandro Perini (1985-1992), cui è succeduto il prof. Giuliano Vassalli (1992-1998), Presidente ereditario della Corte Costituzionale. Attuale Presidente è il prof. Maurizio Degli'Innocenti. La Fondazione possiede un imponente patrimonio librario e archivistico; ha sviluppato intense attività di ricerca, di promozione e editoriale; gestisce un regolare servizio al pubblico. Collabora al Centro Espositivo "S. Perini", allestito nella sede.	310.000,00
64	Fondazione gaetano morelli	La Fondazione Gaetano Morelli, con sede a Crotone, è stata istituita nel 1997 per onorare la memoria dell'insigne internazionalista Gaetano Morelli (Crotone, 1900 - Roma, 1989). Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Roma nel 1921, allievo di Dionisio Anzilotti, Gaetano Morelli insegnò nelle Università di Urbino, Modena, Padova, Napoli e Roma, dove succedette a Tomaso Perassi nella cattedra di Diritto internazionale della Facoltà di Giurisprudenza. La sua opera scientifica si compone di manuali, monografie, articoli, note a sentenze e recensioni ed interessa tanto il diritto internazionale quanto il diritto internazionale privato; in essa si registra un'attenzione particolare per le problematiche del processo rispetto alle quali Morelli, che fu anche allievo di Giuseppe Chiovenda, ha dato contributi insuperati. Direttore della Rivista di Diritto internazionale, Morelli fu membro del Consiglio del contenzioso diplomatico del Ministero degli Esteri, dell'Institut de droit international e dell'Accad	40.000,00
65	Fondazione Giacomo Brodolini	La Fondazione Giacomo Brodolini, costituita il 9 aprile del 1971, si è costantemente rivolta nei suoi trentadue anni di attività, sul piano della ricerca e degli studi, a tutte le correnti culturali ed a tutte le forze sociali con severa e accurata metodologia scientifica e interdisciplinare. La struttura organizzativa della Fondazione è articolata su due sedi, collocate a Roma e Milano, che le permettono una presenza culturale e un raccordo in centri importanti, che le consentono di rendere il complesso dell'attività della Fondazione più sensibile ai formarsi e all'evolversi degli indirizzi culturali e scientifici. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da personalità di spicco del mondo universitario, sindacale ed imprenditoriale e conta rappresentanti ufficiali dei tre sindacati confederali CGIL-CISL UIL, delle ACLI e delle maggiori Università italiane. Nel corso di circa trent'anni la Fondazione si è interessata essenzialmente alle questioni attinenti al mondo del lavoro: eco	80.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 66 **FONDAZIONE
GIANGIACOMO
FELTRINELLI.**
Nel 1949 veniva fondata a Milano, per iniziativa di Giangiacomo Feltrinelli, la Biblioteca Giangiacomo Feltrinelli. La decisione nasceva da un interesse specifico per l'approfondimento della storia moderna e contemporanea, e, in particolare, per la storia delle idee e dei movimenti sociali e politici dal Settecento al Novecento.
La volontà originaria era di raccogliere, ordinare e mettere a disposizione della ricerca fondi archivistici, monografie, opuscoli, collezioni di periodici, manifesti, fotografie.
Nello spazio di alcuni anni - grazie al lavoro sistematico di ricerca, di acquisti sul mercato antiquariale di tutto il mondo e di catalogazione - la Biblioteca Feltrinelli cominciò ad essere un punto di riferimento importante per i ricercatori italiani, alcuni dei quali divennero anche consulenti della Biblioteca per l'incremento delle collezioni librarie e documentarie. Tra questi vi furono, ad esempio, Franco Venturi, al quale si deve la costruzione della sezione russa, Piero Sraffa, grazie alle indi
Voluta da Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, scomparso nel 1949, la Fondazione Giorgio Cini fu istituita nell'aprile del 1951 sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, la quale fu concessa dal Demanio a fronte dell'impegno di restaurare e riportare all'antico splendore l'ex monastero benedettino facendone un centro di istituzioni culturali, artistiche, sociali ed educative.
Restauro
Dopo centocinquanta anni di occupazione militare, gli spazi dell'ex monastero di San Giorgio versavano in condizioni disastrose. L'intervento di restauro filologico consentì di ricostruire le sale più importanti del complesso monumentale, riportandole all'aspetto originario: tornarono così a risplendere la Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, il Chiostro del Palladio e il Chiostro del Buora.
Educazione e formazione
Per affrontare la situazione socialmente disagiata e povera nelle tradizionali forme di educazione e di istruzione del dopoguerra, la Fondazione creò: il Centro Marino, il Centro Art
- 67 **Fondazione Giorgio
Cini onlus**
350.000,00
- 68 **Fondazione Giulio
Pastore**
55.000,00
La Fondazione Giulio Pastore è stata costituita in Roma il 26 febbraio 1971 con rogito del notaio dott. Giuseppe Intersimone n. 87244/88392. La Fondazione è stata giuridicamente riconosciuta con il DPR. 21 febbraio 1972, n. 114.
Principale obiettivo dei soci fondatori è stato quello di promuovere le ricerche e gli studi aventi per oggetto i problemi del lavoro e dell'esperienza sindacale dei lavoratori sia dal punto di vista delle singole discipline interessate che quello interdisciplinare, nonché di favorire l'applicazione e la diffusione dei loro risultati. Particolare attenzione è stata dedicata negli ultimi anni alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo locale.
La Fondazione ha svolto ricerche sulle tematiche sopra indicate sia in via autonoma che su commessa di organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.
La Fondazione ha in atto una serie di rapporti di collaborazione con diverse Università italiane (Università Cattolica del Sacro Cuore, LUMSA di Roma, San Pio V di Roma).
- 69 **Fondazione giuseppe
occhialini**
180.000,00
VEDI CARTACEO
- 70 **Fondazione
humanitas per la
ricerca**
600.000,00
La Fondazione Humanitas per la Ricerca, costituita nel 2005, è riconosciuta nello stesso anno, ai sensi del DPR 361/2000, ha lo scopo di promuovere la ricerca, anche applicata, nei settori della medicina e biomedicina. Persegue il proprio scopo direttamente, e indirettamente attraverso eventuali enti o persone giuridiche nella quali essa abbia una partecipazione, sia in collaborazione con altri enti privati e pubblici, italiani ed esteri.
Il gruppo di ricercatori operanti all'interno della Fondazione, coordinati dal professor Mantovani, hanno contribuito a dare una visione diversa del ruolo dell'infiammazione. Alla fine degli anni 70 il gruppo ha ipotizzato per la prima volta quella che allora sembrava un'eresia, mentre oggi è un paradigma accettato: che alcune cellule infiammatorie - i macrofagi - presenti all'interno dei tumori, non svolgono un ruolo di difesa dell'organismo ma aiutino lo sviluppo del cancro. Da una parte alcune forme croniche di infiammazione in determinati organi favoriscono l'insorgere
- 71 **Fondazione iard**
250.000,00
Fondazione IARD è un ente no-profit che dal 1961 è attivo nella ricerca scientifica e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline scientifiche della Psicologia e della Psicologia sociale, della Sociologia e della Pedagogia. Fondazione IARD, infatti, da oltre quaranta cinque complete azioni di ricerca e formazione per la conoscenza dei processi socio-culturali, presentando consolidate competenze nel campo della ricerca-intervento, a partire dall'analisi dei processi percettivi all'interno di contesti complessi (per lingua, cultura e modelli sociali e comportamentali di riferimento). L'Ente raccoglie un'esperienza caratterizzata da una continua evoluzione scientifica e si contraddistingue per la sperimentazione di metodologie di ricerca ed intervento innovative, con la finalità di rilevare e riflettere sulle dinamiche di comportamento individuali e di gruppo. In particolare, l'attenzione ai giovani e al loro mondo rappresenta per Fondazione IARD il

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 72 Fondazione imes
catanzaro
- La Fondazione Imes Catanzaro nasce sulla base di una legge regionale (n. 544 dell'8 marzo 1995) che intende valorizzare le risorse locali, promuovendo le espressioni culturali più significative esistenti sul territorio regionale. Nel caso specifico, la legge regionale ha inteso valorizzare l'attività dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali, un'associazione fondata a Catanzaro nel 1986 per iniziativa di un gruppo di studiosi legati da una comune esperienza di ricerca intorno ai problemi della Calabria contemporanea. Nel corso degli anni, dalla Calabria l'orizzonte degli studi è stato allargato a comprendere in primo luogo l'intero Mezzogiorno d'Italia, con la consapevolezza che, per studiare effettivamente la dinamica dei processi dello sviluppo meridionale, si doveva estendere l'indagine a tutti gli altri "mezzogiorni", alle altre realtà mediterranee ed europee.
- 180.000,00
- 73 Fondazione
Internazionale Nova
Spes
- La Fondazione Internazionale Nova Spes si è costituita giuridicamente come fondazione nel giugno del 1979, su iniziativa di don Pietro Pace, che ne fu il primo presidente. Dai primi documenti di lavoro ai testi che esprimono il patrimonio di idee ed esperienze maturato in Nova Spes emergono chiaramente alcune idee guida: la situazione di crisi dell'uomo contemporaneo, legata ad una visione parziale, «parcellizzata» dell'uomo, le manifestazioni di questa crisi nell'ambito dei rapporti interpersonali, nei modelli di sviluppo, nel sapere, nell'agire, nella sfera religiosa; la possibile risposta alla crisi in un'azione culturale capace di riunificare e ricomporre l'uomo, un'azione che coinvolga alte personalità nel campo del sapere e personalità responsabili in ambito politico. Obiettivo ultimo di quest'azione culturale era quello di giungere, attraverso una sensibilizzazione sui punti nodali della crisi, ad una cosiddetta «alleanza» delle dimensioni dell'uomo individuate come fondamentali (religione, scienza, ec
- 70.000,00
- 74 Fondazione
Internazionale Trieste
per il Progresso e la
Libertà delle Scienze
- VEDI CARTACEO
- 200.000,00
- 75 Fondazione Istituto
Gramsci Emilia-
Romagna-onlus
- Nel 1963 un gruppo di intellettuali e studiosi bolognesi coordinati da Renato Zangheri costituì una sezione bolognese dell'Istituto Gramsci, nella sede della redazione di "Studi Storici"; la Biblioteca avviò la propria attività come biblioteca aperta al pubblico nei primi anni '70. Si formalizzò successivamente, nel 1978, la nascita dell'Associazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 1994. Ha avuto come suoi direttori Walter Tega, Pier Paolo D'Atorre e attualmente Gian Mario Anselmi. Nel mese di luglio 2006 l'Associazione ha dato vita alla Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna-Onlus, che ha ottenuto la personalità giuridica il 20 febbraio 2007, con determinazione n. 1909 della Giunta della Regione Emilia-Romagna.
- 150.000,00
- 76 FONDAZIONE
ISTITUTO GRAMSCI
ONLUS
- La Segreteria del Pci decide l'istituzione della Fondazione Gramsci alla fine del 1947, anche se la sua inaugurazione diventerà effettiva quasi tre anni dopo. Il contesto che fa da sfondo alla nascita della Fondazione è quello segnato dalla guerra fredda. Gli spunti innovativi della "via italiana al socialismo" e del partito nuovo sono in questa fase come congelati o assumono comunque un ritmo atalantico. Si assiste a quella "parziale sospensione" della politica e di Salerno che segna in modo contraddittorio anche la politica culturale del Pci, in bilico fra il richiamo a Gramsci e alla cultura progressiva italiana e lo zdanovismo staliniano. La politica di Togliatti racchiude emblematicamente questa doppia interpretazione, dove Gramsci è comunque inteso strategicamente, come antidoto a Stalin. La Fondazione Gramsci viene inaugurata il 27 aprile 1950, nell'anniversario della morte di Gramsci. Nella sede della Fondazione viene ricostituita la biblioteca di Gramsci che rappresenta il nucleo originario della bib
- 140.000,00
- 77 Fondazione Istituto
internazionale di
storia economica
- La Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" prosegue l'attività dell'Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" (associazione riconosciuta), nata nel 1968 per iniziativa di Federico Melis e Ferrand Braudel. Fin da allora, raccoglie attorno a sé una prestigiosa compagine di storici, provenienti da tutto il mondo (cfr. 1). Da quel momento ha svolto ininterrottamente la sua attività, guadagnandosi il ruolo di principale punto di riferimento, a livello internazionale, per gli studiosi di storia dell'economia preindustriale.
- L'attività della Fondazione è affidata agli organi scientifici dell'Istituto, rinnovati con cadenza triennale. I membri del Comitato scientifico non possono essere confermati in carica oltre il compimento del 70° anno di età, ciò assicura un costante rinnovamento generazionale. Il Presidente del Comitato scientifico può restare in carica per un massimo di due mandati.
- 60.000,00
- 78 Fondazione Istituto
per la storia dell'età
contemporanea isec-
onlus
- La Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) è nata nel 1973 con l'obiettivo di raccogliere e conservare fondi archivistici e librari per la storia politica, per la storia sociale e per la storia economica del Novecento.
- Nel 1983 l'Archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica regionale.
- L'impegno nella salvaguardia della documentazione archivistica e bibliografica è stato sin dai primi anni accompagnato dall'attività di ricerca, entro il più ampio quadro della storia dell'Italia contemporanea, dalla pubblicazione di monografie e dalla edizione di fonti e strumenti bibliografici e archivistici.
- 50.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 79 **Fondazione istud**
La Fondazione Istud, già Istud, è stata fondata nel 1970 per iniziativa di Assolombarda e di un gruppo di grandi aziende italiane e multinazionali. La prima facoltà dell'Istituto era composta da professori della Harvard Business School, affiancati da professionisti italiani della consulenza direzionale. Nel corso della sua vita l'Istituto ha accompagnato l'evoluzione del management contemporaneo, contribuendo in maniera significativa alla diffusione di una moderna "cultura gestionale", più di quarantamila, fra Dirigenti e quadri di aziende italiane e multinazionali, locate in Italia, hanno frequentato i programmi e molti professionisti, operanti nel mondo della formazione e della ricerca sul management, si sono formati all'Istud. La storia della Fondazione Istud può essere riassunta in tre tappe principali:
1970 - 1992 L'ISTUD E LE AZIENDE
L'Istud nasce e si sviluppa sul modello delle grandi scuole di formazione manageriale europee e americane, per accompagnare il processo di crescita e di sviluppi
La Fondazione Italiana John Dewey - Europea John Dewey Society - o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvelli da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art.12 c.c. e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data del 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. Il In occasione del Convegno Internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S
- 80 **Fondazione Italiana John Dewey - O.n.i.u.s**
La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus viene costituita da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel gennaio 1998 in osservanza della legge italiana sugli enti non lucrativi di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97); ad essa vengono conferite le attività di promozione, indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, fino ad allora gestite direttamente da AISM.
La FISM è riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21/02/2000. E' un'Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all'apposita anagrafe tenuta dall'Agenzia delle Entrate dal 1998. La sede della FISM è a Genova. Negli anni precedenti l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, nata nel 1968 da un gruppo di volontari per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla per fornire assistenza sanitaria e sociale, aveva promosso e finanziato la ricerca scie
- 81 **Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS**
La Fondazione Labos, Laboratorio per le Politiche Sociali, nata nel 1985 ed eretta ad Ente morale con D.P.R. del 2 settembre 1988, ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. In particolare, l'art. 2 dello statuto individua come settore privilegiato d'interesse l'emarginazione sociale.
Attraverso l'attività di assistenza all'innovazione dei servizi socio-sanitari si prefigge di potenziare la collaborazione tra le strutture pubbliche e le varie espressioni della società civile, di ridurre gli squilibri esistenti nelle diverse aree territoriali del Paese.
Il Labos offre, al mondo politico, alle istituzioni, agli operatori, agli studiosi, all'opinione pubblica un ventaglio articolato di proposte e di iniziative che riguardano: l'informazione, la ricerca, la formazione e l'assistenza all'innovazione.
Il Labos realizza progetti a medio e lungo termine di ricerca, formazione, assistenza all'
- 82 **Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos**
La Fondazione Basso nasce nel 1973 per volontà di Lelio Basso, dalla fusione di tre elementi: la biblioteca personale che Basso aveva costituito negli anni, riuscendo a conservarne e ad ampliarne la consistenza anche attraverso il fascismo e la guerra e che dono alla costituenda Fondazione; l'Istituto per lo studio della società contemporanea (ISSOCO), costituito a metà degli anni '60 con l'idea di realizzare una saldatura tra politica e cultura troppo spesso nei fatti separata, un vecchio edificio nel centro di Roma, da Basso acquistato, restaurato a questo scopo e donato alla Fondazione. L'edificio risale a una data a cavallo fra il XV e il XVI secolo ed era in origine parte del Capitolo di S. Eustachio. Al momento dell'acquisto, lo stabile era cadente, per cui la sua ristrutturazione è stata molto impegnativa, soprattutto in considerazione del fatto che avrebbe dovuto ospitare una biblioteca. Nel corso dei lavori nel piano seminterrato furono ritrovati resti di terme dell'epoca di Augusto, che sono adesso
- 83 **FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO**
La Fondazione Liberal è nata nel 1986 per iniziativa di alcuni protagonisti del mondo culturale, politico ed istituzionale. Al centro dell'attività della Fondazione sono stati tutti i temi sollevati dalla transizione italiana; inteso lo sforzo per stimolare l'approfondimento culturale e la discussione sul progresso scientifico e tecnologico, con costante riferimento al primato della persona, per sostenere ricerche e studi sui problemi politici ed economici di maggior rilevanza. Dall'inizio del 2000 la Fondazione ha accentuato il suo carattere politico-culturale nell'intento di esplorare nuove frontiere del pensiero e dell'azione liberale, proponendo ulteriori temi di iniziativa: quello della scuola libera, quello del federalismo, quello del rapporto tra politica ed innovazione tecnologica, quello del confronto internazionale tra le Fondazioni liberali.
Intensa anche l'attività editoriale, dal giugno 2000 con il bimestrale "liberal" e con l'edizione di moltissimi volumi di alto livello, primo fra tutti il di
- 84 **Fondazione liberal**

GRS

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	In quasi mezzo secolo di attività la Fondazione Einaudi di Roma ha contribuito con numerose iniziative al potenziamento della cultura politica ed economica italiana. Negli anni Sessanta e Settanta l'attività della Fondazione è consistita prevalentemente nell'assegnazione di borse di studio a giovani ricercatori col fine di promuovere la conoscenza della cultura liberale nelle future classi dirigenti. Molti tra i borsisti hanno apportato con la loro attività contributi significativi allo sviluppo politico e sociale del Paese. Negli anni Ottanta e Novanta l'attività pubblica e scientifica della Fondazione si è soprattutto concentrata sui seguenti argomenti: - le strutture e gli ordinamenti dell'istruzione, con convegni e pubblicazioni sui costi dell'istruzione (1979), l'insegnamento del diritto e dell'economia (1986), le riforme scolastiche (1988), l'abolizione del valore legale del titolo di studio (1997); - i figli sviluppi del pensiero economico liberale, in particolare negli anni Ottanta con la presenta La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDag di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile data 1 giugno 1989 al n° 2443. La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMI negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccolga documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazione". La Fondazione MultiMedica ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca. Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">- Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate- Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre- Istituire biblioteche scientifiche e banche dati- Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono: MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Srl e il Dottor Daniele Schwarz.	240.000,00
86	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDag di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile data 1 giugno 1989 al n° 2443. La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMI negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccolga documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazione". La Fondazione MultiMedica ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca. Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">- Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate- Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre- Istituire biblioteche scientifiche e banche dati- Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono: MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Srl e il Dottor Daniele Schwarz.	200.000,00
87	Fondazione multimedica - onlus	La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDag di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile data 1 giugno 1989 al n° 2443. La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMI negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccolga documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazione". La Fondazione MultiMedica ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca. Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">- Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate- Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre- Istituire biblioteche scientifiche e banche dati- Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono: MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Srl e il Dottor Daniele Schwarz.	400.000,00
88	Fondazione nazionale carlo collodi	La Fondazione nasce dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, presieduto dal professor Rolando Anzilotti, con il primo nucleo del Parco di Pinocchio (realizzato dal Comitato) come patrimonio. Il Comitato aveva già avviato importanti iniziative culturali per la raccolta delle opere collodiane, lo studio del Pinocchio e del suo Autore, la ricerca pluridisciplinare sul capolavoro del Lorenzini, soprattutto nell'ambito della pedagogia della lettura e della letteratura giovanile. Nel 1962 il Parco di Pinocchio era divenuto una realtà consolidata, le attività scientifiche si erano evolute ed avevano acquisito importanza, il primo nucleo del Comitato si era arricchito con l'entusiastica adesione di personalità di rilievo nazionale, la raccolta delle opere collodiane in tutto il mondo aveva prodotto notevoli risultati. Il Parco aveva provato di poter essere un sostegno stabile e duraturo per una attività istituzionale e culturale internazionale. Fu dunque costituita Fondazione Nazionale Carlo Collodi, riconosciuta.	69.000,00
89	Fondazione Negri Sud ONLUS	La Fondazione Negri Sud, istituita il 9 ottobre 1997, ha lo scopo di sostenere le attività di ricerca, formazione e comunicazione scientifica del Consorzio Mario Negri Sud. La Fondazione, che ha sede presso lo stesso Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.M. 1074 - Ric del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 29 settembre 1998. Successivamente, lo statuto è stato adeguato per ottenere l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi del D.L. 460/97. La Fondazione Negri Sud ONLUS ha ottenuto il nuovo riconoscimento con D.M. 223 - Ric del 5 aprile 2000 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è iscritta al n° 248 del Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti dal 10/11/1998. La Fondazione ha sede legale e operativa presso il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH). La Fondazione Negri Sud ONLUS riceve co	500.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 90 **Fondazione neuromed**
La fondazione Neuromed nasce il 13 dicembre 2000 su iniziativa dell'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.R.L. che opera come IRCCS da circa 30 anni sviluppando ricerche scientifiche di rilevanza internazionale oltre che un'attività clinico-assistenziale di eccellenza. Tali successi sono stati il frutto, oltre che del personale clinico e di ricerca afferenti all'istituto, anche della specifica organizzazione che la dirigenza di Neuromed è stata in questi anni in grado di mettere in essere. La Fondazione nasce in continuità con le attività dell'Istituto Neuromed con lo scopo, non solo di una progressiva assunzione, seppure in parte, delle attività di ricerca, clinico-assistenziali e di formazione, ma anche di trasferire la complessa organizzazione che le sostengono. La Fondazione Neuromed non ha scopo di lucro e si prefigge di promuovere, sostenere ed attuare iniziative volte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca di base, di trasferimento e clinica prevalentemente nel campo delle scienze neuromediche.
Costituita il 27 marzo 1998 a Cividale del Friuli (UD), il 22 maggio 1998 acquista la personalità giuridica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia numero 0186/Pres.
La Fondazione Niccolò Canussio non ha scopo di lucro e agisce esclusivamente per fini culturali; si propone, come scopo principale, di promuovere iniziative di studio e di ricerca scientifica sull'antichità classica. Scopo della Fondazione è inoltre la tutela, la valorizzazione, la gestione e la promozione del bene storico-artistico e archeologico denominato "Castello Canussio" di Cividale del Friuli.
La Fondazione Niccolò Canussio è Centro di Studi Casariani.
- 216.250,00
- 1.500.000,00
- 91 **Fondazione Niccolò Canussio**
Dal 1999 promuove e organizza convegni internazionali di antichistica aventi carattere della multidisciplinarietà e ne pubblica gli Atti, rendendoli altresì liberamente e gratuitamente disponibili sul proprio sito internet, tra i pochissimi esempi, anche a livello internazionale, di pubblicazione attraverso la Rete degli atti di convegni scientifici.
Il settore agro-alimentare è un settore considerato primario in tutti i Paesi impegnati nel complesso problema di assicurare ai propri abitanti, e possibilmente all'intera umanità, un approvvigionamento di cibo adeguato come quantità e qualità, nel rispetto di rigori vincoli economici, ecologici e sanitari.
Gli strumenti più efficaci di ricerca, dei quali dispone attualmente il settore, sono rappresentati dalle tecnologie avanzate messe a punto grazie ai progressi della biologia molecolare, cellulare, tissutale, di organismi e di popolazione. L'applicazione di questo ricco e dinamico corpo di conoscenze a specie di importanza commerciale potrebbe permettere cospicui miglioramenti qualitativi delle caratteristiche produttive e contemporaneamente potrebbe permettere la selezione di esemplari migliori grazie anche all'uso di marcatori genetici ed una adeguata struttura informatica.
E' possibile suddividere il settore delle tecnologie agro-alimentari in cinque settori strettamente interconnessi:
1. L.I.A.N
- 1.012.327,00
- 92 **Fondazione Parco Tecnologico Padano**
La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus e il suo braccio operativo, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM), sono stati fondati nel 1996 grazie ad un'iniziativa comune di alcuni ricercatori dell'Università di Padova coordinati dal Prof. Pagano, con il sostegno di un gruppo di imprenditori veneti e alcune fondazioni bancarie di Padova (CaRiPaRo e Antonveneta).
Come sede dei laboratori vennero individuati alcuni edifici appena dismessi dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, situati in Padova in via Orus. In 2 anni tali edifici sono stati ristrutturati e completamente attrezzati con la strumentazione di base per realizzare un moderno centro di ricerca in biomedicina.
Nel 2007 l'Azienda Ospedaliera di Padova, con il contributo della Regione Veneto, ha acquistato dall'Istituto Zooprofilattico gli immobili di via Orus, che sono stati concessi in uso gratuito per 25 anni alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS.
- 600.000,00
- 93 **Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus**
Nel 2000 sono iniziate le attività spe
- 395.000,00
- 94 **FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII**
La Fondazione è stata promossa nel 1985 per iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (statuto approvato con D.P.R. 3.XI.1970 n. 1226, G.U. 28.I.1971 n.23) per dare continuità alla attività di ricerca scientifica nel campo delle discipline storico-religiose avviata da Giuseppe Dossetti tra il 1952 e il 1953 - che ne è stato presidente onorario fino alla morte nel 1996 - in stretta correlazione con un gruppo di giovani studiosi che, sotto la sua guida, avevano deciso di dedicarsi alla ricerca nell'ambito delle scienze religiose con un metodo di lavoro in équipe, piuttosto insolito negli anni Cinquanta nell'ambito di tali discipline. Furono i ricercatori stessi che crearono la Biblioteca, ora denominata Biblioteca Giuseppe Dossetti, come indispensabile strumento di lavoro.
La Fondazione, di cui sono stati presidenti Giuseppe Dossetti e il prof. Beniamino Andreatta, è ora presieduta da Valerio Ohida presidente emerito della Corte Costituzionale, cui compete ogni attività di g

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 95 **FONDAZIONE POLIAMBULANZA - ISTITUTO OSPEDALIERO - Centro di Ricerca "E. Menni"**
La Fondazione Poliambulanza è una struttura privata no-profit promossa dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dalla Diocesi di Brescia, dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza di Verona (nota come «Opera don Calabria»). La Fondazione è composta da 3 unità.
3.352.600,00
- 96 **FONDAZIONE RENATO DULBECCO**
L'Istituto Ospedaliero Poliambulanza ha iniziato ufficialmente la sua attività nel 2005, anche se la tradizione storica dell'ente risale all'opera della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità che è presente sul territorio dal 1903.
L'iniziativa è nata con l'obiettivo di fornire alla città di Brescia reparti ed ambulatori specializzati cui potessero ricorrere gli ammalati più poveri. Un gruppo di medici sensibile alle necessità dell'umana sofferenza affidarono l'assistenza dei malati alle Ancelle della Carità, Congregazione religiosa attiva nell'aiuto degli infermi. Amministrata direttamente dalle Ancelle della Carità, la struttura fu ampliata ed adeguata alle esig
L'Associazione "Fondazione Renato Dulbecco" è stata costituita nel 1993 ai sensi degli art. 36 e seg. del Codice Civile. L'Associazione non persegue scopi di lucro né partitici, è indipendente da qualsiasi altra organizzazione. L'Associazione ha durata illimitata
Essa ha lo scopo di favorire e promuovere al rientro nel nostro Paese di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio ed aiuti finanziari per la loro attività di ricerca in Italia, di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica in Italia, attraverso la concessione di contributi o contratti di ricerca a studiosi meritevoli e istituzioni scientifiche qualificate, di diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza attraverso manifestazioni, pubblicazione di libri e riviste, interventi nella stampa ed in televisione di sviluppare qualificate iniziative atte ad onorare la figura del Presidente Onorario di compiere studi e ricerche anche su finanziamenti di privati, enti o terzi soggetti.
300.000,00
- 97 **Fondazione Rosselli**
La Fondazione Rosselli è stata costituita a Torino il 1° Luglio 1988 da Giuliano Amaino, Norberto Bobbio, Giovanni Malagodi, Emilio Papa, Sandro Pertini, Aldo Rosselli, Maria Rosselli, Claudio Roveda, Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Riccardo Viale.
La Fondazione Rosselli ha proseguito dal 1988 le attività precedentemente realizzate attraverso la struttura organizzativa dell'Istituto Rosselli operante sin dal 1984.
Nel corso degli anni, la Fondazione Rosselli si è ritagliata una funzione di think tank nei confronti del governo e delle principali istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, un ruolo portato avanti con grande sensibilità civile e rigore scientifico.
Il programma di ricerca della Fondazione Rosselli è caratterizzato da un'elevata attenzione data alle politiche pubbliche e dall'apertura al dialogo interdisciplinare e internazionale. Studiosi di rinomata levatura quali Raymond Boudon, Mancur Olson, Herbert Simon, Ilya Prigogine sono stati coinvolti nelle principali attività della Fondazi
550.000,00
- 98 **Fondazione Salvatore Maugeri**
LA FONDAZIONE è sorta nel 1965 come "Clinica del Lavoro", ente giuridico di diritto privato (DPR 991 del 15/6/1965), ad opera del Prof. Salvatore Maugeri, al cui nome è ora intitolato (Decreto Ministeriale 30/5/1995) l'Istituto di Ricovero e Cura, riconosciuto a Carattere Scientifico con Decreto interministeriale del 21/1/1969. In data 30 dicembre 2004 è stato riconfermato dal Ministero della Salute il carattere scientifico della Fondazione Maugeri per la disciplina "Medicina del Lavoro e della Riabilitazione" (G.U. N° 1 del 31/12/2005).
400.000,00
- 99 **Fondazione Telethon**
La Fondazione Telethon è un ente giuridico senza scopo di lucro creato dal Comitato Telethon nel 1995. L'obiettivo era quello di creare una ripartizione di funzioni tra l'ente dedito alla raccolta fondi e alla loro assegnazione ai progetti di ricerca, il Comitato, e uno dedicato principalmente alla gestione delle iniziative di ricerca.
Questa esigenza era nata contemporaneamente alla creazione dei primi istituti di ricerca Telethon. La Fondazione si occupa principalmente della gestione degli istituti interni di ricerca (TIGEM, HSR, TIGET, DTI e Technothon). L'obiettivo in questo caso è quello di rispondere a una doppia esigenza: avere centri d'avanguardia nell'ambito della ricerca biomedica sulle malattie genetiche e ottenere la maggiore utilità sociale dall'impiego controllato ed efficiente delle risorse a disposizione.
Alla Fondazione Telethon fanno capo:
L'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli. Si occupa principalmente dell'identificazione dei geni responsabili
1.500.000,00
- 100 **Fondazione Ugo Spirito**
La Fondazione Ugo Spirito viene costituita a Roma nel 1981 grazie alla donazione, da parte della Signora Gianna Saba vedova Spirito, dell'Archivio e della Biblioteca appartenenti al Filosofo. Nel 1994 con D.M. del 5 febbraio la Fondazione Ugo Spirito ha ottenuto il Riconoscimento giuridico.
La Fondazione, che ha avuto dal 1992 al 1996 come presidente lo storico Renzo De Felice, è attualmente presieduta da Giuseppe Parlato. Dal 1989 pubblica gli "Annali della Fondazione Ugo Spirito" giunti al XVII volume. L'U.S.P. è attualmente presieduta da Giuseppe Parlato. Dal 1989
300.000,00

ENTE

101 FORUM PER I
PROBLEMI DELLA
PACE E DELLA
GUERRA

Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un istituto di ricerca indipendente di temi internazionalistici ed è stato fondato nel 1984 da un gruppo di studiosi e docenti provenienti dall'Università di Firenze, da altre Università italiane ed Istituti di ricerca internazionali.

I presidenti del Forum dalla fondazione:

Giuliano Toraldo di Francia 1984-1985

Mario Primicerio 1985-1991

Guido Clemente 1992-1995

Furio Cerutti 1995-1998

Rodolfo Ragonieri 1998-2002

Piero Tani 2002-2005

Dimitri D'Andrea 2005.

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

90.000,00

102 I.I.A.S.S. Istituto
Internazionale Alti
Studi Scientifici

Per notizie complete, vedi Quaderno Forum "Venti anni di vita del Forum 1984-2004"

L'IASS è stato costituito a Napoli il 07/12/1981 come Associazione senza fini di lucro avente come oggetto sociale la formazione e lo sviluppo di attività studio e di ricerca nelle materie delle scienze fisiche, matematiche ed informatiche, unitamente alla diffusione delle conoscenze scientifiche ad essa conseguenti; come promotori vi sono fra l'altro il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP) e la Scuola Internazionale per gli Studi Scientifici Avanzati (SISSA) di Trieste, l'Università di Udine, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Dal 1° gennaio 1990, l'IASS si è trasferito in Vietri sul Mare, dove ha sede nei locali della Provincia di Salerno, alla via G. Pellegrino, 19. (vedi allegato 4)

Sono organi dell'IASS l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico, a questi due ultimi organi sono demandate rispettivamente la gestione amministrativa e la programmazione delle attività dell'IASS. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità dir

100.000,00

103 I.p.e. istituto per
ricerche ed attività
educative

L'I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative, è stato fondato l'11 ottobre del 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori con l'obiettivo di favorire una accurata preparazione professionale e umana dei giovani studenti meritori quali condizione di sviluppo sociale del Mezzogiorno e dell'intero Paese.

In considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, l'Istituto, è stato eretto Collegio universitario legalmente riconosciuto ed operante sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Più in generale, i Collegi universitari legalmente riconosciuti dal MIUR e associati nella Conferenza permanente (CCU) rappresentano nel panorama dell'istruzione superiore italiana una risorsa strategica per il conseguimento di obiettivi di qualità nell'apprendimento e nella formazione di studenti universitari e neolaureati. Attualmente in Italia operano quattordici Collegi universitari, gestiti da Enti e Fondazioni

300.000,00

104 Ieraan istituto
europeo per le
ricerche ambientali e
antropologiche
nazionali

L'Istituto Europeo per le Ricerche Ambientali e Antropologiche Nazionali (in breve IERAAN) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2002 con finalità di elaborare e realizzare iniziative scientifiche, tecniche, economiche e giuridiche, volte alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione, al rinnovamento e al miglioramento del patrimonio ambientale e culturale.

Tali finalità vengono raggiunte predisponendo ed elaborando documentazione, studi di fattibilità, ricerche operative e progetti, utili alla promozione di tutte le forme possibili di sviluppo sostenibile del territorio.

Obiettivo primario di IERAAN è lo sviluppo economico e sociale e rispettoso della conservazione dei valori naturalistici e culturali del territorio, capace di favorire il rilancio di antichi mestieri e conoscenze artigianali nonché la creazione di nuove professionalità nell'ambito della conservazione dei beni ambientali e culturali, dell'agricoltura e delle attività turistiche compatibili.

500.000,00

105 ISAS - istituto di
scienze
amministrative e
sociali

L'ISAS - Istituto di Scienze Amministrative e Sociali - sorto a Palermo nel novembre del 1962, per iniziativa dei Gesuiti di Sicilia, è oggi un'associazione autonoma dotata di personalità giuridica di diritto privato. L'Istituto opera ininterrottamente da più di quarant'anni in Sicilia e in Italia nel campo della ricerca e della formazione, detenendo un rapporto organico-operativo con le tre università siciliane, con la dirigenza regionale e strette collaborazioni con enti e organismi regionali, nazionali ed internazionali.

I suoi organi statutari sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci. Nella sua lunga vita operativa le attività di ricerche, seminari, dibattiti, convegni e pubblicazioni, cui l'Istituto ha dato vita, hanno avuto il sostegno finanziario della Comunità Europea, MIUR, Ministero degli Esteri, Regione, Cassa del Mezzogiorno, Formez, CNR, istituti di credito, enti economici, amministrazioni provinciali e locali nonché enti e persone private. In quest'u

695.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 106 Istituto affari internazionali
Istituto senza fini di lucro, lo IAI fu fondato l'11 ottobre del 1965 su iniziativa di Altiero Spinelli, suo primo direttore, dalla Fondazione Adriano Olivetti dall'Associazione di cultura e politica "Il Mulino", dal Centro studi "Nord e Sud" e con il contributo iniziale della Fondazione Ford. Il progetto di Spinelli era di creare un istituto di studi internazionali sul modello dei centri anglosassoni: una struttura agile, privata, distinta dagli istituti universitari e dagli uffici studi di enti e ministeri, ma capace di cooperare efficacemente sia con gli uni che con gli altri.
Nel corso degli anni, l'Istituto è cresciuto, anche grazie ai contributi di istituzioni come la Ford Foundation, il German Marshall Fund of the United States (GMF), Pew Freedom Trusts, the Rockefeller Foundation, the McArthur Foundation, USIP ed altri. Tuttavia l'Istituto continua a beneficiare del supporto del GMF che dal 1999 ne sostiene - unico caso italiano - il programma di studi sui rapporti Transatlantici.
Nell'ultimo t
- 200.000,00
- 107 ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI
NOTIZIE STORICHE DELLENTE
L'Istituto Ronzoni è stato fondato nel 1927 dal filantropo Luigi Ronzoni che dedicò quest'opera alla memoria di sua madre. Inizialmente fu concepito per la formazione post laurea in chimica industriale e acquisì la struttura attuale nel 1941. Con decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, l'Istituto è stato eretto Ente Morale Privato, collegato al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca. Nel 1999, in seguito al cambio di normative nazionali, è stato riscritto lo statuto e costituita la fondazione denominata "Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche Giuliana Ronzoni".
L'Istituto è amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri, due dei quali eletti per cooptazione, tre ricercatori dell'Istituto, e due consiglieri nominati rispettivamente dal Rettore dell'Università di Milano e dal Rettore del Politecnico di Milano. Lo statuto attuale prevede anche un Advisory Board aperto a rappresentanti del mondo industriale, scientifico.
La storia dell'Istituto incomincia con un fortuito incontro di due persone nel lontano 1958: Mario Negri e Silvio Garattini. Mario Negri era un imprenditore milanese, proprietario di una gioielleria in via Monte Napoleone, una via del centro storico di Milano, senza una specifica cultura scientifica ma con una grande passione: la medicina e un grande impulso filantropico. Garattini era un giovane ricercatore poco più che trentenne ma già Aiuto della Cattedra di Farmacologia dell'Università di Milano, anche lui con una grande passione: la medicina e la farmacologia. Garattini sognava la ricerca libera e indipendente che avesse come fine l'acquisizione di nuove conoscenze sulla biomedicina e come traguardo l'applicazione di queste conoscenze nella cura delle malattie.
Mario Negri con l'intuito che contraddistingue i mecenati ricchi e filantropi, ebbe fiducia nel valore scientifico e nella capacità manageriali del giovane Garattini e alla sua morte avvenuta nel 1960 lasciò per testamento circa un miliardo di li
- 350.000,00
- 950.000,00
- 109 Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa
Nella sua quarantennale attività di ricerca improntata al più rigoroso criterio di serietà scientifica, l'Istituto ha studiato e documentato almeno 160 località e siti di interesse archeologico, i cui dati sono a disposizione dello studioso come del semplice cultore all'interno di uno schedario topografico storico-archeologico composto da circa 30.000 schede. I dati raccolti sono stati utilizzati per numerose pubblicazioni e sono stati di valido aiuto nell'attività di docenti, insegnanti, ricercatori, studenti per la redazione di relazioni per esami e per tesi di laurea.
L'attività dell'Istituto, oltre alle ricognizioni sul territorio, ai saggi di accertamento stratigrafico e scavi archeologici, di recente, è stata integrata da alcune interessanti campagne di rilevamento dei dati architettonici ed archeologici. In particolare si segnala il rilevamento delle emergenze sotterranee della città di Pistoia con uno studio sistematico delle grotte e delle servitù delle acque, oltre allo studio della Fortezza di Santa
- 250.000,00
- 110 Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi
L'Istituto di Studi Europei, fondato a Roma da Alcide De Gasperi nel 1953 e costituito in Ente Morale con D.P.R. n. 492 ed è sottoposto alla vigilanza del MIUR - Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca.
Nell'ambito della propria attività ormai storica non avendo mai interrotto le proprie attività istituzionali l'Istituto ha avuto la presenza di alte personalità del mondo politico-istituzionale nazionale ed europeo che hanno potuto apprezzare e testimoniare la considerevole qualità delle attività organizzate dall'Istituto. L'Istituto opera ininterrottamente da oltre 50 anni realizzando sul piano nazionale ed internazionale attività didattiche e di ricerca nel campo delle politiche ed istituzioni dell'integrazione europea.
- 300.000,00
- 111 Istituto di Studi Politici S. Pio V
L'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", nato nel 1971(1 giugno) ha rivolto sin dall'inizio la sua attività al settore della ricerca, sia interna che esterna attivando bandi e borse di studio e alla formazione mediante l'istituzione del corso di perfezionamento scientifico e la scuola di lingue e interpretariato, nonché seminari e convegni scientifici. Un lavoro che il comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca scientifica (CIVR), nel 2005, nella valutazione delle piccole strutture dell'area storica, ha classificato al primo posto. Nel 2006 l'UNESCO ha ufficializzato nel corso della riunione del 30-31 marzo 2006 - sessione del Consiglio Esecutivo - l'istituzione di relazioni formali di cooperazione con l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V".
- 1.500.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 112 Istituto di studi storici
postali onlus
- L'Istituto di Studi Storici Postali fu costituito nel 1982, ad iniziativa del preesistente Centro Studi di Storia Postale Militare che contestualmente si fuse con la nuova istituzione. Lo statuto originale è modificato il 28 giugno 1998 per adeguarlo a quanto stabilito dal D.L. 460/97 per gli enti senza scopo di lucro, e, successivamente, per l'ottenimento della personalità giuridica (2002), per la modifica del numero dei consiglieri (2003) e per l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (2005).
Nel 1983 organizzò il Seminario di Specializzazione "Posta e Paleografia" ed iniziò la pubblicazione della collana dei "Quaderni di storia postale", arrivati ora a 29 volumi monografici, espressione di ricerche effettuate dall'Istituto. I Seminari, nati per far apprendere elementi di paleografia mercantile, indispensabile per svolgere ricerche nel campo della comunicazione nel Medioevo, ampliarono il settore. Ne sono stati tenuti otto dal 1983 al 1993 con argomenti di storia postale dall'antichità ad oggi
- 50.000,00
- 113 Istituto Domus
Gallitana
- Per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze venne istituito nel 1938 un Comitato presieduto da Giovanni Gentile con il compito di elaborare un progetto per la costituzione di una fondazione in onore di Galileo Galilei, che raccoglieva un'istanza più volte avanzata tra gli studiosi che a Pisa, città natale dello scienziato, sorgeva un'istituzione che ne ricordasse il nome e fosse luogo di convergenza di pubblicazioni e di promozione degli studi. I risultati dei lavori del Comitato furono illustrati da Gentile il 15 ottobre 1939, nell'Aula Magna dell'Università di Pisa, in occasione della XXVIII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, a cento anni dal primo Congresso degli Scienziati Italiani. La Domus Galileana sarebbe stata luogo di raccolta di «pubblicazioni antiche e moderne riferentisi a Galilei e alla sua scuola; dovrebbe essere un centro di studi galileiani e in generale di studi di storia della scienza, e certo costituirebbe il migliore monumento al suo
- 60.000,00
- 114 ISTITUTO
GUGLIELMO
TAGLIACARNE PER
LA PROMOZIONE
DELLA CULTURA
ECONOMICA
- Dal 1966 l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, promuove la cultura economica nel nostro Paese impegnandosi in attività di ricerca e analisi economica-statistica; progettando e realizzando percorsi formativi per la riqualificazione del personale del Sistema delle Camere di Commercio e della Pubblica Amministrazione; offrendo a giovani neo-laureati una preparazione manageriale post universitaria in grado di favorire l'inserimento in azienda.
La struttura organizzativa ed operativa dell'Istituto, che annovera 36 dipendenti, è così articolata:
Direzione;
4 Aree di attività:
-Studi e Ricerche;
-Servizi innovativi e politiche per l'innovazione;
-Formazione camerale e manageriale;
-Amministrazione, Finanza, Affari Generali e Personale.
4 Funzioni di staff alla Direzione:
-Comunicazione e Promozione;
-Gestione Qualità Aziendale;
-Segreteria Organi collegiali
-Programmi Transnazionali
- 565.665,00
- 115 Istituto internazionale
di epistemologia la
Magna Grecia
- In collaborazione con soggetti istituzionali, nazionali ed i
- L'Istituto Internazionale di Epistemologia "La Magna Grecia" è un'associazione fondata nel millenovecentottantasette da un gruppo di studiosi quale centro di ricerca-azione nel settore degli studi epistemologici.
Partendo dallo "stato dell'arte" di questa disciplina nel mondo contemporaneo, l'Istituto intende proporre una propria filosofia quale modello teorico connesso alle trasformazioni sociali.
In sintesi, la moderna epistemologia si pone da una parte quale "conoscenza della conoscenza" recuperando così i valori teorici che si erano andati atenuando sotto l'influsso delle correnti positivistiche; dall'altra intende esplorare la simbiosi complessa attraverso la quale il sapere ha senso pieno se impostato in appropriati interventi modificativi della realtà.
In sintesi, una conoscenza delle conoscenze-azioni.
Rifacendosi alle più avanzate teorie epistemologiche del nostro tempo, gli studiosi raccolti attorno all'Istituto intendono collocare, quale unica conoscibilità creativa e accrescitiva del reale
- 100.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

116 ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN

Poco dopo la morte di Jacques Maritain (24 aprile 1973), un gruppo di intellettuali europei ed americani, che si richiamavano idealmente alla ispirazione personalista del filosofo francese e desideravano riprenderne ed attualizzarne il pensiero umanistico-integrale, riuniti dapprima in un convegno internazionale tenutosi ad Ancona nel 1973 e poi a Gallarate (Varese), fondarono il 6-7 aprile 1974 l'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Sede iniziale fu Ancona, quindi Roma. Nel 1991 l'Istituto ottenne la personalità giuridica e dal 1980 è tra le istituzioni culturali che ricevono il contributo annuale dello Stato. Dal 1999, in virtù di un Accordo stipulato con l'UNESCO, l'Istituto è sede di una Cattedra UNESCO in tema di "Pace, Sviluppo Culturale e Politiche Culturali", una delle prime istituzioni non universitarie nel mondo ad avere questo privilegio. Nel 1996 l'Istituto è stato ammesso alla FAO come organizzazione non governativa con "statuto di collegamento".
L'Istituto ha creato nel tempo una rete di s

180.000,00

117 Istituto Italiano di Antropologia

1. NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE
L'Istituto Italiano di Antropologia compie 115 anni nel 2008 e rappresenta una delle più antiche istituzioni scientifiche a livello mondiale tra quelle dedicate allo studio dell'evoluzione biologica e culturale della nostra specie (Comas, 1978).

30.000,00

118 ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA

Le radici della storia dell'Istituto Italiano di Antropologia, così come l'impulso per lo sviluppo della disciplina in campo scientifico in Italia, si devono a Giuseppe Sergi (1841 - 1936), il fondatore a tutti gli effetti della Scuola romana di Antropologia. Egli, seguace delle teorie evoluzionistiche formulò ipotesi originali che ebbero, ai suoi tempi, notevole risonanza come quelle sull'origine ed evoluzione dei popoli mediterranei e lo sviluppo dei popoli italici e si occupò anche di filosofia, pedagogia e psicologia. Nel 1884 a Giuseppe Sergi, chiamato a ricoprire l'insegnamento di Antropologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma, fu assegnata una sede provvisoria presso la Scuola di applicazione per il 1° maggio 1913, venne formalmente costituito a Firenze il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, per iniziativa, tra gli altri, di due personaggi che ebbero un ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca italiana: Gian Alberto Bianchi e Aldebrandino Mochi. L'antefatto che condusse alla nascita del Comitato, a prescindere dalla nota polemica tra il Mochi e Luigi Pigorini, va cercato nella partecipazione dello stesso G.A. Bianchi ad una delle riunioni dell'Institut de Paléontologie Humaine a Parigi nel 1911, che da anni intraprendeva ricerche archeologiche con impostazione naturalistica. Da questa occasione di confronto nacque il desiderio di fondare anche in Italia un'organizzazione che promuovesse lo studio dell'umanità preistorica in relazione all'evoluzione dell'ambiente.
Il 27 gennaio 1927, il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, venne trasformato in Istituto Italiano di Paleontologia Umana (assumendo lo stesso nome dell'Istituto francese), con sede ancora a F

60.000,00

119 ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria fu fondato il 30 ottobre 1954 a Firenze per iniziativa di un Comitato promotore, costituito dai Professori M. Bertolone, G. Devoto, S. Ferri, P. Graziosi, P. Leonardi, C. Maviglia, M. Pallottino, F. Rittatore, E. Tongiorgi, L. Trevisan, F. Zorzi, ed ebbe sede nello storico Convento delle Oblate (sec.XIV), di proprietà del Comune di Firenze, che già ospitava il Museo Fiorentino di Preistoria e la Rivista di Scienze Preistoriche.

150.000,00

Firenze fu scelta come sede sociale del nuovo sodalizio perché in questa città, nel 1912, era stata fondata la prima istituzione italiana per lo studio della più antica umanità, il Comitato per le Ricerche di Paleontologia Umana in Italia, che aveva dato grande impulso alle ricerche sull'uomo fossile. L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP) si costituì come Federazione di Istituti scientifici, con lo scopo di coordinare, favorire ed intensificare l'attività scientifica degli Istituti ed enti universitari ed extrauniversitari.

120 ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI

L'Istituto Italiano per gli studi storici è stato fondato nel 1946 da Benedetto Croce. Con decreto del Capo provvisorio dello Stato del 9.1.1947 n° 46, venne eretto in Ente morale e ne fu approvato lo statuto redatto dallo stesso Croce. L'atto costitutivo fu stipulato il 21 luglio 1946 per iniziativa di cinque enti bancari: la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.
Nell'atto costitutivo e ai sensi dello Statuto, Benedetto Croce fu nominato Presidente a vita dell'Istituto. Del Consiglio direttivo negli anni della presidenza di Benedetto Croce (1946-1952), hanno fatto parte personalità autorevoli come Alessandro Casati e Luigi Einaudi, rappresentanti del mondo accademico come Luigi Russo, direttore della Scuola Normale di Pisa ed Ernesto Pontieri, presidente della Società Napoletana di Storia patria; e poi Aldo Croce, Arnaldo Momigliano, Dante Petaccina, Raffaele Mattioli e Donato Menichella. Primo Direttore dell'Istituto, fu Federico Chabod che ha d

600.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 121 Istituto Lombardo
Accademia di
Scienze e Lettere
- L'Istituto Lombardo è stato istituito da Napoleone Bonaparte su modello dell'Institut de France nel 1797 con il compito di raccogliere le scoperte, e perfezionare le arti e le scienze. (art. 297 Costituzione della Repubblica Cisalpina). La sede venne fissata a Bologna e il regolamento prevedeva 30 membri pensionati e 30 onorari, con membri associati italiani ed esteri, suddivisi in 3 sezioni;
- scienze fisiche e matematiche,
 - scienze morali e politiche,
 - letteratura e belle arti.
- Il 6 novembre 1802 Bonaparte nominò i primi 31 membri fra i quali erano: Alessandro Volta, Antonio Scarpa, Barnaba Oriani, Andrea Appiani, Vincenzo Monti, Giovanni Paradisi, Carlo Bianconi, padre Soave, Domenico Monga, e altri; successivamente, il 18 aprile 1803, i primi designati dal Governo cooperavano a loro volta altri 31 membri: fra questi lo stesso Napoleone, Francesco Melzi d'Eril, Carlo Amoretti, Luigi Bossi, Antonio Testa, Francesco Venini, Giov. Battista Paletta, Michele Araldi, Giov. Battista Venturi, il 24 maggi
- 200.000,00
- 122 ISTITUTO LUIGI
STURZO
- La storia dell'Istituto ha inizio nel luglio 1950, quando Salvatore Aldisio, Ferdinando Della Rocca e Concetto Törissi, amici di Luigi Sturzo, si incontrano per decidere come festeggiare il suo ottantesimo compleanno. L'intenzione di fondare un'istituzione in grado di promuovere e gestire studi e ricerche nel campo delle scienze morali nasce da un'idea di Della Rocca, che aveva conosciuto Sturzo negli Stati Uniti nel 1946, dove il sacerdote aveva trascorso gli ultimi anni dell'esilio tra Jacksonville in Florida e Brooklyn, presso la famiglia Bagnara.
- Alla proposta aderiscono anche Vincenzo Uccellatore, Gaspare Pignatelli e mons. Giuseppe De Luca.
- Sturzo accetta di pubblicare i suoi discorsi politici e la miscellanea degli scritti in suo onore, ma di fronte all'idea di fondare un istituto a suo nome, in ragione della sua natura schiva, rimane inizialmente perplesso. Al superamento della sua opposizione concorrono le motivazioni, portate avanti dai suoi amici e sostenitori, che fanno capo essenzialmente alla
- 8 aprile 1975
Fondazione dell'Associazione Istituto Paracelso.
- 160.000,00
- 123 Istituto paracelso
- Periodo 1976-1985:
- Inizia l'attività come organismo scientifico attivo nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. Edita letteratura specializzata sulle medicine non convenzionali e pubblicazioni sue proprie, sia a carattere periodico che monografico.
- Inizia la pubblicazione della rivista di medicina tradizionale cinese Orientamenti MTC (1984- ad oggi).
- Edita i seguenti testi: Agopuntura. Manuale energetico dei punti, A. Bangrazi, F. Petti, A. Liguori, 1981; Elementi essenziali di agopuntura cinese, AA. VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982; Metodo di reperimento degli agopunti, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982.
- Fonda la Scuola di Studi Superiori dell'Istituto Paracelso, la quale forma attraverso corsi poliennali medici e fisioterapisti nelle discipline della medicina tradizionale cinese e in omeopatia, attiva
- 250.000,00
- 124 Istituto per l'Europa
centro orientale e
balcanica
- L'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica è iscritto allo schedario Anagrafe Nazionale Ricerche con il Codice Definitivo n. 58233ANR e ha ottenuto dal MIUR, nel dicembre 2007, un contributo di funzionamento a favore degli "Istituti Scientifici Speciali", ai sensi del D.M. 8 ott. 1996 prot. n. 623/1996.
- L'Istituto si è formalmente costituito come associazione senza scopo di lucro in seguito ad una iniziativa promossa da alcuni docenti universitari italiani e stranieri nel dicembre 1995. Appena costituito, l'Istituto ha ottenuto il sostegno attivo dell'Università di Bologna, dei Comuni di Bologna e Forlì, della Regione Emilia-Romagna, del Ministero degli Esteri, di Fondazioni bancarie (Carisbo, Cassa dei Risparmi di Forlì), imprese e cooperative, nonché della Commissione europea.
- Successivamente, il Ministero degli Esteri ha inserito l'Istituto nella lista dei Enti internazionalistici ammessi al contributo annuale dello Stato nei trienni 1998-2000 e 2001-2003.
- Il rapido successo che ha

ENTE

	Finalità	Contributo Richiesto	Note:
125 Istituto per l'oriente c. a. nallino	L'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino venne fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa in riferimento all'area del Vicino e Medio Oriente. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale senza scopo di lucro con D.P.R. 468 del 5 gennaio 1953 e ha sede in via A. Caroncini 19, 00197, Roma. Dal 1982 ha assunto il nome di uno dei suoi fondatori, l'Orientalista di fama mondiale Carlo Alfonso Nallino. Scopo dell'Istituto è stato ed è di costituire un polo di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano classico e moderno. A questo riguardo è stato da sempre fondamentale l'apporto scientifico personale dei soci dell'Istituto che principalmente afriscano a numerose università e centri di ricerca italiani ed esteri. Inoltre nel tempo si sono instaurate numerose e proficue collaborazioni con università e centri di ricerca italiani e stranieri. Le attività editoriali occupano un posto di rilievo sin dalle origini, nelle prero	25.000,00	
126 Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP	VEDI CARTACEO	0,00	
127 Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus	L'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, associazione riconosciuta come ente morale senza scopo di lucro, è stata fondata nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del Centro studi della Chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova con lo scopo di studiare la storia della Chiesa nel suo rapporto con la società civile. I suoi problemi politici ed economici. Con la nascita dell'Istituto gli studi furono ampliati, soprattutto nel confronto con quanto avveniva in altre parti d'Italia - in particolare a Sud, dove De Rosa fondava un analogo Istituto a Potenza - e fuori di essa, in particolare in Francia, là dove pure si studiava il vissuto religioso, ovvero il religioso in relazione alla storia, all'economia, alle tradizioni, all'ambiente. Il collegamento con la storiografia francese segnò la prima fase di attività dell'Istituto. Tuttavia, pur nel riferimento agli studiosi d'Oltralpe - ad uno dei massi	600.000,00	
128 Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	La tradizione storica dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani e la sua rilevanza nazionale ed internazionale sono ampiamente descritte nel volume "Dall'idea alla fondazione" (1935 - 1994, 60 anni di vita scientifica) che si allega e dal quale si evince che l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani nasce da un'iniziativa del Prof. Telesforo Bonadonna, illustre scienziato e ricercatore dell'Università di Milano che lo fonda nel 1937 e che lo dirige ininterrottamente fino al 1987. Nel corso degli anni l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani promuove lo sviluppo della fecondazione artificiale quale strumento fondamentale per la selezione genetica e la crescita della zootecnica italiana. Nel 1941 l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con regio decreto del 20 novembre è elevato ad ente morale sotto il controllo del Ministero dell'Interno (Direzione Generale Sanità) a riconoscimento dei meriti acquisiti. Dopo la pausa bellica si assiste a una poderosa ripresa de	1.980.000,00	
129 Istituto Superiore Mario Boella	L'Associazione, costituita nel 2000 tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, ha visto, successivamente, ampliarsi la compagine societaria con l'affiancamento ai due soci fondatori di soci industriali (Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia). L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicata Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori (sia nell'organico dell'Istituto che provenienti dal Politecnico di Torino o da Soci e clienti industriali) occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle: Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità e relative applicazioni.	1.677.000,00	
130 Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	Fondato dall'imperatore d'Austria nel 1838 anche con l'obiettivo di riorganizzare le attività accademiche egli studi nelle regioni italiane dell'impero. Nel 1870 lo Stato italiano riconobbe all'Istituto le prerogative statutarmente concesse all'Accademia delle scienze di Torino, affermandone così il rango di Accademia Nazionale. In questo secolo e mezzo di storia l'Istituto si è confermato come uno dei primi Istituti culturali del Paese. Nel 1996 l'Istituto ha pubblicato in un volume la storia dei suoi primi 100 anni di vita. Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito web dell'Istituto www.istitutoveneto.it	300.000,00	
131 Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici	L'Istituto dell'Azione Cattolica per lo studio dei problemi sociali e politici Vittorio Bachelet, intitolato alla memoria del Presidente ucciso dalle Brigate Rosse il 12 febbraio 1980, è uno strumento che l'Azione Cattolica Italiana si è data nel 1988 per contribuire alla formazione dei laici nel campo sociale e politico, attraverso l'elaborazione di studi e ricerche, la proposta di convegni e seminari, la predisposizione di sussidi, che rappresentino occasioni di approfondimento sulla dottrina sociale della Chiesa e sui temi della cultura politica. Attraverso l'Istituto l'Azione Cattolica Italiana ha inteso quindi mantenere viva l'eredità di pensiero e di insegnamento di Vittorio Bachelet, che nella sua vita coltivò con amore la passione per i problemi sociali, giuridici e politici del nostro Paese e del mondo. L'Istituto ha cercato infatti di raccogliere l'interesse di Vittorio Bachelet per questi temi, senza dimenticare la passione educativa che sempre lo animò e che contraddistingue, fra l'altro, l'atti	30.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 132 Italtbioforma
- Italtbioforma, Associazione no profit impegnata nel campo della formazione in ambito medico, nasce nel luglio del 2001, aderendo ad una proposta di collaborazione internazionale promossa dal prof. Adrien Bedossa, Presidente di Bioforma, Associazione da diversi anni operante in Francia nel campo della formazione degli operatori di laboratorio di quel Paese, in stretta collaborazione con il Ministero della sanità Francese. Questo spiega perché l'ambito di competenza di Italtbioforma, esteso dal gennaio 2004 alla Medicina e Salute sia stato inizialmente rappresentato dalla Medicina di Laboratorio. La direzione Scientifica dell'Associazione è affidata ad Antonio Goglio, Direttore del Dipartimento Prevenzione e Sorveglianza Infezioni e della USC Microbiologia e Virologia della A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo, che presiede e coordina un Comitato Scientifico particolarmente qualificato, composto da: Carlo Franzini (Università di Milano, Fac. di Medicina e Chirurgia, Spec. in Biochimica Clinica, Responsabile della Struttura Formativa);
- Il Progetto di istituire un polo universitario didattico e scientifico nella Città di Prato nasce nel 1990, anno in cui il Comune di Prato e l'Università di Firenze firmano l'accordo programmatico.
- La scelta dell'edificio da dedicare allo scopo cade sulla ex sede dell'Istituto Tecnico Industriale "Tullio Buzzi", in piazza Ciardi. L'insediamento dell'Università nello stesso storico edificio si inserisce simbolicamente in un rapporto di continuità e sviluppo nell'evoluzione culturale della società pratese. Nel '92 nascono i primi corsi di diploma universitario che condividono la sede con le attività di Formazione Professionale dell'Associazione Intercomunale Pratese (la futura Provincia). Questa convivenza con la Formazione ha una ulteriore funzione di stimolo all'innovazione, già presente, peraltro, nella sperimentazione didattica che spinge al decentramento universitario.
- Contestualmente, sempre nel '92, nasce il PIN, l'organizzazione che ha il ruolo di coordinare la didattica universitaria, integrandola.
- La Prato Ricerche - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi - è una Fondazione costituita in Prato il 20.01.2004 tra la Provincia di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Pro Verbo. Il nucleo iniziale è stato costituito dall'Istituto Geofisico Toscano, ramo d'azienda conferito dalla Fondazione Pro Verbo alla Prato Ricerche. L'Istituto Geofisico Toscano è stato un Ente di ricerca (iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n. 51191FHB del 05/07/2000) nato nel 1986 che, raccogliendo l'eredità storico-scientifica dell'Osservatorio Sismologico San Domenico fondato a Prato nel 1930, si proponeva lo sviluppo della cultura scientifica e di migliorare la conoscenza del territorio facendo uso delle competenze scientifiche e delle risorse strumentali di cui era dotato, con compiti di studio e ricerca nel campo delle Scienze, ed in particolare di quelle della Terra. Negli ultimi anni di attività particolare rilievo avevano assunto le discipline afferenti alle problematiche
- La Scuola Matematica Interuniversitaria (SMI) è stata fondata nel 1977, formalizzando una iniziativa della comunità matematica italiana, che sotto altra veste giuridica, operava con gli stessi scopi sin dal 1969, dapprima avendo sede a Pisa presso la Scuola Normale sino al 1972, poi presso l'Università di Perugia ed il "Palazzone" della Scuola Normale a Cortona.
- L'idea guida della Scuola è quella di promuovere una formazione avanzata in in matematica di base o applicata, per studenti brillanti provenienti da tutti le università italiane ed anche per gruppi molto selezionati di studenti stranieri, attualmente questi ultimi rappresentano un 25% del totale. Dalla sua fondazione, ogni anno nel periodo Luglio-Agosto, la SMI ha organizzato una decina di corsi di base, della durata di cinque settimane, presso l'Università di Perugia, e quattro-cinque corsi di avviamento alla ricerca della durata di due o tre settimane a Cortona; i dettagli dell'organizzazione sono sotto riportati.
- I corsi sono prevalentemente
- 133 PIN s.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
- 220.000,00
- 134 Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi
- 62.000,00
- 135 Scuola matematica interuniversitaria
- 140.000,00

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto****Note:**

- 136 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche
Oncologia e Scienze Biomediche
- Costituzione
La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche è una Associazione costituita in data 08.06.1981, a S. Margherita Ligure (Genova).
- Enti associati:
Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie Avanzate (ANSBA)
Comune di Santa Margherita Ligure
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sede Centrale-Roma)
Istituto Superiore di Oncologia (I.S.O.)
- Con Decreto Ministeriale del 12 giugno 1998 il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha riconosciuto alla Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche la personalità giuridica
- La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 nel giugno del 2006 per il seguente scopo:
Progettazione ed erogazione di eventi formativi residenziali per la divulgazione della cultura scientifica dedicati ai professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina.
- L'Associazione non ha scopo di lucro.
- Essa si fina
- 137 Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione
- Il Centro Ricerche Semeion è un Ente Scientifico senza scopo di lucro, fondato nel 1985, con personalità giuridica riconosciuta nel 1991 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), diretto dal prof Massimo Buscema. Dal 2005 è diventato Istituto Scientifico Speciale del MIUR. Dal 2006 è entrato a far parte di quegli enti che possono usufruire del 5x1000 per la ricerca scientifica.
- Nella procedura del riconoscimento giuridico hanno dato il parere favorevole all'attività scientifica svolta dal Semeion due Comitati Nazionali di Consulenza del CNR:
- il Comitato per la Scienza e le Tecnologie dell'Informazione;
il Comitato per le Scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche.
- L'attività istituzionale del Semeion è suddivisa in tre ambiti:
ricerca di base e sperimentale nel campo dell'intelligenza artificiale, volta a scoprire e sperimentare nuovi modelli matematici e algoritmi con particolare riferimento ai Sistemi Artificiali Adattivi;
ricerca applicata effettuata attraverso la realizzazione di pr
- 138 Silenziosi operai della croce
- I Silenziosi Operai della Croce sono un'Associazione internazionale privata di fedeli fondata da Monsignor Luigi Novarese (1914-1984) cui possono aderire laici di ambo i sessi e sacerdoti che, nella pratica dei consigli evangelici, vivono la loro consacrazione totalmente dedicati al servizio dei sofferenti di ogni età e condizione, al fine di collaborare alla loro promozione integrale: umana, cristiana e sociale con l'obiettivo di mettere al centro il valore della persona attivando ogni potenzialità e sostenendola nella ricerca di senso del mistero dell'umano soffrire. L'Associazione ha ricevuto l'approvazione pontificia il 24 novembre 1960 con il Breve apostolico "Valde Probandae". In seguito alla revisione dello Statuto associativo, l'Associazione ha ricevuto il Decreto di approvazione pontificia come Ente ecclesiastico da parte del Pontificio Concilio dei Laici in data 17 maggio 2001, ratificato definitivamente con Decreto di Conferma del riconoscimento dell'Associazione Silenziosi Operai della Croce e A

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

0,00

250.000,00

68.122.718,00

VEDI CARTACEO

144 Studio Firmano
dell'Antica Università
per la Storia dell'Arte
Medica e della
Scienza

145 Tecnoalimenti
S.C.P.A.

Tecnoalimenti S.C.P.A., è una Società Consortile senza scopo di lucro, che per prioritarie finalità statutarie svolge attività di ricerca e di formazione. Fondata nel 1981 è costituita da 26 Imprese Industriali che rappresentano circa il 12% del mercato agro-alimentare italiano e dal San Paolo IMI, rappresentante la partecipazione del MIUR (Fondo Ricerca Applicata - L.1089/68).

Tecnoalimenti è nata per promuovere, coordinare e realizzare progetti di ricerca di interesse industriale. Dall'anno della sua costituzione è stata attore in oltre 400 progetti di ricerca. Negli ultimi 10 anni ha promosso e coordinato investimenti in progetti di ricerca industriale per 200 milioni di euro.

Tecnoalimenti è membro attivo di EARTO Associazione Europea delle Organizzazioni di Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Tecnoalimenti gestisce quotidianamente una dimensione media di circa 40 progetti, per un budget annuo complessivo di circa 80 milioni di Euro, interagendo con più di 200 Unità di Ricerca distribuite tra i

146 UNIONE
ACCADEMICA
NAZIONALE

L'Unione Accademica Nazionale (U.A.N.) fu istituita con R.D. 18 novembre 1923, n. 2895, lo stesso con cui si istituiva, con competenza esclusiva per l'ambito delle scienze fisiche, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); all'U.A.N. la legge attribuiva invece competenza esclusiva per le discipline umanistiche e politico-sociali, nel quadro delle iniziative scientifiche promosse dall'Union Académique Internationale (Bruxelles). Soppressa nel 1938, e sostituita dal Consiglio Nazionale delle Accademie, l'U.A.N. fu ricostituita con legge 8 giugno 1949 n. 428. Posta sotto la vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività culturali, l'U.A.N. riceve da quest'ultimo di norma quanto le occorre per la spesa ordinaria e corrente. Per le esigenze proprie della ricerca scientifica, l'U.A.N. ha ricevuto a lungo contributi dal CNR e, dopo la riforma di quest'ultimo, dal Ministero per l'Università e Ricerca (in particolare, sui fondi per la Diffusione della Cultura Scientifica e successivamente - all'incirca nell'ultimo

180.000,00

147 Venice International
University

Venice International University (VIU) è un consorzio internazionale di istruzione superiore e di ricerca fondata nel 1995 e che ha sede sull'isola di San Servolo, a Venezia.

900.000,00

È stato ottenuto il riconoscimento giuridico con approvazione dello statuto da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto datato 23 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione Generale n. 269 del 18 novembre 1997.

L'isola di San Servolo, sede della VIU, è stata restaurata per ospitare il campus universitario in cui si è venuta a creare una comunità internazionale dove docenti, ricercatori e studenti si confrontano sui temi comuni ai programmi pre-laurea, post-laurea e di ricerca.

I soci fondatori sono:

- Duke University (USA),
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna),
- Ludwig Maximilians Universität (Germania),
- Università Ca' Foscari di Venezia (Italia),
- Università Iuav di Venezia (Italia),
- Fondazione di Venezia
- Pr

Riepilogo per ANNO* = 2008 (147 record di dettaglio)

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca

ENTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

2008

Num.:	ENTE:	MOTIVO NON AMMISSIBILITA':
2	Accademia Montaltina degli Inculti	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata acquisita dal 2/05/2007.
5	Associazione Culturale Assieme per Essere	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 22/03/2006.
9	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 12/03/2008.
13	Bertinoro international center for informatics	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
14	BioGeM S.C.aR.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
16	Ce.u.b. cons. a r.l.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
21	CENTRO LASER S.CON.S.R.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
24	Centro Tempo Reale	Manca triennio personalità giuridica. Verrà acquisita in data 8 maggio 2009
26	CIB - Laboratorio nazionale CIB	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, mentre il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie non è soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 comma 2 del decreto sopra citato.
28	Consorzio centro ricerche elettro ottiche (c.r.e.o.)	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
30	Consorzio Italbiotec	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 3/06/2008.



Num.:	ENTE:	MOTIVO NON AMMISSIBILITA':
31	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE DELL'INP	Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000.
38	CREI VEN S.c.a.r.l. - CENTRO RICERCA ELETTRONICA INDUSTRIALE VENETO	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
40	CRIAI - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
61	Fondazione Europea per la Genetica	Manca triennio personalità giuridica. Iscritta registro persone giuridiche dal 13 aprile 2006
70	Fondazione humanitas per la ricerca	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita in data 28/10/2008.
75	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna-onlus	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 20/02/2007.
77	Fondazione istituto internazionale di storia economica	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 14/06/2006.
79	Fondazione istud	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando, essendo stata acquisita a decorrere dal 24/10/2005.
95	FONDAZIONE POLIAMBULANZA - ISTITUTO OSPEDALIERO - Centro di Ricerca "E. Menni"	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando (9 giugno 2008), essendo stata acquisita a decorrere dal 15/06/2005.
96	FONDAZIONE RENATO DULBECCO	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata richiesta a decorrere il 30/04/2008.
132	Italbioforma	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta.

Num.: ENTE:

MOTIVO NON AMMISSIBILITA':

- | | |
|--|--|
| 133 PIN s.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze | Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000. Mancano inoltre i bilanci e l'elenco delle pubblicazioni. |
| 135 Scuola matematica interuniversitaria | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta. |
| 143 STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 145 Tecnoalimenti S.C.P.A. | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 146 UNIONE ACCADEMICA NAZIONALE | In quanto Ente di diritto pubblico, costituito con legge 08/06/1949 n.428. |

Riepilogo per 'ANNO' = 2108 (27 record di dettaglio)



Num. Prat.	Ente	Giudizio Commissione	Contributo Richiesto	Contributo concesso
6	Associazione Eurocal	L'Associazione Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scopo primario dichiarato è diffondere la "Cultura Europea" in Calabria, mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese. L'attività dichiarata consiste nell'individuare le risorse finanziarie rese disponibili dall'U.E. e nel formulare e gestire progetti di sviluppo innovativi e a carattere applicativo, nel territorio calabrese. Le attività di ricerca scientifica in senso proprio rientrano marginalmente nelle sue attività: l'associazione si occupa essenzialmente di trasferimento tecnologico e ricerche di mercato e di attività di promozione culturale, d'intesa con enti e realtà locali. Svolge anche attività di formazione, con finalità professionalizzanti (corsi di lingua inglese, corsi ECDL, CAD, per guida turistica ecc.) ma non specificamente nell'ambito del post-lauream né preordinata alla ricerca. Pur essendo l'attività dell'associazione meritoria e apprezzabile, essa appare non corrispondente a quanto definito dagli artt. 2 e 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	280.000,00	0,00
10	Associazione provinciale allevatori taranto	L'Associazione ha come scopo istituzionale l'attività di assistenza e di indirizzo nei confronti degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, provvedendo alla formazione scientifica dei soci e alla divulgazione dell'informazione scientifica, con particolare riguardo ai prodotti zootecnici. Le pubblicazioni non sono di particolare rilevanza e i collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali non sono significativi. Come risulta anche dai documenti contabili, l'Associazione opera in un campo di più stretta attinenza con le competenze del Ministero per le politiche agricole e forestali e con le Regioni, dai quali, infatti, riceve contribuzioni significative. La Commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.	350.000,00	0,00
11	Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno	L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionali e non. Dal 2003 ad oggi l'Associazione ha svolto attività di pubblicazione di ricerche su temi connessi all'analisi ed al monitoraggio del territorio meridionale. Cura anche alcune pubblicazioni periodiche, quali la Rassegna Economica, il Dossier Unione Europea ed il semestrale Focus sull'economie locali. Sebbene l'attività dell'ente risulti di notevole interesse, essa è rivolta piuttosto alla ricerca per lo sviluppo del territorio e per il trasferimento alle imprese di know-how e di innovazione tecnologica. Tale caratterizzazione la rende non prioritaria nell'ambito del presente strumento, che non privilegia, ai sensi dell'art. 2 del DM 44/2008, la ricerca connessa allo sviluppo degli obiettivi industriali e commerciali. La commissione all'unanimità non ritiene di assegnare alcun contributo.	150.000,00	0,00
18	Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura	Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura svolge un'attività di nicchia nell'ambito della sperimentazione e divulgazione in agricoltura, in larga parte in collaborazione con l'Università di Bari. La rilevanza dei contributi di ricerca appare limitata.	200.000,00	0,00

		Non è chiara la linea progettuale per la quale si chiede il contributo. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare alcun contributo.		
23	Centro studi Piero Gobetti	Il Centro Studi, che opera dal 1961, individua un oggetto di studio delimitato; negli anni ha progressivamente ampliato le proprie attività a problematiche di ambito storico-sociale più estese, pur restando ancorata attorno allo scopo originario. L'attività del centro appare continuativa, con particolare riferimento alla raccolta, conservazione e estensione dell'accessibilità della documentazione inerente le aree tematiche individuate come oggetti di studio. L'attività di pubblicazione è connessa principalmente con iniziative seminariali e formative promosse dal centro. L'attività formativa risulta distribuita a diversi livelli: include anche la collaborazione con l'Università ma con un taglio tendenzialmente problematico-divulgativo più che strettamente scientifico e di formazione alla ricerca; per altri aspetti è rivolto alla formazione di categorie non universitarie (docenti e studenti di scuola secondaria, cittadini ecc.). Nell'insieme, l'attività svolta dal Centro appare delimitata per ciò che attiene i temi specifici di approfondimento e prevalentemente orientata alla funzione di servizio alla riflessione ma non del tutto congruente con i criteri stabiliti nel bando. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	40.000,00	0,00
29	Consorzio di Ricerca del Gran Sasso	Il Consorzio, non dotato di personale assunto in forma stabile, svolge, avvalendosi di personale degli Associati, attività in campo ambientale onde prevenire i rischi all'ambiente idrogeochimico locale generati dalle complesse strutture operative del laboratorio INFN del Gran Sasso. In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è praticamente nullo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	70.000,00	0,00
32	Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche	Nonostante il Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche appaia impegnato in diversi fronti delle attività farmacologiche, farmaceutiche e regolatorie non sembra che le ricadute in termini di pubblicazioni scientifiche e di sviluppo di programmi di ricerca di elevato spessore sia sufficiente a giustificare il contributo richiesto. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.	400.000,00	0,00
34	Consorzio Universitario di Isernia - CUI	Il Consorzio è impegnato in contesti vari dalle ricerche umanistiche all'energia, ma opera prevalentemente nella Formazione Professionale. Sotto il profilo della ricerca l'attività è molto limitata, come si desume anche dalle pubblicazioni menzionate nella domanda. Le attività non presentano comunque rilevanza nazionale o particolari riscontri nella comunità scientifica. Pur essendo encomiabile lo sforzo del Consorzio per la valorizzazione della cultura e delle potenzialità del territorio, i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta, e che escludono esplicitamente quelle attività "connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali" rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.	150.000,00	0,00
50	FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS	La Commissione propone di non finanziare la richiesta. La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus ha una struttura organizzativa piuttosto limitata e l'attività di ricerca e formazione è proporzionatamente di livello non alto. Nonostante i progetti per i quali si chiede il contributo presentino aspetti di innovatività essi	100.000,00	0,00

		<p>non appaiono sufficientemente supportati dalla produzione scientifica indicata. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.</p>		
56	Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione onlus	<p>La Fondazione opera nel campo della promozione di attività inerenti l'arte, la cultura, la salute. Presenta numerose iniziative e pubblicazioni che però non hanno caratterizzazione scientifica rigorosa e non risultano di rilievo specifico per la comunità scientifica e accademica. L'attività formativa e divulgativa, molto incentrata sulla divulgazione e sui momenti seminariali, risulta intensa e diffusa ma non inquadrabile nei termini previsti dal bando. La numerosità dei relatori coinvolti nella molteplicità degli incontri organizzati non corrisponde peraltro ad un loro sistematico coinvolgimento scientifico nelle attività della formazione, che si avvale invece in maniera più continuativa di personale non specificamente qualificato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica. La Fondazione ha sicuramente le capacità per realizzare il progetto presentato, il cui interesse scientifico non appare tuttavia sufficientemente elevato e corrispondente a quanto previsto dal bando. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>	85.882,00	0,00
60	Fondazione erilli	<p>La Fondazione chiede un contributo per il suo funzionamento, con particolare riferimento al progetto riguardante il Diploma Supplement, che indica come prioritario per il triennio a venire. Svolge attività di documentazione, formazione e ricerca nel campo dell'educazione permanente degli adulti, anche su commissione o in collaborazione con enti pubblici. Le diverse tipologie di attività svolte appaiono e interessanti ma non attingono ancora a livelli di ricerca significativi sul piano scientifico nazionale e internazionale. L'impatto dell'attività svolta è valutabile prevalentemente a livello locale ed è in tal senso encomiabile, anche in virtù delle interazioni con le amministrazioni locali e le pubbliche amministrazioni nelle loro articolazioni territoriali, ma non corrisponde – nel suo complesso – ai criteri stabiliti dal bando. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	60.000,00	0,00
69	Fondazione giuseppe occhialini	<p>La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica anche presso il mondo della scuola e valorizzazione della Fisica ed in particolare del grande fisico Occhialini. Svolge anche una limitata attività di ricerca collegata agli studi del suo presidente e fondatore Prof. Vitale recentemente scomparso. Le dimensioni organizzative prive di personale e il bilancio non dimostrano una sufficiente capacità di spesa. La Commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.</p>	180.000,00	0,00
72	Fondazione imes catanzaro	<p>La Fondazione, ha lo scopo di organizzare e promuovere gli studi economico storico sociali sul Mezzogiorno d'Italia nel più generale contesto italiano. Dalla documentazione presentata, però, non si evincono elementi che consentano una valutazione positiva dell'ente alla luce dei parametri di cui all'art. 3 del D.M. 44. In particolare, non ha personale in servizio né collaboratori esterni, ma si avvale, per l'attività di ricerca e di divulgazione di partecipazioni di docenti universitari, liberi professionisti ed esperti. La sua rilevanza è ristretta ad un ambito prevalentemente locale. Carenti i rapporti con istituzioni internazionali, in particolare con l'Unione Europea. La commissione propone di non concedere il finanziamento.</p>	180.000,00	0,00
74	Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze	<p>La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica e tecnologica con particolare attenzione al progresso e alla libertà delle scienze in ambito regionale ma con ampia partecipazione a progetti internazionali.</p>	200.000,00	0,00

		<p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.</p> <p>La commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.</p>		
78	Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec-onlus	<p>La Fondazione indica le seguenti finalità statutarie: ricercare, raccogliere, conservare, ordinare, catalogare e mettere a disposizione ogni genere di documentazione riguardante le vicende delle imprese, del lavoro, delle lotte politiche e sociali; promuovere la documentazione, la ricerca didattica e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito delle discipline storico-sociali; pubblicare studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni; attivare rapporti di collaborazione con omologhe istituzioni italiane ed europee. L'attività descritta nella richiesta di contributo risulta vivace e continuativa, ma non sempre in linea con quanto indicato dai criteri all'art. 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La fondazione svolge un'attività di raccolta e conservazione di documentazione riguardante soprattutto la storia locale e organizza attività formative che tuttavia non si caratterizzano per il livello post-universitario e l'essere specificamente preordinate alla ricerca. Risulta una significativa attività pubblicitaria e un' apprezzabile collaborazione con enti, associazioni e imprese locali ma non si rilevano collaborazioni internazionali. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>	50.000,00	0,00
82	Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos	<p>La Fondazione Labos ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. Pur occupandosi di tematiche encomiabili ed attuali, l'attività scientifica dell'ente non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del D.M. 44, anche nell'ottica di una valutazione comparativa con altri progetti ed attività presentate. Conseguentemente, la commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.</p>	980.000,00	0,00
87	Fondazione multimedia - onlus	<p>La Fondazione multimedia svolge attività di ricerca e formazione prevalentemente nel settore cardiovascolare ed oncologico. Numerosi i convegni ed i corsi di formazione organizzati su queste tematiche. Buona la produzione scientifica e la proposizione di progetti. Tuttavia, merita sottolineare come i ricercatori autori di tali ricerche e progetti non fanno parte dell'organigramma della Fondazione ed anzi sono in larga parte dipendenti della Multimedia spa che, in quanto IRCCS riceve i finanziamenti dal Ministero della Salute.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.</p>	400.000,00	0,00
88	Fondazione nazionale carlo collodi	<p>La Fondazione indica come proprie finalità specifiche un insieme di attività volte a promuovere la conoscenza e lo studio della figura e delle opere di C.Lorenzini, inclusi il proposito di realizzare un centro di studi e documentazione, di conservare il Parco di Pinocchio e curarne la gestione, di realizzare gli ampliamenti del Parco di Pinocchio a Collodi. In tal senso ha sviluppato la propria attività negli anni. L'attività, le realizzazioni e i progetti a venire della Fondazione appaiono interessanti, come pure le capacità realizzatrici e la rete di rapporti locali e internazionali intessuta. Non risulta tuttavia – nell'insieme – la corrispondenza ai criteri posti nel bando; in particolare, le attività di ricerca appaiono – come coerente con i fini specifici dell'associazione – finalizzate alla promozione nel mondo delle opere di C. Lorenzini più che corrispondenti agli sviluppi e agli orientamenti più generali della ricerca scientifica; lo stesso si può dire delle attività</p>	69.000,00	0,00

		formative e della pubblicitaria prodotta. Il progetto, encomiabile, non ha collocazione specifica in seno al MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali). La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.		
90	Fondazione neuromed	La Fondazione neuromed si caratterizza per attività nel campo delle scienze neurologiche. La produzione scientifica è sostanzialmente limitata ad atti di convegni. Scarsa l'attività di formazione. Assente il bilancio a fronte di una richiesta di contributo assai elevata. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.	1.500.000,00	0,00
104	Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali	L'istituto IERAAN è una associazione culturale e ambientalista ad ampio spettro che svolge attività essenzialmente progettuali. Ha una rivista online ma non si evincono attività specifiche di ricerca scientifica e nemmeno la pubblicazione di lavori scientifici. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto al finanziamento. La commissione propone di non finanziare la richiesta.	500.000,00	0,00
105	ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali	L'ISAS, associazione autonoma senza scopo di lucro, opera, nell'ambito della Sicilia e del Mezzogiorno, nel campo della ricerca e della formazione, con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione. Ha presentato una progettazione scarsa e frammentaria, manca anche la documentazione finanziaria. L'attività di ricerca affronta temi prevalentemente locali. La sua produzione scientifica non sembra particolarmente rilevante. Non sono documentate collaborazioni internazionali, specie in ambito europeo. La commissione propone di non finanziare la richiesta.	695.000,00	0,00
109	Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa	L'Istituto si presenta con una forte tradizione di attività significativa nel campo degli studi nel settore storico-archeologico. In tal senso, ha sviluppato e realizzato attività apprezzabili nel territorio di afferenza, costruendo altresì una valida rete di interazione con gli enti locali con interlocutori pubblici e privati. Vista nel suo insieme, l'azione dell'Istituto risulta significativa ma situabile nel quadro di una promozione probabilmente circostanziata ad un territorio delimitato – quale quello in cui opera. Si segnala inoltre che la tipologia di attività svolte, quindi la collocazione specifica del progetto presentato, risulta solo marginalmente pertinente il MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali). La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	250.000,00	0,00
112	Istituto di studi storici postali onlus	L'Istituto, istituito nel 1982, si propone la formazione e l'affinamento della cultura nelle discipline storico-postali attraverso lo studio e la documentazione dei diversi sistemi organizzati di comunicazione che hanno favorito la circolazione di notizie, persone, merci ecc. Pur considerata la rilevanza della produzione e l'importanza della documentazione, la specificità della disciplina non lo rende coerente con i stringenti criteri previsti dal DM 44/2208. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	50.000,00	0,00
113	Istituto Domus Galilaena	Prestigiosa istituzione nata per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze raccoglie la maggior parte degli studiosi di Storia della Scienza italiani. Nonostante che la Domus Galilaena non abbia personale dipendente né struttura organizzativa consolidata, svolge una importante funzione storica e scientifica oltre che di supporto ai Dottorati del settore. L'attività editoriale è limitata alla pubblicazione di una rivista che non è legata alla produzione di ricerca dell'Istituto. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti	60.000,00	0,00

		verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto ai finanziamenti. La Commissione propone di non finanziare la richiesta.		
123	Istituto paracelso	L'Istituto paracelso si caratterizza per attività nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. La produzione scientifica è assai limitata e di basso impatto; i progetti per i quali è richiesto il contributo sono solo accennati ed è impossibile valutarne a pieno sia la rilevanza che la fattibilità. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.	160.000,00	0,00
125	Istituto per l'oriente c. a. nallino	L'Istituto è stato fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa riferita all'area medio orientale, con lo scopo principale di costituire un punto di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano. Presenta la pubblicazione di saggi e di monografie sullo specifico settore così come pure l'attività programmatica nel triennio 2008/2010. Sebbene di notevole interesse, la specificità della disciplina non lo rende prioritario ai fini del finanziamento.	25.000,00	0,00
126	Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP	La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta. L'Istituto si propone lo studio scientifico dei problemi amministrativi, l'addestramento del personale delle Amministrazioni pubbliche, la raccolta, il coordinamento e la distribuzione delle informazioni concernente le esperienze e le iniziative delle Amministrazioni pubbliche italiane e straniere; le pubblicazioni di studi, ricerche ed altri studi similari italiani e stranieri. E' stato fondato il 1959 dal comune e dalla provincia di Milano. L'Istituto ha presentato una progettazione scarna e frammentaria, non strettamente coerente con gli stringenti criteri previsti nel DM 44/2008. L'attività scientifica non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del citato DM 44/2008. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	0,00	0,00
127	Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus	L'Istituto è stato fondato nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa, e dal 2005 è diretta dal Prof. Giorgio Gracco. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del centro studi della chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova, con lo scopo di studiare la storia della chiesa nel suo rapporto della società civile. Il suo scopo è quello di promuovere e potenziare gli studi di storia, con particolare alla storia della società e alle esperienze religiose. La produzione scientifica è limitata ed è prevalentemente rivolta alla presentazione di libri ed a convegni. L'organizzazione si avvale soltanto di collaboratori esterni, scarsa l'attività di formazione La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	600.000,00	0,00
136	Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche	La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche svolge un'attività di nicchia prevalentemente caratterizzata dall'organizzazione di corsi di formazione. L'attività di ricerca è praticamente assente. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.	400.000,00	0,00
138	Silenziosi operai della croce	L'Associazione svolge prevalentemente attività di carattere pastorale e di assistenza ai sofferenti. Pur essendo una attività encomiabile, gli scopi dell'ente non sono coerenti con gli	1.000.000,00	0,00

		stringenti criteri previsti dal DM 44/2008. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.		
140	Società europea di cultura	<p>La SEC si presenta con un'autorevole tradizione di studi e di dibattito culturale sui valori universali della cultura. Il Direttivo internazionale e gli organi di governo della Società annoverano studiosi di prestigio e di indiscussa autorevolezza culturale e scientifica. Le attività della società appaiono <i>prioritariamente concretizzarsi nell'organizzazione di incontri</i> – seminari e convegni – su temi ampi e di attualità, svolgendo quindi un'azione di sensibilizzazione e di formazione di quanti vi partecipano. Non risulta tuttavia, dalla documentazione pervenuta ai fini della richiesta di contributo, una specifica ricaduta in termini di pubblicazioni scientifiche; sono indicate molteplici e interessanti piste e progetti di ricerca, molti dei quali tuttavia si attestano a livelli di problematizzazione culturale generale più che di ricerca scientifica sistematica e approfondita anche in virtù di metodologie rigorose. Nell'insieme, non risultano soddisfatti i criteri indicati nel bando. La Commissione segnala peraltro che la scheda riepilogativa trasmessa per la richiesta del contributo, non compilata in tutte le sue parti, risulta corredata da un solo allegato – non molto utile ai fini di un'istruttoria più approfondita – e manca quindi ogni ulteriore documentazione eventualmente utile a precisare meglio le attività della Società.</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>	50.000,00	0,00

ALL. 7

Num. Prat.	Ente	Giudizio Commissione	Contributo Richiesto	Contributo concesso
1	Accademia della Crusca	L'Accademia della Crusca, una delle più prestigiose istituzioni di linguistica italiana, oggi è il più importante centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla promozione dell'italiano. In particolare, l'Accademia si propone l'obiettivo di far acquisire e diffondere, nella società italiana e nella scuola, la conoscenza storica della nostra lingua e della coscienza critica della sua evoluzione attuale. Inoltre, intensa è la sua attività di collaborazione con le università e i maggiori istituti di ricerca, italiani e all'estero, sia all'interno di progetti scientifici sia nel quadro della formazione di nuovi ricercatori nel campo della linguistica e della filologia italiana. Tenuto conto della tradizione storica dell'ente, dell'importanza della documentazione, della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato e della continuità nelle linee d'azione e d'intervento perseguite negli anni, la commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	137.200,00
3	Afar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	L'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca è un'associazione scientifica attualmente composta da 8 centri assistenziali dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio dei Fatebenefratelli, con le relative Unità Operative di ricerca. Dispone di una congrua struttura organizzativa e svolge una discreta attività di ricerca essenzialmente orientata allo studio della neurofisiopatologia degli apparati sensoriali. Buona sia l'attività di formazione svolta che quella che si intende svolgere nel biennio 2008-2010. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano il ruolo del rame e dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari nel Morbo di Alzheimer e uno studio di fattibilità di un sistema integrato di telemedicina per la riabilitazione del paziente con patologie croniche del sistema nervoso centrale e deficit fisico e cognitivo. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	58.800,00
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	L'AIRI promuove la comunicazione e la collaborazione tra ricerca, innovazione industriale e ricerca pubblica, mediante Convegni, Seminari, Premi, la struttura NANOTEC IT per la promozione ed il sostegno delle nanotecnologie ed infine con il coordinamento di progetti nazionali ed europei. In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio, il coinvolgimento è limitato, anche nelle pubblicazioni, a ricerche di mercato, dati statistici, notiziari e informazioni utilissime per il coordinamento di progetti e per la comunità dei soci, ma non classificabili automaticamente come risultati di ricerche. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa dell'associazione AIRI rendono finanziabile la richiesta. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	250.000,00	49.000,00
7	Associazione luigia tincani per la promozione della cultura	L'Associazione Luigi Tincani è sorta nel 1994 per la promozione della cultura e per sostenere la Libera Università Maria S.S. Assunta (LUMSA) nel suo impegno didattico culturale. Svolge attività per l'addestramento e la formazione dei giovani agli studi umanistici, istituisce centri di cultura per cicli di lezioni e conferenze di carattere generale e specifico; favorisce, con borse di studio, gli studenti meritevoli, in disaggiate condizioni economiche, per il compimento degli studi universitari. Finanzia dal 2002 un dottorato di ricerca nel campo delle scienze della comunicazione ed è impegnata a sostenere gli studi nell'ambito	30.000,00	24.500,00

		<p>della Filosofia dell'educazione.</p> <p>La qualità e l'intensità delle attività programmate per il 2008-2010, la consistenza e la qualificazione delle risorse umane coinvolte rendono l'ente, a giudizio della commissione, ammissibile al contributo.</p>		
8	Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	<p>Le pubblicazioni scientifiche dell'A.N.I.M.I. non sono di grandissimo rilievo e gli interessi perseguiti appaiono per certi profili di carattere essenzialmente localistico, ma l'Associazione gode di una notevole visibilità sul piano dell'informazione e di un significativo impatto in particolare sulle questioni meridionali. L'attività nel campo documentario-archivistico mantiene un notevole grado di rilevanza e appare importante l'attività di collaborazione con varie Università, con altri Ministeri, Regioni e Unione Europea.</p> <p>Nel valutare, coerentemente con gli anni precedenti, comunque, positivamente l'attività dell'Ente, la Commissione propone all'unanimità di erogare il contributo.</p>	100.000,00	19.600,00
12	Associazione Villa Vigoni	<p>L'associazione mette in campo iniziative di ricerca e promozione culturale congiunte tra Italia e Germania nel quadro dell'Unione Europea, con attività di formazione post-universitaria e sviluppo di attività editoriali in campo economico, umanistico e scientifico. Villa Vigoni è un'infrastruttura di ricerca attiva nelle scienze umane e sociali e con iniziative anche nelle scienze naturali. In riferimento ai criteri stabiliti dal bando, la commissione ritiene le attività di notevole interesse e coerenti con quanto in essi previsto. La commissione all'unanimità propone di assegnare il contributo.</p>	750.000,00	107.800,00
15	C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	<p>Il centro svolge attività di ricerca in settori diversi, con particolare riguardo a quelli agrario ed ambientale, a supporto e per conto di istituzioni ed enti pubblici e/o privati. Buon esempio di consorzio interdisciplinare di ricerca applicata al territorio. Ha sicuramente aspetti di ricerca tecnologica anche se sembra prevalente il supporto e la consulenza circa l'applicazione di tecnologie innovative in ambiti locali e nazionali. E' prevalente la realizzazione di specifici progetti applicativi come si evince anche dalle pubblicazioni. La richiesta è comunque sostenuta da una documentazione che evidenzia buoni risultati ottenuti anche grazie ad una struttura organizzativa solida e ben diretta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	600.000,00	39.200,00
17	Centro Biotecnologie Avanzate	<p>Il Centro Biotecnologie Avanzate ha una indiscutibile tradizione di ricerca e ad esso afferiscono diverse istituzioni nazionali e anche progetti internazionali. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano i cinque settori strategici che caratterizzano l'attività di ricerca del Centro (Drug discovery and delivery, Immunobiotecnologie, Tecnologie RNA, Cellule Staminali, Biotecnologie marine). Il livello scientifico dell'attività svolta, deducibile dalle pubblicazioni, e di quella proposta appare di buon livello.</p> <p>La commissione, all'unanimità, propone di erogare il contributo.</p>	376.704,00	176.400,00
19	Centro di studi filologici e linguistici siciliani	<p>Il Centro, che dalla sua fondazione nel 1951 ha l'obiettivo specifico dello studio del siciliano antico e moderno, presenta un'attività significativa nella specificità del settore di competenza, continuità nella ricerca e nella produzione editoriale. E' presente anche un impegno nell'attività di formazione post-universitaria, con l'erogazione di borse di studio per laureati finalizzate alla formazione nel campo della ricerca oggetto del Centro.</p> <p>Nell'insieme, l'attività promossa e svolta dal Centro risulta congruente con i criteri stabiliti nel bando, con prospettive di ampliamento da incoraggiare sotto il profilo dello sviluppo di collaborazioni scientifiche anche a livello internazionale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	60.000,00	24.500,00

20	Centro Europeo di Studi Normanni	<p>Il Centro svolge attività scientifica a livello internazionale. Oltre alla convegnoistica - di rilievo – il Centro promuove e gestisce significative attività e realizzazioni in campo documentale, museale, bibliotecario, archivistico. La Commissione valuta positivamente la richiesta, da parte del Centro, di un contributo, vista la congruenza con i criteri espressi nel bando e tenendo conto della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	300.000,00	68.600,00
22	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)	<p>Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB) beneficia del contributo di sei strutture consorziate ed opera nell'ambito delle biotecnologie con particolare riguardo alla tutela della salute, tutela ambientale e risorse agro-alimentari. La struttura organizzativa propria è di buon livello così come la produzione scientifica; l'organizzazione di eventi formativi post-universitari è ben documentata e di discreto livello. Meritevole l'attività di networking con il tentativo di sviluppare piattaforme tecnologiche sia tra le strutture del consorzio sia con istituzioni esterne e aziende leader nel settore biotech.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	500.000,00	44.100,00
24	Tempo Reale	<p>Il centro svolge attività di ricerca, produzione e formazione nell'ambito delle nuove tecnologie musicali. Ha un buon inserimento nel settore e sostiene una discreta attività di ricerca nel settore della elaborazione del suono dal vivo, della interazione tra spazio e suono e degli strumenti di informatica musicale.</p> <p>La richiesta propone interessanti progetti in collaborazione con Università ed enti esterni.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	70.000,00	19.600,00
25	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	<p>L'Ente ha sede operativa nella prestigiosa villa Ruffolo a Ravello e si occupa principalmente di formazione e divulgazione culturale. L'attività che svolge, sia a livello formativo, sia a livello scientifico, si attesta su risultati qualitativamente e quantitativamente positivi.</p> <p>Il forte collegamento internazionale, in particolare con gli organismi europei che ne hanno contribuito, unitamente alla delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, alla creazione, rende l'ente stesso, anche per progetti che si propone, un eccellente punto di riferimento qualitativamente significativo per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	70.000,00	19.600,00
27	CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO	<p>Il CIRIEC svolge attività di ricerca e di informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, anche per conto di committenti pubblici. Saldi i suoi rapporti con gli organi della PA, con organismi internazionali e con l'Unione Europea. Organizza convegni, seminari e tavole rotonde, anche di carattere internazionale. Le pubblicazioni dimostrano l'attività e la presenza nel panorama scientifico.</p> <p>Considerata la qualità dell'attività svolta e il programma del triennio 2008-2010, la commissione ritiene l'ente meritevole di un piccolo contributo.</p>	100.000,00	19.600,00
33	Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Caseario	<p>L'Ente svolge un'attività di ricerca di notevole interesse che, sebbene radicata sulla produzione lattiero-casearia del territorio regionale siciliano, ha, tuttavia, una dimensione e un respiro di livello internazionale, tanto da meritare pubblicazioni sulle più quotate riviste del settore.</p> <p>I progetti che intende realizzare sono dimensionati sulla realtà regionale, ma per la loro qualità intrinseca, possono diventare un modello e un esempio per la tutela e la valorizzazione dei prodotti anche per altre regioni italiane.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	400.000,00	49.000,00

35	CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia	<p>Il consorzio svolge ormai da tempo una buona attività di coordinamento nelle ricerche sul sistema lagunare di Venezia, dando impulso alle ricerche stesse e, soprattutto, fungendo da elemento di aggregazione tra le diverse strutture, pubbliche e private, che operano in tale contesto, difficile per definizione.</p> <p>Son particolarmente rilevanti e si rivelano di grande utilità gli archivi dei dati che il consorzio è riuscito a realizzare e che si presentano come un insostituibile punto di riferimento per l'attività di ricerca, imprescindibile per un contesto così sensibile come quello veneziano.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	68.600,00
36	CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	<p>Il Consorzio, nato per iniziativa dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V e altri due soci, svolge una intensa attività progettuale ad ampio spettro con una propria produzione editoriale (documentazione internamente prodotta) senza un corrispondente riscontro scientifico documentato in riviste o convegni nazionali o internazionali. L'attività formativa è intensa specie verso la pubblica amministrazione. Proficuo il rapporto con le istituzioni e molto buona la capacità di aggiudicazione di progetti.</p> <p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa del Consorzio CORITECNA rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	450.000,00	23.921,48
37	Create-Net	<p>Centro di ricerca di livello internazionale nel settore delle telecomunicazioni e delle reti, ancora giovane in quanto istituito nel 2003, ma che, con l'indubbio prestigio del suo Presidente Prof. Chlamtac, ha già acquisito notevoli risultati. La produzione scientifica è di alto livello e le collaborazioni estremamente significative. La struttura è adeguata con una presenza molto forte di ricercatori provenienti da svariati paesi che garantiscono un profilo circa la internazionalizzazione tra i più significativi nel settore.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	196.000,00
39	CRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA	<p>Il CRES, Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, opera sia nella ricerca scientifica che nella fornitura di servizi di ricerca elettronica e informatica alle imprese e agli Enti siciliani. Svolge una buona attività di ricerca scientifica specialmente nell'ambito delle tecnologie fotoniche e dei sistemi microelettronici e in collaborazione con l'Università di Palermo svolge attività di formazione specialistica.</p> <p>La valutazione dell'attività è complessivamente decisamente positiva anche se la produzione scientifica è limitata ad alcuni ambiti di attività.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	750.000,00	49.000,00
41	Ente Villa Carlotta	<p>Scopo statutario dell'Ente Villa Carlotta è la gestione dei beni di proprietà demaniale formanti il compendio immobiliare del palazzo con le opere d'arte contenute, degli edifici secondari, del giardino e dei terreni annessi, ai fini della conservazione e della valorizzazione degli stessi. A tale scopo, la direzione promuove da tempo con successo lo svolgimento di una qualificata attività scientifica e promozionale a sostegno della mission, costruendo nel tempo un network di professori universitari, ricercatori ed esperti per pianificare tali attività: seminari, destinati soprattutto a studenti universitari, esposizioni, pubblicazioni ed eventi in collaborazione con istituzioni culturali italiane ed estere. Svolge attività di ricerca, formazione post-universitaria, promozione strategica in partnership con altri enti e istituzioni del territorio con risultati ampiamente positivi.</p>	300.000,00	117.600,00

		La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.		
42	European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	La European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini gode, nel campo delle neuroscienze, di un buon prestigio nazionale e internazionale. La produzione scientifica è di eccellente livello e numerose sono le collaborazioni scientifiche. Le aree progettuali per le quali si chiede il contributo vanno dai meccanismi molecolari e cellulari della plasticità sinaptica e di morte e sopravvivenza neuronale alla neurogenomica, neuroproteomica e terapia genica. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	2.100.000,00	485.000,00
43	Fondazione Adriano Olivetti	La Fondazione ha presentato per la prima volta la domanda al fine di usufruire di contributi per il suo funzionamento. Essa è stata istituita nel 1962 per continuare l'impegno civile, sociale e politico del grande imprenditore e gode senz'altro di grande fama e generale considerazione non solo fra gli addetti ai lavori, ma anche in contesti sociali più generali. Gli studi e le ricerche svolte sono decisamente di qualità e la struttura operativa è pienamente corrispondente agli obiettivi che persegue la Fondazione, con una particolare sensibilità per i problemi politici di più ampio respiro, anticipandone - rispetto ai tempi reali di maturazione - lo studio e le prospettive evolutive. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	100.000,00	68.600,00
44	FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale	La Fondazione Alcide De Gasperi è un istituzione culturale che agisce da circa trenta anni in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Presenta una serie di pubblicazioni frutto dell'attività di ricerca svolta e dei convegni di cui è promotrice. Svolge attività anche nel campo della formazione, mediante l'organizzazione di corsi e l'assegnazione di premi di studio. Saldi i sui rapporti con Ministeri, Pubbliche Amministrazioni ed Università. La richiesta di contributo, a supporto del funzionamento ordinario, alla luce dei parametri di cui all'at. 3 del D.M.44, è da valutarsi positivamente. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	600.000,00	98.000,00
45	Fondazione AMGA onlus	La Fondazione opera con successo sia in ambito di tutela ambientale che in ambito di regolazione e gestione di risorse idriche. Tali temi di rilevante interesse nazionale, si sostanziano in attività nell'area economica regolatoria ed istituzionale che nell'area chimica tecnologica con progetti di indubbio interesse e produzione scientifica di buon livello. Le ricerche si svolgono in collaborazione con molte università italiana e straniere con particolare attenzione alla formazione post universitaria. La struttura e la capacità di spesa sono adeguate agli obiettivi ambiziosi ed il progetto presentato particolarmente interessante. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	350.000,00	147.000,00
46	Fondazione Andrea Cesalpino	La Fondazione Andrea Cesalpino gode di una buona tradizione di impegno scientifico specie nel settore dell'immunologia molecolare ed espressione genica. Nonostante la Fondazione supporti la ricerca di gruppi con primaria afferenza universitaria, il contributo della stessa nella promozione e divulgazione dei prodotti della ricerca è evidente. Diverse le linee di ricerca per le quali viene chiesto il contributo e sintetica la loro descrizione, tuttavia la discreta produzione scientifica dalle quali originano tali progetti testimoniano l'impegno dei gruppi proponenti.	480.000,00	49.000,00

		La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.		
47	Fondazione Antonio Genovesi Salerno	La Fondazione è dedita prevalentemente alla progettazione e all'erogazione di corsi di formazione per giovani diplomati e laureati, professionisti, imprenditori, quadri e dirigenti d'azienda e di enti locali. L'attività formativa si avvale di partner esterni qualificati, in specie università e aziende. Validi la direzione scientifica e il coordinamento organizzativo. Le pubblicazioni, edite in proprio, pubblicizzano i risultati delle attività promosse e realizzate. I progetti di ricerca promossi o svolti in collaborazione con altri partner sono coerenti con le attività della Fondazione, orientata principalmente alla promozione di azioni e corsi di formazione. La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata, anche in considerazione della presenza di altre fonti di finanziamento e del fatto che la somma richiesta risulta superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009.	1.980.000,00	39.200,00
48	Fondazione Bettino Craxi	La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo. La fondazione è attiva dal 2000 e dal 2003 le carte dell'archivio Craxi sono state dichiarate dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio di "notevole interesse storico", provvedimento esteso dal 2005 alle foto, ai video e all'altro materiale complementare. L'assetto organizzativo testimonia l'impegno scientifico della fondazione diretto a interagire anche con altre istituzioni nazionali, come il Senato per il progetto "archivi on line", il Ministero per i beni e le attività culturali e Università, e internazionali, essendo componente dell'ICA (International Council on Archives), rappresentando un livello qualitativo e quantitativo di produzione degna di rilievo. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.	300.000,00	78.400,00
49	Fondazione Carlo Donat-Cattin	La fondazione opera da 1992 e la sua attività riguarda studi e progetti a carattere tematico inerenti anche alla storia del movimento cattolico, continuando idealmente il percorso intellettuale dello statista scomparso. L'organizzazione appare coerente con un livello scientifico accettabile e degno di nota, che prevede collaborazioni con università italiane e che si presenta con carattere di continuità nell'attività della fondazione. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	150.000,00	19.600,00
51	Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa	La prestigiosa Fondazione continua a promuovere studi economici, ma soprattutto prosegue le sue finalità di acquisizione di materiale bibliografico e documentario e di pubblicazione dei manoscritti di Sraffa. Ampie collaborazioni internazionali e sostegno a giovani studiosi. Non particolarmente robusta la produzione scientifica nell'ultimo periodo a parte alcuni collaboratori. Limitata la struttura organizzativa e limitate le risorse a disposizione e la capacità di spesa come si evince dalle indicazioni di bilancio presenti nella domanda. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	110.000,00	19.600,00
53	Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	La fondazione opera da circa un ventennio e si sempre occupata di temi di ampio respiro politico, culturale, economico e sociologico, senza mai perdere di vista il profilo relativo all'integrazione europea. Mantiene, infatti, buoni rapporti internazionali, svolge attività di alta formazione, come convegni e seminari, e la produzione scientifica è di livello decisamente buono. I progetti sono realizzabili con risultati di qualità e gode di buona fama nella comunità scientifica.	150.000,00	39.200,00

		La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.		
54	FONDAZIONE COTEC	<p>La Fondazione ha come scopo lo svolgimento di attività di ricerca volte all'ottimizzazione delle spese pubbliche in ricerca e sviluppo e alla promozione della competitività tecnologica e industriale del Paese. L'attività è di sicuro interesse strategico svolgendo un ruolo quasi istituzionale con meritoria azione di coordinamento degli interventi di tutti gli associati. Limitata la struttura di ricerca interna ed anche la produzione scientifica ascrivibile direttamente alla Fondazione che si limita alla collana in collaborazione con Il Sole 24 ore.</p> <p>Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa dalla Fondazione COTEC rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	400.000,00	98.000,00
55	Fondazione crui	<p>La fondazione CRUI per le Università italiane è di recente istituzione (2001), ma si pone come un punto di riferimento essenziale per la gestione di progetti complessi e per l'adozione di modelli migliorativi del sistema universitario.</p> <p>Ha focalizzato il suo impegno in modo particolare e incisivo nell'azione di coordinamento e nella valorizzazione dell'attività degli atenei, ponendosi come insostituibile punto di raccordo - ai più alti livelli - per lo svolgimento di progetti che siano in grado di coinvolgere più atenei e più corsi di laurea, esaltando l'interdisciplinarietà e l'ampiezza dell'azione per dare impulso allo sviluppo coordinato e complesso del sistema universitario unitariamente inteso.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	2.550.000,00	49.000,00
57	Fondazione di Noopolis	<p>La Fondazione ha sviluppato nel corso degli anni un insieme di attività articolate su due aree di intervento prioritario, corrispondenti alle principali finalità previste dallo Statuto: a) azioni miranti ad offrire ai giovani opportunità e strumenti capaci di sostenerli nel loro percorso formativo e di migliorarne la qualificazione per agevolare la transizione dal mondo degli studi a quello professionale; b) indagini e progetti di ricerca scientifica, condotti in collaborazione con altri Enti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di valorizzare i risultati ottenuti da giovani ricercatori. L'attività svolta risulta nel complesso ampia, spesso avvalendosi delle competenze dei partner universitari e istituzionali, come sembra evincersi anche dall'analisi della scheda riprologativa trasmessa ai fini della richiesta di contributo nella sezione riguardante il bilancio.</p> <p>La commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata rispetto alle attività da svolgere, anche in considerazione del fatto che la somma richiesta risulta molto superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	1.050.000,00	24.500,00
58	Fondazione E.I.B.A.	<p>La Fondazione E.I.B.A., nata nel '93 dall'iniziativa congiunta di università italiane, russe e americane, è impegnata nello sviluppo di nanodispositivi elettronici e nuovi nanomateriali di origine organica o biologica. Molto buona la produzione scientifica. Il contributo viene chiesto per proseguire le ricerche nel campo delle celle fotovoltaiche organiche, delle batterie organiche e dei dispositivi elettronici molecolari, oltre che a quelle su biocatalisi, proteomica, genomica (DNA Chip) e tecnologie a film sottili.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	110.000,00	39.200,00

59	Fondazione emilio bernardelli	La Fondazione emilio bernardelli svolge la sua attività in ambito di prevenzione e cura delle patologie acute e croniche in particolare dell'anziano. La struttura organizzativa è limitata. L'attività formativa così come i progetti per i quali si chiede il contributo sono rivolti in particolare all'implementazione della terapia antalgica. Tuttavia, è peculiare il fatto che la produzione scientifica, di buon livello, è limitata in modo esclusivo ad argomenti allergologici. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	350.000,00	86.200,00
61	Fondazione Europea per la Genetica	La Fondazione Europea per la Genetica ha contribuito a dare impulso alla formazione avanzata della genetica medica. Numerosi i corsi effettuati e programmati. L'attività di ricerca, documentata da una discreta produzione scientifica, è rivolta principalmente allo studio dei tumori tiroidei familiari. I progetti per i quali si chiede il contributo riguardano l'associazione genetica dei tumori tiroidei, la biolinguistica e il miglioramento della diagnosi di ritardo mentale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	120.000,00	39.200,00
62	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS	La fondazione opera dal 1987 per curare la sistemazione dell'archivio e della biblioteca di Ezio Franceschini, aperte alla fruizione del pubblico. La formazione scientifica è curata con impegno e attenzione, attraverso contatti anche con l'ambiente scientifico internazionale e con analoghe istituzioni europee. I progetti appaiono ben strutturati e conformi a obiettivi perseguibili e realizzabili con risultati apprezzabili e degni di nota. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	150.000,00	58.800,00
63	Fondazione filippo turati	La fondazione è stata costituita nel 1985 e possiede un considerevole patrimonio librario e archivistico. Esercita una significativa attività di ricerca e di promozione editoriale. La fondazione ha proposto per la prima volta la domanda di contributo per il suo finanziamento e nella eterminazione dell'entità di esso influisce in modo determinante la circostanza che essa gode di altri significativi finanziamenti da parte del Senato, del Comune di Firenze e del Ministero per i beni e le attività culturali. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	310.000,00	9.800,00
64	Fondazione gaetano morelli	La Fondazione Gaetano Morelli ha come finalità la promozione e la diffusione degli studi di diritto processuale internazionale e di diritto processuale civile internazionale. Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione organizza conferenze, corsi di perfezionamento e attività di formazione per i laureandi e gli avvocati, e promuove la pubblicazione di una propria collana di opere di diritto internazionale. Un ruolo importante riveste anche l'organizzazione di convegni di studio. La commissione, considerata la continuità nella linea di azione e la valenza dei progetti perseguiti, all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.	40.000,00	9.800,00
65	Fondazione Giacomo Brodolini	La fondazione è attiva dal 1971 e si articola sulle due sedi di Milano e Roma. Ha sempre affrontato tematiche attinenti al mondo del lavoro, con pubblicazioni di rilievo scientifici e svolgendo attività di formazione apprezzata e riconosciuta per la sua immediatezza ed efficacia concreta. I progetti presentati sono di interesse e appaiono perseguibili e realizzabili con successo. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	80.000,00	9.800,00
66	FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI	L'ente è di tradizione e ha sempre presentato una buona produzione scientifica, mantenendo rapporti con altri enti e istituzioni anche europee. Persegue gli obiettivi che si propone con una struttura e con mezzi adeguati ad essi. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	200.000,00	29.400,00

67	Fondazione Giorgio Cini onlus	<p>La fondazione attiva fin dal 1949 svolge attività di ricerca anche a livello internazionale e attività formativa di grande qualità. Gode di elevata notorietà anche nel campo scientifico internazionale e mantiene rapporti organizzativi con enti pubblici e privati, nazionali e europei.</p> <p>Si avvale di una struttura organizzativa altamente qualificata che contribuisce a rendere realizzabili con successo gli obiettivi e i progetti che si propone.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	350.000,00	98.000,00
68	Fondazione Giulio Pastore	<p>La Fondazione Giulio Pastore, istituita nel 1971, ha come obiettivo principale lo studio e la ricerca storiografica del movimento sindacale italiano attraverso specifici programmi di ricerca sul pluralismo sindacale presente in Italia tra la fine dell'ottocento ed il primo decennio del novecento, pubblicando tra l'altro una serie di monografie sulla federazione degli edili dalle origini ad oggi nel contesto del settore produttivo di riferimento, con particolare attenzione al ruolo storico della CISL ed i suoi principali protagonisti storici.</p> <p>Altre ricerche sono finalizzate allo studio del sistema delle relazioni industriali e del contesto del settore produttivo. L'attività principale per il triennio 2008-2010 è ben descritta e conferma la prosecuzione delle analisi dei problemi del lavoro, dando vita ad un centro di studi e documentazioni con annessa biblioteca specializzata.</p> <p>Tenuto conto della tradizione storica dell'ente e dei programmi proposti, la commissione all'unanimità ritiene di erogare un contributo.</p>	55.000,00	24.500,00
71	Fondazione iard	<p>La Fondazione, attiva dal 1961, promuove attività di ricerca e formazione, con particolare attenzione al mondo giovanile e al suo contesto di riferimento. E' attiva nella ricerca e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline della psicologia, della sociologia e della pedagogia. Si rileva continuità nell'insieme delle attività, interazione con partner istituzionali e privati, un'adeguata struttura organizzativa risulta adeguata e risorse umane di riferimento qualificate. Nell'insieme, soddisfa i criteri indicati dal bando. La Commissione valuta positivamente la richiesta di contributo, tenendo peraltro conto della dimostrata capacità della Fondazione di attrarre finanziamenti da altre fonti.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	250.000,00	19.600,00
73	Fondazione Internazionale Nova Spes	<p>L'attività della Fondazione consiste precipuamente nello sviluppo di progetti nel settore della problematizzazione e della disseminazione culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti i campi della filosofia, della formazione, della religione, dell'etica, della comunicazione, dell'economia, delle scienze politiche e sociali. Fondata nel 1979, ha attraversato dal 1995 al 2005 un periodo di ridefinizione e riorganizzazione, in termini di orientamenti strategici e tematici e di modalità operative. Risulta attiva sui piani dell'attività di studio e riflessione orientata all'elaborazione di tematiche culturali fondamentali, e della formazione, sino ad ora espressa soprattutto in termini di attività convegnistiche e seminari e con l'accoglienza di alcuni tirocinanti. L'attività di pubblicazione è articolata (volumi, periodico dell'associazione, pubblicazione degli atti di incontri e convegni); qualificata e prestigiosa la rosa di referenti scientifici. Soddisfa i requisiti indicati dal bando e la commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	70.000,00	49.000,00
76	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS	<p>La fondazione è di antica tradizione, essendo attiva dal 1950 e inaugurata nell'anniversario della morte di Antonio Gramsci. Dispone di archivi di grande rilievo per lo studio della storia italiana del novecento, dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica del Lazio, e di una biblioteca di livello.</p>	140.000,00	39.200,00

		<p>Cura pubblicazioni permanenti e un rapporto annuale sull'integrazione europea e collabora con omologhe istituzioni sia nazionali che internazionali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
80	Fondazione Italiana John Dewey - O.n.i.u.s	<p>La Fondazione Italiana John Dewey- Onlus, ente di formazione post-universitaria e di ricerca, svolge la sua attività nell'ambito della formazione post-laurea al fine di favorire abilità e competenze sui processi dell'economia e della tecnologia applicativa. Inoltre promuove ed incoraggia il volontariato in tutte le sue forme, sostenendo politiche innovative di welfare fondate sulla partecipazione personale e responsabile dei cittadini. Tutto ciò in collegamento con le Università della Calabria, di Macerata, di Camerino e con particolare riferimento all'insegnamento a distanza.</p> <p>Tenuto conto dei risultati raggiunti e per la qualità delle attività programmate per il triennio 2008-2010, la commissione all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.</p>	110.000,00	9.800,00
81	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS	<p>La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ha una indiscutibile tradizione nella lotta alla malattia che le dà il nome. La produzione scientifica è di ottimo livello. I documenti prodotti, anche se a tratti un po' fumosi e ridondanti, testimoniano il complessivo impegno profuso per scoprire le cause della sclerosi multipla e trovare la cura definitiva.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	700.000,00	156.800,00
83	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	<p>L'attività della fondazione si svolge attraverso ricerche, seminari, convegni, pubblicazioni e aggiornamenti delle banche dati. L'ISSOCO - istituto per lo studio della società contemporanea, che, insieme all'ampia biblioteca di Lelio Basso e l'edificio in cui ha sede costituisce uno dei tre elementi dei quali è costituita la fondazione, prosegue l'opera di digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico. Collabora con Università e con istituzioni europee.</p> <p>Dai documenti contabili si evince la necessità di verificare, in sede di controllo e monitoraggio prescritti dal Regolamento n. 44/08 che non si confermi il disavanzo contenuto nelle previsioni di spesa.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	150.000,00	24.500,00
84	Fondazione liberal	<p>La Fondazione ha come obiettivo lo sviluppo dei valori etici e politici del pensiero liberale laico e cattolico e di far sì che essi dall'uomo e dalla società si trasmettano nella famiglia, nelle comunità locali, nel sistema produttivo, nelle istituzioni pubbliche e nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>Chiede i contributi per poter sostenere il funzionamento dell'Ente e potenziarne l'attività. In particolare, intende attuare studi e ricerche sui problemi politici ed economici, promuovere e consolidare collaborazioni con altri enti ed istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie, e proseguire l'intensa attività convegnistica.</p> <p>La continuità nelle linee di azione, l'interesse degli argomenti trattati fanno ritenere l'ente meritevole di un contributo.</p>	400.000,00	29.400,00
85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	<p>La Fondazione Luigi Einaudi non solo ha lo scopo di conservare il lascito culturale enaudiano ma anzi lo vuole recuperare come risorsa attiva al fine di favorire l'evoluzione e il rinnovamento degli studi economici, storico economici e sociali.</p> <p>L'attività decennale della Fondazione è concentrata sul recupero e il riordino di fondi archivistici, sulla produzione di raccolte di fonti, sulla pubblicazione di opere storiografiche. Svolge attività di ricerca attraverso gli "osservatori tematici" che affrontano, tra gli altri i problemi bioetici e le questioni energetiche. Contribuisce concretamente, con borse di studio e contributi di ricerca, alla formazione post-universitaria giovani studiosi.</p> <p>La commissione all'unanimità, sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del DM 44/2008, ritiene</p>	240.000,00	24.500,00

		di erogare un contributo		
86	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	La fondazione è nata nel 1989 e svolge una interessante attività di studio e ricerca in tema di ambiente marino, contribuendo, grazie anche agli Enti pubblici e privati che la sovvenzionano, alla creazione di banche dati, a laboratori di ricerca e a centri di formazione, a sviluppare e migliorare la sensibilità verso le problematiche attinenti all'ecosistema marino in generale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	200.000,00	24.500,00
89	Fondazione Negri Sud ONLUS	La Fondazione Negri Sud gode di una eccellente tradizione nell'ambito della ricerca scientifica nei settori biomedico, agro-alimentare ed ambientale. La struttura organizzativa, la produzione scientifica e la capacità di realizzazione dei progetti sono di buon livello. Il contributo viene chiesto per la realizzazione di un progetto dal titolo: "Studio dei processi di oncogenesi, infiammazione e patologia cardiovascolare: identificazione di nuovi bersagli e sviluppo di nuovi farmaci". La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	500.000,00	98.000,00
91	Fondazione Niccolò Canussio	La Fondazione si propone di promuovere e sostenere gli studi e la ricerca intorno all'antichità classica. Opera soprattutto in campo storico, con un'attenzione principale – seppur non esclusiva – al mondo romano. L'attività espressa si svolge con regolarità e ad elevati livelli scientifici, per ciò che attiene la convegnistica, la pubblicazione dei contributi scientifici ivi raccolti, la realizzazione del repertorio bibliografico cesariano on-line, l'ampliamento sistematico della biblioteca elettronica. Nell'insieme, la richiesta di contributo soddisfa i criteri indicati nel bando. La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è sovradimensionata, in quanto corrispondente all'intera somma del bilancio preventivo 2009. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	216.250,00	49.000,00
92	Fondazione Parco Tecnologico Padano	La Fondazione Parco tecnologico Padano è una struttura che ha come obiettivi sia la realizzazione, sviluppo e gestione di un Parco tecnologico aperto a mondo industriale e scientifico e la costituzione e realizzazione di un centro di trasferimento tecnologico, sia la gestione di un Centro di Ricerca (CERSA) attivo nei settori della Genomica Animale, la Bioinformatica, la Biologia Cellulare e le Scienze Vegetali oltre alla gestione di una Piattaforma Genomica. L'attività è complessivamente di ottimo livello, ma rilevanza particolare, ai fini della richiesta di fondi di funzionamento, riveste la presenza di attività di ricercatori della Fondazione la cui produzione scientifica è rilevante e di buon livello internazionale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	1.012.327,00	286.294,00
93	Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus	La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ha una struttura complessiva vasta e articolata con attività di ricerca volte allo studio di diversi aspetti di biomedicina. Al braccio operativo della Fondazione, Istituto Veneto di Medicina Molecolare, afferiscono numerosi ricercatori con ottimo curriculum che hanno rapporti di collaborazione con numerose altre istituzioni nazionali ed internazionali di prestigio, tra cui l'Harvard Medical School di Boston, l'Università di Ginevra. La produzione scientifica è molto buona. Il contributo è richiesto per progetti di ricerca che riguardano le epatiti virali, aspetti di oncologia, apoptosi e patologie mitocondriali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	600.000,00	196.000,00

94	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII	La Fondazione è di antica istituzione e ha mantenuto costantemente un buon livello sia organizzativo sia di produzione scientifica, arricchiti da una biblioteca, intitolata a Giuseppe Dossetti, di significativo valore e completezza. Le pubblicazioni che cura sono apprezzate anche a livello internazionale, come pure i seminari che organizza, dai quali si evince come anche l'attività di formazione sia molto seguita e si mantenga, anche nel tempo, di notevole qualità. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	395.000,00	98.000,00
97	Fondazione Rosselli	La fondazione è attiva a Torino dal 1988 e ha proseguito le attività svolte in precedenza dall'Istituto Rosselli. Nel corso del tempo ha svolto una funzione di "think thank" nei confronti delle istituzioni pubbliche, sensibilità e rigore scientifico, senza trascurare la prospettiva internazionale e la collaborazione di prestigiosi studiosi e politologi, curando pubblicazioni e attività di ricerca.	550.000,00	49.000,00
99	Fondazione telethon	La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo. La Fondazione telethon persegue da anni con successo la sensibilizzazione della pubblica opinione per il fund raising finalizzato al sostegno della ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica. Alla Fondazione Telethon fanno capo: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli; l'Istituto Telethon-HSR di Terapia Genica (HSR-TIGET), creato nel 1995, con sede a Milano; il Dulbecco Telethon Institute è un istituto virtuale, non avendo una sede fisica, nato per combattere il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia; il Tecnothon nato nel 1994 con sede a Sarcedo (VI). La produzione scientifica è di buonissimo livello.	1.500.000,00	100.000,00
100	Fondazione Ugo Spirito	La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo. La fondazione è stata costituita nel 1981 e è dotata dell'archivio e della biblioteca appartenuti al grande filosofo. pubblica dal 1989 gli annali della fondazione che rappresentano senz'altro un utile e valido strumento di divulgazione e di approfondimento delle tematiche storiche, con riscontri nella comunità scientifica e accademica.	300.000,00	14.700,00
101	FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo. Il Forum per i problemi della pace e della guerra è organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU ed è ente internazionalistico riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri. È costituita da studiosi di diverso orientamento, prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze e ad altre Università italiane. Ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine esso promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. L'interesse culturale dei progetti presentati e la capacità organizzativa dell'ente lo rendono meritevole di un contributo.	90.000,00	19.600,00
102	I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	L'Istituto svolge buona attività di ricerca e formazione nei settori fisico, cibernetico e informatico in stretta connessione con l'Università di Salerno. Il prestigio e le collaborazioni internazionali e nazionali sono indubbie, ma la struttura interna di ricerca è limitata come si evince anche dallo schema di bilancio. Buono il livello di produzione scientifica testimoniato dalle pubblicazioni scientifiche dei gruppi di ricerca. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	100.000,00	29.400,00

103	I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative	<p>L'Istituto svolge dalla sua fondazione iniziative di ricerca e formazione post-universitaria destinate a universitari, neolaureati e docenti, nel Mezzogiorno. Gestisce collegi universitari, eroga borse di studio e assegni di ricerca. Organizza annualmente simposi.</p> <p>L'Istituto ha buone tradizioni e riscontri internazionali; i progetti sono credibili per le competenze e i supporti di cui l'IPE può avvalersi, anche se non sempre le ricerche proposte sono di straordinario interesse scientifico. Buoni i rapporti di collaborazione a livello nazionale, manca invece un significativo inserimento internazionale, per esempio all'interno di progetti UE. Nell'insieme corrisponde ai criteri delineati dal bando, pur essendo raccomandabile lo sviluppo di azioni migliorative riguardo alle due aree di attività menzionate.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>	300.000,00	24.500,00
106	Istituto affari internazionali	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione, essendo stato fondato, su iniziativa di Altiero Spinelli, dalla fondazione Olivetti, nel 1965.</p> <p>Ha un grande riscontro nella comunità scientifica non solo nazionale, ma anche e soprattutto internazionale, tanto da essere, unico caso in Italia, sostenuto, per i programmi di studi sui rapporti transatlantici, dal GMF - German Marshall Found.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	200.000,00	58.800,00
107	ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI	<p>L'Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche G. Ronzoni svolge, da molti decenni, le sue attività nei tre seguenti settori di ricerca: scienze dei carboidrati, peptidi e peptidomimetici e alla applicazione della Risonanza Magnetica alla caratterizzazione della struttura e della dinamica molecolare di carboidrati. La struttura organizzativa è di buon livello così come la produzione scientifica.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>	350.000,00	29.400,00
108	Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	<p>L'Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri gode di un indiscusso prestigio nazionale ed internazionale che poggia su decenni di attività scientifica di eccellenza nei settori della lotta contro il cancro, delle malattie nervose e mentali, delle malattie del cuore e dei vasi sanguigni, delle malattie renali, delle malattie rare, degli effetti tossici delle sostanze che inquinano l'ambiente ed altri. Il contributo è richiesto per la realizzazione di numerosi (proporzionati al vasto organigramma) progetti di elevatissimo profilo scientifico.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	950.000,00	254.800,00
110	Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione essendo stato fondato nel 1953 da Alcide De Gasperi. Ha sempre mantenuto un alto livello nell'organizzazione delle sue attività, sia di ricerca su specifiche problematiche attinenti all'integrazione europea; sia di alta formazione i studi europei a carattere post-universitario, ricevendo riscontri di stima e considerazione nella comunità politica e scientifica nazionale e internazionale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	68.600,00
111	Istituto di Studi Politici S. Pio V		1.500.000,00	1.500.000,00
114	ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECONOMICA	<p>L'Istituto promuove la cultura economica, realizza analisi e studi economico-statistici sulle piccole e medie imprese e sull'economia territoriale. Prevalentemente progetta e organizza percorsi formativi per Camere di Commercio, Pubblica Amministrazione ed Enti Locali, imprenditori, manager e neo-laureati. Le pubblicazioni scientifiche, che si sostanziano in pubblicazioni di quaderni in proprio o a cura di editori italiani non sono numericamente significative. Inoltre, i collegamenti con istituzioni ed enti europei ed internazionali non sono ancora adeguati.</p>	565.665,00	39.200,00

		Tuttavia la commissione, considerata la qualità professionale delle risorse umane nonché la consistenza dell'organico di cui l'ente dispone, nonché la notorietà delle attività di formazione svolte, propone di erogare un contributo.		
116	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	L'Istituto internazionale Jacques Maritain presenta un'attività articolata e di alto livello, sviluppata nel tempo con regolarità. Ha un'prezabile produzione scientifica; è attivo nel settore della formazione; cura un patrimonio di documentazione; ha attivato presso di sé una cattedra UNESCO. È inserito nel panorama scientifico internazionale e collabora con Enti pubblici italiani e stranieri. La struttura organizzativa di cui si avvale risulta idonea e lo pone in grado di portare a termine con successo il progetto presentato. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	180.000,00	88.200,00
117	Istituto Italiano di Antropologia	L'Istituto Italiano di antropologia ha come finalità la promozione della ricerca sull'evoluzione umana; è di antica e prestigiosa tradizione. Le tematiche affrontate sono di pertinenza del MIUR e possono intercettare progetti di ricerca europei; il taglio scientifico prescelto è appropriatamente interdisciplinare. Ha pubblicazioni anche internazionali e offre attività convegnistica e formativa. Risulta in grado, per le competenze di cui si avvale, di realizzare le attività per cui inoltra la richiesta di contributo. La Commissione osserva tuttavia che bilancio preventivo per il 2009, il cui ammontare risulta raddoppiato rispetto all'anno precedente, non prevede spese per personale dipendente – quindi per una struttura organizzativa specifica – ipotizzando invece un incremento considerevole per il compenso di collaborazioni esterne. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	30.000,00	14.700,00
118	ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	L'Istituto vanta un'antichissima tradizione, risalendo la sua costituzione, a seguito di complesse vicende scientifiche che portarono alla nascita a Firenze del Comitato per le ricerche di paleontologia umana in Italia, al 1927, assumendo lo stesso nome dell'omologo francese. Ha sempre mantenuto un livello decisamente buono nell'attività di ricerca e di formazione, con forti collaborazioni nazionali e internazionali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	60.000,00	29.400,00
119	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	L'Istituto svolge studi su tematiche di interesse della comunità scientifica di riferimento. Risultano continuativi e apprezzabili sia la ricerca svolta – con una buona ricaduta anche in termini di pubblicazioni nazionali e internazionali – sia l'impegno formativo. Valida anche l'attività organizzativa di mostre e convegni e la progressiva digitalizzazione dell'archivio fotografico e della biblioteca specializzata. La rete dei rapporti e delle collaborazioni istituzionali e con partner pubblici e privati appare significativa; in tal senso, l'interesse delle attività svolte risulta di pertinenza – quindi destinatario di eventuale sostegno finanziario – da parte non solo del MIUR ma anche di altri enti (per es. Ministero per i beni e per le attività culturali). La Commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero bilancio preventivo per il 2009. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La Commissione all'unanimità propone di erogare comunque il contributo.	150.000,00	39.200,00
120	ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	L'Istituto vanta senz'altro non solo una antica tradizione, ma anche un altissimo livello nella qualità delle collaborazioni. La biblioteca di grande valore e interesse è frequentata anche da studiosi stranieri e	600.000,00	49.000,00

		<p>l'istituto ha rapporti con le maggiori istituzioni culturali internazionali. Borse di studio, corsi, seminari e conferenze e collane editoriali sono organizzate con cura, nell'ottica di sviluppare i rapporti tra la storia e le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto dell'economia e della politica.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
121	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	<p>L'Istituto, di antica e prestigiosa tradizione, si muove nella direzione dello sviluppo dell'indirizzo statutario di cooperare al progresso degli studi e delle loro applicazioni; persegue i fini previsti attraverso una molteplice attività: a) presentazione, discussione e accettazione per la stampa di ricerche originali e inedite; b) organizzazione di convegni, nazionali e internazionali su temi specifici promossi dai membri e soci; c) organizzazione di cicli di conferenze, seminari, tavole rotonde. I settori di attività approfonditi in particolare negli ultimi anni attengono ad arte, letteratura, musica, filologia e linguistica, filosofia, storia, scienze giuridiche, scienze politiche, economia, scienze fisiche, matematiche, scienze naturali. L'ambito territoriale risulta talvolta delimitato a quello regionale ma le tematiche messe a tema sono spesso di interesse più ampio; il livello degli incontri e delle attività seminariali è elevato. Le pubblicazioni sono specifiche, a cura essenzialmente dell'Istituto stesso. Sono presenti attività formative che potrebbero forse ulteriormente svilupparsi in attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca. Nell'insieme l'attività dell'Istituto risulta congrua con riferimento ai criteri espressi dal bando.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	40.000,00	19.600,00
122	ISTITUTO LUIGI STURZO	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione culturale e la sua attività si esplica attraverso l'organizzazione di convegni e seminari e la cura di progetti di ricerca molto ben articolati e significativi.</p> <p>La biblioteca e l'archivio storico sono di particolare rilevanza e sono costantemente aggiornati.</p> <p>Le iniziative di formazione post- universitarie prevedono raccordi e collaborazioni con le più importanti istituzioni universitarie italiane.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	200.000,00	98.000,00
124	Istituto per l'europa centro orientale e balcanica	<p>L'Istituto ha come elemento caratteristico la dimensione internazionale che si riverbera non solo sull'oggetto proprio della sua attività scientifica e divulgativa, ma anche e soprattutto sulla sua struttura organizzativa che si esplica attraverso il coordinamento con numerosissimi esperti internazionali di oltre 20 paesi.</p> <p>L'attività che svolge è di qualità e concerne editoria, formazione post-universitaria, conferenze, progetti di ricerca, master.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	250.000,00	49.000,00
128	Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	<p>L'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani gode di un'ottima tradizione nell'ambito della riproduzione artificiale in zootecnia. I progetti per i quali si chiede il contributo proseguono le linee di ricerca già attive e per le quali è stata documentata una produzione scientifica di ottimo livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	1.980.000,00	150.294,00
129	Istituto Superiore Mario Boella	<p>L'Istituto svolge attività di ricerca ed alta formazione nell'ambito delle tecnologie della informazione e delle telecomunicazioni con particolare riferimento al segmento wireless. La struttura è molto solida con un rilevante numero di ricercatori interni. Notevole la capacità di attrazione di progetti.</p> <p>Le pubblicazioni sono di ottimo livello e le attività svolte trovano riscontro nella comunità</p>	1.677.000,00	245.000,00

		<p>scientifico e tecnologico. Significativa la produzione di brevetti. Ottimi i collegamenti con altre istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
130	Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	<p>L'attività realizzata dall'Istituto, anche con riferimento all'ultimo triennio, annovera convegni a carattere internazionale, l'organizzazione di scuole di specializzazione e altre iniziative formative di alto livello, seminari in collaborazione con partner nazionali e internazionali di livello. Regolare è l'attività editoriale e prosegue con successo il processo di aggiornamento del sito internet e della banca dati ambientale. Considerata la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica unitamente alla capacità di innovarsi nelle attività corrispondenti alle finalità statutarie, l'interesse scientifico e la capacità di realizzazione dei progetti presentati, la Commissione riscontra piena congruenza con i criteri indicati nel bando. Reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	58.800,00
131	Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici	<p>L'Istituto Bachelet si inserisce in una tradizione storica molto significativa nell'Azione Cattolica italiana.</p> <p>A fronte di pubblicazioni scientifiche di non grande rilevanza, l'Istituto sviluppa una interessante attività convegnoistica.</p> <p>Discreta l'attività di ricerca e di formazione.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	30.000,00	19.600,00
134	Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi	<p>L'Istituto svolge attività di monitoraggio sismico ed ambientale in un'area limitata della Toscana, erede dell'attività dell'Istituto Geofisico Toscano, ed è collegato strutturalmente all'Università di Firenze. Gestisce un Museo di Scienze Planetarie ed una Biblioteca di Scienze della Natura e partecipa ad attività di formazione.</p> <p>Le tematiche sono varie, ma la capacità di attività di ricerca in proprio è limitata; comunque la produzione scientifica è di buon livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	62.000,00	29.400,00
137	Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione	<p>Il Semeion è centro di ricerca nel campo dell'Intelligenza Artificiale con particolare riguardo alle applicazioni in Medicina ed ai Sistemi Artificiali Adattivi ed anche impegnato in altre attività di ricerca applicata e formazione.</p> <p>La struttura è ben sviluppata con buone capacità di gestione dei progetti. Il livello delle pubblicazioni scientifiche è buono.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	450.000,00	68.600,00
139	Società filosofica italiana	<p>La SFI è la più antica delle associazioni italiane a carattere filosofico e come tale è riconosciuta dalla Federazione Internazionale delle Società di Filosofia. Alla SFI aderiscono professori e ricercatori universitari, docenti di scuola secondaria, cultori della materia. L'attività della società si esplica attraverso momenti di confronto sulle metodologie e gli approcci di ricerca e di insegnamento della filosofia e con l'organizzazione di congressi, convegni, seminari e incontri di studio su temi di attualità filosofica, a livello nazionale ma anche con aperture internazionali. Ha un Bollettino come organo di informazione periodica. Complessivamente corrisponde ai requisiti espressi dal bando. Si segnala tuttavia l'opportunità di una più accurata valutazione di impatto delle attività svolte e dei progetti realizzati, così da dare un più oggettivo riscontro dei risultati conseguiti dell'impegno della Società. La Commissione segnala infine che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero preventivo per le uscite del 2009 e che queste ultime superano di molto le entrate previste. Nell'insieme</p>	90.000,00	19.600,00

		tuttavia la Commissione reputa che vi sia congruenza con i requisiti del bando e che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.		
141	Società geografica italiana	La Società da lunghissimo tempo è cardine e fulcro attorno al quale si sviluppano gli studi in Italia in ambito geografico, nel senso più esteso del termine. Ha una struttura operativa snella ed efficace, pur dovendo curare la gestione di un imponente patrimonio documentario. Indirizza e contribuisce alla salvaguardia del territorio nazionale anche là dove la sua azione si svolge tramite l'affidamento a terzi dell'esecuzione dei progetti. Svolge opera di coordinamento e rappresentanza con le maggiori società mondiali. La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	360.000,00	274.400,00
142	SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO	La S.I.S.M.E.L. ha lo scopo di promuovere la ricerca e la documentazione circa la latinità medievale, in particolare nei suoi aspetti culturali, di organizzare la formazione dei giovani alla ricerca in questo settore, di fornire servizi nel settore della ricerca e dell'informazione bibliografica medievistica. Gode di ampia e autorevole tradizione e rappresenta ad oggi un punto di riferimento essenziale per gli studiosi del settore, italiani e non italiani, considerata anche l'ampia rete di collaborazioni internazionali. Riscontra la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica, l'interesse scientifico, la capacità di realizzazione dei progetti presentati, l'attività di formazione svolta, la Commissione reputa che tutti i requisiti del bando siano soddisfatti. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	150.000,00	78.400,00
144	Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza	L'istituto si occupa di storia della comunicazione medica, di storia botanica e di altri progetti ben definiti. Ha collegamenti con istituzioni internazionali omologhe e organizza, quindi, convegni internazionali di rilievo e di interesse scientifico. Sono qualitativamente apprezzabili le sue pubblicazioni e l'attività formativa è ben delineata e finalizzata. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	0,00	19.600,00
147	Venice International University	Consorzio internazionale di istruzione superiore e ricerca con partecipazione di svariate Università di prestigio che agisce nel settore della formazione universitaria ed anche nella ricerca tramite i suoi centri di ricerca attivi sulle tecnologie ICT e distretti industriali, sullo Sviluppo Sostenibile e Gestione Ambientale, sulla sussidiarietà e lo sviluppo. Struttura molto sviluppata e di ottimo livello. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	900.000,00	68.600,00
			37.589.946,00	7.644.409,48



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per la Ricerca
Ufficio V

VERBALE della riunione del 4 dicembre 2008

Il giorno **4 dicembre 2008** alle ore *11.00* presso la sede del MUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita in prima seduta la Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 n. 4241, con il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DD 29 aprile 2008 n. 484 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Avv. Gabriella **PALMIERI SANDULLI** Avvocato dello Stato- *Presidente*;
- Prof. Paolo **SBRACCIA** Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata- *Membro*;
- Prof. Maurizio **MARTELLI** Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova- *Membro*;
- Prof. Raffaello **CAPUNZO** Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II"- *Membro*;
- Prof.ssa Renata **VIGANO'** Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano; *Membro*.

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dal Sig. Michele **BUA**.

La seduta si apre con l'intervento della dott.ssa Ida Mercuri - Dirigente dell'ufficio V della Direzione Generale della Ricerca, la quale illustra l'iter procedurale che dovrà essere seguito alla luce delle nuove disposizioni del DM 44 dell'8 febbraio 2008 contenente il Regolamento per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca.

Riferisce in particolare che il regolamento ha introdotto la novità della Tabella, con efficacia triennale, nella quale saranno inseriti gli enti ammessi al contributo.

Gabriella Sandulli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Gli enti inseriti nella tabella, che ha validità triennale, riceveranno il finanziamento, secondo le modalità previste dagli artt. 4 e 5 del Regolamento stesso, previo il controllo ed il monitoraggio, da parte della stessa commissione, delle attività svolte.

In caso di mancata osservanza dei tempi e delle modalità di presentazione dei documenti attestanti le attività svolte e le spese sostenute è prevista la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già assegnate.

La dott.ssa Mercuri prosegue riferendo che il citato DM 44/2008 ha meglio delineato rispetto al passato il requisito dei soggetti ammissibili, prescrivendo il possesso della personalità giuridica, acquisita nelle forme previste dagli artt. 11 e 12 c.c. e successive modificazioni, e negando l'ammissibilità alle società ed alle imprese.

Ricorda, inoltre, che non possono ricevere i contributi gli enti che già percepiscono a carico del bilancio dello Stato contributi ordinari di funzionamento.

Riferisce, altresì, che ai sensi dell'art. 1 del DM 44/2008 è stato pubblicato sulla G.U. il Bando DD 484 del 29 aprile 2008 che viene consegnato a ciascun membro della commissione unitamente al Regolamento.

Tali atti sono allegati a questo verbale (**all. 1**).

Agli stessi componenti vengono consegnati l'elenco degli enti che per la prima volta hanno presentato domanda e quello degli enti che hanno reiterato la domanda e che hanno nel passato ricevuto i contributi.

La dott.ssa Mercuri comunica che i commissari potranno prendere visione della documentazione anche per via telematica grazie ad un servizio on-line predisposto dall'ufficio.

Fa presente, inoltre, che lo stanziamento per l'anno **2008** è di € **7.644.409,48** iscritto al Capitolo 1679 "Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi". Tale importo è comprensivo della somma di € 1.500.000,00 da erogarsi automaticamente all'Istituto di Studi Politici S. Pio V, ai sensi della legge 23 ottobre 2003 n. 293.

La dott.ssa Mercuri chiarisce che l'allora Ministro dell'Economia e delle Finanze, con lettera del 5 dicembre 2007, ha confermato che il finanziamento previsto dalla legge 293/2003 a favore dell'Istituto S. Pio V grava sullo stanziamento del citato capitolo 1679.

Roberto Jancusi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A questo proposito comunica, altresì, che l'ufficio ha provveduto ad impegnare lo stanziamento iscritto nel capitolo e ad erogare all'Istituto l'anticipo del 50% dell'importo previsto dalla legge 293/2003 a suo favore.

Di conseguenza lo stanziamento da ripartirsi nel corso del presente procedimento è Euro **6.144.409,48**.

La segreteria fa presente altresì che sono pervenute n. **147** domande, incluso l'Istituto S. PIO V, per un importo complessivo di € 68.122.718,00 (**all. 2**).

Risultano ammissibili, allo stato degli atti, alla valutazione n. 119 domande per un importo complessivo di € 47.134.828,00 (**all. 3**).

Esclusi d'ufficio n. 27 Enti, che figurano nell'allegato elenco per le motivazioni ivi riportate. (**all. 4**).

A questo proposito, la dott.ssa Mercuri riferisce che invierà immediatamente la comunicazione formale di non ammissione agli enti predetti, al fine di acquisire tempestivamente eventuali osservazioni.

Risulta fuori termine la domanda presentata dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico di Roma, essendo stata spedita il giorno 10 giugno 2008, anziché il giorno 9 giugno 2008, data di scadenza per la presentazione della domanda.

Il Presidente apre la discussione sulle modalità di valutazione delle domande, nonché sui criteri per la selezione delle stesse.

Dopo attento esame del Regolamento, la Commissione decide di attenersi scrupolosamente ai criteri espressamente indicati dall'art.3 dello stesso.

Stabilisce quindi che la proposta della commissione in merito all'ammontare del contributo da assegnare sia determinato in relazione alla qualità del giudizio espresso, nonché in riferimento alla coerenza e alla congruità della richiesta rispetto al complesso delle attività svolte.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco contenente i nominativi degli Enti ammessi alla valutazione, le finalità delle domande e gli importi dei contributi richiesti (**all. 3**).

La Commissione decide, visto il numero delle domande e le aree di competenza dei commissari, di nominare al suo interno un relatore per ciascuna richiesta, in funzione della tipologia e dell'area di competenza, con il compito di sviluppare l'istruttoria preliminare e di riferirne successivamente in commissione ai fini della valutazione collegiale.

Roberto Fandelli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I Commissari prendono preliminarmente visione delle domande a loro assegnate e per alcuni casi richiedono alla segreteria la documentazione integrativa rispetto a quella disponibile on-line.

La segreteria segnala inoltre che alcuni dei soggetti richiedenti non hanno capacità di spesa immediata, inviano con molto ritardo, rispetto alle date previste, la rendicontazione contabile del finanziamento percepito negli anni precedenti.

La commissione decide di tenere in considerazione, ai fini della valutazione, anche la capacità di spesa e di rendicontazione per quanto riguarda gli enti beneficiari del contributo negli anni pregressi.

La seduta termina alle ore 14.30 con l'intesa che i commissari avvieranno l'esame dei progetti con la massima sollecitudine per poter formulare una prima ipotesi di assegnazione nella prossima seduta che è convocata dal Presidente per il giorno **8 gennaio 2009** alle ore *10,00*.

Il Segretario

Walter Gargano

IL Presidente

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

DECRETO 29 aprile 2008.

Criteria e modalità per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti che svolgono attività di ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA RICERCA

Vista la legge del 17 luglio 2006, n. 233, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto ministeriale 6 ottobre 1996, n. 623, concernente le regole e le modalità per la concessione dei contributi a favore degli istituti scientifici speciali;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'8 febbraio 2008, n. 44, con il quale è abrogato il sopracitato decreto ministeriale n. 623/1996 e per effetto è modificata la disciplina della concessione dei sopracitati contributi;

Visto, in particolare, l'art. 1 del predetto decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44, concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di funzionamento degli enti privati che svolgano attività di ricerca, che prevede l'emanazione di un bando per la selezione dei soggetti che ne hanno diritto, da inserire in un apposito elenco avente efficacia triennale;

Visti gli articoli 2 e seguenti del già citato decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44;

Considerata pertanto la necessità di individuare i soggetti beneficiari da inserire nella tabella triennale 2008/2010;

Decreta:

Art. 1.

Ambito operativo

Gli enti di ricerca che, per prioritarie finalità statutarie e senza scopi di lucro, siano impegnati nell'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali e/o commerciali, ed in attività di formazione post-universitaria specificatamente preordinata alla ricerca, possono beneficiare di contributi triennali per il funzionamento, previo inserimento in una apposita tabella triennale.

Art. 2.

Soggetti ammissibili

Sono legittimati a presentare domanda i soggetti di cui all'art. 1 che, alla data di scadenza del bando, abbiano ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento

della personalità giuridica ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.

Non possono usufruire dei contributi predetti gli enti pubblici di ricerca, le università statali e non statali e loro consorzi, costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-bis del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e loro fondazioni costituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254.

Art. 3.

Criteria di valutazione

La valutazione e selezione delle domande è curata da una commissione, nominata per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'art. 3 del regolamento decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44, citato nelle premesse.

In particolare, la valutazione è volta ad accertare:

a) la tradizione storica dell'ente, la sua rilevanza nazionale e internazionale e la sua attualità sulla base dei riscontri riconosciuti dalla comunità scientifica;

b) la qualità e rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo, anche mediante i collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelli dell'Unione europea;

c) la coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente;

d) la consistenza e qualificazione delle risorse umane coinvolte;

e) consistenza del patrimonio didattico, scientifico e strumentale.

Art. 4.

Modalità di emanazione della tabella triennale

Il Ministro dell'università e della ricerca valuta le proposte della commissione e provvede alla emanazione della tabella triennale con decreto adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere delle commissioni parlamentari.

La tabella ha la durata di tre anni; alla scadenza è soggetta a revisione con la medesima procedura.

L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia della tabella è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nelle leggi finanziarie. Di conseguenza esso viene ridotto in proporzione nel caso di riduzione annuale dello stanziamento medesimo.

905

Qualora, invece, esso risulti superiore del 20% a quello dell'anno precedente, la tabella può essere aggiornata, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44, attraverso una nuova selezione indetta con bando pubblico.

Art. 5.

Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione del finanziamento è disposta sulla base annuale, in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a saldo.

Il saldo è erogato previo il parere favorevole della commissione di cui al precedente art. 3, sulle attività e sui programmi svolti ed attestati nelle relazioni scientifiche, e previa verifica amministrativo-contabile dei rendiconti del competente ufficio.

Art. 6.

Controllo e monitoraggio

Le istituzioni che ricevono il contributo devono inviare entro quindici mesi dall'erogazione dell'anticipo:

a) relazioni scientifiche relative alle attività svolte nell'anno di riferimento della tabella triennale e comunque non oltre i predetti quindici mesi;

b) rendiconti dettagliati e documentati delle spese sostenute, redatti secondo le forme e le modalità che saranno successivamente comunicate agli enti che sono inseriti nella tabella triennale.

Qualora, trascorsi ulteriori tre mesi dalla decorrenza dei termini sopra indicati, fa fede il timbro postale di spedizione, non risultino trasmesse le predette documentazioni, il Ministero, a norma dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44, procede alla revoca del contributo assegnato ed al recupero delle somme già accreditate.

Analogamente provvede in caso di giudizio negativo sulle attività svolte e sulla realizzazione dei programmi preventivati.

Art. 7.

Divieto di cumulo

Gli enti inseriti nella tabella triennale non possono beneficiare, nel corso del medesimo periodo, di contributi di funzionamento o di altri contributi aventi le stesse finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

All'atto della presentazione della domanda devono produrre esplicite attestazioni.

Art. 8.

Presentazione delle domande

Le richieste di concessione del contributo devono essere presentate dal legale rappresentante dell'ente entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate, il servizio Internet al seguente indirizzo: <http://roma.cilea.it/sirio>, alla voce «contributi enti privati di ricerca - D.M. 8 febbraio 2008, n. 44».

Il servizio consentirà la stampa della domanda (allegato 1) e della scheda recante notizie sull'ente (allegato 2), che debitamente sottoscritte debbono essere inviate entro lo stesso termine, pena l'esclusione, a mezzo plico raccomandato/ricievuta di ritorno, al Ministero dell'università e della ricerca (MUR) - Direzione generale della ricerca - Ufficio V, piazzale J.F. Kennedy n. 20 - 00144 Roma, recante sulla busta «inserimento in tabella triennale D.M. 8 febbraio 2008, n. 44».

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) atto costitutivo;

2) statuto;

3) provvedimento riconoscimento della personalità giuridica;

4) struttura organizzativa e di ricerca con l'indicazione del personale in servizio (o collaboratori esterni) e relative qualifiche;

5) descrizione dettagliata dell'attività scientifica e di formazione svolta nell'ultimo triennio e piano di attività programmatica per il triennio successivo (che contengano gli elementi per valutare i punti di cui all'art. 3 del bando);

6) elenco delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio (indicando autore, titolo, editore, anno pubblicazione) ed eventuali brevetti;

7) dichiarazione attestante che l'ente non usufruisce di altri contributi di funzionamento a carico del bilancio dello Stato (art. 7 del bando);

8) bilanci preventivi e consuntivi dell'ultimo triennio;

9) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità come prescritto dall'art. 3 della legge n. 127/1997.

I documenti dal n. 1 al n. 7 devono, pena l'esclusione, essere trasmessi anche in formato elettronico attraverso il sistema Sirio, alla voce «sezione allegati alla domanda».

Roma, 29 aprile 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 8 febbraio 2008, n. 44.

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 9 maggio 1989, n. 168, come modificata dall'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623;

Considerata l'opportunità di modificare i criteri e le modalità per la concessione di contributi disciplinati dal citato decreto n. 623 del 1996;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 18 giugno 2007;

Viste le comunicazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della predetta legge n. 400 del 1988 (note prot. n. GAB/100088/1521/1.5/07 del 3 agosto 2007 e prot. n. 569 del 23 gennaio 2008) così come attestate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con note del 4 settembre 2007, prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/6516 e prot. n. DAGL 21.2.2/07/1/629 dell'8 febbraio 2008;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Gli enti di ricerca in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 possono usufruire di contributi per il loro funzionamento, previo inserimento, in base a selezione indetta con bando pubblico, in un apposito elenco avente efficacia triennale, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.

2. Il bando di cui al comma 1, contenente le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento della procedura selettiva, è emanato alla scadenza di ciascun triennio, dal Ministro dell'università e della ricerca.

Art. 2.

Soggetti ammissibili

1. Sono legittimati a presentare la domanda per la concessione dei contributi gli enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, hanno ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica, 10 febbraio 2000, n. 361, e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca.

2. Non possono usufruire dei contributi di cui all'articolo 1, comma 1, gli enti pubblici di ricerca, le università statali e non statali e loro consorzi, costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-bis del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e loro fondazioni costituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, nonché gli enti che hanno ottenuto nel corso del medesimo esercizio contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

Art. 3.

Criteri di valutazione e ripartizione delle risorse

1. La valutazione e selezione delle domande è effettuata da una commissione, composta da cinque esperti tecnico scientifici, nominata, per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca. La commissione opera tenendo conto dei seguenti criteri:

a) tradizione storica dell'ente, sua rilevanza nazionale ed internazionale e sua attualità, sulla base dei riscontri riconosciuti nella comunità scientifica;

b) qualità e rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo, anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelle dell'Unione europea;

c) coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente;

d) consistenza e qualificazione delle risorse umane coinvolte;

e) consistenza del patrimonio didattico, scientifico e strumentale.

2. La commissione, per lo svolgimento della sua attività, può avvalersi di esperti o studiosi di settore con particolare riferimento alla valutazione della rilevanza della produzione scientifica e della qualità e della rilevanza dei programmi.

3. Al termine dei lavori la commissione redige una relazione formulando proposte al Ministro dell'università e della ricerca, che, valutate le proposte, provvede alla assegnazione dei contributi con decreto adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari.

Art. 4.

Controllo e monitoraggio

1. Il controllo delle attività svolte e delle spese sostenute dai soggetti che ricevono i contributi è effettuato attraverso l'esame di relazioni tecnico-scientifiche e di rendicontazioni dettagliate secondo le forme e le modalità indicate nel bando.

2. Il giudizio negativo delle attività o la mancata presentazione delle rendicontazioni nei tempi e nei modi indicati dal bando comportano la revoca dei finanziamenti e l'obbligo del recupero delle somme già erogate.

3. Le relazioni tecnico-scientifiche di cui al comma 1 sono altresì tenute in considerazione dalla commissione di cui all'articolo 3, nel caso di partecipazione degli stessi soggetti a successive selezioni per l'inserimento nell'elenco previsto all'articolo 1, comma 1.

Art. 5.

Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo finanziario è erogato in due soluzioni: 50% a titolo di anticipazione e 50% a saldo, previa dimostrazione delle spese sostenute e della positiva verifica delle relazioni tecnico-scientifiche e delle rendicontazioni di cui all'articolo 4, comma 1.

2. L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia dell'elenco è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nella legge finanziaria. Qualora lo stanziamento previsto risulti superiore

del 20 per cento a quello dell'anno precedente, l'elenco cui all'articolo 1 può essere aggiornato, secondo le modalità disciplinate nel medesimo articolo.

Art. 6.

Abrogazioni

1. È abrogato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 ottobre 1996, n. 623.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 8 febbraio 2008

Il Ministro: MUSSI

Visto, il Guardasigilli: SCOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2008

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 259

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operante il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica), come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204:

«Art. 2 (Funzioni). — 1. Il Ministro:

a) (Omissis);

b) (Omissis);

c) procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza permanente dei rettori delle università italiane, e agli enti di ricerca, nel rispetto delle previsioni delle leggi di settore.»

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

1	Accademia della Crusca	L'Accademia della Crusca è una delle più antiche accademie ancora attive in Europa ed ebbe origine da un gruppo di dotti fiorentini che, tra il 1570 e il 1580, si riunivano per trattare, in riunioni conviviali e anche scherzose (dette allora "cruscate"), temi di letteratura e di lingua. Nel 1582 al gruppo dei fondatori (Giovanni Battista Della Porta, Francesco Grazzini, Bernardo Canigiani, Bernardo Zanchini e Bastiano de' Rossi) si aggiunse Lionardo Salviati, insigne il logo e teorico della lingua. Fu lui a dare un vero programma di ricerca all'Accademia e a fissarne anche la simbologia, basata sull'idea della buona lingua come farina che viene separata dalla crusca: di qui l'emblema del "frullone" o burattino, macchina che all'epoca costituiva una grande innovazione tecnologica. L'istituzione assunse come motto un verso tratto da Petrarca: "il più bel fior ne coglie" - e adottò una ricca simbologia tutta riferita al grano, alla farina e al pane. Nel corso dei secoli l'Accademia ha avuto oltre 1.200 m	300.000,00	
2	Accademia Montalina degli Inculti	VEDI CARTACEO	0,00	
3	Afar (Associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	Nel 1994 è stata costituita l'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca biomedica e sanitaria (AFaR), con la finalità di far crescere la cultura della ricerca scientifica e di promuovere tutte le attività di approfondimento, aggiornamento e sperimentazione tipiche della ricerca avanzata, con una forte propensione verso progetti rapidamente applicabili all'assistenza e con una particolare attenzione agli aspetti etici, infermieristici ed organizzativo-gestionali. L'AFaR è stata creata per far crescere la cultura della ricerca scientifica (metodo, rigore, validazione, evidenza statistica, disponibilità a sottoporsi ad analisi critica dei propri risultati da parte di Esperti nazionali ed internazionali, ampia diffusione e condivisione degli obiettivi conseguiti) all'interno dell'Ordine di San Giovanni di Dio ed in particolare dei Centri italiani consociati. L'attività dell'Associazione si sarebbe dovuta estendere a tutti i settori di ricerca connessi all'assistenza, con particolare attenzione per le problema	300.000,00	
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	Nata nel 1974 per promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione industriale e stimolare la collaborazione tra settore privato e pubblico, AIRI - Associazione Italiana per la ricerca industriale, rappresenta oggi un essenziale punto di confluenza per più di 120 Soci attivi nella ricerca. I Soci sono imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, gruppi industriali, nonché associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari impegnati in attività di ricerca industriale. I Soci raccolgono il 45% circa degli addetti alla ricerca pubblica e privata in Italia (escluse Università).	250.000,00	
5	Associazione Culturale Assieme per Essere	Nel 2003 AIRI ha creato Nanotec IT - Centro Italiano per le Nanotecnologie per diventare punto di riferimento nazionale sulle nanotecnologie, e di raccordo tra industria, ricerca pubblica, istituzioni governative. La sua missione è quella di promuovere lo sviluppo e l'applicazione delle nanotecnologie in Italia e far sì che questo impegno contribuisca ad accrescere il posizionamento competitivo del L'Associazione "Assieme per Essere" (C.F. 93247060721) è stata costituita nel maggio del 2000. Nel corso degli anni, al fine di raggiungere i propri scopi istituzionali, l'Associazione ha organizzato corsi di alta formazione e di aggiornamento interdisciplinare. Ha promosso ed organizzato, attraverso il suo centro studi, diverse mostre, convegni e conferenze con l'obiettivo di diffondere la cultura, scientifica e non, nella sue varie espressioni e nelle sue diverse applicazioni, anche con attività editoriale, informatica e multimediale. Nel 2003, l'Associazione ha istituito il proprio centro di ricerca denominato CIT - Centro per l'Innovazione Tecnologica, con l'obiettivo di attivare un nucleo di esperti in innovazione tecnologica in grado di analizzare il tessuto produttivo ed offrire alle aziende un concreto servizio a supporto dell'innovazione di prodotto e di processo delle tecnologie più evolute a livello mondiale. Nell'ambito del CIT è stato avviato un progetto di ricerca sulle tecnologie di rifiut	1.060.000,00	

SAS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

6	Associazione Eurocal	<p>L'Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scaturisce dall'idea innovativa di giovani laureati e laureandi con lo scopo primario di diffondere la "Cultura Europea", e mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese tutto. L'Eurocal si contraddistingue per le sue attività che mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none">* Fare conoscere, attraverso lo svolgimento di conferenze, convegni, dibattiti e la costituzione di mezzi informativi, la situazione socio-economica della Calabria e le moltissime opportunità che offre l'Unione Europea;* Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di progetti e iniziative che tendono a creare nuove opportunità di lavoro nel nostro territorio anche grazie agli strumenti finanziari predisposti dalla Comunità Europea;* Avvicinare i giovani alle imprese e all'Europa;* Favorire la formazione professionale	280.000,00	
7	Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura	<p>L'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura è sorta nel 1994 per sostenere la Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA - nel suo impegno didattico-culturale. E' un Ente non-profit ed esclude ogni scopo di lucro. L'Associazione si ispira a Luigia Tincani (1889-1976), che volle coniugare principi del Cristianesimo e cultura, come strumenti di formazione dei giovani per una società migliore. Scopo dell'Associazione è quindi di promuovere ogni possibile iniziativa nel settore della cultura e di contribuire allo sviluppo della Libera Università Maria Ss. Assunta. Gli organi dell'Associazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">* L'Assemblea generale e l'Assemblea dei soci ordinari;* Il Consiglio di Amministrazione;* Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;* Il Vicepresidente;* Il Segretario;* Il Tesoriere;* Il Collegio dei Revisori dei Conti.	30.000,00	
8	Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	<p>La qualifica di socio compete a coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e a coloro, anche non persone fisiche, che vengono ammessi con</p> <p>L'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia fu fondata a Roma il 1° marzo 1910 da Pasquale Villari e Leopoldo Franchetti, che ne furono i primi presidenti. Eretta in Ente Morale con R.D. N. 218 del 5/3/1911, l'ANIMI ha impegnato nel corso della sua storia le energie dei massimi esponenti del Meridionalismo italiano, da Fortunato a Salvemini, da Croce a Gentile, da Lombardo-Radice a Zanotti-Bianco, da Compagna a Romeo e a Rossi-Doria.</p> <p>Zanotti Bianco le votò interamente il suo prestigio e le sue capacità, coinvolgendo personaggi come E. Rossi, R. Bauer, L. Einaudi, T. Gallarati Scotti, L. Albertini, G. Isnardi, G. Malvezzi, A. Nencini, G. Piacentini, Maria José di Savoia, Elsa Daltolio, Nora Balzani, Santa Borghese Hercolani, Giuliana Benzoni, Iris Origo, Alba Medea, B. Stringher, D. Menichella, R. Mattioli, G. Carli, Nina Ruffini, R. Moscati, U. Bosco e molti altri.</p> <p>L'ANIMI, in un'ottica di filantropia sociale, interviene con pronte e straordinarie iniziative di assistenza in occaso</p>	100.000,00	
9	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale	<p>L'Associazione Professionisti Sardi Settore Formazione Professionale emanazione dell'Associazione Professionisti Sardi (circa 300 soci) è un'ente senza scopo di lucro che opera dal 1988 che ha svolto le seguenti attività formative che hanno contribuito all'occupazione degli atlievi nella misura del 60% - 80%:</p> <p>1988/91 n. 4 corsi biennali di qualificazione post-diploma; IMPIEGATI SPECIALIZZATI NEGLI STUDI PROFESSIONALI DEI RAGIONIERI COLLEGIATI E DOTTORI COMMERCIALISTI, CONSULENTI DEL LAVORO;</p> <p>1990/91 n. 1 corso annuale di qualificazione post-laurea MASTER IN GIURISTA D'IMPRESA;</p> <p>1992/93 n. 2 azioni positive in accordo con la Esse Esse Erre s.r.l.: INIZIATIVA VOLTA A PROMUOVERE L'ACCESSO AL LAVORO A DONNE DISOCCUPATE E NEO-DIPLOMATE ED A FAVORIRE UN LORO CRESCENTE LIVELLO DI RESPONSABILITÀ (125/91);</p> <p>1994 n. 5 corsi annuali post-laurea MASTER IN: BUSINESS ADMINISTRATION, AMMINISTRAZIONE AZIENDALE, TRIBUTARIO, CONTABILITÀ E BILANCIO IN ATTUAZIONE ALLE NORMATIVE CEE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E INNOVAZIONI</p>	2.624.040,00	

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 10 Associazione provinciale allevatori taranto
- L'Associazione Provinciale Allevatori (APA) di Taranto è un Ente Morale legalmente costituitosi il 12 marzo 1952 in Taranto nella sede della Unione degli Agricoltori, in Via Oberdan 102. Essa è iscritta dal 15 settembre 1958 nel Registro delle Persone Giuridiche al numero 3 d'ordine.
L'APA di Taranto è aderente all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) accettandone lo Statuto ed opera nel quadro delle sue direttive generali. La sua durata è illimitata (art. 1 dello Statuto).
L'Associazione nasce con lo scopo di assistere ed indirizzare l'attività degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, secondo i progressi tecnico-scientifici e l'interesse economico dei produttori nel quadro dell'economia generale. Essa svolge la sua attività in tutto il territorio provinciale e si propone di attuare le iniziative che possano utilmente contribuire ad un rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati (art. 2 dello Statuto).
- 11 Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno
- L'Associazione S.R.M. - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - è nata il 1 luglio 2003. L'iniziativa nasce dalla forte volontà del Gruppo Sannaolo IMI (oggi Inesa Sannaolo), della Compagnia Sannaolo di Torino e dall'Istituto Banco di Napoli-Fondazione di assicurare nel Sud la presenza di un presidio intellettuale - economico e finanziario - al servizio dello sviluppo del Mezzogiorno. La nuova struttura ha ereditato il patrimonio informativo, di competenza e di progettualità dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli, nato nel 1931, come osservatorio delle tendenze economiche e sociali del Mezzogiorno.
L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (RPG n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionale
- 12 Associazione Villa Vigoni
- Ridare vita al legame tra Manzoni e Goethe, tra Italia e Germania: questo, secondo le intenzioni di Ignazio Vigoni, doveva essere il compito del Centro da lui voluto come destinazione ultima delle sue proprietà, due ville con ampi parchi, situate nell'antico borgo di Loveno sulle alture di Menaggio, sul lago di Como; le proprietà infatti avevano avuto origine e avevano raggiunto il massimo splendore durante la prima parte dell'Ottocento quando Heinrich Mylius - banchiere, mecenate e collezionista - ne aveva fatto un luogo di grande rilievo nelle relazioni culturali tra Italia e Germania, oltre ad averle arricchite con importanti oggetti d'arte. Facendo seguito alle proprie intenzioni, alla morte avvenuta nel 1983, Ignazio Vigoni lasciava in eredità quanto posseduto a Loveno alla Repubblica Federale di Germania, a condizione che essa vi ospitasse un Centro per la promozione delle relazioni culturali tra Italia e Germania: secondo il testamento, si doveva creare un luogo attrezzato per dare ospitalità e permet
- 13 Bertinoro international center for informatics
- L'Associazione BICI - Bertinoro International Center for informatics (www.bici.eu) fu costituita nel 2001 con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e dell'alta formazione in informatica, seguendo il cosiddetto "Modello Oberwolfach". Nel campo delle scienze esatte e della matematica il progresso scientifico dipende in modo cruciale dal contatto inter-personale diretto. Il prestigioso centro di Oberwolfach è basato su questo principio: "Il centro di ricerche matematiche di Oberwolfach, fondato nel 1944, nel corso degli anni si è trasformato in una realtà internazionale. In matematica, lo scambio di idee gioca un ruolo fondamentale [ed il suo sviluppo] necessita della comunicazione diretta e personale. Sebbene al giorno d'oggi la maggior parte delle nuove scoperte matematiche siano rese rapidamente disponibili in forma elettronica, questo non può sostituire il contatto personale tra scienziati ed anzi, con l'aumentare costante della specializzazione
- 14 BioGeM S.C.a.R.L.
- La Società consortile Biogem si è costituita nel 1997 su iniziativa della Stazione Zoologica A. Dohrn (www.szn.it), l'Università degli studi di Napoli "Federico II" (www.unina.it) e Enti Locali della Regione Campania e Puglia, allo scopo di contribuire allo sviluppo delle Biotecnologie e della Genetica Molecolare. In particolare, Biogem nasce dall'idea di un ricercatore "Gaetano Salvatore" e di un politico "Ortenso Zecchino", di realizzare un centro di ricerca strutturalmente e tecnologicamente dotato capace di:
- Favorire lo sviluppo di una comunità scientifica coesa fuori dalle grandi concentrazioni urbane;
 - Ancorare al rigore e al merito ogni propria attività;
 - Contribuire al superamento del gap del mezzogiorno sul versante della ricerca e dell'alta formazione;
 - Essere in definitiva competitivo sulla scena internazionale.
- Terminata la non breve fase preparatoria, a pochi giorni dalla presentazione ufficiale dell'iniziativa e dalla costituzione della società consortile (3 luglio 1997), il Prof
- 15 C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata
- Il C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, è stato fondato il 2 marzo 1987 a Gorizia su iniziativa di un gruppo illustri studiosi e scienziati come i premi Nobel Prof. Abdus Salam e Prof. Carlo Rubbia. Attualmente conta 25 soci: l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, Enti locali e soci individuali, in qualità di ricercatori o esperti di alta qualificazione.
Il Centro è stato promosso dal Capitolo Friuli Venezia Giulia della Società per lo Sviluppo Internazionale, dai club UNESCO di Gorizia e di Trieste, dai Dipartimenti scientifici delle Università degli Studi di Trieste e di Udine e ad esso hanno aderito come sostenitori altre persone fisiche e giuridiche. In particolare le Amministrazioni locali, isortime in primis, hanno fortemente sostenuto la creazione di un Centro di ricerca autonomo, efficiente e propositivo, in termini di progettualità innovative, che potesse concorrere allo sviluppo del territorio, affiancandosi alle sedi goriziane delle due università ed

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

16	Ce.u.b. cons. a r.l.	Il Centro ha sede in tre grandi costruzioni storico-monumentali, poste a poche decine di metri l'una dall'altra, così da formare un unico complesso, alla sommità dell'abitato dell'antica cittadina, in ambiente silenzioso e ospitale, particolarmente piacevole e tranquillo. Il Centro è stato ideato e realizzato nel 1994 da Ser.In.Ar. SpA (la società che ha promosso e sostiene il decentramento dell'Alma Mater a Forlì e Cesena) per ospitare Corsi residenziali di formazione, seminari, incontri di lavoro e convegni, iniziative di studio e ricerca. La sua gestione è affidata ad una società appositamente costituita, della quale fanno parte l'Università di Bologna e di Romagna, le istituzioni locali romagnole e il Comune di Bertinoro. L'idea di dar vita ad un Centro Residenziale di alta formazione a Bertinoro scaturisce dalle discussioni di un gruppo ristretto di persone legate in vario modo al mondo universitario. Inizialmente la struttura era stata pensata e progettata per ospitare le scuole estive.	24.000,00
17	Centro Biotecnologie Avanzate	Il Centro Biotecnologie Avanzate (CBA) è stato costituito il 27 aprile 1993, come consorzio senza scopo di lucro, ed ha iniziato la sua attività in data 01 gennaio 1994. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 09 ottobre 1997 con Decreto del MUR, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29 ottobre 1997. Il CBA ha personalità giuridica di diritto privato. E' iscritto (ex artt. 63 e 64 del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 382, emanato in attuazione dell'art. 9 della legge 21 febbraio 1980, n. 28), con codice definitivo n. 53457 DBD, allo schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, al fine di accedere ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca. E' iscritto all'Albo Regionale degli Enti Gestori di Formazione Professionale con decreto n. 432 del 5 novembre 1997 pubblicato sul BURL n. 47 parte II del 19 novembre 1997, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 37 del 4 settembre 1997. Nel 1996, il CBA è stato riconosciuto Autorità Internazionale di Dep	376.704,00
18	Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura	All'inizio degli anni ottanta gli amministratori dell'ex Opera Pia Scuola Agraria "Basile Caramia" maturarono l'idea di dar vita ad una istituzione che avesse lo scopo di sostenere e diffondere l'innovazione nell'ambito del settore primario. Era loro intenzione creare una struttura che consentisse: - il collegamento tra le attività delle istituzioni dedite alla ricerca e alla sperimentazione e le esigenze del mondo produttivo; - l'incremento, sul territorio, di una produttività reale mediante la realizzazione di impianti tecnologicamente evoluti; - l'innalzamento del livello tecnico specialistico; - l'avanzamento culturale degli aspiranti operatori economici e di coloro già presenti sul mercato; - di accedere a finanziamenti pubblici per la ricerca e la sperimentazione; - la continuità di interventi formativi, prevalentemente a vantaggio dei tecnici formati presso l'Istituto Agrario Statale di Locorotondo. Si trattava di un ambizioso programma, per la cui attuazione l'Opera Pia Basile Caramia coinvolse	200.000,00
19	Centro di studi filologici e linguistici siciliani	Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato fondato nel 1951 per iniziativa dei filologi e linguisti siciliani operanti nelle tre Università siciliane e in altre Università italiane. Tra i più prestigiosi fondatori, Salvatore Battaglia, Antonino Pagliaro, Ettore Li Gotti, Giorgio Piccirilli. Il Centro nasce con il proposito - che non verrà mai meno negli anni successivi - di promuovere gli studi sul siciliano antico e moderno. Vengono fissati immediatamente i due obiettivi di pubblicare i testi siciliani dei secoli XIV e XV, nei quali si riflettono gli aspetti più caratteristici della cultura siciliana, e un grande Vocabolario delle parlate siciliane, in cui esprimere la millenaria vicenda dell'Isola. A questi due iniziali obiettivi, già in larga misura realizzati, se ne sono aggiunti via via altri, coerenti con le finalità statutarie: a) la pubblicazione di un periodico scientifico, il "Bollettino", di cui sono usciti 21 volumi di circa 500 pagine ciascuno, con 15 volumi di "Supplementi"	60.000,00
20	Centro Europeo di Studi Normanni	Il C.E.S.N. (Centro Europeo di Studi Normanni) è sorto nel 1991, per iniziativa di un gruppo di studiosi italiani, francesi e inglesi, al fine di promuovere attività di ricerca e formazione sulla Civiltà Normanna nell'Europa medievale. Dal 1997 ha acquisito la personalità giuridica. Nel 2002 è stato inserito nell' "Anagrafe Nazionale delle Ricerche" (codice 53433DWR). Ha sede in Ariano Irpino, prima contea normanna dell'Italia meridionale e teatro di rilevanti eventi nella vita del regno fondato da Ruggero II (da Ariano infatti Ruggero emanò il primo corpo di leggi valido per l'intero regno, noto appunto come Assise di Ariano). In questi anni il C.E.S.N. ha dato vita a molteplici attività di ricerca e formazione ed iniziative di divulgazione storico-scientifica.	300.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 21 **CENTRO LASER S.CONS.R.L.**
Il Centro Laser è stato costituito nel 1979 come associazione, ed è divenuta Società Consortile a Responsabilità Limitata, partecipata da università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche ed aziende private, nel 1983. Dal 1988 è operativa la sua attuale sede presso Valenzano (BA) su suolo offerto dall'Università di Bari, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "TECNOPOUS".
Lo staff del Centro Laser è composto da fisici, ingegneri meccanici, informatici, chimici e tecnici di diversa estrazione. Il Centro ospita inoltre, occasionalmente, ricercatori stranieri, neolaureati, borsisti e dottorandi, per finalità connesse con le attività progettuali.
Il Centro Laser è inserito nell'albo dei laboratori di ricerca accreditati dal MIUR, è sede formativa accreditata dalla Regione Puglia, è membro dello European Laser Institute, del Consorzio aerospaziale Sud Space, nonché del Consorzio 2M CLIV, costituito nel 2005 per promuovere e sviluppare attività industriali, nonché attività di ricerca e messa a p
- 22 **Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)**
Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB), costituito in data 29.09.1999, è un consorzio con attività esterna senza scopo di lucro posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è iscritto nel registro delle imprese al R.E.A. n. 1059501.
Il Centro ha ottenuto la personalità giuridica il 04.07.2001 ed è iscritto al n.2 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Genova.
Il CNRB ha sede legale in Roma, presso l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), Viale Maresciallo Pilsudski 124 e sede amministrativa in Genova, Corso Italia, 15/29.
Punto di forza del CNRB sono le strutture consorziate, Istituzioni primarie nel campo della ricerca e del trasferimento Tecnologico in Italia : il Consorzio di Ricerca Applicata alle Biotecnologie (CRAB), il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., il Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), l'Istituto Superiore di Oncologia (ISO), il Parco Tecnologico Padano, il Bioindustry Park del Canavese e il Cons
- 23 **Centro studi Piero Gobetti**
Il Centro studi Piero Gobetti è stato inaugurato il 16 febbraio 1961 nella casa di via Fabro 6 a Torino, dove Piero abitò con la moglie Ada fino al tragico esilio a Parigi, che divenne tra il 43 e il 45 uno dei punti di riferimento dell'antifascismo torinese e una delle sedi clandestine del Partito d'Azione. "Una sede unica", successivamente rinnovata, ingrandita e resa più funzionale alle esigenze degli studiosi, ancora adesso arredata, come allora, con i mobili, la scrivania, le librerie che furono di Gobetti. Fondato per iniziativa della moglie Ada Prospero, del figlio Paolo e della nuora Carla, con la collaborazione degli amici rimasti fedeli all'eredità di quella "rivoluzione liberale" da lui vagheggiata negli anni dell'affermarsi e del consolidarsi della dittatura. Tra i fondatori figurano Novello Parafava, Alessandro Passerin d'Entrèves, Norberto Bobbio, Renato Treves, Giorgio Agosti, Domenico Riccardo Peretti Griva, Alessandro Galante Garrone, Franco Antonicelli, Felice Casorati, Franco Venturi e Bian
- 24 **Centro Tempo Reale**
Fondato dal compositore Luciano Berio nel 1987 Tempo Reale (associazione riconosciuta) è oggi uno dei principali punti di riferimento europei per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo delle nuove tecnologie musicali. Dalla sua costituzione il Centro è stato impegnato nella realizzazione delle opere di Berio, opere che lo hanno portato a lavorare nei più prestigiosi contesti concertistici di tutto il mondo. Lo sviluppo di criteri di qualità e creatività derivati da queste esperienze si è riverberato nel lavoro condotto continuamente tanto con compositori e artisti affermati quanto con giovani musicisti emergenti.
Il centro ha da sempre una duplice vocazione: svolge un'attività capillare sul territorio e rappresenta un'istituzione di riferimento a livello europeo. I soci sono la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze; inoltre intrattiene relazioni istituzionali anche con la RAI-Radio televisione italiana, con la fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze e da due a
- 25 **Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali**
Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali è stato costituito il 10 febbraio 1983, per iniziativa della Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, con gli auspici del Segretario generale dello stesso nonché del Governo italiano e con il sostegno degli illustri esponenti del mondo scientifico europeo riuniti nel Gruppo P.A.C.T. Organizzato in forma associativa tra Enti istituzionali, centri di cultura ed enti formativi, ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello, nel cuore della splendida Costiera Amalfitana, al centro di un'impareggiabile complesso di beni culturali. È riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, ed opera in rapporto con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, l'UNESCO, l'ICCROM ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali. Unico nel suo genere, è centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.
- 26 **CIB - Laboratorio nazionale CIB**
Il Laboratorio Nazionale CIB (di seguito LNCIB) nasce nel 1992 dalla volontà del C.I.B. - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (Allegato 1 Statuto CIB) - di affiancare alle attività istituzionali di promozione e sostegno alla ricerca, l'istituzione di un Laboratorio quale luogo di fattiva produzione della ricerca stessa, allo scopo di creare un Centro di Eccellenza Nazionale per le Biotecnologie.
All'interno di CIB, LNCIB ha una sua precisa identità, con linee programmatiche e indirizzi di ricerca propri. LNCIB gode di piena autonomia finanziaria, nonché di piena capacità decisionale di gestione scientifica e amministrativa delle sue attività, esplicitate da specifiche deleghe emanate da parte del Consiglio CIB al Direttore LNCIB (Allegato 2/Regolamento LNCIB e Deleghe Consiglio CIB al Direttore LNCIB) che rimarcano l'autonomia di LNCIB quale Istituto Scientifico Speciale/Ente di Ricerca Autonomo che beneficia del controllo amministrativo ed istituzionale sia da parte degli Organi Istituzio

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 27 **CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA PUBBLICHE E COOPERATIVA, DENOMINATO ANCHE "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE"** - è stato ufficialmente costituito il 21 febbraio 1956 ed ha avuto tra i suoi primi autorevoli rappresentanti - tra gli altri - l'on. Roberto Tremelloni, il prof. Riccardo Bauer, il dr. Alberto Morara, il sen. Alessandro Schiavi, il prof. Marcello Boldrini, l'avv. Stefano Siglienti e l'avv. Bruno Visentini. E' stato eretto in ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1968 del 19 ottobre 1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1963 n. 55.
- Fin dall'inizio funge anche da sezione italiana del Centre international de recherches et d'information sur l'économie publique sociale et coopérative, con sede a Liegi (Belgio). Sezioni nazionali del Ciriec esistono, oltre che in Italia, in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Fran
- Il Ciriec - Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, denominato anche "Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse" - è stato ufficialmente costituito il 21 febbraio 1956 ed ha avuto tra i suoi primi autorevoli rappresentanti - tra gli altri - l'on. Roberto Tremelloni, il prof. Riccardo Bauer, il dr. Alberto Morara, il sen. Alessandro Schiavi, il prof. Marcello Boldrini, l'avv. Stefano Siglienti e l'avv. Bruno Visentini. E' stato eretto in ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1968 del 19 ottobre 1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1963 n. 55.
- Fin dall'inizio funge anche da sezione italiana del Centre international de recherches et d'information sur l'économie publique sociale et coopérative, con sede a Liegi (Belgio). Sezioni nazionali del Ciriec esistono, oltre che in Italia, in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Fran
- Il CREO, Consorzio Università - Imprese, con consolidata esperienza di livello internazionale nella Ricerca e Sviluppo dei materiali avanzati elettroottici (films, strati epitassiali e monocristalli), dei sensori infrarosso smart sensors (fotonici e microbolometrici) e dei sistemi radiometrici complessi e dei simulatori di scenari elettroottici, svolge le sue attività a L'Aquila con una struttura fortemente ancorata con il territorio.
- Il Consorzio è un Centro di ricerca senza fini di lucro che vede fra i Soci Consorziati l'Università dell'Aquila, Finmeccanica e Galileo Avionica.
- La realizzazione del Centro è iniziata a giugno 1991 e le attività di ricerca sono iniziate a gennaio 1992.
- Le attività di ricerca sviluppate presso il Centro CREO hanno l'obiettivo fondamentale di sviluppare materiali semiconduttori strategici e dispositivi avanzati (microbolometrici/sensori intelligenti) di rilevante importanza per la realizzazione di sistemi optoelettronici con applicazione primaria nei settori della sonveglian
- Il Consorzio di Ricerca del Gran Sasso è stato costituito il 31 marzo 1992 (art. 4 co. 1) nell'ambito della Legge 29 novembre 1990 n. 366, recante interventi per il completamento ed adeguamento delle strutture del Laboratorio di Fisica Nucleare del Gran Sasso. La succitata Legge definisce anche la finalità principale del Consorzio, e cioè lo sviluppo delle ricerche in campo ambientale e la promozione di attività compatibili con l'ambiente. Il Consorzio è un ente privato di ricerca senza fini di lucro ed ha sede in Assergi (AQ) S.S. 17 Bis Km 18,910 - 67100 presso gli uffici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Il Consorzio di fatto è un'associazione tra Enti di Ricerca e non. I Soci sono attualmente: l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - socio obbligato, la Regione Abruzzo, l'Università degli Studi dell'Aquila, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Comitato Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), il Centro Elet
- Il Consorzio Italtibotec, è un consorzio sia pubblico che privato, senza scopo di lucro, costituito il 23 febbraio 1998, cui partecipano sia Università che industrie italiane.
- Il Consorzio vuole essere uno strumento per mettere in pratica quelle iniziative, da più parti sollecitate, di stimolazione della ricerca italiana attraverso un contatto diretto tra mondo accademico ed industriale. Il Consorzio ha individuato nel biotech uno degli ambiti privilegiati sui quali puntare per lo sviluppo delle conoscenze e dei processi industriali. Da qualche tempo il concetto di competenza è diventato dominante nella selezione delle risorse umane ed è legato a quello dei risultati. L'azienda richiede sempre più risultati concreti e misurabili, da raggiungere a breve. Per ottenerli ha bisogno di collaboratori che abbiano le competenze adatte a raggiungere quei risultati. Da tutto ciò deriva una grande attenzione alla formazione, che intende agevolare, da una parte, questo fabbisogno formativo espresso dalle aziende, dall'
- Il Consorzio Optel InP è stato fondato nel 1991 e non ha scopo di lucro. Ha tra le finalità statutarie lo sviluppo di tecnologie per l'opto, la microelettronica ed i microsistemi finalizzate all'applicazione nei settori industriali interessati, quali - ad esempio ma non esclusivamente - le telecomunicazioni, la multimedia, le applicazioni ambientali, i trasporti, il biomedicale, l'aeronautico, l'aerospaziale.
- Nel 1991 il Consorzio è risultato aggiudicatario delle attività relative al Tema 19 del Programma Nazionale di Ricerca "Materiali Innovativi Avanzati" (costo di circa 35 miliardi di Lire), con la missione principale di sviluppare materiali semiconduttori del tipo III-V, nonché dispositivi avanzati del tipo (diodi rivelatori e laser emettitori operanti in seconda e terza finestra) basata su materiali semiconduttori del tipo III-V (InP). Nel 1993, con le competenze sviluppate mediante attività di lavoro specifiche e corsi di formazione, il Consorzio ha aperto un proprio laboratorio di ricerca

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 32 **Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche**
- Il Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) si è costituito il 27 Dicembre 2000 tra l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari - e la Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione. Le sue finalità istituzionali si realizzano attraverso la confluenza e l'interazione di competenze, strutture ed azioni già in possesso o utilizzate dai contraenti all'atto della costituzione del Consorzio stesso. In particolare:
- 1) il Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari dell'Università degli Studi di Pavia ha messo a disposizione il proprio potenziale formativo e di ricerca in ambito biologico e farmacologico, mentre
 - 2) la Fondazione Salvatore Maugeri, in quanto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con 23 sedi distribuite sull'intero territorio nazionale, assicura competenze specifiche in campo di ricerca applicata oltre che di management sanitario.
- F
- 33 **Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia**
- Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC) ha avuto conferita personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 88 del 5/08/82 e dell'art. 2 della L.R. n. 81 del 7/11/95 ed applica le norme di contabilità pubblica degli Enti territoriali. Sono soci fondatori: la Regione Siciliana (Ass. Agricoltura e Foreste), l'Università di Catania, le Associazioni Produttori AUI ed Irmimo, il Consorzio di Bonifica di Ragusa, il Comune di Ragusa. Il Consorzio istituzionalizza l'attività del "Progetto Ibleo", da cui eredita uomini e mezzi, nato nel 1991 da un progetto di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali dell'Università di Catania e finanziato dagli enti locali e nell'ambito del POP (Programma Operativo Pluri-fondo) Sicilia 1988/1993 e 1994/1999. Oltre al Comitato dei Consorziati ed al Comitato Scientifico permanente, in quanto organo Istituzionale, il CoRFiLaC si avvale di un Nucleo Scientifico Internazionale Multidisciplinare.
- 34 **Consorzio Universitario di Isernia**
- Il Consorzio Universitario di Isernia è stato costituito con atto notarile per Notar Agostino Longobardi il 30-11-1993, Repertorio N. 26767, Raccolta N. 7428, registrato al N. 2026.
I.C.F.: 90076370949; P. IVA: 00373600949
L'E' un Ente iscritto all' Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice N. 615811YA e Personalità giuridica riconosciuta con D. n. 55, pubblicato sul BURM 30-04-2002.
L'E' un Ente certificato UNI EN ISO 9001/2000 N. V1198/8153D.
- 35 **CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia**
- Allo fine degli anni novanta le Pubbliche Amministrazioni e la comunità scientifica percepirono la necessità di integrare e coordinare le attività scientifiche su Venezia e la sua laguna, per indirizzare più concretamente i complessi problemi multi-disciplinari e proporre risposte più idonee alle domande che emergono dalle Amministrazioni stesse.
Per questi motivi nel Maggio del 1998 viene costituito il CORILA, su proposta del MUR e su indicazione del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art.4 della Legge Speciale per Venezia n. 798/84 (riunioni del 27 Febbraio 1997 e 1 Agosto 1997).
Il CORILA è un'associazione no profit legalmente riconosciuta tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, Università di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, vigilata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
Le attività di CORILA hanno avuto effettivo avvio nel corso del primo semestre del 1999 e nel corso dell'anno 2000 il C
- 36 **CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
- Il Co.Ri.Tecna è stato costituito nel settembre 1998, per iniziativa di tre enti di ricerca: l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", il Consorzio Universitario di Isernia e la Società D.I.C.I. - Distretto Culturale Innovazione. Negli anni, tuttavia, il Consorzio si è progressivamente ampliato, vedendo convergere vari soggetti, italiani ed esteri, che partecipano in vario modo alle sue iniziative.
Tra le principali convenzioni e accordi stipulati nel corso degli anni vanno ricordati: la convenzione con l'Agenzia Lazio Lavoro (2000); gli accordi di collaborazione con l'Università Transilvania di Brasov, con l'Università statale di Oradea e con l'Università statale di Pitești (Romania), per scambio di competenze, docenze e collaborazione sui fondi europei; l'accordo di sviluppo sottoscritto con l'Associazione Industriali di Capitanà e con il S.E.R.I s.r.l. - Servizi Reali alle Imprese - (1999). Altre personalità di spicco del mondo della cultura, delle imprese e dei servizi, con la loro adesione alle attività de

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 37 Create-Net
- Il centro di ricerca CREATE-NET (Center for REsearch And Telecommunication Experimentation for NETWORKed communities) si costituisce a Trento nel gennaio del 2003. L'obiettivo del Centro è combinare ricerca di alta qualità nel settore delle reti di computer e delle telecomunicazioni con un'innovativa sperimentazione sul campo.
- CREATE-NET nasce dalla sinergia tra istituzioni accademiche ed enti di ricerca di prestigio internazionale, con l'avvallo e il sostegno finanziario e istituzionale della Provincia autonoma di Trento. La compagine associativa attuale è la seguente:
- Associati Fondatori:
 - Fondazione Bruno Kessler (Italia);
 - Università degli Studi di Trento (Italia).
 - Associati Scientifici:
 - Budapest University of Technology and Economics (Ungheria);
 - Technion - Israel Institute of Technology (Israele).
- CREATE-NET ha costruito una rete consolidata di più di 300 partner in tutta Europa, fra cui enti di ricerca e aziende leader e avviato progetti di collaborazione finanziati con le magg
- 38 CREI VEN S.c.a.r.l. - CENTRO RICERCA ELETTRONICA INDUSTRIALE VENETO
- Fondato nel 1995 come Consorzio di diritto privato senza fine di lucro da un gruppo di primarie aziende venete (Consorziati Ordinari), CREI Ven ha avuto, fin dalla nascita, il sostegno della Camera di Commercio di Padova e si è giovato di un'attiva collaborazione con l'Università degli Studi di Padova. Nel 1997, esaurita la fase di avviamento a gestione privata, la compagine sociale del Consorzio si è arricchita con l'ingresso di due Consorziati Istituzionali, la CCIAA di Padova e il Consorzio Padova Ricerche, assumendo la natura di consorzio misto pubblico-privato. Dal 1999 ha poi ulteriormente esteso la compagine sociale, ampliando in questo modo il proprio ambito di attività, sia come comparti tecnologici rappresentati che come bacino esteso la d'intervento, con la figura del Consorzio Sostenitore. A fine del 2002 si è perfezionata la modifica societaria che ha trasformato CREI Ven in Società Consortile a responsabilità limitata, con la denominazione CREI Ven - Centro Ricerca Elettronica Industriale Ven
- 39 CRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA
- Nei 1974, per rispondere alle esigenze di innovazione e di sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel mondo produttivo siciliano, è stato istituito il Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES, con sede in Monreale (PA), per iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo e del Comune di Monreale entrambi soci fondatori. Recentemente hanno acquisito la qualifica di soci aderenti, la Regione Siciliana e le Province regionali di Agrigento e di Palermo.
- Il CRES è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 1161 del 16/12/1982. Nell'ambito della realizzazione di alcuni progetti, il Centro si è dotato di strumentazioni scientifiche, di personale e di competenze di alto livello che si sono sviluppate nel corso degli anni, per adeguarsi alle richieste di qualificazione richieste dagli stessi progetti e dalle commesse provenienti dal suo mercato di riferimento.
- Con l'Università di Palermo, ed in particolare con la Facoltà d'In
- 40 CRIAI - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- Il CRIAI vanta una storia quasi ventennale di ricerca e di produzione scientifica nell'informatica e nella Automazione Industriale che testimonia il ruolo di primo piano avuto dal consorzio fra le istituzioni scientifiche meridionali e nazionali. Esso fu costituito nel 1980 per iniziativa dell'Università degli Studi di Napoli e di soggetti industriali. Il CRIAI fu tra i promotori dei Consorzi IATIN, SOFTIN, Napoli Ricerche. Durante oltre un ventennio di attività il CRIAI è stato impegnato in molteplici settori di ricerca producendo risultati e pubblicazioni di notevole importanza. A solo titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Ingegneria del software; Automazione industriale; Robotica; Immagini; Sistemi esperti; Misure; Sviluppo sistemi e consulenza nell'ambito dei sistemi di calcolo e telecomunicazioni; Internet. AREE DI RICERCA
- Le tematiche di innovazione del CRIAI sono sviluppate nei seguenti Dipartimenti:
- Sistemi e Tecnologie per la Telematica e le Comunicazioni Multimediali
 - Tecnologie a

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 1 Ente Villa Carlotta
- L'edificio che ospita l'Ente Villa Carlotta fu costruito intorno al 1690 dal marchese Giorgio Clerici (1648-1737), figura autorevole nella Milano spagnola. Il 24 novembre del 1801 la villa fu venduta a Giambattista Sommariva, presidente del Comitato di Governo della Repubblica Cisaipina, accorto politico e grande collezionista che impiegò le sue enormi ricchezze in commissioni e acquisti di opere d'arte, fondando nella villa il primo museo privato d'Italia aperto al pubblico, con capolavori del periodo neoclassico, tra cui i celebri marmi di Canova e Thorvaldsen. Fu in quest'epoca che iniziò il ruolo di centro di cultura della villa, salotto frequentato da artisti e letterati come Stendhal, che proprio qui trovò l'ispirazione per il primo capitolo del suo celebre romanzo "La Certosa di Parma". Nel 1826, alla morte di Sommariva, la villa andò in eredità al figlio Luigi, e quindi passò in mano alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia. Nel 1847, con la donazione alla figlia C.
- VEDI CARTACEO
- 42 European brain
research institute
(ebr) rita levi-
montalcini
- La Fondazione nasce nel 1962 ad opera di alcuni familiari, amici e collaboratori del grande imprenditore prematuramente scomparso due anni prima, con l'intento di raccogliere e sviluppare l'impegno civile, sociale e politico che ha distinto l'operato di Adriano Olivetti nel corso della sua vita. La Fondazione, con sede dapprima a Ivrea e subito dopo a Roma, si propone "la promozione, l'incoraggiamento e l'organizzazione gli studi che sono diretti ad approfondire la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso sociale". Inizialmente, negli anni Sessanta, la Fondazione si interessa prevalentemente di scienze sociali, promuovendo lo sviluppo in un momento storico in cui esse sono poco studiate, praticate e divulgate nel nostro paese, né sono inserite a pieno titolo nel sistema universitario. Contemporaneamente l'attività si volge anche a studi di carattere politico: è in questo periodo infatti che, anticipando di circa un decennio l'istituzione delle Regioni in Italia, si svolgono studi e ricerche
- 43 Fondazione Adriano
Olivetti
- La Fondazione Alcide De Gasperi, costituita nel 1982, è un'istituzione culturale che agisce in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Nel 1985 è stata riconosciuta alla Fondazione la personalità giuridica e da quel momento ha iniziato a svolgere attività di ricerca scientifica nel campo storico-sociologico, politico, giuridico, economico, della cooperazione internazionale e dell'integrazione europea in Italia e all'estero.
- 44 FONDAZIONE
ALCIDE DE
GASPERI, per la
democrazia, la pace
e la cooperazione
internazionale
- La scelta di intitolare la Fondazione al grande Statista europeo Alcide De Gasperi venne da una precisa volontà programmatica. La Fondazione, infatti, opera alla luce dell'insegnamento ideale, morale e politico di Alcide De Gasperi, padre della ricostruzione democratica dell'Italia, propugnatore dell'unità europea e della pace nella sicurezza tra le nazioni.
- La collaborazione culturale in Europa è stata quindi sin dall'inizio il principale obiettivo dell'Atti
- 45 Fondazione AMGA
onlus
- La Fondazione AMGA Onlus è stata costituita nel 2003 con la finalità di svolgere - su problematiche di interesse generale e non aziendale - attività di ricerca e di formazione prevalentemente su temi di tutela ambientale e di regolazione e gestione delle risorse idriche. Le aree scientifiche disciplinari preminenti sono: a) area economica regolatoria ed istituzionale; b) area chimica tecnologica. Il fondatore è stato Arnga s.p.a. (partecipata dal comune di Genova).
- L'attività di ricerca viene svolta sia con un proprio nucleo di ricercatori (nell'area chimica e tecnologica) sia attraverso convenzioni con dipartimenti universitari italiani e stranieri (soprattutto nell'area economica regolatoria ed istituzionale). Esistono inoltre intensi rapporti di collaborazione con organismi internazionali quali AWWARF (American Water Works Association Research Foundation) e IWA (International Water Association) con i quali sono stati realizzati specifici progetti di ricerca.
- A. Il citato nucleo di ricercatori interno è cos

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 46 **Fondazione Andrea Cesalpino**
NOTIZIE STORICHE SULL'ENTE
Fondazione Andrea Cesalpino Informazioni generali:
Ente Morale istituito con DPR 991 del 9/8/1986
C.F.: 97051160584, UNIVAT NUMBER (P.IVA): 02154701003
SEDE LEGALE: Via Sicilia 169, 00197 Roma
Anagrafe Nazionale della Ricerca: Code D1690Y8G
La Fondazione Andrea Cesalpino è stata fondata nel 1985 ed il suo atto costitutivo è stato approvato dal Presidente della Repubblica Italiana con D.P.R. 991 del 9 Agosto del 1986 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. La Fondazione Andrea Cesalpino è un'Istituzione senza scopo di lucro con lo statuto di un Ente Morale sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica-MIUR). La sua amministrazione è controllata dall'Anagrafe Nazionale della Ricerca.
In accordo con il suo Atto Costitutivo la Fondazione Andrea Cesalpino promuove la
- 47 **Fondazione Antonio Genovesi Salerno**
La Fondazione Antonio Genovesi Salerno, costituita con atto pubblico il 18 dicembre 1986 da Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap e da un gruppo di Enti ed aziende territoriali e nazionali ha ottenuto, il 23 dicembre 1991, il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. L'attuale patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 3.100.000,00 (tre milioni centomila euro)
La SDOA, Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale, struttura operativa permanente di formazione manageriale della Fondazione, ha iniziato la propria attività nel 1987, in seguito ad uno studio di fattibilità elaborato in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.
Le principali tappe di sviluppo della Fondazione dall' "idea" ad oggi 1984 > Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap promuove la costituzione della Fondazione Antonio Genovesi Salerno.
La Fondazione Bettino Craxi è stata costituita a Milano il 18 maggio 2000, per volontà di Stefania Craxi, che ne è il fondatore, membro del cda e il Presidente Onorario.
In data 22 novembre 2001 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha designato un proprio rappresentante quale membro effettivo dei Revisori dei Conti, e la Fondazione lo ha designato quale Presidente del detto collegio.
Il 28 ottobre 2003, le carte dell'Archivio Craxi sono state dichiarate, dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, di "notevole interesse storico". Lo stesso provvedimento è stato esteso, in data 24 marzo 2005, alle foto, ai video e al materiale a complemento.
Dal novembre 2003, la Fondazione Bettino Craxi è membro effettivo dell' ICA (International Council on Archives).
Nel 2004 la Fondazione ha aderito al progetto Archivi del Novecento ed al progetto promosso dall'Archivio storico del Senato della Repubblica, "Archivi-on line", nello stesso anno, ha stipulato una convenzione triennale con il Ministero per i
- 48 **Fondazione Bettino Craxi**
Fondazione Carlo Donat-Cattin
Storia della Fondazione
- 49 **Fondazione Carlo Donat-Cattin**
La Fondazione Carlo Donat-Cattin è sorta a Torino nel 1992 ed è stata giuridicamente riconosciuta con Decreto Ministeriale il 5 marzo 1998. La sua Sede è a Torino in via Stampatori n. 4.
Essa nasce con l'obiettivo di colmare il vuoto lasciato, nel pensiero politico italiano, dalla scomparsa dello Statista e Onorevole Carlo Donat-Cattin avvenuta il 17 marzo 1991, portando avanti le sue idee ed i suoi insegnamenti.
In particolare, nell'intenzione dei Fondatori, si vuole dare un concreto contributo all'evoluzione della cultura politica e sociale di ispirazione cristiana in ambito regionale, nazionale e internazionale.
Per realizzare questi scopi ed a costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione gli eredi dell'on. Carlo Donat-Cattin concedono in donazione alla stessa la piena proprietà della sezione scientifica delle biblioteche e dei fondi archivistici, costituenti per loro natura una universalità di fatto organica ed omogenea, esclusi i m

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

50	FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS	La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus, costituita con rogito notarile il 7 luglio 1966, è un'organizzazione privata senza fini di lucro la cui finalità è sviluppare studi e ricerche di carattere scientifico nel campo della biologia. Nel 1970 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica e viene eletta ad ente morale con decreto speciale. (DPR 1065 del 23.09.1970) del Presidente della Repubblica. Il 20 gennaio 1971 viene iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste; attualmente è iscritta al n. 46 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Trieste-Ufficio territoriale del Governo. Dal 1983 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice E164001C. Dal 31 gennaio 1998 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Onlus; il 5 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del FVG, effettuati i preventivi controlli, conferma il mantenimento dell'iscrizione all'anagrafe Onlus. E' retta da un consiglio di amministra	100.000,00
51	Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa	La Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Sraffa, costituitasi il 12 luglio 1999, è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con D.M prot. N. 754 Ric. Del 20 Novembre 2000. Dall'epoca della sua costituzione, e cioè dall'anno 1999, fino ad oggi la Fondazione ha fruito dei contributi annuali del MIUR ai sensi del DM 8.10.96, n. 623. La Fondazione Centro Sraffa prosegue ed estende l'attività scientifica del Centro Studi e Documentazione "Piero Sraffa", istituito nel 1994 presso l'Università degli Studi Roma Tre. La costituzione della Fondazione ha trovato le sue premesse nelle seguenti considerazioni di ordine scientifico e culturale. Piero Sraffa, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi economisti e intellettuali del '900, ha dato un duplice, fondamentale contributo alla teoria economica. Egli ha ricostruito e chiarito i fondamenti dell'impostazione teorica "classica", che fu propria di autori come Smith e Ricardo, e che, nelle sue parol	110.000,00
52	Archivio audiovisivo del Movimento Operato e Democratico	VEDI CARTACEO	0,00
53	Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	Il Presidente della Repubblica ha decretato il riconoscimento giuridico della Fondazione Circolo Rosselli con sede in Firenze, nel luglio 1990, con la motivazione che la "predetta Fondazione si propone, principalmente, di promuovere, sostenere e facilitare le attività e tutte le iniziative del Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli, già operante negli anni 1920-1924 e successivamente rifondato nel 1944; favorire e costituire rapporti federativi con altri sodalizi aventi finalità analoghe presenti nel territorio nazionale; collaborare con tutte le istituzioni culturali ed enti pubblici e privati con i quali si ravvisasse la necessità di stretta cooperazione. Nella sua storia quasi ventennale, Fondazione, ha sviluppato la sua attività in conformità con i fini definiti dal suo Statuto, allo scopo di studiare, approfondire e dibattere i principale problemi culturali, politici economici e sociologici che interessano la società moderna e, in particolare, quelli attinenti all'integrazione europea, all'Italia	150.000,00
54	FONDAZIONE COTEC	La Fondazione Cotec è stata costituita il 24 aprile 2001 con lo scopo di rafforzare la competitività tecnologica del nostro Paese. Sotto la Presidenza Onoraria del Capo dello Stato, è una fondazione di diritto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'Innovazione tecnologica, la capacità, le esperienze e gli interessi delle istituzioni, delle imprese e del Sistema della ricerca. La Fondazione Cotec, attraverso un mandato istituzionale che prevede attività di studio, dialogo, progettualità e comunicazione, agisce sia come motore di azioni finalizzate al miglioramento della competitività tecnologica dell'Italia, sia come sede dell'incontro e del coordinamento tra i principali attori italiani del Sistema dell'Innovazione.	400.000,00
55	Fondazione crui	Insieme con la Fundación Cotec di Spagna e l'Associação Cotec del Portogallo, la Fondazione Cotec è impegnata nel rappresentare, presso l'Unione Europea, gli interessi nazionali e mediterranei inerenti alle politiche e le azioni a sostegno dell'Innovazione tecnologica. La Fondazione CRUI per le Università Italiane nasce nel 2001 come strumento operativo e progettuale della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le peculiarità delle molteplici iniziative svolte dalla Fondazione nell'ampio contesto del sistema universitario la rendono la sede eitaria per la gestione dei progetti complessi e per la trasformazione dell'iniziativa politica e degli atti di indirizzo dell'associazione dei Rettori. L'azione di traduzione e trasformazione della teoria in prassi quotidiana ha sviluppato negli ultimi 7 anni professionalità competenti e dinamiche. Impegnata nella promozione e nell'adozione di modelli migliorativi per il sistema, la Fondazione ha sviluppato una vasta esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione delle attività degli atenei. Nel suo primo anno di vita, il 2001, la Fondazione ha curato il progetto CampusOne, coinvolgendo 500 corsi di laurea in 70 Atenei per una durata di tre anni. Tale progetto di vasta applicazione ha generato l'impulso allo svilu	2.550.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 56 **Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione onlus**
Il 5 febbraio 1973 inizia l'attività. L'atto costitutivo della "Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione. Università internazionale del secondo rinascimento" avviene in data 20 luglio 1982, è registrato a Milano il 23 luglio 1982. Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione avviene il 20 giugno 1985 (con DPR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 1986).
Oggetto sociale: ricerca e formazione in Italia e all'estero, con lezioni, seminari tecnocosperimentali, laboratori scientifici e master. L'attività di ricerca sfocia spesso in pubblicazioni (vedi più avanti, alla voce Attività editoriale). Le materie sono quelle statutarie.
(vedi Allegato 1: Atto costitutivo / Statuto articoli 2 e ss.)
110.000,00
- 57 **Fondazione di Noopolis**
Noopolis è nata come Associazione senza fini di lucro nel 1983 con i due obiettivi prioritari: svolgere azioni concrete a sostegno dei giovani nel settore dell'educazione e della formazione; promuovere indagini, studi e ricerche scientifiche. L'associazione è stata fondata per iniziativa e grazie all'impegno di un gruppo di docenti universitari, di professionisti e di rappresentanti del mondo pubblico e privato.
Stefano Bertozzi, Giuseppe Borzellino, Luciano Caglioti, Carlo Casciani, Claudio Chelli, Ernesto Chiacchierini, Renato Dardozi, Leopoldo Elia, Enrico Garaci, Claudio Germani, Donatello Gianni, Angela Groppelli, Don Roberto Osculati, Francesco A. Manzoli, Edmondo Mondì, Dario Piccinelli, Ernesto Quaglianella, Mario Racco, Girolamo Ramunni, Carlo Rizzoli, Luigi Rossi Bernardi, Enrico Sovena, Achille Silvestrini, Bruno Silvestrini, Ennio Varanelli.
Nel 1995 l'Associazione è stata trasformata nell'omonima Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Università e della Ricerca
1.050.000,00
- 58 **Fondazione E.I.B.A.**
La Fondazione E.I.B.A. è stata creata nel 1994 da un'iniziativa del Professor Claudio Nicolini, chiamato nel 1984 alla Cattedra di Biofisica dell'Università di Genova per chiara fama degli USA ove ricopriva simile cattedra universitaria dal 1976, eletto nel 1990 membro del Consiglio Nazionale della Scienza e Tecnologia dal Parlamento Italiano e recentemente, il 29 Maggio 2008 eletto come "Foreign Member dell'Accademia delle Scienze Russa e Atlantico.
La Fondazione nasce da un accordo intergovernativo chiamato "Elba Project" sulla bioelettronica e l'ingegneria biomolecolare firmato nel 7 Dicembre 1990 dal Ministro della Ricerca e dell'Università Antonio Ruberti e dal Vice Ministro per la Scienza e Tecnologia dell'Unione Sovietica Ivan Bortnik, più tardi esteso alla Commissione Europea come osservatrice evolvendo in un grosso progetto di ricerca di lungo re
350.000,00
- 59 **Fondazione emilio bernardelli**
La Fondazione Emilio Bernardelli è stata costituita con atto notarile il 12 ottobre 1993 n°43782/5417 a Milano; riconosciuta Ente Morale con D.M. 14 maggio 1997 G.U. 28.5.1997. Il fondatore ha ritenuto voler ricordare la figura del professor Emilio Bernardelli, medico libero docente ricercatore in campo ematologico ed imprenditore, che si è dedicato tutta la vita, con impegno, dedizione e spirito di solidarietà cristiana all'esercizio dell'arte medica e nonostante i gravosi impegni professionali ha anche contribuito alla vita politico amministrativa. Fondatore della Associazione Italiana Ospedalità Privata ha sostenuto e dimostrato che anche l'imprenditoria privata può impegnarsi in ambito sociale e sanitario dimostrando di saper attuare qualità ed efficienza. Il consiglio è composto da: presidente Patrizia Bernardelli consigliere Carla Ponti consigliere Roberto Bernardelli
Scopo della Fondazione è quello di contribuire ad affermare la piena dignità della persona anziana, sviluppando e diffondendo un
60.000,00
- 60 **Fondazione erili**
La Fondazione ERILL - European Research Institute on Lifelong Learning nasce a Verona nel 2004 e ha lo scopo di proseguire le attività dall'Associazione per l'Educazione permanente degli Adulti - ERILL attiva dal 1997.
I soci della Fondazione ERILL sono:
Associazione per l'Educazione Permanente degli Adulti - ERILL;
Consorzio per gli Studi Universitari in Verona;
Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale;
Consorzio Universitario Picensino;
ANCUN - Associazione Nazionale Consorzi Universitari Scrinium s.r.l.
All'origine di ERILL c'è l'idea che l'istruzione e la formazione in età adulta sono oggi mezzi necessari per vivere da cittadini attivi i cambiamenti profondi - culturali, economici e sociali - che attraversano la nostra società.
L'Istituto di Ricerca ERILL nasce con l'obiettivo di:
- sviluppare ricerche nell'ambito dell'Educazione degli Adulti sul territorio che prevedano, in un secondo tempo, interventi e azioni locali;
- diffondere i risultati delle ricerche

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

61	Fondazione Europea per la Genetica	La Fondazione Europea per la Genetica (EGF) nasce a Genova il 20 Novembre del 1995 da un'esperienza di collaborazione fra docenti universitari italiani e stranieri allo scopo di: - promuovere la formazione scientifica e professionale dei giovani genetisti europei, con particolare attenzione alle applicazioni nel campo della medicina preventiva; - diffondere e divulgare le nuove conoscenze della genetica al di fuori degli ambiti specialistici; - organizzare convegni, corsi, premi internazionali e iniziative capaci di collegare la cultura scientifica alla cultura umanistica; - promuovere iniziative mirate alla raccolta di fondi da destinare al finanziamento di programmi di ricerca ed alla realizzazione degli obiettivi propri della Fondazione. La Scuola Europea di Medicina Genetica L'EGF gestisce la Scuola Europea di Medicina Genetica (ESGM - European School of Genetic Medicine), l'unica iniziativa in Europa che abbia creato una tradizione nell'organizzazione della formazione avanzata in vari campi della g	120.000,00
62	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS	La Fondazione ha iniziato la sua vita, prima ancora della costituzione ufficiale nel 1987, curando la sistemazione della biblioteca e dell'archivio personali di Ezio Franceschini (circa 16.000 unità librarie e 100 casse di materiale archivistico), «professore capace di coniugare il rigore della ricerca scientifica e il gusto per le favole, l'amore per i codici polverosi e la passione per la montagna, il genuino ethos accademico e l'affetto sincero per alunni e collaboratori» (dalla prefazione a "Per Ezio Franceschini nel centenario della sua nascita. Ricordi, lettere, profilo", cur. Mirella Ferrari e Pietro Zerbi, ed. Vita e Pensiero, 2006). Ezio Franceschini (1906-1983), è il primo docente universitario in Italia di Letteratura latina medievale. Laureatosi a Padova sotto la direzione di Concetto Marchesi, è nominato nel 1931 assistente volontario alla cattedra di Letteratura Latina nel medesimo ateneo. Per un anno si dedica al censimento e alla descrizione dei codici contenenti traduzioni latine medievali	150.000,00
63	Fondazione filippoturati	La Fondazione è stata costituita nel 1985. Primo Presidente è stato Sandro Pertini (1985-1992), cui è succeduto il prof. Giuliano Vassalli (1992-1998) e archivistico; ha sviluppato intense attività di ricerca, di promozione e editoriale; gestisce un regolare servizio al pubblico. Collabora al Centro Espositivo "S.Pertini", allestito nella sede.	310.000,00
64	Fondazione gaetano morelli	La Fondazione Gaetano Morelli, con sede a Crotona, è stata istituita nel 1997, per onorare la memoria dell'insigne internazionalista Gaetano Morelli (Crotona, 1900 - Roma, 1989). Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Roma nel 1921, allievo di Dionisio Anzilotti, Gaetano Morelli insegnò nelle Università di Urbino, Modena, Padova, Napoli e Roma, dove succedette a Tomaso Perassi nella cattedra di Diritto internazionale della Facoltà di Giurisprudenza. La sua opera scientifica si compone di manuali, monografie, articoli, note a sentenze e recensioni ed interessa tanto il diritto internazionale quanto il diritto internazionale privato; in essa si registra un'attenzione particolare per le problematiche del processo rispetto alle quali Morelli, che fu anche allievo di Giuseppe Chiovenda, ha dato contributi insuperati. Direttore della Rivista di Diritto internazionale, Morelli fu membro del Consiglio del contenzioso diplomatico del Ministero degli Esteri, dell'Institut de droit international e dell'Accad	40.000,00
65	Fondazione Giacomo Brodolini	La Fondazione Giacomo Brodolini, costituita il 9 aprile del 1971, si è costantemente rivolta nei suoi trentadue anni di attività, sul piano della ricerca e degli studi, a tutte le correnti culturali ed a tutte le forze sociali con severa e accurata metodologia scientifica e interdisciplinare. La struttura organizzativa della Fondazione è articolata su due sedi, collocate a Roma e Milano, che le permettono una presenza culturale e un raccordo in centri importanti, che le consentono di rendere il complesso dell'attività della Fondazione più sensibile ai formarsi e allevolversi degli indirizzi culturali e scientifici. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da personalità di spicco del mondo universitario, sindacale ed imprenditoriale e conta rappresentanti ufficiali dei tre sindacati confederali CGIL-CISL-UIL, delle ACLI e delle maggiori Università Italiane. Nel corso di circa trent'anni la Fondazione si è interessata essenzialmente alle questioni attinenti al mondo del lavoro: eco	80.000,00

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto**

Note:

66 FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI	Nel 1949 veniva fondata a Milano, per iniziativa di Giangiacomo Feltrinelli, la Biblioteca Giangiacomo Feltrinelli. La decisione nasceva da un interesse specifico per l'approfondimento della storia moderna e contemporanea, e, in particolare, per la storia delle idee e dei movimenti sociali e politici dal Settecento al Novecento. La volontà originaria era di raccogliere, ordinare e mettere a disposizione della ricerca fondi archivistici, monografie, opuscoli, collezioni di periodici, manifesti, fotografie. Nello spazio di alcuni anni - grazie al lavoro sistematico di ricerca, di acquisti sul mercato antiquariale di tutto il mondo e di catalogazione - la Biblioteca Feltrinelli cominciò ad essere un punto di riferimento importante per i ricercatori italiani, alcuni dei quali divennero anche consulenti della Biblioteca per l'incremento delle collezioni librarie e documentarie. Tra questi vi furono, ad esempio, Franco Venturi, al quale si deve la costruzione della sezione russa, Piero Straffa, grazie alle inchieste	200.000,00
67 Fondazione Giorgio Cini onlus	Voluta da Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, scomparso nel 1949, la Fondazione Giorgio Cini fu istituita nell'aprile del 1951 sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, la quale fu concessa dal Demanio a fronte dell'impegno di restaurare e riportare all'antico splendore l'ex monastero benedettino facendone un centro di istituzioni culturali, artistiche, sociali ed educative.	350.000,00
Restauro	Dopo centocinquanta anni di occupazione militare, gli spazi dell'ex monastero di San Giorgio versavano in condizioni disastrose. L'intervento di restauro filologico consentì di ricostruire le sale più importanti del complesso monumentale, riportandole all'aspetto originario: tomarono così a risplendere la Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, il Chiostro del Palladio e il Chiostro del Buora.	
Educazione e formazione	Per affrontare la situazione socialmente disagiata e povera nelle tradizionali forme di educazione e di istruzione del dopoguerra, la Fondazione creò: il Centro Marinaro, il Centro Art	
68 Fondazione Giulio Pastore	La Fondazione Giulio Pastore è stata costituita in Roma il 26 febbraio 1971 con rogito del notaio dott. Giuseppe Interisimone nn. 87244/88392. La Fondazione è stata giuridicamente riconosciuta con il DPR. 21 febbraio 1972, n. 114. Principale obiettivo dei soci fondatori è stato quello di promuovere le ricerche e gli studi aventi per oggetto i problemi del lavoro e dell'esperienza sindacale dei lavoratori sia dal punto di vista delle singole discipline interessate che quello interdisciplinare, nonché di favorire l'applicazione e la diffusione dei loro risultati. Particolare attenzione è stata dedicata negli ultimi anni alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo locale. La Fondazione ha svolto ricerche sulle tematiche sopra indicate sia in via autonoma che su commessa di organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.	55.000,00
69 Fondazione giuseppe occhialini	La Fondazione ha in atto una serie di rapporti di collaborazione con diverse Università italiane (Università Cattolica del Sacro Cuore, LUMSA di Roma, San Pio V di Roma.	180.000,00
70 Fondazione humanitas per la ricerca	VEDI CARTACEO	600.000,00
71 Fondazione iard	La Fondazione Humanitas per la Ricerca, costituita nel 2005, è riconosciuta nello stesso anno, ai sensi del DPR 361/2000, ha lo scopo di promuovere la ricerca, anche applicata, nei settori della medicina e biomedicina. Persegue il proprio scopo direttamente, e indirettamente attraverso eventuali enti o persone giuridiche nella quali essa abbia una partecipazione, sia in collaborazione con altri enti privati e pubblici, italiani ed esteri. Il gruppo di ricercatori operanti all'interno della Fondazione, coordinati dal professor Mantovani, hanno contribuito a dare una visione diversa del ruolo dell'infiammazione. Alla fine degli anni '70 il gruppo ha ipotizzato per la prima volta quella che allora sembrava un'eresia, mentre oggi è un paradigma accettato: che alcune cellule infiammatorie - i macrofagi - presenti all'interno dei tumori, non svolgono un ruolo di difesa dell'organismo ma aiutino lo sviluppo del cancro. Da una parte alcune forme croniche di infiammazione in determinati organi favoriscono l'insorgere Fondazione IARD è un ente no-profit che dal 1961 è attivo nella ricerca scientifica e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline scientifiche della Psicologia e della Psicologia sociale, della Sociologia e della Pedagogia. Fondazione IARD, infatti, da oltre quaranta cinque complete azioni di ricerca e formazione per la conoscenza dei processi socio-culturali, presentando consolidate competenze nel campo della ricerca-intervento, a partire dall'analisi dei processi percettivi all'interno di contesti complessi (per lingua, cultura e modelli sociali e comportamentali di riferimento). L'Ente raccoglie un'esperienza caratterizzata da una continua evoluzione scientifica e si contraddistingue per la sperimentazione di metodologie di ricerca ed intervento innovative, con la finalità di rilevare e riflettere sulle dinamiche di comportamento individuali e di gruppo. In particolare, l'attenzione ai giovani e al loro mondo rappresenta per Fondazione IARD il	250.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

72	Fondazione imes catanzaro	La Fondazione Imes Catanzaro nasce sulla base di una legge regionale (n. 544 dell'8 marzo 1995) che intende valorizzare le risorse locali, promuovendo le espressioni culturali più significative esistenti sul territorio regionale. Nel caso specifico, la legge regionale ha inteso valorizzare l'attività dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali, un'associazione fondata a Catanzaro nel 1986 per iniziativa di un gruppo di studiosi legati da una comune esperienza di ricerca intorno ai problemi della Calabria contemporanea. Nel corso degli anni, dalla Calabria l'orizzonte degli studi è stato allargato a comprendere in primo luogo l'intero Mezzogiorno d'Italia, con la consapevolezza che, per studiare effettivamente la dinamica dei processi dello sviluppo meridionale, si doveva estendere l'indagine a tutti gli altri "mezzogiorni", alle altre realtà mediterranee ed europee.	180.000,00
73	Fondazione Internazionale Nova Spes	La Fondazione Internazionale Nova Spes si è costituita giuridicamente come fondazione nel giugno del 1979, su iniziativa di don Pietro Pace, che ne fu il primo presidente. Dai primi documenti di lavoro ai testi che esprimono il patrimonio di idee ed esperienze maturato in Nova Spes emergono chiaramente alcune idee guida: la situazione di crisi dell'uomo contemporaneo, legata ad una visione parziale, «parcellizzata» dell'uomo; le manifestazioni di questa crisi nell'ambito dei rapporti interpersonali, nei modelli di sviluppo, nel sapere, nell'agire, nella sfera religiosa; la possibile risposta alla crisi in un'azione culturale capace di riunificare e ricomporre l'uomo, un'azione che coinvolga alte personalità nel campo del sapere e personalità responsabili in ambito politico. Obiettivo ultimo di quest'azione culturale era quello di giungere, attraverso una sensibilizzazione sui punti nodali della crisi, ad una cosiddetta «alleanza» delle dimensioni dell'uomo individuate come fondamentali (religione, scienza, ec	70.000,00
74	Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze	VEDI CARTACEO	200.000,00
75	Fondazione Istituto Gramsci Emilia- Romagna-onlus	Nel 1963 un gruppo di intellettuali e studiosi bolognesi coordinati da Renato Zangheri costituì una sezione bolognese dell'Istituto Gramsci, nella sede della redazione di "Studi Storici". La Biblioteca avviò la propria attività come biblioteca aperta al pubblico nei primi anni '70. Si formalizzò successivamente, nel 1978, la nascita dell'Associazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 1994. Ha avuto come suoi direttori Walter Tega, Pier Paolo D'Attorre e attualmente Gian Mario Anselmi. Nel mese di luglio 2006 l'Associazione ha dato vita alla Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna-Onlus, che ha ottenuto la personalità giuridica il 20 febbraio 2007, con determinazione n. 1909 della Giunta della Regione Emilia-Romagna.	150.000,00
76	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS	La Segreteria del Pci decide l'istituzione della Fondazione Gramsci alla fine del 1947, anche se la sua inaugurazione diventerà effettiva quasi tre anni dopo. Il contesto che fa da sfondo alla nascita della Fondazione è quello segnato dalla guerra fredda. Gli spunti innovativi della "via italiana al socialismo" e del partito nuovo sono in questa fase come congelati o assunono comunque un ritmo altalenante. Si assiste a quella "parziale sospensione" della politica di Salerno che segna in modo contraddittorio anche la politica culturale del Pci, in bilico fra il richiamo a Gramsci e alla cultura progressiva italiana e lo zdanovismo staliniano. La politica di Togliatti racchiude emblematicamente questa doppia interpretazione, dove Gramsci è comunque inteso, strategicamente, come antidoto a Stalin. La Fondazione Gramsci viene inaugurata il 27 aprile 1950, nell'anniversario della morte di Gramsci. Nella sede della Fondazione viene ricostituita la biblioteca di Gramsci che rappresenta il nucleo originario della bib	140.000,00
77	Fondazione istituto internazionale di storia economica	La Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" prosegue l'attività dell'Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" (associazione riconosciuta), nata nel 1968 per iniziativa di Federico Melis e Fernand Braudel. Fin da allora, raccoglie attorno a sé una prestigiosa compagine di storici, provenienti da tutto il mondo (all. 1). Da quel momento ha svolto ininterrottamente la sua attività, guadagnandosi il ruolo di principale punto di riferimento, a livello internazionale, per gli studiosi di storia dell'economia preindustriale. L'attività della Fondazione è affidata agli organi scientifici dell'Istituto, rinnovati con cadenza triennale. I membri del Comitato scientifico non possono essere confermati in carica oltre il compimento del 70° anno di età; ciò assicura un costante rinnovamento generazionale. Il Presidente del Comitato scientifico può restare in carica per un massimo di due mandati.	60.000,00
78	Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec- onlus	La Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) è nata nel 1973 con l'obiettivo di raccogliere e conservare fondi archivistici e librari per la storia politica, per la storia sociale e per la storia economica del Novecento. Nel 1983 l'Archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica regionale. L'impegno nella salvaguardia della documentazione archivistica e bibliografica è stato sin dai primi anni accompagnato dall'attività di ricerca, entro il più ampio quadro della storia dell'Italia contemporanea, dalla pubblicazione di monografie e dalla edizione di fonti e strumenti bibliografici e archivistici.	50.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 79 **Fondazione Istud**
La Fondazione Istud, già Istud, è stata fondata nel 1970 per iniziativa di Assolombarda e di un gruppo di grandi aziende italiane e multinazionali. La prima facoltà dell'Istituto era composta da professori della Harvard Business School, affiancati da professionisti italiani della consulenza direzionale. Nel corso della sua vita l'Istituto ha accompagnato l'evoluzione del management contemporaneo, contribuendo in maniera significativa alla diffusione di una moderna "cultura gestionale", più di quarantamila, fra Dirigenti e quadri di aziende italiane e multinazionali (ocate in Italiana, hanno frequentato i programmi e molti professionisti, operanti nel mondo della formazione e della ricerca sul management, si sono formati all'Istud. La storia della Fondazione Istud può essere riassunta in tre tappe principali:
1970-1992 L'ISTUD E LE AZIENDE
L'Istud nasce e si sviluppa sul modello delle grandi scuole di formazione manageriale europee e americane, per accompagnare il processo di crescita e di sviluppo
La Fondazione Italiana John Dewey - Europea John Dewey Society - o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvello da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 12 c.c., e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data dal 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. In occasione del Convegno internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S
- 80 **Fondazione Italiana John Dewey - O.n.i.u.s.**
La Fondazione Italiana John Dewey - Europea John Dewey Society - o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvello da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 12 c.c., e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data dal 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. In occasione del Convegno internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S
- 81 **Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS**
La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus viene costituita da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel gennaio 1998 in osservanza della legge italiana sugli enti non lucrativi di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97); ad essa vengono conferite le attività di promozione, indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, fino ad allora gestite direttamente da AISM
La FISM è riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21/02/2000. E' un'Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all'apposita anagrafe tenuta dall'Agenzia delle Entrate dal 1998. La sede della FISM è a Genova. Negli anni precedenti l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, nata nel 1968 da un gruppo di volontari per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla per fornire assistenza sanitaria e sociale, aveva promosso e finanziato la ricerca scie
- 82 **Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos**
La Fondazione Labos, Laboratorio per le Politiche Sociali, nata nel 1985 ed eredita ad Ente morale con D.P.R. del 2 settembre 1988, ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. In particolare, l'art. 2 dello statuto individua come settore privilegiato d'interesse l'emarginazione sociale. Attraverso l'attività di assistenza all'innovazione dei servizi socio-sanitari si prefigge di potenziare la collaborazione tra le strutture pubbliche e le varie espressioni della società civile, di ridurre gli squilibri esistenti nelle diverse aree territoriali del Paese. Il Labos offre, al mondo politico, alle istituzioni, agli operatori, agli studiosi, all'opinione pubblica un ventaglio articolato di proposte e di iniziative che riguardano: l'informazione, la ricerca, la formazione e l'assistenza all'innovazione. Il Labos realizza progetti a medio e lungo termine di ricerca, formazione, assistenza all'
- 83 **FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO**
La Fondazione Basso nasce nel 1973 per volontà di Lelio Basso, dalla fusione di tre elementi: la biblioteca personale che Basso aveva costituito negli anni, riuscendo a conservarne e ad ampliarne la consistenza anche attraverso il fascismo e la guerra e che donò alla costituenda Fondazione; l'Istituto per lo studio della società contemporanea (ISSOCO), costituito a metà degli anni '60 con l'idea di realizzare una saldatura tra politica e cultura troppo spesso nei fatti separata; un vecchio edificio nel centro di Roma, da Basso acquistato, restaurato a questo scopo e donato alla Fondazione. L'edificio risale a una data a cavallo tra il XV e il XVI secolo ed era in origine parte del Capitolo di S. Eustachio. Al momento dell'acquisto, lo stabile era cadente, per cui la sua ristrutturazione è stata molto impegnativa, soprattutto in considerazione del fatto che avrebbe dovuto ospitare una biblioteca. Nel corso dei lavori nel piano seminterrato furono ritrovati resti di terme dell'epoca di Augusto, che sono adesso
- 84 **Fondazione liberal**
La Fondazione Liberal è nata nel 1996 per iniziativa di alcuni protagonisti del mondo culturale, politico ed istituzionale. Al centro dell'attività della Fondazione sono stati tutti i temi sollevati dalla transizione italiana: inteso lo sforzo per stimolare l'approfondimento culturale e la discussione sul progresso scientifico e tecnologico, con costante riferimento al primato della persona, per sostenere ricerche e studi sui problemi politici ed economici di maggior rilevanza. Dall'inizio del 2000 la Fondazione ha accentuato il suo carattere politico-culturale nell'intento di esplorare lenuove frontiere del pensiero e dell'azione liberale, proponendo ulteriori temi di iniziativa: quello della scuola libera, quello del federalismo, quello del rapporto tra politica ed innovazione tecnologica, quello del confronto internazionale tra le Fondazioni liberali. Intensa anche l'attività editoriale, dal giugno 2000 con il bimestrale "liberal" e con l'edizione di moltissimi volumi di alto livello, primo fra tutti il di

GRS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	In quasi mezzo secolo di attività la Fondazione Einaudi di Roma ha contribuito con numerose iniziative al potenziamento della cultura politica ed economica italiana. Negli anni Sessanta e Settanta l'attività della Fondazione è consistita prevalentemente nell'assegnazione di borse di studio, a giovani ricercatori col fine di promuovere la conoscenza della cultura liberale nelle future classi dirigenti. Molti tra i borsisti hanno apportato con la loro attività contributi significativi allo sviluppo politico e sociale del Paese. Negli anni Ottanta e Novanta l'attività pubblica e scientifica della Fondazione si è soprattutto concentrata sui seguenti argomenti: - le strutture e gli ordinamenti dell'istruzione, con convegni e pubblicazioni sui costi dell'istruzione (1979), l'insegnamento del diritto e dell'economia (1986), le riforme scolastiche (1988), l'abolizione del valore legale del titolo di studio (1997). - Gli sviluppi del pensiero economico liberale, in particolare negli anni Ottanta con la presenza La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDeg di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile del Notaio Gianfranco Troise di Taranto in data 12 maggio 1989, repertorio n°45820 raccolta n°12023, registrato presso l'Ufficio del Registro di Taranto in data 1 giugno 1989 al n° 2443. La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMV negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccoglie documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazione". La Fondazione MultiMedica ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca. Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività: - Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate - Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre - Istituire biblioteche scientifiche e banche dati - Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono: MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Srl e il Dottor Daniele Schwarz. La Fondazione nasce dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, presieduto dal professor Rolando Anzilotti, con il primo nucleo del Parco di Pinocchio (realizzato dal Comitato) come patrimonio. Il Comitato aveva già avviato importanti iniziative culturali per la raccolta delle opere colloidiane, lo studio del Pinocchio e del suo Autore, la ricerca pluridisciplinare sul capolavoro del Lorenzini, soprattutto nell'ambito della pedagogia della lettura e della letteratura giovanile. Nel 1962 il Parco di Pinocchio era divenuto una realtà consolidata, le attività scientifiche si erano evolute ed avevano acquisito importanza, il primo nucleo del Comitato si era arricchito con l'entusiastica adesione di personalità di rilievo nazionale, la raccolta delle opere colloidiane in tutto il mondo aveva prodotto notevoli risultati. Il Parco aveva provato di poter essere un sostegno stabile e duraturo per una attività istituzionale e culturale internazionale. Fu dunque costituita Fondazione Nazionale Carlo Collodi, riconosciuta La Fondazione Negri Sud, istituita il 9 ottobre 1997, ha lo scopo di sostenere le attività di ricerca, formazione e comunicazione scientifica del Consorzio Mario Negri Sud. La Fondazione, che ha sede presso lo stesso Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.M. 1074 - Ric del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 29 settembre 1998. Successivamente, lo statuto è stato adeguato per ottenere l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del D.L. 460/97. La Fondazione Negri Sud ONLUS ha ottenuto il nuovo riconoscimento con D.M. 223 - Ric del 5 aprile 2000 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è iscritta al n° 248 del Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti dal 10/11/1998. La Fondazione ha sede legale e operativa presso il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH). La Fondazione Negri Sud ONLUS riceve co	240.000,00
86	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS		200.000,00
87	Fondazione multimedica - onlus		400.000,00
88	Fondazione nazionale carlo collodi		69.000,00
89	Fondazione Negri Sud ONLUS		500.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 90 **Fondazione neuromed**
La fondazione Neuromed nasce il 13 dicembre 2000 su iniziativa dell'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.R.L. che opera come IRCCS da circa 30 anni sviluppando ricerche scientifiche di rilevanza internazionale oltre che un'attività clinico-assistenziale di eccellenza. Tali successi sono stati il frutto, oltre che del personale clinico e di ricerca afferenti all'istituto, anche della specifica organizzazione che la dirigenza di Neuromed è stata in questi anni in grado di mettere in essere. La Fondazione nasce in continuità con le attività dell'Istituto Neuromed con lo scopo, non solo di una progressiva assunzione, seppure in parte, delle attività di ricerca, clinico-assistenziali e di formazione, ma anche di trasferire la complessa organizzazione che le sostengono. La Fondazione Neuromed non ha scopo di lucro e si prefigge di promuovere, sostenere ed attuare iniziative volte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca di base, di trasferimento e clinica prevalentemente nel campo delle scienze *neur*.
Costituita il 27 marzo 1998 a Cividale del Friuli (UD), il 22 maggio 1998 acquista la personalità giuridica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia numero 0186/Pres.
La Fondazione Niccolò Canussio non ha scopo di lucro e agisce esclusivamente per fini culturali; si propone, come scopo principale, di promuovere iniziative di studio e di ricerca scientifica sull'antichità classica. Scopo della Fondazione è inoltre la tutela, la valorizzazione, la gestione e la promozione del bene storico-artistico e archeologico denominato "Castello Canussio" di Cividale del Friuli.
La Fondazione Niccolò Canussio è Centro di Studi Cesariani.
- 216.250,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 95 **FONDAZIONE POLIAMBULANZA - ISTITUTO OSPEDALIERO - Centro di Ricerca "E. Menni"**
La Fondazione Poliambulanza è una struttura privata no-profit promossa dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dalla Diocesi di Brescia, dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza di Verona (nota come «Opera don Calabria»). La Fondazione è composta da 3 unità.
L'Istituto Ospedaliero Poliambulanza ha iniziato ufficialmente la sua attività nel 2005, anche se la tradizione storica dell'ente risale all'opera della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità che è presente sul territorio dal 1903.
L'iniziativa è nata con l'obiettivo di fornire alla città di Brescia reparti ed ambulatori specializzati cui potessero ricorrere gli ammalati più poveri. Un gruppo di medici, sensibile alle necessità dell'umana sofferenza affidarono l'assistenza dei malati alle Ancelle della Carità, Congregazione religiosa attiva nell'aiuto degli infermi. Amministrata direttamente dalle Ancelle della Carità, la struttura fu ampliata ed adeguata alle esigenze.
L'Associazione "Fondazione Renato Dulbecco" è stata costituita nel 1993 ai sensi degli art. 36 e seg. del Codice Civile. L'Associazione non persegue scopi di lucro né partitici, è indipendente da qualsiasi altra organizzazione. L'Associazione ha durata illimitata
Essa ha lo scopo di favorire e promuovere al rientro nel nostro Paese di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio ed aiuti finanziari per la loro attività di ricerca in Italia, di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica in Italia, attraverso la concessione di contributi o contratti di ricerca a studiosi meritevoli e istituzioni scientifiche qualificate, di diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza attraverso manifestazioni, pubblicazione di libri e riviste, interventi nella stampa ed in televisione di sviluppare qualificate iniziative atte ad onorare la figura del Presidente Onorario di compiere studi e ricerche anche su finanziamenti di privati, enti o terzi soggetti.
Pre
- 96 **FONDAZIONE RENATO DULBECCO**
La Fondazione Rosselli è stata costituita a Torino l'1 Luglio 1988 da Giuliano Arnato, Norberto Bobbio, Giovanni Malagodi, Emilio Papa, Sandro Pertini, Aldo Rosselli, Maria Rosselli, Claudio Roveda, Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Riccardo Viale.
La Fondazione Rosselli ha proseguito dal 1988 le attività precedentemente realizzate attraverso la struttura organizzativa dell'Istituto Rosselli operante sin dal 1984.
Nel corso degli anni, la Fondazione Rosselli si è rifugiata una funzione di think tank nei confronti del governo e delle principali istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, un ruolo portato avanti con grande sensibilità civile e rigore scientifico.
Il programma di ricerca della Fondazione Rosselli è caratterizzato da un'elevata attenzione data alle politiche pubbliche e dall'apertura al dialogo interdisciplinare e internazionale. Studiosi di rinomata levatura quali Raymond Boudon, Mancur Olson, Herbert Simon, Ilya Prigogine sono stati coinvolti nelle principali attività della Fondazione.
- 98 **Fondazione Salvatore Maugeri**
LA FONDAZIONE è sorta nel 1965 come "Clinica del Lavoro", ente giuridico di diritto privato (DPR 991 del 15/6/1965), ad opera del Prof. Salvatore Maugeri, al cui nome è ora intitolato (Decreto Ministeriale 30/5/1995) l'Istituto di Ricovero e Cura, riconosciuto a Carattere Scientifico con Decreto interministeriale del 21/11/1969. In data 30 dicembre 2004 è stato riconfermato dal Ministero della Salute il carattere scientifico della Fondazione Maugeri per la disciplina "Medicina del Lavoro e della Riabilitazione" (G.U. N° 1 del 3/1/2005).
- 99 **Fondazione telethon**
La Fondazione Telethon è un ente giuridico senza scopo di lucro creato dal Comitato Telethon nel 1995. L'obiettivo era quello di creare una ripartizione di funzioni tra l'ente dedito alla raccolta fondi e alla loro assegnazione ai progetti di ricerca, il Comitato, e uno dedicato principalmente alla gestione delle iniziative di ricerca.
Questa esigenza era nata contemporaneamente alla creazione dei primi Istituti di ricerca Telethon. La Fondazione si occupa principalmente della gestione degli Istituti interni di ricerca (TIGEM, HSR-TIGET, DTI e Tecnothon). L'obiettivo in questo caso è quello di rispondere a una doppia esigenza: avere centri d'avanguardia nell'ambito della ricerca biomedica sulle malattie genetiche e ottenere la maggiore utilità sociale dall'impiego controllato ed efficiente delle risorse a disposizione.
Alla Fondazione Telethon fanno capo:
L'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli. Si occupa principalmente dell'identificazione dei geni responsabili
- 100 **Fondazione Ugo Spirito**
La Fondazione Ugo Spirito viene costituita a Roma nel 1981 grazie alla donazione, da parte della Signora Gianna Saba vedova Spirito, dell'Archivio e della Biblioteca appartenenti al Filosofo. Nel 1994 con D.M. del 5 febbraio la Fondazione Ugo Spirito ha ottenuto il Riconoscimento giuridico.
La Fondazione, che ha avuto dal 1992 al 1996 come presidente lo storico Renzo De Felice, è attualmente presieduta da Giuseppe Parlato. Dal 1989 pubblica gli "Annali della Fondazione Ugo Spirito" giunti al XVII volume. **U. G. SPIRITO**

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 101 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA
- Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un istituto di ricerca indipendente di temi internazionalistici ed è stato fondato nel 1984 da un gruppo di studiosi e docenti provenienti dall'Università di Firenze, da altre Università italiane ed Istituti di ricerca internazionali.
- I presidenti del Forum dalla fondazione:
Giuliano Toraldo di Francia 1984-1985
Mario Primicerio 1985-1991
Guido Clemente 1992-1995
Furio Cerutti 1995-1998
Rodolfo Ragonieri 1998-2002
Piero Tani 2002-2005
Dimitri D'Andrea 2005.
- Per notizie complete, vedi Quaderno Forum "Venti anni di vita del Forum 1984-2004"
- 102 I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici
- L'IIASS è stato costituito a Napoli il 07/12/1981 come Associazione senza fini di lucro avente come oggetto sociale la formazione e lo sviluppo di attività di studio e di ricerca nelle materie delle scienze fisiche, matematiche ed informatiche, unitamente alla diffusione delle conoscenze scientifiche ad esse conseguenti; come promotori vi sono fra l'altro il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP) e la Scuola Internazionale per gli Studi Scientifici Avanzati (SISSA) di Trieste, l'Università di Udine, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Dal 1 gennaio 1990, l'IIASS si è trasferito in Vietri sul Mare, dove ha sede nei locali della Provincia di Salerno, alla via G. Pellegrino, 19. (vedi allegato 4)
- Sono organi dell'IIASS l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico, a questi due ultimi organi sono demandate rispettivamente la gestione amministrativa e la programmazione delle attività dell'IIASS. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità dir
- 103 I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative
- L'I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative, è stato fondato l'11 ottobre del 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori con l'obiettivo di favorire una accurata preparazione professionale e umana dei giovani studenti meridionali quale condizione di sviluppo sociale del Mezzogiorno e dell'intero Paese.
- In considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, l'Istituto, è stato eretto Collegio universitario legalmente riconosciuto ed operante sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Più in generale, i Collegi universitari legalmente riconosciuti dal MIUR e associati nella Conferenza permanente (CCU) rappresentano nel panorama dell'istruzione superiore italiana una risorsa strategica per il conseguimento di obiettivi di qualità nell'apprendimento e nella formazione di studenti universitari e neolaureati. □Attualmente in Italia operano quattordici Collegi universitari, gestiti da Enti e Fondazioni
- 104 Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali
- L'Istituto Europeo per le Ricerche Ambientali e Antropologiche Nazionali (in breve IERAAN) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2002 con finalità di elaborare e realizzare iniziative scientifiche, tecniche, economiche e giuridiche, volte alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione, al rinnovamento e al miglioramento del patrimonio ambientale e culturale.
- Tali finalità vengono raggiunte predisponendo ed elaborando documentazioni, studi di fattibilità, ricerche operative e progetti, utili alla promozione di tutte le forme possibili di sviluppo sostenibile del territorio.
- Obiettivo primario di IERAAN è lo sviluppo economico e sociale e rispetto della conservazione dei valori naturalistici e culturali del territorio, capace di favorire il rilancio di antichi mestieri e conoscenze artigianali nonché la creazione di nuove professionalità nell'ambito della conservazione dei beni ambientali e culturali, dell'agricoltura e delle attività turistiche compatibili.
- 105 ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali
- L'ISAS, - Istituto di Scienze Amministrative e Sociali- sorto a Palermo nel novembre del 1962, per iniziativa dei Gesuiti di Sicilia, è oggi un'associazione autonoma dotata di personalità giuridica di diritto privato. L'Istituto opera ininterrottamente da più di quarant'anni in Sicilia e in Italia nel campo della ricerca e della formazione, detenendo un rapporto organico-operativo con le tre università siciliane, con la dirigenza regionale e strette collaborazioni con enti e organismi regionali, nazionali ed internazionali.
- I suoi organi statutari sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.
- Nella sua lunga vita operativa le attività di ricerche, seminari, dibattiti, convegni e pubblicazioni, cui l'Istituto ha dato vita, hanno avuto il sostegno finanziario della Comunità Europea, MIUR, Ministero degli Esteri, Regione, Cassa del Mezzogiorno, Formez, CNR, Istituti di credito, enti economici, amministrazioni provinciali e locali nonché enti e persone private. In quest'u

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 106 Istituto affari internazionali
200.000,00
Istituto senza fini di lucro, lo IAI fu fondato l'11 ottobre del 1965 su iniziativa di Alliero Spinelli, suo primo direttore, dalla Fondazione Adriano Olivetti, dall'Associazione di cultura e politica "Il Mulino", dal Centro studi "Nord e Sud" e con il contributo iniziale della Fondazione Ford. Il progetto di Spinelli era di creare un istituto di studi internazionali sul modello dei centri anglosassoni: una struttura agile, privata, disintesa dagli istituti universitari e dagli uffici studi di enti e ministeri, ma capace di cooperare efficacemente sia con gli uni che con gli altri.
- Nel corso degli anni, l'Istituto è cresciuto, anche grazie ai contributi di istituzioni come la Ford Foundation, il German Marshall Fund of the United States (GMF), Pew Freedom Trusts, the Rockefeller Foundation, the McArthur Foundation, USIP ed altri. Tuttora l'Istituto continua a beneficiare del supporto del GMF che dal 1999 ne sostiene - unico caso italiano - il programma di studi sui Rapporti Transatlantici.
- Neiultimo t
- 107 ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI
350.000,00
NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE
L'Istituto Ronzoni è stato fondato nel 1927 dal filantropo Luigi Ronzoni che dedicò quest'opera alla memoria di sua madre. Inizialmente fu concepito per la formazione post laurea in chimica industriale e acquisì la struttura attuale nel 1941. Con decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, l'Istituto è stato eretto Ente Morale Privato, collegato al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca. Nel 1999, in seguito al cambio di normative nazionali, è stato riscritto lo statuto e costituita la fondazione denominata "Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche Giuliana Ronzoni". L'Istituto è amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri, due dei quali eletti per cooptazione, tre ricercatori dell'Istituto, e due consiglieri nominati rispettivamente dal Rettore dell'Università di Milano e dal Rettore del Politecnico di Milano. Lo statuto attuale prevede anche un Advisory Board aperto a rappresentanti del mondo industriale, scientifico
- La storia dell'Istituto incomincia con un fortuito incontro di due persone nel lontano 1958: Mario Negri e Silvio Garattini. Mario Negri era un imprenditore milanese, proprietario di una gioielleria in via Monte Napoleone, una via del centro storico di Milano senza una specifica cultura scientifica ma con una grande passione: la medicina ed un grande impulso filantropico. Garattini era un giovane ricercatore poco più che trentenne ma già Aiuto della Cattedra di Farmacologia dell'Università di Milano, anche lui con una grande passione: la medicina e la farmacologia. Garattini sognava la ricerca libera e indipendente che avesse come fine l'acquisizione di nuove conoscenze sulla biomedicina e come traguardo l'applicazione di queste conoscenze nella cura delle malattie.
- Mario Negri con l'intuito che contraddistingue i mecenati ricchi e filantropi, ebbe fiducia nel valore scientifico e nella capacità manageriali del giovane Garattini e alla sua morte avvenuta nel 1960 lasciò per testamento circa un miliardo di li
- Nella sua quarantennale attività di ricerca improntata al più rigoroso criterio di serietà scientifica, l'Istituto ha studiato e documentato almeno 160 località e siti di interesse archeologico, i cui dati sono a disposizione dello studioso come del semplice cultore all'interno di uno schedario topografico storico archeologico composto da circa 30.000 schede. I dati raccolti sono stati utilizzati per numerose pubblicazioni e sono stati di valido aiuto nell'attività di docenti, insegnanti, ricercatori, studenti per la redazione di relazioni per esami e per tesi di laurea.
- L'attività dell'Istituto, oltre alle ricognizioni sul territorio, ai saggi di accertamento stratigrafico e scavi archeologici, di recente, è stata integrata da alcune interessanti campagne di rilevamento dei dati architettonici ed archeologici. In particolare si segnala il rilevamento delle emergenze sotterranee della città di Pistoia con uno studio sistematico delle grotte e delle servitù delle acque, oltre allo studio della Fortezza di Santa
- L'Istituto di Studi Europei, fondato a Roma da Alcide De Gasperi nel 1953 e costituito in Ente Morale con D.P.R. 29 aprile 1956, n. 492 ed è sottoposto alla vigilanza del MIUR - Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca.
- Nell'ambito della propria attività ormai storica non avendo mai interrotto le proprie attività istituzionali l'Istituto ha avuto la presenza di alte personalità del mondo politico-istituzionale nazionale ed europeo che hanno potuto apprezzare e testimoniare la considerevole qualità delle attività organizzate dall'Istituto. L'Istituto opera ininterrottamente da oltre 50 anni realizzando sul piano nazionale ed internazionale attività didattiche e di ricerca nel campo delle politiche ed istituzioni dell'integrazione europea.
- L'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", nato nel 1971 (1 giugno) ha rivolto sin dall'inizio la sua attività al settore della ricerca, sia interna che esterna attivando bandi e borse di studio, e alla formazione mediante l'istituzione del corso di perfezionamento scientifico e la scuola di lingue e interpretariato, nonché seminari e convegni scientifici. Un lavoro che il comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca scientifica (CIVR), nel 2005, nella valutazione delle piccole strutture dell'area storica, ha classificato al primo posto. Nel 2006 l'UNESCO ha ufficializzato nel corso della riunione del 30-31 marzo 2006 - sessione del Consiglio Esecutivo - l'istituzione di relazioni formali di cooperazione con l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V".

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 112 Istituto di studi storici postali onlus
- L'Istituto di Studi Storici Postali fu costituito nel 1982, ad iniziativa del preesistente Centro Studi di Storia Postale Militare che contestualmente si fuse con la nuova istituzione. Lo statuto originale è modificato il 28 giugno 1998 per adeguarlo a quanto stabilito dal D.L. 460/97 per gli enti senza scopo di lucro, e, successivamente, per l'ottenimento della personalità giuridica (2002), per la modifica del numero dei consiglieri (2003) e per l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (2005).
Nel 1983 organizzò il Seminario di Specializzazione "Posta e Paleografia" ed iniziò la pubblicazione della collana dei "Quaderni di storia postale", arrivati ora a 29 volumi monografici, espressione di ricerche effettuate dall'Istituto. I Seminari, nati per far apprendere elementi di paleografia mercantile, indispensabile per svolgere ricerche nel campo della comunicazione nel Medioevo, ampliarono il settore. Ne sono stati tenuti otto dal 1983 al 1993 con argomenti di storia postale dall'antichità ad oggi.
- 113 Istituto Domus Galilaiana
- Per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze venne istituito nel 1938 un Comitato presieduto da Giovanni Gentile con il compito di elaborare un progetto per la costituzione di una fondazione in onore di Galileo Galilei, che raccoglieva un'istanza più volte avanzata tra gli studiosi che a Pisa, città natale dello scienziato, sorgeva un'istituzione che ne ricordasse il nome e fosse luogo di convergenza di pubblicazioni e di promozione degli studi. I risultati dei lavori del Comitato furono illustrati da Gentile il 15 ottobre 1939, nell'Aula Magna dell'Università di Pisa, in occasione della XXVIII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, a cento anni dal primo Congresso degli Scienziati Italiani. La Domus Galileiana sarebbe stata luogo di raccolta di «pubblicazioni antiche e moderne riferentisi a Galilei e alla sua scuola; dovrebbe essere un centro di studi galileiani e in generale di studi di storia della scienza, e certo costituirebbe il migliore monumento al so
- 114 ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECONOMICA
- Dal 1986 l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, promuove la cultura economica nel nostro Paese impegnandosi in attività di ricerca e analisi economica-statistica; progettando e realizzando percorsi formativi per la riqualificazione del personale del Sistema delle Camere di Commercio e della Pubblica Amministrazione; offrendo a giovani neo-laureati una preparazione manageriale post universitaria in grado di favorire l'inserimento in azienda.
La struttura organizzativa ed operativa dell'Istituto, che annovera 36 dipendenti, è così articolata:
Direzione:
4-Aree di attività:
-Studi e Ricerche;
-Servizi innovativi e politiche per l'innovazione;
-Formazione camerale e manageriale,
-Amministrazione, Finanza, Affari Generali e Personale.
4 Funzioni di staff alla Direzione:
-Comunicazione e Promozione;
-Gestione Qualità Aziendale;
-Segreteria Organi collegiali
-Programmi Transnazionali
- In collaborazione con soggetti istituzionali, nazionali ed i
- 115 Istituto internazionale di epistemologia la Magna Grecia
- L'Istituto Internazionale di Epistemologia "La Magna Grecia" è un'associazione fondata nel millenovecentottantasette da un gruppo di studiosi quale centro di ricerca-azione nel settore degli studi epistemologici.
Partendo dallo "stato dell'arte" di questa disciplina nel mondo contemporaneo, l'Istituto intende proporre una propria filosofia quale modello teorico connesso alle trasformazioni sociali.
In sintesi, la moderna epistemologia si pone da una parte quale "conoscenza della conoscenza" recuperando così i valori teorici che si erano andati attenuando sotto l'influsso delle correnti positivistiche; dall'altra intende esplorare la simbiosi complessa attraverso la quale il sapere ha senso pieno se impostato in appropriati interventi modificativi della realtà.
In sintesi, una conoscenza delle conoscenze-azioni.
Rifacendosi alle più avanzate teorie epistemologiche del nostro tempo, gli studiosi raccolti attorno all'Istituto intendono collocare, quale unica conoscibilità creativa e accrescitiva del reale

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 116 ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARRITAIN**
Poco dopo la morte di Jacques Maritain (24 aprile 1973), un gruppo di intellettuali europei ed americani, che si richiamavano idealmente alla ispirazione personalista del filosofo francese e desideravano riprenderne ed attualizzarne il pensiero umanistico-integrale, riuniti dapprima in un convegno internazionale tenutosi ad Ancona nel 1973 e poi a Gallarate (Varese), fondarono il 6-7 aprile 1974 l'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Sede iniziale fu Ancona, quindi Roma. Nel 1991 l'Istituto ottenne la personalità giuridica e dal 1980 è tra le istituzioni culturali che ricevono il contributo annuale dello Stato. Dal 1989, in virtù di un Accordo stipulato con l'UNESCO, l'Istituto è sede di una Cattedra UNESCO in tema di "Pace, Sviluppo Culturale e Politiche Culturali", una delle prime istituzioni non universitarie nel mondo ad avere questo privilegio. Nel 1996 l'Istituto è stato ammesso alla FAO come organizzazione non governativa con "statuto di collegamento".
L'Istituto ha creato nel tempo una rete di
- 117 Istituto Italiano di Antropologia**
1. NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE
L'Istituto Italiano di Antropologia compie 115 anni nel 2008 e rappresenta una delle più antiche istituzioni scientifiche a livello mondiale tra quelle dedicate allo studio dell'evoluzione biologica e culturale della nostra specie (Comas, 1978).
Le radici della storia dell'Istituto Italiano di Antropologia, così come l'impulso per lo sviluppo della disciplina in campo scientifico in Italia, si devono a Giuseppe Sergi (1841 - 1936), il fondatore a tutti gli effetti della Scuola romana di Antropologia. Egli, seguace delle teorie evoluzionistiche formulò ipotesi originali che ebbero, ai suoi tempi, notevole risonanza come quelle sull'origine ed evoluzione dei popoli mediterranei e lo sviluppo dei popoli italici e si occupò anche di filosofia, pedagogia e psicologia. Nel 1884 a Giuseppe Sergi, chiamato a ricoprire l'insegnamento di Antropologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma, fu assegnata una sede provvisoria presso la Scuola di applicazione per
Il 1° maggio 1913, venne formalmente costituito a Firenze il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, per iniziativa, tra gli altri, di due personaggi che ebbero un ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca italiana: Gian Alberto Blanc e Aldobrandino Mochi. L'antefatto che condusse alla nascita del Comitato, a prescindere dalla nota polemica tra il Mochi e Luigi Pigorini, va cercato nella partecipazione dello stesso G.A. Blanc ad una delle riunioni dell'Institut de Paléontologie Humaine a Parigi nel 1911, che da anni intraprendeva ricerche archeologiche con impostazione naturalistica. Da questa occasione di confronto nacque il desiderio di fondare anche in Italia un'organizzazione che promuovesse lo studio dell'umanità preistorica in relazione all'evoluzione dell'ambiente.
Il 27 gennaio 1927, il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, venne trasformato in Istituto Italiano di Paleontologia Umana (assumendo lo stesso nome dell'Istituto francese), con sede ancora a F
L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria fu fondato il 30 ottobre 1954 a Firenze per iniziativa di un Comitato promotore, costituito dai Professori M. Bertolone, G. Devoto, S. Ferri, P. Graziosi, P. Leonardi, C. Maviglia, M. Pallottino, F. Rittatore, E. Tongiorgi, L. Trevisan, F. Zorzi, ed ebbe sede nello storico Convento delle Oblate (sec.XIV), di proprietà del Comune di Firenze, che già ospitava il Museo Fiorentino di Preistoria e la Rivista di Scienze Preistoriche.
Firenze fu scelta come sede sociale del nuovo sodalizio perché in questa città, nel 1912, era stata fondata la prima istituzione italiana per lo studio della più antica umanità, il Comitato per le Ricerche di Paleontologia Umana in Italia, che aveva dato grande impulso alle ricerche sull'uomo fossile.
L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP) si costituì come federazione di Istituti scientifici, con lo scopo di coordinare, favorire ed intensificare l'attività scientifica degli Istituti ed enti universitari ed extrauniversitari
L'Istituto italiano per gli studi storici è stato fondato nel 1946 da Benedetto Croce. Con decreto del Capo provvisorio dello Stato del 9.1.1947 n° 46, venne eretto in Ente morale e ne fu approvato lo statuto redatto dallo stesso Croce. L'atto costitutivo fu stipulato il 21 luglio 1946 per iniziativa di cinque enti bancari: la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.
Nell'atto costitutivo e ai sensi dello Statuto, Benedetto Croce fu nominato Presidente a vita dell'Istituto. Del Consiglio direttivo negli anni della presidenza di Benedetto Croce (1946-1952), hanno fatto parte personalità autorevoli come Alessandro Casati e Luigi Einaudi; rappresentanti del mondo accademico come Luigi Russo, direttore della Scuola Normale di Pisa ed Ernesto Pontieri, presidente della Società Napoletana di Storia patria; e poi Aldo Croce, Arnaldo Momigliano, Dante Petaccchia, Raffaele Mattioli e Donato Menichella. Primo Direttore dell'Istituto, fu Federico Chabod che ha d
- 118 ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA**
180.000,00
- 119 ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA**
60.000,00
- 120 ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI**
150.000,00
- 117** 30.000,00
- 118** 60.000,00
- 119** 150.000,00
- 120** 600.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 121 Istituto Lombardo
Accademia di
Scienze e Lettere
- L'Istituto Lombardo è stato istituito da Napoleone Bonaparte su modello dell'Institut de France nel 1797 con il compito di raccogliere le scoperte, e perfezionare le arti e le scienze. (art. 297 Costituzione della Repubblica Cisalpina). La sede venne fissata a Bologna e il regolamento prevedeva 30 membri pensionati e 30 onorari, con membri associati italiani ed esteri, suddivisi in 3 sezioni:
- scienze fisiche e matematiche,
 - scienze morali e politiche,
 - letteratura e belle arti.
- Il 6 novembre 1802 Bonaparte nominò i primi 31 membri fra i quali erano: Alessandro Volta, Antonio Scarpa, Barnaba Oriani, Andrea Appiani, Vincenzo Monti, Giovanni Paradisi, Carlo Bianconi, padre Soave, Domenico Monga, e altri; successivamente, il 18 aprile 1803, i primi designati dal Governo cooperavano a loro volta altri 31 membri: fra questi lo stesso Napoleone, Francesco Melzi d'Eril, Carlo Amoretti, Luigi Bossi, Antonio Testa, Francesco Venini, Giov. Battista Paletta, Michele Araldi, Giov. Battista Venturi.
- Il 24 maggio
- La storia dell'Istituto ha inizio nel luglio 1950, quando Salvatore Aldisio, Ferdinando Della Rocca e Concetto Torrisi, amici di Luigi Sturzo, si incontrano per decidere come festeggiare il suo ottantesimo compleanno. L'intenzione di fondare un'istituzione in grado di promuovere e gestire studi e ricerche nel campo delle scienze morali nasce da un'idea di Della Rocca, che aveva conosciuto Sturzo negli Stati Uniti nel 1946, dove il sacerdote aveva trascorso gli ultimi anni dell'esilio tra Jacksonville in Florida e Brooklyn, presso la famiglia Bagnara.
- Alla proposta aderiscono anche Vincenzo Uccellatore, Gaspare Pignatelli e mons. Giuseppe De Luca.
- Sturzo accetta di pubblicare i suoi discorsi politici e la miscelanea degli scritti in suo onore, ma di fronte all'idea di fondare un istituto a suo nome, in ragione della sua natura schiva, rimane inizialmente perplesso. Al superamento della sua opposizione concorrono le motivazioni, portate avanti dai suoi amici e sostenitori, che fanno capo essenzialmente alla
- 8 aprile 1975
Fondazione dell'Associazione Istituto Paracelso.
- Periodo 1976-1985:
- Inizia l'attività come organismo scientifico attivo nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. Edita letteratura specializzata sulle medicine non convenzionali e pubblicazioni sue proprie, sia a carattere periodico che monografico.
- Inizia la pubblicazione della rivista di medicina tradizionale cinese Orientamenti MTC (1984- ad oggi).
- Edita i seguenti testi: Agopuntura. Manuale energetico dei punti, A. Bangrazi, F. Petti, A. Liguori, 1981; Elementi essenziali di agopuntura cinese, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982, Metodo di reperimento degli agopunti, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982.
- Fonda la Scuola di Studi Superiori dell'Istituto Paracelso, la quale forma attraverso corsi poliennali medici e fisioterapisti nelle discipline della medicina tradizionale cinese e in omeopatia, attiva
- 122 ISTITUTO LUIGI
STURZO
- 200.000,00
- 124 Istituto paracelso
- L'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica è iscritto allo schedario Anagrafe Nazionale Ricerche con il Codice Definitivo n. 58233ANR e ha ottenuto dal MIUR, nel dicembre 2007, un contributo di funzionamento a favore degli "Istituti Scientifici Speciali", ai sensi del D.M. 8 ott. 1996 prot. n. 623/1996.
- L'Istituto si è formalmente costituito come associazione senza scopo di lucro in seguito ad una iniziativa promossa da alcuni docenti universitari italiani e stranieri nel dicembre 1995. Appena costituito, l'Istituto ha ottenuto il sostegno attivo dell'Università di Bologna, dei Comuni di Bologna e Forlì, della Regione Emilia-Romagna, del Ministero degli Esteri, di Fondazioni bancarie (Carisbo, Cassa dei Risparmi di Forlì), imprese e cooperative, nonché della Commissione europea.
- Successivamente, il Ministero degli Esteri ha inserito l'Istituto nella lista dei Enti internazionalistici ammessi al contributo annuale dello Stato nei trienni 1998-2000 e 2001-2003.
- Il rapido successo che ha
- 250.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

125 Istituto per l'orientamento a. nallino	L'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino venne fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa in riferimento all'area del Vicino e Medio Oriente. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale senza scopo di lucro con D.P.R. 468 del 5 gennaio 1953 e ha sede in via A. Caroncini 19, 00197, Roma. Dal 1982 ha assunto il nome di uno dei suoi fondatori, l'Orientalista di fama mondiale Carlo Alfonso Nallino Scopo dell'Istituto è stato ed è di costituire un polo di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano classico e moderno. A questo riguardo è stato da sempre fondamentale l'apporto scientifico personale dei soci dell'Istituto che principalmente afferiscono a numerose università e centri di ricerca italiani ed esteri. Inoltre nel tempo si sono instaurate numerose e proficue collaborazioni con università e centri di ricerca italiani e stranieri. Le attività editoriali occupano un posto di rilievo sin dalle origini, nelle prete	25.000,00
126 Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP	VEDI CARTACEO	0,00
127 Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus	L'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, associazione riconosciuta come ente morale senza scopo di lucro, è stata fondata nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del Centro studi della Chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova con lo scopo di studiare la storia della Chiesa nel suo rapporto con la società civile, i suoi problemi politici ed economici. Con la nascita dell'Istituto gli studi furono ampliati, soprattutto nel confronto con quanto avveniva in altre parti d'Italia - in particolare a Sud, dove De Rosa fondava un analogo Istituto a Potenza - e fuori di essa, in particolare in Francia, là dove pure si studiava il vissuto religioso, ovvero il religioso in relazione alla storia, all'economia, alle tradizioni, all'ambiente. Il collegamento con la storiografia francese segnò la prima fase di attività dell'Istituto. Tuttavia, pur nel riferimento agli studiosi d'Olttralpe - ad uno dei massi	600.000,00
128 Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	La tradizione storica dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani e la sua rilevanza nazionale ed internazionale sono ampiamente descritte nel volume "Dall'idea alla rifondazione" (1935 - 1994, 60 anni di vita scientifica) che si allega e dal quale si evince che l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani nasce da un'iniziativa del Prof. Telesforo Bonadonna, illustre scienziato e ricercatore dell'Università di Milano che lo fonda nel 1937 e che lo dirige ininterrottamente fino al 1987. Nel corso degli anni l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani promuove lo sviluppo della fecondazione artificiale quale strumento fondamentale per la selezione genetica e la crescita della zootecnica italiana. Nel 1941 l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con regio decreto del 20 novembre è elevato ad ente morale sotto il controllo del Ministero dell'Interno (Direzione Generale Sanità) a riconoscimento dei meriti acquisiti. Dopo la pausa bellica si assiste a una poderosa ripresa de	1.980.000,00
129 Istituto Superiore Mario Boella	L'Associazione, costituita nel 2000 tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, ha visto, successivamente, ampliarsi la compagine societaria con l'affiancamento ai due soci fondatori di soci industriali (Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia). L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicata Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori (sia nell'organico dell'Istituto che provenienti dal Politecnico di Torino o da Soci e clienti industriali) occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle: Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedia e relative applicazioni.	1.677.000,00
130 Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	Fondato dall'Imperatore d'Austria nel 1838 anche con l'obiettivo di riorganizzare le attività accademiche egli studi nelle regioni italiane dell'impero. Nel 1870 lo Stato italiano riconobbe all'Istituto le prerogative statutarmente concesse all'Accademia delle scienze di Torino, affermandone così il rango di Accademia Nazionale. In questo secolo e mezzo di storia l'Istituto si è confermato come uno dei primi istituti culturali del Paese. Nel 1996 l'Istituto ha pubblicato in un volume la storia dei suoi primi 100 anni di vita. Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito web dell'Istituto www.istitutoveneto.it	300.000,00
131 Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici	L'Istituto dell'Azione Cattolica per lo studio dei problemi sociali e politici Vittorio Bachelet, intitolato alla memoria del Presidente ucciso dalle Brigate Rosse il 12 febbraio 1980, è uno strumento che l'Azione Cattolica Italiana si è data nel 1988 per contribuire alla formazione dei laici nel campo sociale e politico, attraverso l'elaborazione di studi e ricerche, la proposta di convegni e seminari, la predisposizione di sussidi, che rappresentano occasioni di approfondimento sulla dottrina sociale della Chiesa e sui temi della cultura politica. Attraverso l'Istituto l'Azione Cattolica Italiana ha inteso quindi mantenere viva l'eredità di pensiero e di insegnamento di Vittorio Bachelet, che nella sua vita coltivò con amore la passione per i problemi sociali, giuridici e politici del nostro Paese e del mondo. L'Istituto ha cercato infatti di raccogliere l'interesse di Vittorio Bachelet per questi temi, senza dimenticare la passione educativa che sempre lo animò e che contraddistingue, fra l'altro, i atti	30.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 132 Italtbioforma
- Italtbioforma, Associazione no profitti impegnata nel campo della formazione in ambito medico, nasce nel luglio del 2001, aderendo ad una proposta di collaborazione internazionale promossa dal prof. Adrien Bedossa, Presidente di Bioforma, Associazione da diversi anni operante in Francia nel campo della formazione degli operatori di laboratorio di quel Paese, in stretta collaborazione con il Ministero della sanità Francese. Questo spiega perché l'ambito di competenza di Italtbioforma, esteso dal gennaio 2004 alla Medicina e Salute, sia stato inizialmente rappresentato dalla Medicina di Laboratorio. La direzione Scientifica dell'Associazione è affidata ad Antonio Goglio, Direttore del Dipartimento Prevenzione e Sorveglianza Infezioni e della USC Microbiologia e Virologia, della A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo, che presiede e coordina un Comitato Scientifico particolarmente qualificato, composto da: Carlo Franzini (Università di Milano, Fac. di Medicina e Chirurgia, Spec. in Biochimica Clinica, Responsabile della Struttura Formativa).
- Il Progetto di istituire un polo universitario didattico e scientifico nella Città di Prato nasce nel 1990, anno in cui il Comune di Prato e l'Università di Firenze firmano l'accordo programmatico.
- La scelta dell'edificio da dedicare allo scopo cade sulla ex sede dell'Istituto Tecnico Industriale "Tullio Buzzi", in piazza Ciardi. L'insediamento dell'Università nello stesso storico edificio si inserisce simbolicamente in un rapporto di continuità e sviluppo nell'evoluzione culturale della società pratese. Nel '92 nascono i primi corsi di diploma universitario che condividono la sede con le attività di Formazione Professionale dell'Associazione Intercomunale Pratese (la futura Provincia). Questa convivenza con la Formazione ha una ulteriore funzione di stimolo all'innovazione, già presente, peraltro, nella sperimentazione didattica che spinge al decentramento universitario.
- Contestualmente, sempre nel '92, nasce il PIN, l'organizzazione che ha il ruolo di coordinare la didattica universitaria, integrandola.
- La Prato Ricerche - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi - è una Fondazione costituita in Prato il 20.01.2004 tra la Provincia di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Pro Verbo. Il nucleo iniziale è stato costituito dall'Istituto Geofisico Toscano, ramo d'azienda conferito dalla Fondazione Pro Verbo alla Prato Ricerche. L'Istituto Geofisico Toscano è stato un Ente di ricerca (iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n. 51191FHB del 05/07/2000) nato nel 1986 che, raccogliendo l'eredità storico-scientifica dell'Osservatorio Sismologico San Domenico fondato a Prato nel 1930, si proponeva lo sviluppo della cultura scientifica e di migliorare la conoscenza del territorio facendo uso delle competenze scientifiche e delle risorse strumentali di cui era dotato, con compiti di studio e ricerca nel campo delle Scienze, ed in particolare di quelle della Terra. Negli ultimi anni di attività particolare rilievo avevano assunto le discipline afferenti alle problematiche.
- La Scuola Matematica Interuniversitaria (SMI) è stata fondata nel 1977, formalizzando una iniziativa della comunità matematica italiana, che sotto altra veste giuridica, operava con gli stessi scopi sin dal 1969, dapprima avendo sede a Pisa presso la Scuola Normale sino al 1972, poi presso l'Università di Perugia ed il "Palazzone" della Scuola Normale a Cortona.
- L'idea guida della Scuola è quella di promuovere una formazione avanzata in in matematica di base o applicata, per studenti brillanti provenienti da tutti le università italiane ed anche per gruppi molto selezionati di studenti stranieri, attualmente questi ultimi rappresentano un 25% del totale.
- Dalla sua fondazione, ogni anno nel periodo Luglio-Agosto, la SMI ha organizzato una decina di corsi di base, della durata di cinque settimane, presso l'Università di Perugia, e quattro-cinque corsi di avviamento alla ricerca della durata di due o tre settimane a Cortona; i dettagli dell'organizzazione sono sotto riportati.
- I corsi sono prevalentemente
- 70.000,00
- 220.000,00
- 62.000,00
- 140.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 136 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche
- Cosituzione
La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biologiche è una Associazione costituita in data 08.06.1981, a S. Margherita Ligure (Genova).
- Enti associati:
Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie Avanzate (ANSBA)
Comune di Santa Margherita Ligure
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sede Centrale-Roma)
Istituto Superiore di Oncologia (I.S.O.)
- Con Decreto Ministeriale del 12 giugno 1988 il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha riconosciuto alla Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biologiche la personalità giuridica
- La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biologiche ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 nel giugno del 2006 per il seguente scopo:
Progettazione ed erogazione di eventi formativi residenziali per la divulgazione della cultura scientifica dedicati ai professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina.
- L'Associazione non ha scopo di lucro.
Essa si fina
- 137 Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione
- Il Centro Ricerche Semeion è un Ente Scientifico senza scopo di lucro, fondato nel 1985, con personalità giuridica riconosciuta nel 1991 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), diretto dal prof Massimo Buscema. Dal 2005 è diventato Istituto Scientifico Speciale del MIUR. Dal 2006 è entrato a far parte di quegli enti che possono usufruire del 5xMille per la ricerca scientifica.
- Nella procedura del riconoscimento giuridico hanno dato il parere favorevole all'attività scientifica svolta dal Semeion due Comitati Nazionali di Consulenza del CNR:
il Comitato per la Scienza e le Tecnologie dell'Informazione;
il Comitato per le Scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche.
- L'attività istituzionale del Semeion è suddivisa in tre ambiti:
ricerca di base e sperimentale nel campo dell'intelligenza artificiale, volta a scoprire e sperimentare nuovi modelli matematici e algoritmi con particolare riferimento ai Sistemi Artificiali Adattivi;
ricerca applicata effettuata attraverso la realizzazione di pr
- 138 Silenziosi operai della croce
- I Silenziosi Operai della Croce sono un'Associazione internazionale privata di fedeli fondata da Monsignor Luigi Novarese (1914-1984) cui possono aderire laici di ambo i sessi e sacerdoti che, nella pratica dei consigli evangelici, vivono la loro consacrazione totalmente dedicati al servizio dei sofferenti di ogni età e condizione, al fine di collaborare alla loro promozione integrale: umana, cristiana e sociale con l'obiettivo di mettere al centro il valore della persona attivando ogni potenzialità e sostenendola nella ricerca di senso del mistero dell'umano soffrire. L'Associazione ha ricevuto l'approvazione pontificia il 24 novembre 1960 con il Breve apostolico "Vale Probandae". In seguito alla revisione dello Statuto associativo, l'Associazione ha ricevuto il Decreto di approvazione pontificia come Ente ecclesiale da parte del Pontificio Concilio dei Laici in data 17 maggio 2001, ratificato definitivamente con Decreto di Conferma del riconoscimento dell'Associazione Silenziosi Operai della Croce e A
- 400.000,00
- 450.000,00
- 1.000.000,00

ENTE**Contributo Richiesto****Note:**

ENTE	Finalità	Contributo Richiesto	Note:
139 Società filosofica italiana	<p>SCHEDA RIEPILOGATIVA CATALOGAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI DI RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominazione SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA - Codice fiscale 9700970588 - Indirizzo Città ROMA, Via Nomentana 118 Cap: 00100 Tel: 068604360 E-mail: sfi@sfi.it - Personalità Giuridica (Indicare il provvedimento e la data) Iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo al N° 2.218 [11.993 - Conto Corrente Conto Tesoreria IBAN: IT12181103200000043445006 CONTO CORRENTE POSTALE n. 43445006 - intestato a Società Filosofica Italiana - Via Nomentana 118 - 00161 Roma 	90.000,00	
140 Società europea di cultura	<p>La formale costituzione avvenne a Venezia nel 1950. Ma già a partire dal 1946, quando Umberto Campagnolo presentò alle prime Rencontres internationales de Genève il suo progetto di una società europea di cultura, l'idea fu accolta con favore da numerosi esponenti della cultura tra i più significativi di allora: uscire dalla "torre d'avorio" per operare collegialmente sulla scena pubblica, non da infedati, bensì in nome dei valori universali della cultura a partire da una ricerca analisi e riflessione sui temi e problemi dominanti dell'attualità. Idealmente, l'iniziatore vedeva questa nuova società "come l'organo della funzione sociale attuale della cultura. Funzione essenzialmente di pace e libertà, indissolubilmente legate, perché assolutamente interdipendenti... E aggiungeva: tale concetto piuttosto nuovo della cultura è penetrato in molti spiriti e il senso della responsabilità negli uomini di cultura si afferma sempre più efficacemente". Infatti vi si riconobbero personalità come: Julien Benda, J. D. Ber</p>	50.000,00	
141 Società geografica italiana	<p>La Società Geografica Italiana, Onlus dal 19/01/2007, fondata a Firenze il 12/05/1867 e trasferita a Roma nel 1872, è il più antico Sodalizio scientifico operante ininterrottamente in Italia con finalizzazione in campo geografico. Dall'iniziale attenzione per la promozione delle esplorazioni geografiche nei diversi continenti e per lo studio e la conoscenza della geografia italiana, la sua attività si rivolge oggi prevalentemente verso la diffusione della cultura geografica e la ricerca sui sistemi territoriali. I risultati delle ricerche vengono diffusi attraverso il Bollettino della Società Geografica Italiana (rivista trimestrale fondata nel 1868 con produzione continua), le collane: Memorie della SGI, Ricerche e Studi della SGI, Varie della SGI, GEO-Italy, Rapporto annuale della SGI.</p> <p>Tra le strutture di cui dispone la Società assumono una particolare rilevanza, per la quantità e la rarità del patrimonio, la Biblioteca, la Cartoteca, l'Archivio Storico e l'Archivio Fotografico, tutti ampliamenti fruibili d</p>	360.000,00	
142 SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO	<p>La SISMEI è un Istituto culturale con scopi di ricerca, di formazione e di promozione scientifica, che si configura in forma di associazione e conta ormai un numero complessivo di quasi 180 soci ordinari, tutti studiosi che si sono particolarmente distinti negli studi medievali oltre che nelle attività promosse dalla Società stessa.</p>	150.000,00	
143 STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa	<p>Proponendosi fin dall'inizio come ente volto a rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori dediti allo studio del Medioevo latino, la SISMEI rappresenta di fatto oggi un punto di riferimento fondamentale per i medievalisti. Le numerose attestazioni di personalità del mondo scientifico ne fanno fede. Per meglio comprendere questo suo ruolo occorre ricordare come la filologia e la cultura medievale siano una disciplina accademica relativamente giovane. Le ragioni di questo ritardo possono essere individuate, oltre che nell'egemonia tra gli studiosi della tradizione classicista, in un interesse per la letteratura medievale nato sulla scia del movimento romantico, che</p> <p>Stoa - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa - è stata costituita formalmente dall'Iri nel dicembre 1987 come società consortile per azioni senza scopo di lucro. Una delibera del Cipe (agosto 1988) la ha ammessa ai finanziamenti pubblici, ai sensi della Legge n.64 del 1986. (all.A1)</p> <p>Stoa è nata con l'obiettivo di diventare un centro della cultura manageriale nel Mezzogiorno; formare negli anni - attraverso la realizzazione di programmi di alta qualità - una classe di giovani manager. Dall'atto costitutivo si riprendono le premesse su cui si è basata la realizzazione della Scuola:</p> <p>"Nell'ambito dell'impegno complessivo del Gruppo IRI in favore delle regioni meridionali ed in linea con gli obiettivi e gli interventi previsti nel programma triennale 1987-1989 di sviluppo del Mezzogiorno, approvato con delibera C.I.P.E. del 29 dicembre 1986, si ritiene che l'Istituto promuova una specifica iniziativa che possa soddisfare la domanda di formazione manageriale espressa dall'area meridionale.</p> <p>A tal</p>	8.000.000,00	

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto****Note:**

0,00

250.000,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

250.000,00

144 Studio Firmano
dell'Antica Università
per la Storia dell'Arte
Medica e della
Scienza

VEDI CARTACEO

145 Tecnoolimenti
S.C.P.A.

Tecnoolimenti S.C.P.A., è una Società Consortile senza scopo di lucro, che per prioritarie finalità statutarie svolge attività di ricerca e di formazione. Fondata nel 1981 è costituita da 26 imprese industriali che rappresentano circa il 12% del mercato agro-alimentare italiano e dal San Paolo IMI, rappresentante la partecipazione del MIUR (Fondo Ricerca Applicata - L.7089/88).

Tecnoolimenti è nata per promuovere, coordinare e realizzare progetti di ricerca di interesse industriale. Dall'anno della sua costituzione è stata attore in oltre 400 progetti di ricerca. Negli ultimi 10 anni ha promosso e coordinato investimenti in progetti di ricerca industriale per 200 milioni di euro.

Tecnoolimenti è membro attivo di EARTO Associazione Europea delle Organizzazioni di Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Tecnoolimenti gestisce quotidianamente una dimensione media di circa 40 progetti, per un budget annuo complessivo di circa 80 milioni di Euro, interagendo con più di 200 Unità di Ricerca distribuite tra i

146 UNIONE
ACCADEMICA
NAZIONALE

180.000,00

L'Unione Accademica Nazionale (U.A.N.) fu istituita con R.D. 18 novembre 1923, n. 2895, lo stesso con cui si istituiva, con competenza esclusiva per l'ambito delle scienze fisiche, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); all'U.A.N. la legge attribuiva invece competenza esclusiva per le discipline umanistiche e politico-sociali, nel quadro delle iniziative scientifiche promosse dall'Union Académique Internationale (Bruxelles). Soppressa nel 1938, è sostituita dal Consiglio Nazionale delle Accademie, l'U.A.N. fu ricostituita con legge 8 giugno 1949 n. 428. Posta sotto la vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività culturali, l'U.A.N. riceve da quest'ultimo di norma quanto le occorre per la spesa ordinaria e corrente. Per le esigenze proprie della ricerca scientifica, l'U.A.N. ha ricevuto a lungo contributi dal CNR e, dopo la riforma di quest'ultimo, dal Ministero per l'Università e Ricerca (in particolare, sui fondi per la Diffusione della Cultura Scientifica e successivamente - all'incirca nell'ultimo

147 Venice International
University

900.000,00

Venice International University (VIU) è un consorzio internazionale di istruzione superiore e di ricerca fondata nel 1995 e che ha sede sull'isola di San Servolo, a Venezia.

È stato ottenuto il riconoscimento giuridico con approvazione dello statuto da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto datato 23 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione Generale n. 269 del 18 novembre 1997.

L'isola di San Servolo, sede della VIU, è stata restaurata per ospitare il campus universitario in cui si è venuta a creare una comunità internazionale dove docenti, ricercatori e studenti si confrontano sui temi comuni ai programmi pre-laurea, post-laurea e di ricerca.

I soci fondatori sono:

- Duke University (USA),
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna),
- Ludwig Maximilians Universität (Germania),
- Università Ca' Foscari di Venezia (Italia),
- Università luav di Venezia (Italia),
- Fondazione di Venezia
- Pr

Riepilogo per 'ANNO' = 2008 (147 record di dettaglio)

68.122.718,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

1	Accademia della Crusca	L'Accademia della Crusca è una delle più antiche accademie ancora attive in Europa ed ebbe origine da un gruppo di dotti fiorentini che, tra il 1570 e il 1580, si riunivano per trattare, in riunioni conviviali e anche scherzose (dette allora "cruscate"), temi di letteratura e di lingua. Nel 1682 al gruppo dei fondatori (Giovanni Battista Deati, Antonio Francesco Grazzini, Bernardo Cangianni, Bernardo Zanchini e Bastiano de' Rossi) si aggiunse Lionardo Salviati, insieme il logo e teorico della lingua. Fu lui a dare un vero programma di ricerca all'Accademia e a issarne anche la simbologia, basata sull'idea della buona lingua come farina che viene separata dalla crusca, di cui l'emblema del "frullone" o burattino, macchinina che all'epoca costituiva una grande innovazione tecnologica. L'istituzione assunse come motto un verso tratto da Petrarca - "il più bel fior ne coglie" - e adottò una ricca simbologia tutta riferita al grano, alla farina e al pane. Nel corso dei secoli l'Accademia ha avuto oltre 1.200 m	300.000,00
3	Aifar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	Nel 1994 è stata costituita l'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca biomedica e sanitaria (AFaR), con la finalità di far crescere la cultura della ricerca scientifica e di promuovere tutte le attività di approfondimento, aggiornamento e sperimentazione tipiche della ricerca avanzata, con una forte propensione verso progetti rapidamente applicabili all'assistenza e con una particolare attenzione agli aspetti etici, infermieristici ed organizzativo-gestionali. L'AFaR è stata creata per far crescere la cultura della ricerca scientifica (metodo, rigore, validazione, evidenza statistica, disponibilità a sottoporsi ad analisi critica dei propri risultati da parte di Esperti nazionali ed internazionali, ampia diffusione e condivisione degli obiettivi conseguiti) all'interno dell'Ordine di San Giovanni di Dio ed in particolare dei Centri italiani consociati. L'attività dell'Associazione si sarebbe dovuta estendere a tutti i settori di ricerca connessi all'assistenza, con particolare attenzione per le problema	300.000,00
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	Nata nel 1974 per promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione industriale e stimolare la collaborazione tra settore privato e pubblico, AIRI - Associazione italiana per la ricerca industriale, rappresenta oggi un essenziale punto di confluenza per più di 120 Soci attivi nella ricerca. I Soci sono imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, gruppi industriali, nonché associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari impegnati in attività di ricerca industriale. I Soci raccolgono il 45% circa degli addetti alla ricerca pubblica e privata in Italia (escluse Università).	250.000,00
6	Associazione Eurocal	Nel 2003 AIRI ha creato Nanotec IT - Centro Italiano per le Nanotecnologie per diventare punto di riferimento nazionale sulle nanotecnologie, e di raccordo tra industria, ricerca pubblica, istituzioni governative. La sua missione è quella di promuovere lo sviluppo e l'applicazione delle nanotecnologie in Italia e far sì che questo impegno contribuisca ad accrescere il posizionamento competitivo del L'Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scaturisce dall'idea innovativa di giovani laureati e laureandi con lo scopo primario di diffondere la "Cultura Europea", e mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese tutto. L'Eurocal si contraddistingue per le sue attività che mirano a: *Fare conoscere, attraverso lo svolgimento di conferenze, convegni, dibattiti e la costituzione di mezzi informativi, la situazione socio-economica della Calabria e le moltissime opportunità che offre l'Unione Europea; *Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di progetti e iniziative che tendono a creare nuove opportunità di lavoro nel nostro territorio anche grazie agli strumenti finanziari predisposti dalla Comunità Europea; *Avvicinare i giovani alle imprese e all'Europa; *Favorire la formazione professio	280.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 7 Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura
tincani per la promozione della cultura
- L'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura è sorta nel 1994 per sostenere la Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA - nel suo impegno didattico-culturale. È un Ente non-profit ed esclude ogni scopo di lucro. L'Associazione si ispira a Luigia Tincani (1889-1976), che volle promuovere i principi del Cristianesimo e cultura, come strumenti di formazione dei giovani, per una società migliore. Scopo dell'Associazione è quindi di promuovere ogni possibile iniziativa nel settore della cultura e di contribuire allo sviluppo della Libera Università Maria Ss. Assunta. Gli organi dell'Associazione sono:
- * L'Assemblea generale e l'Assemblea dei soci ordinari;
 - * Il Consiglio di Amministrazione;
 - * Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - * Il Vicepresidente;
 - * Il Segretario;
 - * Il Tesoriere;
 - * Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- La qualifica di socio compete a coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e a coloro, anche non persone fisiche, che vengono ammessi con
- 8 Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.
- L'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia fu fondata a Roma il 1° marzo 1910 da Pasquale Villari e Leopoldo Franchetti, che ne furono i primi presidenti. Eretta in Ente Morale con R.D. N. 218 del 5/3/1911, l'ANIMI ha impegnato nel corso della sua storia le energie dei massimi esponenti del Meridionalismo italiano, da Fortunato a Salverini, da Croce a Gentile, da Lombardo-Radice a Zanotti-Bianco, da Compagna a Romeo e a Rossi-Doria.
- Zanotti Bianco le volò interamente il suo prestigio e le sue capacità, coinvolgendo personaggi come E. Rossi, R. Bauer, L. Einaudi, T. Gallarati Scotti, L. Albertini, G. Isnardi, G. Malvezzi, A. Nencini, G. Piacentini, Maria José di Savoia, Elsa Dailollo, Nora Balzani, Santa Borghese Hercolani, Giuliana Benzoni, Iris Origo, Alba Medea, B. Stringher, D. Menichella, R. Mattioli, G. Carli, Nina Ruffini, R. Moscati, U. Bosco e molti altri.
- L'ANIMI, in un'ottica di filantropia sociale, interviene con pronte e straordinarie iniziative di assistenza in occasione
- 10 Associazione provinciale allevatori taranto
- L'Associazione Provinciale Allevatori (APA) di Taranto è un Ente Morale legalmente costituitosi il 12 marzo 1952 in Taranto nella sede della Unione degli Agricoltori, in Via Oberdan 102. Essa è iscritta dal 15 settembre 1958 nel Registro delle Persone Giuridiche al numero 3 d'ordine.
- L'APA di Taranto è aderente all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) accettandone lo Statuto ed opera nel quadro delle sue direttive generali. La sua durata è illimitata (art. 1 dello Statuto).
- L'Associazione nasce con lo scopo di assistere ed indirizzare l'attività degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, secondo i progressi tecnico-scientifici e l'interesse economico dei produttori nel quadro dell'economia generale. Essa svolge la sua attività in tutto il territorio provinciale e si propone di attuare le iniziative che possano ultimamente contribuire ad un rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati (art. 2 dello Statuto).
- 11 Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno
- L'Associazione S.R.M. - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - è nata il 1 luglio 2003. L'iniziativa nasce dalla forte volontà del Gruppo Sanpaolo IMI (oggi Intesa Sanpaolo), della Compagnia Sanpaolo di Torino e dall'Istituto Banco di Napoli-Fondazione di assicurare nel Sud la presenza di un presidio intellettuale - economico e finanziario - al servizio dello sviluppo del Mezzogiorno. La nuova struttura ha ereditato il patrimonio informativo, di competenza e di progettualità dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli, nato nel 1931, come osservatorio delle tendenze economiche e sociali del Mezzogiorno.
- L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (R.P.G. n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Meditteranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionale
- 12 Associazione Villa Vignoni
- Ridare vita al legame tra Manzoni e Goethe, tra Italia e Germania: questo, secondo le intenzioni di Ignazio Vignoni, doveva essere il compito del Centro da lui voluto come destinazione ultima delle sue proprietà, due ville con ampi parchi, situate nell'antico borgo di Lovenzo sulle alture di Menaggio, sul lago di Como; le proprietà infatti avevano avuto origine e avevano raggiunto il massimo splendore durante la prima parte dell'Ottocento quando Heinrich Mylius - banchiere, mecenate e collezionista - ne aveva fatto un luogo di grande rilievo nelle relazioni culturali tra Italia e Germania, oltre ad averle arricchite con importanti oggetti d'arte. Facendo seguito alle proprie intenzioni, alla morte avvenuta nel 1983, Ignazio Vignoni lasciava in eredità quanto posseduto a Lovenzo alla Repubblica Federale di Germania, a condizione che essa vi ospitasse un Centro per la promozione delle relazioni culturali tra Italia e Germania: secondo il testamento, si doveva creare un luogo attrezzato per dare ospitalità e permet

ENTE

Finalità

Note:

Contributo
Richiesto

15	C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	Il C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, è stato fondato il 2 marzo 1987 a Gorizia su iniziativa di un gruppo illustri studiosi e scienziati come i premi Nobel Prof. Abdus Salam e Prof. Carlo Rubbia. Attualmente conta 25 soci: l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, Enti locali e soci individuali, in qualità di ricercatori o esperti di alta qualificazione. Il Centro è stato promosso dal Capitolo Friuli Venezia Giulia della Società per lo Sviluppo Internazionale, dai club UNESCO di Gorizia e di Trieste, dai Dipartimenti scientifici delle Università degli Studi di Trieste e di Udine e ad esso hanno aderito come sostenitori altre persone fisiche e giuridiche. In particolare le Amministrazioni locali, isontine in primis, hanno fortemente sostenuto la creazione di un Centro di ricerca autonomo, efficiente e propositivo, in termini di progettualità innovative, che potesse concorrere allo sviluppo del territorio, affiancandosi alle sedi goriziane delle due università re	600.000,00
17	Centro Biotecnologie Avanzate	Il Centro Biotecnologie Avanzate (CBA) è stato costituito il 27 aprile 1993, come consorzio senza scopo di lucro, posto sotto la vigilanza del MUR, ed ha iniziato la sua attività in data 01 gennaio 1994. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 09 ottobre 1997 con Decreto del MUR, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29 ottobre 1997. Il CBA ha personalità giuridica di diritto privato. E' iscritto (ex art. 63 e 64 del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 382, emanato in attuazione dell'art. 9 della legge 21 febbraio 1980, n. 28), con codice definitivo n. 53457 DBD, allo schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, al fine di accedere ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca. E' iscritto all'Albo Regionale degli Enti Gestori di Formazione Professionale con decreto n. 432 del 5 novembre 1997 pubblicato sul BURL n. 47 parte II del 19 novembre 1997, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 37 del 4 settembre 1997. Nel 1996, il CBA è stato riconosciuto Autorità Internazionale di Dep	376.704,00
18	Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura	All'inizio degli anni ottanta gli amministratori dell'ex Opera Pia Scuola Agraria "Basile Caramia" maturarono l'idea di dar vita ad una istituzione che avesse lo scopo di sostenere e diffondere l'innovazione nell'ambito del settore primario. Era loro intenzione creare una struttura che consentisse: <ul style="list-style-type: none">- il collegamento tra le attività delle istituzioni dedite alla ricerca e alla sperimentazione e le esigenze del mondo produttivo;- l'incremento, sul territorio, di una produttività reale mediante la realizzazione di impianti tecnologicamente evoluti;- l'innalzamento del livello tecnico specialistico;- l'avanzamento culturale degli aspiranti operatori economici e di coloro già presenti sul mercato;- di accedere a finanziamenti pubblici per la ricerca e la sperimentazione;- la continuità di interventi formativi, prevalentemente a vantaggio dei tecnici formati presso l'Istituto Agrario Statale di Locorotondo. Si trattava di un ambizioso programma, per la cui attuazione l'Opera Pia Basile Caramia coinvolse	200.000,00
19	Centro di studi filologici e linguistici siciliani	Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato fondato nel 1951 per iniziativa dei filologi e linguisti siciliani operanti nelle tre Università siciliane e in altre Università italiane. Tra i più prestigiosi fondatori, Salvatore Battaglia, Antonino Pagliaro, Ettore Li Gotti, Giorgio Picitto. Il Centro nasce con il proposito - che non verrà mai meno negli anni successivi - di promuovere gli studi sul siciliano antico e moderno. Vengono fissati immediatamente i due obiettivi di pubblicare i testi siciliani dei secoli XIV e XV, nei quali si riflettono gli aspetti più caratteristici della cultura siciliana, e un grande Vocabolario delle parlate siciliane, in cui esprimere la millenaria vicenda dell'Isola. A questi due iniziali obiettivi, già in larga misura realizzati, se ne sono aggiunti via via altri, coerenti con le finalità statutarie. a) Una pubblicazione di un periodico scientifico, il "Bollettino", di cui sono usciti 21 volumi di circa 500 pagine ciascuno, con 15 volumi di "Supplementi"	60.000,00
20	Centro Europeo di Studi Normanni	Il C.E.S.N. (Centro Europeo di Studi Normanni) è sorto nel 1991, per iniziativa di un gruppo di studiosi italiani, francesi e inglesi, al fine di promuovere attività di ricerca e formazione sulla Civiltà Normanna nell'Europa medievale. Dal 1997 ha acquisito la personalità giuridica. Nel 2002 è stato inserito nell' "Anagrafe Nazionale delle Ricerche" (codice 53433DWR). Ha sede in Ariano Irpino, prima contea normanna dell'Italia meridionale e teatro di rilevanti eventi nella vita del regno fondato da Ruggero II (da Ariano infatti Ruggero emanò il primo corpo di leggi valido per l'intero regno, noto appunto come Assise di Ariano). In questi anni il C.E.S.N. ha dato vita a molteplici attività di ricerca e formazione ed iniziative di divulgazione storico-scientifica.	300.000,00
22	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)	Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB), costituito in data 29.09.1999, è un consorzio con attività esterna senza scopo di lucro posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è iscritto nel registro delle imprese al R.E.A. n. 1059501. Il Centro ha ottenuto la personalità giuridica il 04.07.2001 ed è iscritto al n.2 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Genova. Il CNRB ha sede legale in Roma, presso l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), Viale Maresciallo Pilsudski 124 e sede amministrativa in Genova, Corso Italia, 15/29. Punto di forza del CNRB sono le strutture consorziate, Istituzioni primarie nel campo della ricerca e del trasferimento Tecnologico in Italia: il Consorzio di Ricerca Applicata alle Biotecnologie (CRAB), il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., il Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), l'Istituto Superiore di Oncologia (ISO), il Parco Tecnologico Padano, il Bioindustry Park del Canavese e il Cons	500.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 23 Centro studi Piero Gobetti
Il Centro studi Piero Gobetti è stato inaugurato il 16 febbraio 1961 nella casa di via Fabro 6 a Torino, dove Piero abitò con la moglie Ada fino al tragico eliso a Parigi, che divenne tra il 43 e il 45 uno dei punti di riferimento dell'antifascismo torinese e una delle sedi clandestine del Partito d'Azione. "Una sede unica", successivamente rinnovata, ingrandita e resa più funzionale alle esigenze degli studiosi, ancora adesso arredata, come allora, con i mobili, la scrivania, le librerie che furono di Gobetti. Fondato per iniziativa della moglie Ada Prospero, del figlio Paolo e della nuora Carla, con la collaborazione degli amici rimasti fedeli all'eredità di quella "rivoluzione liberale" da lui vagheggiata negli anni dell'affermarsi e del consolidarsi della dittatura. Tra i fondatori figurano Novello Parafava, Alessandro Passerin d'Entrèves, Norberto Bobbio, Renato Treves, Giorgio Agosti, Domenico Riccardo Peretti Griva, Alessandro Galante Garrone, Franco Antonicelli, Felice Casorati, Franco Venturi e Bian.
- 25 Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali è stato costituito il 10 febbraio 1983, per iniziativa della Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, con gli auspici del Segretario generale dello stesso nonché del Governo italiano e con il sostegno degli illustri esponenti del mondo scientifico europeo riuniti nel Gruppo P. A. C. I.
Organizzato in forma associativa tra Enti istituzionali, centri di cultura ed enti formativi, ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello, nel cuore della splendida Costiera Amalfitana, al centro di un'impareggiabile complesso di beni culturali. È riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, ed opera in rapporto con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, l'UNESCO, l'ICCROM ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali. Unico nel suo genere, è centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.
- 27 CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO
Il Ciriec - Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, denominato anche "Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse" - è stato ufficialmente costituito il 21 febbraio 1956 ed ha avuto tra i suoi primi autorevoli rappresentanti - tra gli altri - Ion, Roberto Tremelloni, il prof. Riccardo Bauer, il dr. Alberto Mortara, il sen. Alessandro Schiavi, il prof. Marcello Boldrini, l'avv. Stefano Siglienti e l'avv. Bruno Visentini. È stato eretto in ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1968 del 19 ottobre 1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1963 n. 55.
Fin dall'inizio funge anche da sezione italiana del Centre international de recherches et d'information sur l'économie publique sociale et coopérative, con sede a Liegi (Belgio). Sezioni nazionali del Ciriec esistono, oltre che in Italia, in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Fran
- 29 Consorzio di Ricerca del Gran Sasso
Il Consorzio di Ricerca del Gran Sasso è stato costituito il 31 marzo 1992 (art. 4 co. 1) nell'ambito della Legge 29 novembre 1990 n. 366, recante interventi per il completamento ed adeguamento delle strutture del Laboratorio di Fisica Nucleare del Gran Sasso. La succitata Legge definisce anche la finalità principale del Consorzio, e cioè lo sviluppo delle ricerche in campo ambientale e la promozione di attività compatibili con l'ambiente. Il Consorzio è un ente privato di ricerca senza fini di lucro ed ha sede in Assergi (AQ) S.S. 17 Bis Km 18,910 - 67100 presso gli uffici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Il Consorzio di fatto è un'associazione tra Enti di Ricerca e non. I Soci sono attualmente: l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - socio obbligato, la Regione Abruzzo, l'Università degli Studi dell'Aquila, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Comitato Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), il Centro Elet
- 32 Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche
Il Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) si è costituito il 27 Dicembre 2000 tra l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari - e la Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione. Le sue finalità istituzionali si realizzano attraverso la confluenza e l'interazione di competenze, strutture ed azioni già in possesso o utilizzate dai contraenti all'atto della costituzione del Consorzio stesso. In particolare:
1) il Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari dell'Università degli Studi di Pavia ha messo a disposizione il proprio potenziale formativo e di ricerca in ambito biologico e farmacologico, mentre
2) la Fondazione Salvatore Maugeri, in quanto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con 23 sedi distribuite sull'intero territorio nazionale, assicura competenze specifiche in campo di ricerca applicata oltre che di management sanitario.
- 33 Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia
Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC) ha avuto conferita personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 88 del 5/08/82 e dell'art. 2 della L.R. n. 81 del 7/11/95 ed applica le norme di contabilità pubblica degli Enti territoriali. Sono soci fondatori: la Regione Siciliana (Ass. Agricoltura e Foreste), l'Università di Catania, le Associazioni Produttori AUZI ed Irmirio, il Consorzio di Bonifica di Ragusa, il Comune di Ragusa. Il Consorzio istituzionalizza l'attività del "Progetto Ibleo", da cui eredita uomini e mezzi, nato nel 1991 da un progetto di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali dell'Università di Catania e finanziato dagli enti locali e nell'ambito del POP (Programma Operativo Pluriennale) Sicilia 1988/1993 e 1994/1999. Oltre al Comitato dei Consorziati ed al Comitato Scientifico permanente, in quanto organo Istituzionale, il CoRFiLaC si avvale di un Nucleo Scientifico Internazionale Multidisciplinare

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto**

Note:

- 34 **Consorzio
Universitario di
Isernia - CUJ**
- Il Consorzio Universitario di Isernia è stato costituito con atto notarile per Notar Agostino Longobardi il 30-11-1993, Repertorio N. 26767, Raccolta N. 7428, registrato al N. 2026.
 (I.C.f.: 90016310949; P. IVA: 00373600949.
 (I.E.) un Ente iscritto all' Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice N. 615811YA e Personalità giuridica riconosciuta con D. n. 55, pubblicato sul BURM 30-04-2002.
 (I.E.) un Ente certificato UNI EN ISO 9001/2000 N. I/1198/8153D.
- (1) Sorto senza scopi di lucro, con la finalità di promuovere lo sviluppo culturale e sociale della Provincia di Isernia e di altre realtà territoriali del Centro-Sud, in cui opera, mediante le seguenti iniziative ed attività:
 (1.1) proporre e progettare programmi di ricerca di base ed applicata, anche in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche e private;
 2) effettuare attività di formazione professionale e di perfezionamento, con l'impiego di tecnologie innovative, finanziate dallo Stato e/o degli Enti locali e territoriali, anche in convenzione con altri
- 35 **CORILA- Consorzio
per la gestione del
centro di
coordinamento delle
attività di ricerca
inerenti il sistema
lagunare di Venezia**
- Alla fine degli anni novanta le Pubbliche Amministrazioni e la comunità scientifica percepirono la necessità di integrare e coordinare le attività scientifiche su Venezia e la sua laguna, per indirizzare più concretamente i complessi problemi multi-disciplinari e proporre risposte più idonee alle domande che emergono dalle Amministrazioni stesse.
 Per questi motivi nel Maggio del 1998 viene costituito il CORILA, su proposta del MUR e su indicazione del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art. 4 della Legge Speciale per Venezia n. 799/84 (riunioni del 27 Febbraio 1997 e 1 Agosto 1997).
 Il CORILA è un'associazione no profit legalmente riconosciuta tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, Università di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, vigilata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
 Le attività di CORILA hanno avuto effettivo avvio nel corso del primo semestre del 1999 e nel corso dell'anno 2000 il C
- 36 **CORITECNA -
CONSORZIO PER
LA RICERCA
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA**
- Il Co.Ri.Tecna è stato costituito nel settembre 1998, per iniziativa di tre enti di ricerca: l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", il Consorzio Universitario di Isernia e la Società D.I.C.I. - Distretto Culturale Innovazione. Negli anni, tuttavia, il Consorzio si è progressivamente ampliato, vedendo convergere vari soggetti, italiani ed esteri, che partecipano in vario modo alle sue iniziative.
 Tra le principali convenzioni e accordi stipulati nel corso degli anni vanno ricordati: la convenzione con l'Agenzia Lazio Lavoro (2000); gli accordi di collaborazione con l'Università Transilvania di Brasov, con l'Università statale di Oradea e con l'Università statale di Pitești (Romania), per scambio di competenze, docenze e collaborazione sui fondi europei; l'accordo di sviluppo sottoscritto con l'Associazione Industriali di Capitanà e con il SE.RI s.r.l. - Servizi Reali alle Imprese - (1999). Altre personalità di spicco del mondo della cultura, delle imprese e dei servizi, con la loro adesione alle attività de
- 37 **Create-Net**
- Il centro di ricerca CREATE-NET (Center for REsearch And Telecommunication Experimentation for NETworked communities) si costituisce a Trento nel gennaio del 2003. L'obiettivo del Centro è combinare ricerca di alta qualità nel settore delle reti di computer e delle telecomunicazioni con un'innovativa sperimentazione sul campo.
- CREATE-NET nasce dalla sinergia tra istituzioni accademiche ed enti di ricerca di prestigio internazionale, con l'avvallo e il sostegno finanziario e istituzionale della Provincia autonoma di Trento. La compagine associativa attuale è la seguente:
- Associazioni Fondatrici:
 - Fondazione Bruno Kessler (Italia);
 - Università degli Studi di Trento (Italia).
- Associati Scientifici:
 - Budapest University of Technology and Economics (Ungheria);
 - Technion - Israel Institute of Technology (Israele).
- CREATE-NET ha costruito una rete consolidata di più di 300 partner in tutta Europa, fra cui enti di ricerca e aziende leader e avviato progetti di collaborazione finanziati con le magg

150.000,00

300.000,00

450.000,00

300.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 39 CRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA
- Nel 1974, per rispondere alle esigenze di innovazione e di sviluppo delle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione nel mondo produttivo siciliano, è stato istituito il Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES, con sede in Monreale (PA), per iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo e del Comune di Monreale entrambi soci fondatori. Recentemente hanno acquisito la qualifica di soci aderenti, la Regione Siciliana e le Province regionali di Agrigento e di Palermo.
- Il CRES è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 1161 del 16/12/1982. Nell'ambito della realizzazione di alcuni progetti, il Centro si è dotato di strumentazioni scientifiche, di personale e di competenze di alto livello che si sono sviluppate nel corso degli anni, per adeguarsi alle richieste di qualificazione richieste dagli stessi progetti e dalle commesse provenienti dal suo mercato di riferimento.
- Con l'Università di Palermo, ed in particolare con la Facoltà d'In
- L'edificio che ospita l'Ente Villa Carlotta fu costruito intorno al 1690 dal marchese Giorgio Clerici (1648-1737), figura autorevole nella Milano spagnola. Il 24 novembre del 1801 la villa fu venduta a Giambattista Sommariva, presidente del Comitato di Governo della Repubblica Cisalpina, accorto politico e grande collezionista che impiegò le sue enormi ricchezze in commissioni e acquisti di opere d'arte, fondando nella villa il primo museo privato d'Italia aperto al pubblico, con capolavori del periodo neoclassico, tra cui i celebri marmi di Canova e Thorvaldsen. Fu in quest'epoca che iniziò il ruolo di centro di cultura della villa, salotto frequentato da artisti e letterati come Stendhal, che proprio qui trovò l'ispirazione per il primo capitolo del suo celebre romanzo "La Certosa di Parma". Nel 1826, alla morte di Sommariva, la villa andò in eredità al figlio Luigi, e quindi passò in mano alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia. Nel 1847, con la donazione alla figlia C
- VEDI CARTACEO
- 40 European brain research institute (ebr) rita levi-montalcini
- 41 Ente Villa Carlotta
- 300.000,00
- 42 European brain research institute (ebr) rita levi-montalcini
- 2.100.000,00
- 43 Fondazione Adriano Olivetti
- La Fondazione nasce nel 1962 ad opera di alcuni familiari, amici e collaboratori del grande imprenditore prematuramente scomparso due anni prima, con l'intento di raccogliere e sviluppare l'impegno civile, sociale e politico che ha disinato l'operato di Adriano Olivetti nel corso della sua vita. La Fondazione, con sede dapprima a Ivrea e subito dopo a Roma, si propone "la promozione, l'incoraggiamento e l'organizzazione gli studi che sono diretti ad approfondire la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso sociale".
- Inizialmente, negli anni Sessanta, la Fondazione si interessa prevalentemente di scienze sociali, promuovendone lo sviluppo in un momento storico in cui esse sono poco studiate, praticate e divulgate nel nostro paese, né sono inserite a pieno titolo nel sistema universitario. Contemporaneamente l'attività si volge anche a studi di carattere politico: è in questo periodo infatti che, anticipando di circa un decennio l'istituzione delle Regioni in Italia, si svolgono studi e ricerche
- 100.000,00
- 44 FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
- La Fondazione Alcide De Gasperi, costituita nel 1982, è un'istituzione culturale che agisce in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Nel 1985 è stata riconosciuta alla Fondazione la personalità giuridica e da quel momento ha iniziato a svolgere attività di ricerca scientifica nel campo storico-sociologico, politico, giuridico, economico, della cooperazione internazionale e dell'integrazione europea in Italia e all'estero.
- La scelta di intitolare la Fondazione al grande Statista europeo Alcide De Gasperi venne da una precisa volontà programmatica. La Fondazione, infatti, opera alla luce dell'insegnamento ideale, morale e politico di Alcide De Gasperi, padre della ricostruzione democratica dell'Italia, propugnatore dell'unità europea e della pace nella sicurezza tra le nazioni.
- La collaborazione culturale in Europa è stata quindi sin dall'inizio il principale obiettivo degli atti
- 600.000,00
- 45 Fondazione AMGA onlus
- La Fondazione AMGA Onlus è stata costituita nel 2003 con la finalità di svolgere - su problematiche di interesse generale e non aziendale - attività di ricerca e di formazione prevalentemente su temi di tutela ambientale e di regolazione e gestione delle risorse idriche. Le aree scientifiche disciplinari preminenti sono: a) area economica regolatoria ed istituzionale, b) area chimica tecnologica. Il fondatore è stato Amga s.p.a. (partecipata dal comune di Genova).
- L'attività di ricerca viene svolta sia con un proprio nucleo di ricercatori (nell'area chimica e tecnologica) sia attraverso convenzioni con dipartimenti universitari italiani e stranieri (soprattutto nell'area economica regolatoria ed istituzionale). Esistono inoltre intensi rapporti di collaborazione con organismi internazionali quali AWWARF (American Water Works Association Research Foundation) e IWA (International Water Association) con i quali sono stati realizzati specifici progetti di ricerca.
- A. Il citato nucleo di ricercatori interno è cos
- 350.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 46 **Fondazione Andrea Cesalpino**
- NOTIZIE STORICHE SULL' ENTE
Fondazione Andrea Cesalpino. Informazioni generali:
Ente Morale istituito con DPR 991 del 9/8/1986
C.F.: 97051160584; UNIVAT NUMBER (P. IVA): 02154701003
SEDE LEGALE: Via Sicilia 169; 00197 Roma
Anagrafe Nazionale della Ricerca: Code D1690Y8G
- La Fondazione Andrea Cesalpino è stata fondata nel 1985 ed il suo atto costitutivo è stato approvato dal Presidente della Repubblica Italiana con D.P.R. 991 del 9 Agosto del 1986 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. La Fondazione Andrea Cesalpino è un'istituzione senza scopo di lucro con lo statuto di un Ente Morale sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica-MIUR). La sua amministrazione è controllata dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e dalla Banca Centrale d'Italia. La Fondazione Andrea Cesalpino è iscritta all'Anagrafe Nazionale della Ricerca.
- In accordo con il suo Atto Costitutivo la Fondazione Andrea Cesalpino promuove la
- La Fondazione Antonio Genovesi Salerno, costituita con atto pubblico il 18 dicembre 1986 da Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap e da un gruppo di Enti ed aziende territoriali e nazionali ha ottenuto, il 23 dicembre 1991, il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. L'attuale patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 3.100.000,00 (tre milioni centomila euro)
- La SDOA, Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale, struttura operativa permanente di formazione manageriale della Fondazione, ha iniziato la propria attività nel 1987, in seguito ad uno studio di fattibilità elaborato in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.
- Le principali tappe di sviluppo della Fondazione dall' "idea" ad oggi, 1984 > Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap promuove la costituzione della Fondazione Antonio Genovesi Salerno.
- La Fondazione Bettino Craxi è stata costituita a Milano il 18 maggio 2000, per volontà di Stefania Craxi, che ne è il fondatore, membro del cda e il Presidente Onorario.
- In data 22 novembre 2001 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha designato un proprio rappresentante quale membro effettivo dei Revisori dei Conti, e la Fondazione lo ha designato quale Presidente del detto collegio.
- Il 28 ottobre 2003, le carte dell'Archivio Craxi sono state dichiarate, dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, di "notevole interesse storico". Lo stesso provvedimento è stato esteso, in data 24 marzo 2005, alle foto, ai video e al materiale a complemento.
- Dal novembre 2003, la Fondazione Bettino Craxi è membro effettivo dell'ICA (International Council on Archives).
- Nel 2004 la Fondazione ha aderito al progetto Archivi del Novecento ed al progetto promosso dall'Archivio storico del Senato della Repubblica, "Archivi-on line"; nello stesso anno, ha stipulato una convenzione triennale con il Ministero per i
- Fondazione Carlo Donat-Cattin
- Storia della Fondazione
- La Fondazione Carlo Donat-Cattin è sorta a Torino nel 1992 ed è stata giuridicamente riconosciuta con Decreto Ministeriale il 5 marzo 1998. La sua Sede è a Torino in via Stampatori n. 4.
- Essa nasce con l'obiettivo di colmare il vuoto lasciato, nel pensiero politico italiano, dalla scomparsa dello Statista e Onorevole Carlo Donat-Cattin avvenuta il 17 marzo 1991, portando avanti le sue idee ed i suoi insegnamenti.
- In particolare, nell'intenzione dei Fondatori, si vuole dare un concreto contributo all'evoluzione della cultura politica e sociale di ispirazione cristiana in ambito regionale, nazionale e internazionale.
- Per realizzare questi scopi ed a costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione gli eredi dell'on. Carlo Donat-Cattin concedono in donazione alla stessa la piena proprietà della sezione scientifica delle biblioteche e dei fondi archivistici, costituenti per loro natura una universalità di fatto organica ed omogenea, esclusi i m
- 47 **Fondazione Antonio Genovesi Salerno**
- 1.980.000,00
- 48 **Fondazione Bettino Craxi**
- 300.000,00
- 49 **Fondazione Carlo Donat-Cattin**
- 150.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 50 FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS**
La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus, costituita con rogito notarile il 7 luglio 1966, è un'organizzazione privata senza fini di lucro la cui finalità è sviluppare studi e ricerche di carattere scientifico nel campo della biologia. Nel 1970 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica e viene eletta ad ente morale con decreto speciale (DPR 1085 del 23.03.1970) del Presidente della Repubblica. Il 20 gennaio 1971 viene iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, attualmente è iscritta al n. 46 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Trieste-Ufficio territoriale del Governo. Dal 1983 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice E164001C. Dal 31 gennaio 1998 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Onlus; il 5 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del FVG, effettuati i preventivi controlli, conferma il mantenimento dell'iscrizione all'anagrafe Onlus. E' retta da un consiglio di amministra
- 51 Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Sraffa"**
La Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Sraffa", costituitasi il 12 luglio 1999, è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. prot. N. 754 Ric. Del 20 Novembre 2000. Dall'epoca della sua costituzione, e cioè dall'anno 1999, fino ad oggi la Fondazione ha fruito dei contributi annuali del MIUR, ai sensi del DM 8.10.96, n. 623.
La Fondazione Centro Sraffa prosegue ed estende l'attività scientifica del Centro Studi e Documentazione "Piero Sraffa", istituito nel 1994 presso l'Università degli Studi Roma Tre. La costituzione della Fondazione ha trovato le sue premesse nelle seguenti considerazioni di ordine scientifico e culturale.
Piero Sraffa, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi economisti e intellettuali del '900, ha dato un duplice, fondamentale contributo alla teoria economica. Egli ha ricostruito e chiarito i fondamenti dell'impostazione teorica "classica", che fu propria di autori come Smith e Ricardo, e che, nelle sue parole
- 53 Fondazione Circolo Fratelli Rosselli**
Il Presidente della Repubblica ha decretato il riconoscimento giuridico della Fondazione Circolo Rosselli con sede in Firenze, nel luglio 1990, con la motivazione che la "predetta Fondazione si propone, principalmente, di promuovere, sostenere e facilitare le attività e tutte le iniziative del Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli, già operante negli anni 1920-1924 e successivamente rifondato nel 1944; favorire e costituire rapporti federativi con altri sodalizi aventi finalità analoghe presenti nel territorio nazionale; collaborare con tutte le istituzioni culturali ed enti pubblici e privati con i quali si ravvisasse la necessità di stretta cooperazione.
Nella sua storia quasi ventennale, Fondazione, ha sviluppato la sua attività in conformità con i fini definiti dal suo Statuto, allo scopo di studiare, approfondire e dibattere i principali problemi culturali, politici economici e sociologici che interessano la società moderna e, in particolare, quelli attinenti all'integrazione europea, all'Italia
- 54 FONDAZIONE COTEC**
La Fondazione Cotec è stata costituita il 24 aprile 2001 con lo scopo di rafforzare la competitività tecnologica del nostro Paese.
Sotto la Presidenza Onoraria del Capo dello Stato, è una fondazione di diritto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'innovazione tecnologica, la capacità, le esperienze e gli interessi delle istituzioni, delle imprese e del Sistema della ricerca.
La Fondazione Cotec, attraverso un mandato istituzionale che prevede attività di studio, dialogo, progettualità e comunicazione, agisce sia come motore di azioni finalizzate al miglioramento della competitività tecnologica dell'Italia, sia come sede dell'incontro e del coordinamento tra i principali attori italiani del Sistema dell'Innovazione.
Insieme con la Fundación Cotec di Spagna e l'Asociación Cotec del Portogallo, la Fondazione Cotec è impegnata nel rappresentare, presso l'Unione Europea, gli interessi nazionali e mediterranei inerenti alle politiche e le azioni a sostegno dell'innovazione tecnologica.
- 55 Fondazione crui**
La Fondazione CRUI per le Università Italiane nasce nel 2001 come strumento operativo e progettuale della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le peculiarità delle molteplici iniziative svolte dalla Fondazione nell'ampio contesto del sistema universitario la rendono la sede ideale per la gestione dei progetti complessi e per la trasformazione dell'iniziativa politica e degli atti di indirizzo dell'associazione dei Rettori. L'azione di traduzione e trasformazione della teoria in prassi quotidiana ha sviluppato negli ultimi 7 anni professionalità competenti e dinamiche. Impegnata nella promozione e nell'adozione di modelli migliorativi per il sistema, la Fondazione ha sviluppato una vasta esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione delle attività degli atenei.
Nel suo primo anno di vita, il 2001, la Fondazione ha curato il progetto CampusOne, coinvolgendo 500 corsi di laurea in 70 Atenei per una durata di tre anni. Tale progetto di vasta applicazione ha generato l'impulso allo sviluppo

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto**

Note:

- 56 **Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione onlus**
 Il 5 febbraio 1973 inizia l'attività. L'atto costitutivo della "Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione. Università internazionale del secondo rinascimento" avviene in data 20 luglio 1982, è registrato a Milano il 23 luglio 1982.
 Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione avviene il 20 giugno 1985 (con DPR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 1986).
 Oggetto sociale: ricerca e formazione in Italia e all'estero, con lezioni, seminari tecnico-sperimentali, laboratori scientifici e master. L'attività di ricerca sfocia spesso in pubblicazioni (vedi più avanti, alla voce Attività editoriale). Le materie sono quelle statutarie.
 (vedi Allegato 1: Atto costitutivo / Statuto articoli 2 e ss.)
 85.882,00
- 57 **Fondazione di Noopolis**
 Noopolis è nata come Associazione senza fini di lucro nel 1983 con i due obiettivi prioritari: svolgere azioni concrete a sostegno dei giovani nel settore dell'educazione e della formazione; promuovere indagini, studi e ricerche scientifiche. L'associazione è stata fondata per iniziativa e grazie all'impegno di un gruppo di docenti universitari, di professionisti e di rappresentanti del mondo pubblico e privato.
 Stefano Bertozzi, Giuseppe Borzellino, Ludiano Caglioli, Carlo Casciani, Claudio Chelli, Ernesto Chiacchierini, Renato Dardozi, Leopoldo Elia, Enrico Garaci, Claudio Germani, Donatello Gianni, Angela Groppelli, Don Roberto Osculati, Francesco A. Manzoli, Edmondo Mondì, Dario Piccinelli, Ernesto Quegliariello, Mario Racco, Girolamo Ramunni, Carlo Rizzoli, Luigi Rossi Bernardi, Enrico Sovena, Achille Silvestrini, Bruno Silvestrini, Ennio Varanelli.
 Nel 1985 l'Associazione è stata trasformata nell'omonima Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Università e della Ricerca
 1.050.000,00
- 58 **Fondazione E.I.B.A.**
 La Fondazione E.I.B.A. è stata creata nel 1994 da un'iniziativa del Professor Claudio Nicolini, chiamato nel 1984 alla Cattedra di Biofisica dell'Università di Genova per chiara fama dagli USA ove ricopriva simile cattedra universitaria dal 1976, eletto nel 1990 membro del Consiglio Nazionale della Scienza e Tecnologia dal Parlamento italiano e recentemente, il 29 Maggio 2008 eletto come "Foreign Member dell'Accademia delle Scienze Russa a riconoscimento internazionale dei risultati da lui nella ricerca scientifica e tecnologica a livello mondiale ottenuti da una parte e dall'altra dell'Oceano Atlantico.
 La Fondazione nasce da un accordo intergovernativo chiamato "Elba Project" sulla bionica e l'ingegneria biomolecolare firmato nel 7 Dicembre 1990 dal Ministro della Ricerca e dell'Università Antonio Ruberti e dal Vice Ministro per la Scienza e Tecnologia dell'Unione Sovietica Ivan Bortnik, più tardi esteso alla Commissione Europea come osservatrice evolvendo in un grosso progetto di ricerca di lungo raggio
 110.000,00
- 59 **Fondazione emilo bernardelli**
 La Fondazione Emilo Bernardelli è stata costituita con atto notarile il 12 ottobre 1993 n°43782/5417 a Milano; riconosciuta Ente Morale con D.M. 14 maggio 1997 G.U. 28.5.1997. Il fondatore ha ritenuto voler ricordare la figura del professor Emilo Bernardelli, medico libero docente ricercatore in campo ematologico ed imprenditore, che si è dedicato tutta la vita, con impegno, dedizione e spirito di solidarietà cristiana all'esercizio dell'arte medica e nonostante i gravosi impegni professionali ha anche contribuito alla vita politico amministrativa. Fondatore della Associazione Italiana Ospedalità Privata ha sostenuto e dimostrato che anche l'imprenditoria privata può impegnarsi in ambito sociale e sanitario dimostrando di saper attuare qualità ed efficienza. Il consiglio è composto da: presidente Patrizia Bernardelli consigliere Carla Ponti consigliere Roberto Bernardelli
 Scopo della Fondazione è quello di contribuire ad affermare la piena dignità della persona anziana, sviluppando e diffondendo un
 350.000,00
- 60 **Fondazione erill**
 La Fondazione ERILL – European Research Institute on Lifelong Learning nasce a Verona nel 2004 e ha lo scopo di proseguire le attività dall'Associazione per l'Educazione permanente degli Adulti – ERILL attiva dal 1997.
 I soci della Fondazione ERILL sono:
 Associazione per l'Educazione Permanente degli Adulti – ERILL;
 Consorzio per gli Studi Universitari in Verona;
 Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale;
 Consorzio Universitario Piacino;
 ANCLUN – Associazione Nazionale Consorzi Universitari Scrinium s.r.l.
 All'origine di ERILL c'è l'idea che l'istruzione e la formazione in età adulta sono oggi mezzi necessari per vivere da cittadini attivi i cambiamenti profondi – culturali, economici e sociali – che attraversano la nostra società.
 L'Istituto di Ricerca ERILL nasce con l'obiettivo di:
 - sviluppare ricerche nell'ambito dell'Educazione degli Adulti sul territorio che prevedano, in un secondo tempo, interventi e azioni locali;
 - diffondere i risultati delle ricerche
 60.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 62 FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS** 150.000,00
- La Fondazione ha iniziato la sua vita, prima ancora della costituzione ufficiale nel 1987, curando la sistemazione della biblioteca e dell'archivio personali di Ezio Franceschini (circa 16.000 unità librarie e 100 casse di materiale archivistico). «Professore capace di coniugare il rigore della ricerca scientifica e il gusto per le favole, l'amore per i codici polverosi e la passione per la montagna, il genuino ethos accademico e l'affetto sincero per alunni e collaboratori» (dalla prefazione a "Per Ezio Franceschini nel centenario della sua nascita. Ricordi, lettere, profilo", cur. Mirella Ferrari e Pietro Zerbi, ed. Vita e Pensiero, 2006).
- Ezio Franceschini (1906-1983), è il primo docente universitario in Italia di Letteratura latina medievale. Laureatosi a Padova sotto la direzione di Concetto Marchesi, è nominato nel 1931 assistente volontario alla cattedra di Letteratura Latina nel medesimo ateneo. Per un anno si dedica al censimento e alla descrizione dei codici contenenti traduzioni latine medievali
- La Fondazione è stata costituita nel 1985. Primo Presidente è stato Sandro Pertini (1985-1992), cui è succeduto il prof. Giuliano Vassalli (1992-1998). Presidente emrito della Corte Costituzionale. Attuale Presidente è il prof. Maurizio Degl'Innocenti. La Fondazione possiede un imponente patrimonio librario e archivistico, ha sviluppato intense attività di ricerca, di promozione e editoriale; gestisce un regolare servizio al pubblico. Collabora al Centro Espositivo "S. Pertini", allestito nella sede.
- 63 Fondazione filippo turati** 310.000,00
- La Fondazione Gaetano Morelli, con sede a Crotona, è stata istituita nel 1997 per onorare la memoria dell'insigne internazionalista Gaetano Morelli (Crotona, 1900 - Roma, 1989). Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Roma nel 1921, allievo di Dionisio Anzilotti, Gaetano Morelli insegnò nelle Università di Urbino, Modena, Padova, Napoli e Roma, dove succedette a Tomaso Perassi nella cattedra di Diritto Internazionale della Facoltà di Giurisprudenza. La sua opera scientifica si compone di manuali, monografie, articoli, note a sentenze e recensioni ed interessa tanto il diritto internazionale quanto il diritto internazionale privato; in essa si registra un'attenzione particolare per le problematiche del processo rispetto alle quali Morelli, che fu anche allievo di Giuseppe Chiovenda, ha dato contributi insuperati. Direttore della Rivista di Diritto Internazionale, Morelli fu membro del Consiglio del contenzioso diplomatico del Ministero degli Esteri, dell'Institut de droit international e dell'Accad
- 64 Fondazione gaetano morelli** 40.000,00
- La Fondazione Giacomo Brodolini, costituita il 9 aprile del 1971, si è costantemente rivolta nei suoi trentadue anni di attività, sul piano della ricerca e degli studi, a tutte le correnti culturali ed a tutte le forze sociali con severa e accurata metodologia scientifica e interdisciplinare.
- La struttura organizzativa della Fondazione è articolata su due sedi, collocate a Roma e Milano, che le permettono una presenza culturale e un raccordo in centri importanti, che le consentono di rendere il complesso dell'attività della Fondazione più sensibile ai formarsi e all'evolversi degli indirizzi culturali e scientifici.
- Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da personalità di spicco del mondo universitario, sindacale ed imprenditoriale e conta rappresentanti ufficiali dei tre sindacati confederali CGIL-CISL UIL, delle ACLI e delle maggiori Università italiane.
- Nel corso di circa trent'anni la Fondazione si è interessata essenzialmente alle questioni attinenti al mondo del lavoro: eco
- 65 Fondazione Giacomo Brodolini** 80.000,00
- Nel 1949 veniva fondata a Milano, per iniziativa di Giangiacomo Feltrinelli, la Biblioteca Giangiacomo Feltrinelli. La decisione nasceva da un interesse specifico per l'approfondimento della storia moderna e contemporanea, e, in particolare, per la storia delle idee e dei movimenti sociali e politici dal Settecento al Novecento.
- La volontà originaria era di raccogliere, ordinare e mettere a disposizione della ricerca fondi archivistici, monografie, opuscoli, collezioni di periodici, manifesti, fotografie.
- Nello spazio di alcuni anni - grazie al lavoro sistematico di ricerca, di acquisti sul mercato antiquariale di tutto il mondo e di catalogazione - la Biblioteca Feltrinelli cominciò ad essere un punto di riferimento importante per i ricercatori italiani, alcuni dei quali divennero anche consulenti della Biblioteca per l'incremento delle collezioni librarie e documentarie. Tra questi vi furono, ad esempio, Franco Venturi, al quale si deve la costruzione della sezione russa, Piero Sraffa, grazie alle indi
- 66 FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI** 200.000,00

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto**

Note:

67	Fondazione Giorgio Cini onlus	<p>Voluta da Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, scomparso nel 1949, la Fondazione Giorgio Cini fu istituita nell'aprile del 1951 sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, la quale fu concessa dal Demanio a fronte dell'impegno di restaurare e riportare all'antico splendore l'ex monastero benedettino facendone un centro di istituzioni culturali, artistiche, sociali ed educative.</p> <p>Restauro</p> <p>Dopo centocinquanta anni di occupazione militare, gli spazi dell'ex monastero di San Giorgio versavano in condizioni disastrose. L'intervento di restauro filologico consentì di ricostruire le sale più importanti del complesso monumentale, riportandole all'aspetto originario: tornarono così a risplendere la Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, il Chiostro del Palladio e il Chiostro del Buora.</p> <p>Educazione e formazione</p> <p>Per affrontare la situazione socialmente disagiata e povera nelle tradizionali forme di educazione e di istruzione del dopoguerra, la Fondazione creò: il Centro Marimaro, il Centro Art</p>	350.000,00
68	Fondazione Giulio Pastore	<p>La Fondazione Giulio Pastore è stata costituita in Roma il 26 febbraio 1971 con rogito del notaio dott. Giuseppe Intersimone nn. 87244/88392. La Fondazione è stata giuridicamente riconosciuta con il DPR, 21 febbraio 1972, n. 114.</p> <p>Principale obiettivo dei soci fondatori è stato quello di promuovere le ricerche e gli studi aventi per oggetto i problemi del lavoro e dell'esperienza sindacale dei lavoratori sia dal punto di vista delle singole discipline interessate che quello interdisciplinare, nonché di favorire l'applicazione e la diffusione dei loro risultati. Particolare attenzione è stata dedicata negli ultimi anni alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo locale.</p> <p>La Fondazione ha svolto ricerche sulle tematiche sopra indicate sia in via autonoma che su commessa di organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.</p> <p>La Fondazione ha in atto una serie di rapporti di collaborazione con diverse Università italiane (Università Cattolica del Sacro Cuore, LUMSA di Roma, San Pio V di Roma,</p>	55.000,00
69	Fondazione giuseppe occhialini	VEDI CARTACEO	180.000,00
71	Fondazione iard	<p>Fondazione IARD è un ente no-profit che dal 1961 è attivo nella ricerca scientifica e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline scientifiche della Psicologia e della Psicologia sociale, della Sociologia e della Pedagogia, Fondazione IARD, infatti, da oltre quaranta cinque compie azioni di ricerca e formazione per la conoscenza dei processi socio-culturali, presentando consolidate competenze nel campo della ricerca-intervento, a partire dall'analisi dei processi percettivi all'interno di contesti complessi (per lingua, cultura e modelli sociali e comportamentali di riferimento). L'Ente raccoglie un'esperienza caratterizzata da una continua evoluzione scientifica e si contraddistingue per la sperimentazione di metodologie di ricerca ed intervento innovative, con la finalità di rilevare e riflettere sulle dinamiche di comportamento individuali e di gruppo. In particolare, l'attenzione si rivolge ai giovani e al loro mondo rappresenta per Fondazione IARD il</p>	250.000,00
72	Fondazione imes catanzaro	<p>La Fondazione Imes Catanzaro nasce sulla base di una legge regionale (n. 544 dell'8 marzo 1995) che intende valorizzare le risorse locali, promuovendo le espressioni culturali più significative esistenti sul territorio regionale. Nel caso specifico, la legge regionale ha inteso valorizzare l'attività dell'Imes - Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali, un'associazione fondata a Catanzaro nel 1986 per iniziativa di un gruppo di studiosi legati da una comune esperienza di ricerca intorno ai problemi della Calabria contemporanea. Nel corso degli anni, dalla Calabria l'orizzonte degli studi è stato allargato a comprendere in primo luogo l'intero Mezzogiorno d'Italia, con la consapevolezza che, per studiare effettivamente la dinamica dei processi dello sviluppo meridionale, si doveva estendere l'indagine a tutti gli altri "mezzogiorni", alle altre realtà mediterranee ed europee.</p>	180.000,00
73	Fondazione Internazionale Nova Spes	<p>La Fondazione Internazionale Nova Spes si è costituita giuridicamente come fondazione nel giugno del 1979, su iniziativa di don Pietro Pace, che ne fu il primo presidente. Dai primi documenti di lavoro ai testi che esprimono il patrimonio di idee ed esperienze maturato in Nova Spes emergono chiaramente alcune idee guida: la situazione di crisi dell'uomo contemporaneo, legata ad una visione parziale, «parcellizzata» dell'uomo, le manifestazioni di questa crisi nell'ambito dei rapporti interpersonali, nei modelli di sviluppo, nel sapere, nell'agire, nella sfera religiosa; la possibile risposta alla crisi in un'azione culturale capace di riunificare e ricomporre l'uomo, un'azione che coinvolga alte personalità nel campo del sapere e personalità responsabili in ambito politico. Obiettivo ultimo di quest'azione culturale era quello di giungere, attraverso una sensibilizzazione sui punti nodali della crisi, ad una cosiddetta «alleanza» delle dimensioni dell'uomo individuate come fondamentali (religione, scienza, ec</p>	70.000,00

ENTE

Finalità

Note:

Contributo
Richiesto

74	Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze	VEDI CARTACEO		200.000,00	
76	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS	La Segreteria del Pci decide l'istituzione della Fondazione Gramsci alla fine del 1947, anche se la sua inaugurazione diventerà effettiva quasi tre anni dopo, il contesto che fa da sfondo alla nascita della Fondazione è quello segnato dalla guerra fredda. Gli spunti innovativi della "via italiana al socialismo" e del partito nuovo sono in questa fase come congelati o assommo comunque un ritmo altalenante. Si assiste a quella "parziale sospensione" della politica di Salerno che segna in modo contraddittorio anche la politica culturale del Pci, in bilico fra il richiamo a Gramsci e alla cultura progressiva italiana e lo zdanovismo staliniano. La politica di Togliatti racchiude emblematicamente questa doppia interpretazione, dove Gramsci è comunemente inteso, strategicamente, come antidoto a Stalin. La Fondazione Gramsci viene inaugurata il 27 aprile 1950, nell'anniversario della morte di Gramsci. Nella sede della Fondazione viene ricostituita la biblioteca di Gramsci che rappresenta il nucleo originario della bib		140.000,00	
78	Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec-onlus	La Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) è nata nel 1973 con l'obiettivo di raccogliere e conservare fondi archivistici e librari per la storia politica, per la storia sociale e per la storia economica del Novecento. Nel 1983 l'Archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica regionale. L'impegno nella salvaguardia della documentazione archivistica e bibliografica è stato sin dai primi anni accompagnato dall'attività di ricerca, entro il più ampio quadro della storia dell'Italia contemporanea, dalla pubblicazione di monografie e dalla edizione di fonti e strumenti bibliografici e archivistici.		50.000,00	
80	Fondazione Italiana John Dewey - O.n.i.u.s	La Fondazione Italiana John Dewey - Europe John Dewey Society - o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvelli da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 12 c.c., e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data dal 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. □ In occasione del Convegno internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S		110.000,00	
81	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS	La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus viene costituita da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel gennaio 1998 in osservanza della legge italiana sugli enti non lucrativi di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97); ad essa vengono conferite le attività di promozione, indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, fino ad allora gestite direttamente da AISM. La FISM è riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21/02/2000. E' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'apposita anagrafe tenuta dall' Agenzia delle Entrate dal 1998. La sede della FISM è a Genova. Negli anni precedenti l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, nata nel 1968 da un gruppo di volontari per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla per fornire assistenza sanitaria e sociale, aveva promosso e finanziato la ricerca scie		700.000,00	
82	Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos	La Fondazione Labos, Laboratorio per le Politiche Sociali, nata nel 1985 ed eretta ad Ente morale con D. P. R. del 2 settembre 1988, ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. In particolare, l'art. 2 dello statuto individua come settore privilegiato d'interesse l'emarginazione sociale. Attraverso l'attività di assistenza all'innovazione dei servizi socio-sanitari si prefigge di potenziare la collaborazione tra le strutture pubbliche e le varie espressioni della società civile, di ridurre gli squilibri esistenti nelle diverse aree territoriali del Paese. Il Labos offre, al mondo politico, alle istituzioni, agli operatori, all'opinione pubblica un ventaglio articolato di proposte e di iniziative che riguardano: l'informazione, la ricerca, la formazione e l'assistenza all'innovazione. Il Labos realizza progetti a medio e lungo termine di ricerca, formazione, assistenza all'		980.000,00	
83	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	La Fondazione Basso nasce nel 1973 per volontà di Lelio Basso, dalla fusione di tre elementi: la biblioteca personale che Basso aveva costituito negli anni, riuscendo a conservarne e ad ampliarne la consistenza anche attraverso il fascismo e la guerra e che donò alla costituenda Fondazione; l'istituto per lo studio della società contemporanea (ISSOCO), costituito a metà degli anni '60 con l'idea di realizzare una saldatura tra politica e cultura troppo spesso nei fatti separata; un vecchio edificio nel centro di Roma, da Basso acquistato, restaurato a questo scopo e donato alla Fondazione. L'edificio risale a una data a cavallo tra il XV e il XVI secolo ed era in origine parte del Capitolo di S. Eustachio. Al momento dell'acquisto, lo stabile era cadente, per cui la sua ristrutturazione è stata molto impegnativa, soprattutto in considerazione del fatto che avrebbe dovuto ospitare una biblioteca. Nel corso dei lavori nel piano seminterrato furono ritrovati resti di terme dell'epoca di Augusto, che sono adesso		150.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

84	Fondazione liberal	<p>La Fondazione Liberal è nata nel 1996 per iniziativa di alcuni protagonisti del mondo culturale, politico ed istituzionale. Al centro dell'attività della Fondazione sono stati tutti i temi sollevati dalla transizione italiana; inteso lo sforzo per stimolare l'approfondimento culturale e la discussione sul progresso scientifico e tecnologico, con costante riferimento al primato della persona, per sostenere ricerche e studi sui problemi politici ed economici di maggior rilevanza. Dall'inizio del 2000 la Fondazione ha accentuato il suo carattere politico-culturale nell'intento di esplorare le nuove frontiere del pensiero e dell'azione liberale, proponendo ulteriori temi di iniziativa: quello della scuola libera, quello del federalismo, quello del rapporto tra politica ed innovazione tecnologica, quello del confronto internazionale tra le Fondazioni liberali.</p> <p>Intensa anche l'attività editoriale, dal giugno 2000 con il bimestrale "liberal" e con l'edizione di moltissimi volumi di alto livello, primo fra tutti il di</p>	400.000,00
85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	<p>In quasi mezzo secolo di attività la Fondazione Einaudi di Roma ha contribuito con numerose iniziative al potenziamento della cultura politica ed economica italiana.</p> <p>Negli anni Sessanta e Settanta l'attività della Fondazione è consistita prevalentemente nell'assegnazione di borse di studio a giovani ricercatori col fine di promuovere la conoscenza della cultura liberale nelle future classi dirigenti. Molti tra i borsisti hanno apportato con la loro attività contributi significativi allo sviluppo politico e sociale del Paese.</p> <p>Negli anni Ottanta e Novanta l'attività pubblica e scientifica della Fondazione si è soprattutto concentrata sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- le strutture e gli ordinamenti dell'istruzione, con convegni e pubblicazioni sui costi dell'istruzione (1979), l'insegnamento del diritto e dell'economia (1986), le riforme scolastiche (1988), l'abolizione del valore legale del titolo di studio (1997);- I gli sviluppi del pensiero economico liberale, in particolare negli anni Ottanta con la presenta <p>La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDeg di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile del Notaio Gianfranco Troise di Taranto in data 12 maggio 1989, repertorio n°45820 raccolta n°12023, registrato presso l'Ufficio del Registro di Taranto in data 1 giugno 1989 al n° 2443.</p> <p>La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMI negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccoglie documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazioni</p>	240.000,00
86	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	<p>La Fondazione ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca.</p> <p>Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate- Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre- Istituire biblioteche scientifiche e banche dati- Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza <p>I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono: MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Sit e il Dottor Daniele Schwarz.</p>	200.000,00
87	Fondazione multimeditica - onlus	<p>La Fondazione nasce dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, presieduto dal professor Rolando Anzilotti, con il primo nucleo del Parco di Pinocchio (realizzato dal Comitato) come patrimonio.</p> <p>Il Comitato aveva già avviato importanti iniziative culturali per la raccolta delle opere collociane, lo studio del Pinocchio e del suo Autore, la ricerca pluridisciplinare sul capolavoro dei Lorenzini, soprattutto nell'ambito della pedagogia della lettura e della letteratura giovanile.</p> <p>Nel 1962 il Parco di Pinocchio era divenuto una realtà consolidata, le attività scientifiche si erano evolute ed avevano acquisito importanza, il primo nucleo del Comitato si era arricchito con l'entusiastica adesione di personalità di rilievo nazionale. La raccolta delle opere collodiane in tutto il mondo aveva prodotto notevoli risultati. Il Parco aveva provato di poter essere un sostegno stabile e duraturo per una attività istituzionale e culturale internazionale.</p> <p>Fu dunque costituita Fondazione Nazionale Carlo Collodi, riconosciuta</p>	400.000,00
88	Fondazione nazionale carlo collodi		69.000,00

ENTE

Finalità

Note:

Contributo
Richiesto

- 89 **Fondazione Negri Sud ONLUS**
- La Fondazione Negri Sud, istituita il 9 ottobre 1997, ha lo scopo di sostenere le attività di ricerca, formazione e comunicazione scientifica del Consorzio Mario Negri Sud. La Fondazione, che ha sede presso lo stesso Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.M. 1074 - Ric del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 29 settembre 1998. Successivamente, lo statuto è stato adeguato per ottenere l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del D.L. 480/97. La Fondazione Negri Sud ONLUS ha ottenuto il nuovo riconoscimento con D.M. 223 - Ric del 5 aprile 2000 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è iscritta al n° 248 del Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti dal 10/11/1998. La Fondazione ha sede legale e operativa presso il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH).
La Fondazione Negri Sud ONLUS riceve co
- 500.000,00
- 90 **Fondazione neuromed**
- La Fondazione Neuromed nasce il 13 dicembre 2000 su iniziativa dell'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.R.L. che opera come IRCCS da circa 30 anni sviluppando ricerche scientifiche di rilevanza internazionale oltre che un'attività clinico-assistenziale di eccellenza. Tali successi sono stati il frutto, oltre che del personale clinico e di ricerca afferenti all'Istituto, anche della specifica organizzazione che la dirigenza di Neuromed è stata in questi anni in grado di mettere in essere. La Fondazione nasce in continuità con le attività dell'Istituto Neuromed con lo scopo, non solo di una progressiva assunzione, seppure in parte, delle attività di ricerca, clinico-assistenziali e di formazione, ma anche di trasferire la complessa organizzazione che le sostengono. La Fondazione Neuromed non ha scopo di lucro e si prefigge di promuovere, sostenere ed attuare iniziative volte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca di base, di trasferimento e clinica prevalentemente nel campo delle scienze neur
- 1.500.000,00
- 91 **Fondazione Niccolò Canussio**
- Costituita il 27 marzo 1998 a Cividale del Friuli (UD), il 22 maggio 1998 acquista la personalità giuridica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia numero 01986/Pres.
La Fondazione Niccolò Canussio non ha scopo di lucro e agisce esclusivamente per fini culturali; si propone, come scopo principale, di promuovere iniziative di studio e di ricerca scientifica sull'antichità classica. Scopo della Fondazione è inoltre la tutela, la valorizzazione, la gestione e la promozione del bene storico-artistico e archeologico denominato "Castello Canussio" di Cividale del Friuli.
La Fondazione Niccolò Canussio è Centro di Studi Cesariani.
- 216.250,00
- 92 **Fondazione Parco Tecnologico Padano**
- Il settore agro-alimentare è un settore considerato primario in tutti i Paesi impegnati nel complesso problema di assicurare ai propri abitanti, e possibilmente all'intera umanità, un approvvigionamento di cibo adeguato come quantità e qualità, nel rispetto di rigorosi vincoli economici, ecologici e sanitari.
Gli strumenti più efficaci di ricerca, dei quali dispone attualmente il settore, sono rappresentati dalle tecnologie avanzate messe a punto grazie ai progressi della biologia molecolare, cellulare, tissutale, di organismi e di popolazione. L'applicazione di questo ricco e dinamico corpo di conoscenze a specie di importanza commerciale potrebbe permettere cospicui miglioramenti qualitativi delle caratteristiche produttive e contemporaneamente potrebbe permettere la selezione di esemplari migliori grazie anche all'uso di marcatori genetici ed una adeguata struttura informatica.
E' possibile suddividere il settore delle tecnologie agro-alimentari in cinque settori strettamente interconnessi:
1. C)An
- 1.012.327,00
- 93 **Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus**
- La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS e il suo braccio operativo, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM), sono stati fondati nel 1995 grazie ad un'iniziativa comune di alcuni ricercatori dell'Università di Padova coordinati dal Prof. Pagano, con il sostegno di un gruppo di imprenditori veneti e alcune fondazioni bancarie di Padova (CaRiPaRo e Antonveneta).
Come sede dei laboratori vennero individuati alcuni edifici appena dismessi dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, situati in Padova in via Orus. In 2 anni tali edifici sono stati ristrutturati e completamente attrezzati con la strumentazione di base per realizzare un moderno centro di ricerca in biomedicina.
- 600.000,00
- Nel 2007 l'Azienda Ospedaliera di Padova, con il contributo della Regione Veneto, ha acquistato dall'Istituto Zooprofilattico gli immobili di via Orus, che sono stati concessi in uso gratuito per 25 anni alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS.
- Nel 2000 sono iniziate le attività spe

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 94 **FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII**
La Fondazione è stata promossa nel 1985 per iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (statuto approvato con D.P.R. 3.XI.1970 n.1226, G.U. 28.I.1971 n.23) per dare continuità alla attività di ricerca scientifica nel campo delle discipline storico-religiose avviata da Giuseppe Dossetti tra il 1952 e il 1953 - che ne è stato presidente onorario fino alla morte nel 1996 - in stretta correlazione con un gruppo di giovani studiosi che, sotto la sua guida, avevano deciso di dedicarsi alla ricerca nell'ambito delle scienze religiose con un metodo di lavoro in équipe, piuttosto insolito negli anni Cinquanta nell'ambito di tali discipline. Furono i ricercatori stessi che crearono la Biblioteca, ora denominata Biblioteca Giuseppe Dossetti, come indispensabile strumento di lavoro.
La Fondazione, di cui sono stati presidenti Giuseppe Dossetti e il prof. Beniamino Andreatta, è ora presieduta da Valerio Onida presidente emerito della Corte Costituzionale, cui compete ogni attività di g
- 97 **Fondazione Rosselli**
La Fondazione Rosselli è stata costituita a Torino l'1 Luglio 1988 da Giuliano Amato, Norberto Bobbio, Giovanni Mategodi, Emilio Papa, Sandro Pertini, Aldo Rosselli, Maria Rosselli, Claudio Roveda, Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Riccardo Viale.
La Fondazione Rosselli ha proseguito dal 1988 le attività precedentemente realizzate attraverso la struttura organizzativa dell'Istituto Rosselli operante sin dal 1984.
Nel corso degli anni, la Fondazione Rosselli si è ritagliata una funzione di think tank nei confronti del governo e delle principali istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, un ruolo portato avanti con grande sensibilità civile e rigore scientifico.
Il programma di ricerca della Fondazione Rosselli è caratterizzato da un'elevata attenzione data alle politiche pubbliche e dall'apertura al dialogo interdisciplinare e internazionale. Studiosi di rinomata levatura quali Raymond Boudon, Mancur Olson, Herbert Simon, Ilya Prigogine sono stati coinvolti nelle principali attività della Fondazi
- 98 **Fondazione Salvatore Maugeri**
LA FONDAZIONE è sorta nel 1965 come "Clinica del Lavoro", ente giuridico di diritto privato (DPR 991 del 15/6/1965), ad opera del Prof. Salvatore Maugeri, al cui nome è ora intitolato (Decreto Ministeriale 30/5/1995) l'Istituto di Ricovero e Cura, riconosciuto a Carattere Scientifico con Decreto interministeriale del 21/11/1969. In data 30 dicembre 2004 è stato riconfermato dal Ministero della Salute il carattere scientifico della Fondazione Maugeri per la disciplina "Medicina del Lavoro e della Riabilitazione" (G.U. N° 1 del 31/12/2005).
- 99 **Fondazione telethon**
La Fondazione Telethon è un ente giuridico senza scopo di lucro creato dal Comitato Telethon nel 1985. L'obiettivo era quello di creare una ripartizione di funzioni tra l'ente dedito alla raccolta fondi e alla loro assegnazione ai progetti di ricerca, il Comitato, e uno dedicato principalmente alla gestione delle iniziative di ricerca.
Questa esigenza era nata contemporaneamente alla creazione dei primi istituti di ricerca Telethon. La Fondazione si occupa principalmente della gestione degli istituti interni di ricerca (TIGEM, HSR-TIGET, DTI e Technothon). L'obiettivo in questo caso è quello di rispondere a una doppia esigenza, avere centri d'avanguardia nell'ambito della ricerca biomedica sulle malattie genetiche e ottenere la maggiore utilità sociale dall'impiego controllato ed efficiente delle risorse a disposizione.
Alla Fondazione Telethon fanno capo:
L'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli. Si occupa principalmente dell'identificazione dei geni responsabili
- 100 **Fondazione Ugo Spirito**
La Fondazione Ugo Spirito viene costituita a Roma nel 1981 grazie alla donazione, da parte della Signora Gianna Saba vedova Spirito, dell'Archivio e della Biblioteca appartenenti al Filosofo. Nel 1994 con D.M. del 5 febbraio la Fondazione Ugo Spirito ha ottenuto il Riconoscimento giuridico.
La Fondazione, che ha avuto dal 1992 al 1996 come presidente lo storico Renzo De Felice, è attualmente presieduta da Giuseppe Parlati. Dal 1989 pubblica gli "Annali della Fondazione Ugo Spirito" giunti al XVII volume. DDUUUUU
- 101 **FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA**
Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un istituto di ricerca indipendente di temi internazionalistici ed è stato fondato nel 1984 da un gruppo di studiosi e docenti provenienti dall'Università di Firenze, da altre Università italiane ed Istituti di ricerca internazionali.
I presidenti del Forum dalla fondazione:
Giuliano Toraldo di Francia 1984-1985
Mario Primicerio 1985-1991
Guido Clemente 1992-1995
Furio Cerutti 1995-1998
Rodolfo Ragnionieri 1998-2002
Piero Tani 2002-2005
Dimitri D'Andrea 2005-

Per notizie complete, vedi Quaderno Forum "Venti anni di vita del Forum 1984-2004"

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

102 I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	L'IASS è stato costituito a Napoli il 07/12/1981 come Associazione senza fini di lucro avente come oggetto sociale la formazione e lo sviluppo di attività di studio e di ricerca nelle materie delle scienze fisiche, matematiche ed informatiche, unitamente alla diffusione delle conoscenze scientifiche, ad essa assegnanti; come promotori vi sono fra l'altro il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP) e la Scuola Internazionale per gli Studi Scientifici Avanzati (SISSA) di Trieste, l'Università di Udine, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Dal 1 gennaio 1990, l'IASS si è trasferito in Vietri sul Mare, dove ha sede nei locali della Provincia di Salerno, alla via G. Pellegrino, 19. (vedi allegato 4) Sono organi dell'IASS l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico, a questi due ultimi organi sono demandate rispettivamente la gestione amministrativa e la programmazione delle attività dell'IASS. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità dir	100.000,00
103 I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative	L'I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative, è stato fondato l'11 ottobre del 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori con l'obiettivo di favorire una accurata preparazione professionale e umana dei giovani studenti meridionali quale condizione di sviluppo sociale del Mezzogiorno e dell'intero Paese. In considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, l'Istituto, è stato eretto Collegio universitario legalmente riconosciuto ed operante sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Più in generale, i Collegi universitari legalmente riconosciuti dal MIUR e associati nella Conferenza permanente (CCU) rappresentano nel panorama dell'istruzione superiore italiana una risorsa strategica per il conseguimento di obiettivi di qualità nell'apprendimento e nella formazione di studenti universitari e neo-laureati. Attualmente in Italia operano quattordici Collegi universitari, gestiti da Enti e Fondazioni	300.000,00
104 Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali	L'Istituto Europeo per le Ricerche Ambientali e Antropologiche Nazionali (in breve IERAAN) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2002 con finalità di elaborare e realizzare iniziative scientifiche, tecniche, economiche e giuridiche, volte alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione, al rinnovamento e al miglioramento del patrimonio ambientale e culturale. Tali finalità vengono raggiunte predisponendo ed elaborando documentazione, studi di fattibilità, ricerche operative e progetti, utili alla promozione di tutte le forme possibili di sviluppo sostenibile del territorio. Obiettivo primario di IERAAN è lo sviluppo economico e sociale e rispetto della conservazione dei valori naturalistici e culturali del territorio, capace di favorire il rilancio di antichi mestieri e conoscenze artigianali nonché la creazione di nuove professionalità nell'ambito della conservazione dei beni ambientali e culturali, dell'agricoltura e delle attività turistiche compatibili.	500.000,00
105 ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali	L'ISAS, - Istituto di Scienze Amministrative e Sociali- sorto a Palermo nel novembre del 1962, per iniziativa dei Gesuiti di Sicilia, è oggi un'associazione autonoma dotata di personalità giuridica di diritto privato. L'Istituto opera ininterrottamente da più di quarant'anni in Sicilia e in Italia nel campo della ricerca e della formazione, detenendo un rapporto organico-operativo con le tre università siciliane, con la dirigenza regionale e strette collaborazioni con enti e organismi regionali, nazionali ed internazionali. I suoi organi statutari sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci. Nella sua lunga vita operativa le attività di ricerche, seminari, dibattiti, convegni e pubblicazioni, cui l'Istituto ha dato vita, hanno avuto il sostegno finanziario della Comunità Europea, MIUR, Ministero degli Esteri, Regione, Cassa del Mezzogiorno, Formez, CNR, istituti di credito, enti economici, amministrazioni provinciali e locali nonché enti e persone private. In questi	695.000,00
106 Istituto affari internazionali	Istituto senza fini di lucro, lo IAI fu fondato l'11 ottobre del 1965 su iniziativa di Altiero Spinelli, suo primo direttore, dalla Fondazione Adriano Olivetti, dall'Associazione di cultura e politica "Il Mulino", dal Centro studi "Nord e Sud" e con il contributo iniziale della Fondazione Ford. Il progetto di Spinelli era di creare un istituto di studi internazionali sul modello dei centri anglosassoni: una struttura agile, privata, distinta dagli istituti universitari e dagli uffici studi di enti e ministeri, ma capace di cooperare efficacemente sia con gli uni che con gli altri. Nel corso degli anni, l'Istituto è cresciuto, anche grazie ai contributi di istituzioni come la Ford Foundation, il German Marshall Fund of the United States (GMF), Pew Freedom Trusts, the Rockefeller Foundation, the McArthur Foundation, USIP ed altri. Tuttavia l'Istituto continua a beneficiare del supporto del GMF che dal 1999 ne sostiene - unico caso italiano - il programma di studi sui Rapporti Transatlantici.	200.000,00

Nell'ultimo t

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 107 ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI
- NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE
- L'Istituto Ronzoni è stato fondato nel 1927 dal filantropo Luigi Ronzoni che dedicò quest'opera alla memoria di sua madre. Inizialmente fu concepito per la formazione post laurea in chimica industriale e acquisì la struttura attuale nel 1941. Con decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, l'Istituto è stato eretto Ente Morale Privato, collegato al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca. Nel 1999, in seguito al cambio di normative nazionali, è stato riscritto lo statuto e costituita la fondazione denominata "Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche Giuliana Ronzoni".
- L'Istituto è amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri, due dei quali eletti per cooptazione, tre ricercatori dell'Istituto, e due consiglieri nominati rispettivamente dal Rettore dell'Università di Milano e dal Rettore del Politecnico di Milano. Lo statuto attuale prevede anche un Advisory Board aperto a rappresentanti del mondo industriale, scientifico.
- La storia dell'Istituto incomincia con un fortuito incontro di due persone nel lontano 1958: Mario Negri e Silvio Garattini. Mario Negri era un imprenditore milanese, proprietario di una gioielleria in via Monte Napoleone, una via del centro storico di Milano senza una specifica cultura scientifica ma con una grande passione: la medicina ed un grande impulso filantropico. Garattini era un giovane ricercatore poco più che trentenne ma già Aiuto della Cattedra di Farmacologia dell'Università di Milano, anche lui con una grande passione: la medicina e la farmacologia. Garattini sognava la ricerca libera e indipendente che avesse come fine l'acquisizione di nuove conoscenze sulla biomedicina e come traguardo l'applicazione di queste conoscenze nella cura delle malattie.
- Mario Negri con l'intuito che contraddistingue i mecenati ricchi e filantropi, ebbe fiducia nel valore scientifico e nella capacità manageriali del giovane Garattini e alla sua morte avvenuta nel 1960 lasciò per testamento circa un miliardo di lire.
- Nella sua quarantennale attività di ricerca improntata al più rigoroso criterio di serietà scientifica, l'Istituto ha studiato e documentato almeno 160 località e siti di interesse archeologico, i cui dati sono a disposizione dello studioso come del semplice cultore all'interno di uno schedario topografico storico archeologico composto da circa 30.000 schede. I dati raccolti sono stati utilizzati per numerose pubblicazioni e sono stati di valido aiuto nell'attività di docenti, insegnanti, ricercatori, studenti per la redazione di relazioni di rapporti per esami e per tesi di laurea.
- L'attività dell'Istituto, oltre alle ricognizioni sul territorio, ai saggi di accertamento stratigrafico e scavi archeologici, di recente, è stata integrata da alcune interessanti campagne di rilevamento dei dati architettonici ed archeologici. In particolare si segnala il rilevamento delle emergenze sotterranee della città di Pistoia con uno studio sistematico delle grotte e delle servitù delle acque, oltre allo studio della Fortezza di Santa
- L'Istituto di Studi Europei, fondato a Roma da Alcide De Gasperi nel 1953 e costituito in Ente Morale con D.P.R. 29 aprile 1956, n. 492 ed è sottoposto alla vigilanza del MIUR - Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca.
- Nell'ambito della propria attività ormai storica non avendo mai interrotto le proprie attività istituzionali l'Istituto ha avuto la presenza di alte personalità del mondo politico-istituzionale nazionale ed europeo che hanno potuto apprezzare e testimoniare la considerevole qualità delle attività organizzate dall'Istituto. L'Istituto opera ininterrottamente da oltre 50 anni realizzando sul piano nazionale ed internazionale attività didattiche e di ricerca nel campo delle politiche ed istituzioni dell'integrazione europea.
- L'Istituto di Studi Politici "S. PIO V", nato nel 1971 (1 giugno) ha rivolto sin dall'inizio la sua attività al settore della ricerca, sia interna che esterna attivando bandi e borse di studio, e alla formazione mediante l'istituzione del corso di perfezionamento scientifico e la scuola di lingue e interpretariato, nonché seminari e convegni scientifici. Un lavoro che il comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca scientifica (CIVR), nel 2005, nella valutazione delle piccole strutture dell'area storica, ha classificato al primo posto. Nel 2006 l'UNESCO ha ufficializzato nel corso della riunione del 30-31 marzo 2006 - sessione del Consiglio Esecutivo - l'istituzione di relazioni formali di cooperazione con l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V".
- L'Istituto di Studi Storici Postali fu costituito nel 1982, ad iniziativa del preesistente Centro Studi di Storia Postale Militare che contestualmente si fuse con la nuova istituzione. Lo statuto originale è modificato il 28 giugno 1998 per adeguarlo a quanto stabilito dal D.L. 460/97 per gli enti senza scopo di lucro, e, successivamente, per l'ottenimento della personalità giuridica (2002), per la modifica del numero dei consiglieri (2003) e per l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (2005).
- Nel 1983 organizzò il Seminario di Specializzazione "Posta e Paleografia" ed iniziò la pubblicazione della collana dei "Quaderni di storia postale", arrivati ora a 29 volumi monografici, espressione di ricerche effettuate dall'Istituto. I Seminari, nati per far apprendere elementi di paleografia mercantile indispensabile per svolgere ricerche nel campo della comunicazione nel Medioevo, ampliarono il settore. Ne sono stati tenuti otto dal 1983 al 1993 con argomenti di storia postale dall'antichità ad oggi.
- 108 Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri
- 950.000,00
- 109 Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa
- 250.000,00
- 110 Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi
- 300.000,00
- 111 Istituto di Studi Politici S. Pio V
- 1.500.000,00
- 112 Istituto di studi storici postali onlus
- 50.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 113 Istituto Domus Galliaeana
Per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze venne istituito nel 1938 un Comitato presieduto da Giovanni Gentile con il compito di elaborare un progetto per la costituzione di una fondazione in onore di Galileo Galilei, che raccoglieva un'istanza più volte avanzata tra gli studiosi che a Pisa, città natale dello scienziato, sorgesse un'istituzione che ne ricordasse il nome e fosse luogo di convergenza di pubblicazioni e di promozione degli studi. I risultati dei lavori del Comitato furono illustrati da Gentile il 15 ottobre 1939, nell'Aula Magna dell'Università di Pisa, in occasione della XXVIII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, a cento anni dal primo Congresso degli Scienziati Italiani. La Domus Galliaeana sarebbe stata luogo di raccolta di «pubblicazioni antiche e moderne riferentisi a Galilei e alla sua scuola; dovrebbe essere un centro di studi galileiani» e in generale di studi di storia della scienza, e certo costituirebbe il migliore monumento al so
- 114 ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECONOMICA
Dal 1986 l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, promuove la cultura economica nel nostro Paese impegnandosi in attività di ricerca e analisi economica-statistica; progettando e realizzando percorsi formativi per la qualificazione del personale del Sistema delle Camere di Commercio e della Pubblica Amministrazione; offrendo a giovani neo-laureati una preparazione manageriale post universitaria in grado di favorire l'inserimento in azienda.
La struttura organizzativa ed operativa dell'Istituto, che annovera 36 dipendenti, è così articolata:
Direzione;
4 Aree di attività:
-Studi e Ricerche;
-Servizi innovativi e politiche per l'innovazione;
-Formazione camerale e manageriale;
-Amministrazione, Finanza, Affari Generali e Personale.
4 Funzioni di staff alla Direzione:
-Comunicazione e Promozione;
-Gestione Qualità Aziendale;
-Segreteria Organi collegiali
-Programmi Transnazionali
In collaborazione con soggetti istituzionali, nazionali ed i
- 115 Istituto internazionale di epistemologia la Magna Grecia
L'Istituto Internazionale di Epistemologia "La Magna Grecia" è un'associazione fondata nel millenovecentotantasette da un gruppo di studiosi quale centro di ricerca-azione nel settore degli studi epistemologici.
Partendo dallo "stato dell'arte" di questa disciplina nel mondo contemporaneo, l'Istituto intende proporre una propria filosofia quale modello teorico connesso alle trasformazioni sociali.
In sintesi, la moderna epistemologia si pone da una parte quale "conoscenza della conoscenza" recuperando così i valori teorici che si erano andati attenuando sotto l'influsso delle correnti positivistiche; dall'altra intende esplorare la simbiosi complessa attraverso la quale il sapere ha senso pieno se impostato in appropriati interventi modificativi della realtà.
In sintesi, una conoscenza delle conoscenze-azioni.
Rifacendosi alle più avanzate teorie epistemologiche del nostro tempo, gli studiosi raccolti attorno all'Istituto intendono collocare, quale unica conoscibilità creativa e accrescitiva del reale
- 116 ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN
Poco dopo la morte di Jacques Maritain (24 aprile 1973), un gruppo di intellettuali europei ed americani, che si richiamavano idealmente alla ispirazione personalista del filosofo francese e desideravano riprenderne ed attualizzarne il pensiero umanistico-integrale, riuniti dapprima in un convegno internazionale tenutosi ad Ancona nel 1973 e poi a Gallarate (Varese), fondarono il 6-7 aprile 1974 l'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Sede iniziale fu Ancona, quindi Roma. Nel 1991 l'Istituto ottenne la personalità giuridica e dal 1980 è tra le istituzioni culturali che ricevono il contributo annuale dello Stato. Dal 1999, in virtù di un Accordo stipulato con l'UNESCO, l'Istituto è sede di una Cattedra UNESCO in tema di "Pace, Sviluppo Culturale e Politiche Culturali", una delle prime istituzioni non universitarie nel mondo ad avere questo privilegio. Nel 1996 l'Istituto è stato ammesso alla FAO come organizzazione non governativa con "status di collegamento".
L'Istituto ha creato nel tempo una rete di

60.000,00

565.665,00

100.000,00

180.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

117 Istituto Italiano di Antropologia	1. NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE L'Istituto Italiano di Antropologia compie 115 anni nel 2008 e rappresenta una delle più antiche Istituzioni scientifiche a livello mondiale tra quelle dedicate allo studio dell'evoluzione biologica e culturale della nostra specie (Comas, 1978). Le radici della storia dell'Istituto Italiano di Antropologia, così come l'impulso per lo sviluppo della disciplina in campo scientifico in Italia, si devono a Giuseppe Sergi (1841 - 1936), il fondatore a tutti gli effetti della Scuola romana di Antropologia. Egli, seguace delle teorie evoluzionistiche formulò ipotesi originali che ebbero, ai suoi tempi, notevole risonanza come quelle sull'origine ed evoluzione dei popoli mediterranei e lo sviluppo dei popoli italici e si occupò anche di filosofia, pedagogia e psicologia. Nel 1884 a Giuseppe Sergi, chiamato a ricoprire l'insegnamento di Antropologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma fu assegnata una sede provvisoria presso la Scuola di applicazione per Il 1° maggio 1913, venne formalmente costituito a Firenze il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, per iniziativa, tra gli altri, di due personaggi che ebbero un ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca italiana: Gian Alberto Blanc e Aldobrandino Mochi. L'antefatto che condusse alla nascita del Comitato, a prescindere dalla nota polemica tra il Mochi e Luigi Pigorini, va cercato nella partecipazione dello stesso G.A. Blanc ad una delle riunioni dell'Istituto de Paléontologie Humaine a Parigi nel 1911, che da anni intraprendeva ricerche archeologiche con impostazione naturalistica. Da questa occasione di confronto nacque il desiderio di fondare anche in Italia un'organizzazione che promuovesse lo studio dell'umanità preistorica. In relazione all'evoluzione dell'ambiente. Il 27 gennaio 1927, il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, venne trasformato in Istituto Italiano di Paleontologia Umana (assumendo lo stesso nome dell'Istituto francese), con sede ancora a F	30.000,00	
118 ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria fu fondato il 30 ottobre 1954 a Firenze per iniziativa di un Comitato promotore, costituito dai Professori M. Bertolone, G. Devoto, S. Ferri, P. Graziosi, P. Leonardi, C. Maviglia, M. Pallottino, F. Rittatore, E. Tongiorgi, L. Trevisan, F. Zorzi, ed ebbe sede nello storico Convento delle Oblate (sec.XIV), di proprietà del Comune di Firenze, che già ospitava il Museo Fiorentino di Preistoria e la Rivista di Scienze Preistoriche. Firenze fu scelta come sede sociale del nuovo sodalizio perché in questa città, nel 1912, era stata fondata la prima istituzione italiana per lo studio della più antica umanità, il Comitato per le Ricerche di Paleontologia Umana in Italia, che aveva dato grande impulso alle ricerche sull'uomo fossile. L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP) si costituì come federazione di Istituti scientifici, con lo scopo di coordinare, favorire ed intensificare l'attività scientifica degli Istituti ed enti universitari ed extrauniversitari	60.000,00	
119 ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	L'Istituto italiano per gli studi storici è stato fondato nel 1946 da Benedetto Croce. Con decreto del Capo provvisorio dello Stato del 9.1.1947, n° 46, venne eretto in Ente morale e ne fu approvato lo statuto redatto dallo stesso Croce. L'atto costitutivo fu stipulato il 21 luglio 1946 per iniziativa di cinque enti bancari: la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma. Nell'atto costitutivo e ai sensi dello Statuto, Benedetto Croce fu nominato Presidente a vita dell'Istituto. Del Consiglio direttivo negli anni della presidenza di Benedetto Croce (1946-1952), hanno fatto parte personalità autorevoli come Alessandro Casati e Luigi Einaudi; rappresentanti del mondo accademico come Luigi Russo, direttore della Scuola Normale di Pisa ed Ernesto Pontieri, presidente della Società Napoletana di Storia patria; e poi Alda Croce, Arnaldo Momigliano, Dante Petaccchia, Raffaele Mattioli e Donato Menichella. Primo Direttore dell'Istituto, fu Federico Chabod che ha d	150.000,00	
120 ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	L'Istituto Lombardo è stato istituito da Napoleone Bonaparte su modello dell'Istitut de France nel 1797 con il compito di raccogliere le scoperte, e perfezionare le arti e le scienze. (art. 297 Costituzione della Repubblica Cisalpina). La sede venne fissata a Bologna e il regolamento prevedeva 30 membri pensionati e 30 onorari, con membri associati italiani ed esteri, suddivisi in 3 sezioni; - scienze fisiche e matematiche, - scienze morali e politiche, - letteratura e belle arti.	600.000,00	
121 Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	Il 6 novembre 1802 Bonaparte nominò i primi 31 membri fra i quali erano: Alessandro Volta, Antonio Scarpa, Barnaba Oriani, Andrea Appiani, Vincenzo Monti, Giovanni Paradisi, Carlo Bianconi, padre Soave, Domenico Monga, e altri; successivamente, il 18 aprile 1803, i primi designati dal Governo cooptavano a loro volta altri 31 membri: fra questi lo stesso Napoleone, Francesco Meizi d'Eril, Carlo Amoretti, Luigi Bossi, Antonio Testa, Francesco Venini, Giov. Battista Paletta, Michele Araldi, Giov. Battista Venturi. Il 24 magg	40.000,00	

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto**

Note:

- 122 ISTITUTO LUIGI STURZO
- La storia dell'istituto ha inizio nel luglio 1950, quando Salvatore Aldisio, Ferdinando Della Rocca e Concetto Torrisi, amici di Luigi Sturzo, si incontrano per decidere come festeggiare il suo ottantesimo compleanno. L'intenzione di fondare un'istituzione in grado di promuovere e gestire studi e ricerche nel campo delle scienze morali nasce da un'idea di Della Rocca, che aveva conosciuto Sturzo negli Stati Uniti nel 1946, dove il sacerdote aveva trascorso gli ultimi anni dell'esilio tra Jacksonville in Florida e Brooklyn, presso la famiglia Bagnara.
- Alla proposta aderiscono anche Vincenzo Uccellatore, Gaspare Pignatelli e mons. Giuseppe De Luca.
- Sturzo accetta di pubblicare i suoi discorsi politici e la miscelanea degli scritti in suo onore, ma di fronte all'idea di fondare un istituto a suo nome, in ragione della sua natura schiva, rimane inizialmente perplessa. Al superamento della sua opposizione concorrono le motivazioni, portate avanti dai suoi amici e sostenitori, che fanno capo essenzialmente alla
- 8 aprile 1975
Fondazione dell'Associazione Istituto Paracelso.
- 200.000,00
- 123 Istituto paracelso
- Periodo 1976-1985:
- Inizia l'attività come organismo scientifico attivo nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. Edita letteratura specializzata sulle medicine non convenzionali e pubblicazioni sue proprie, sia a carattere periodico che monografico.
- Inizia la pubblicazione della rivista di medicina tradizionale cinese Orientamenti MTC (1984- ad oggi).
- Edita i seguenti testi: Agopuntura: Manuale energetico dei punti, A. Bangrazi, F. Petti, A. Liguori, 1981; Elementi essenziali di agopuntura cinese, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982; Metodo di reperimento degli agopunti, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982.
- Fonda la Scuola di Studi Superiori dell'Istituto Paracelso, la quale forma attraverso corsi poliennali medici e fisioterapisti nelle discipline della medicina tradizionale cinese e in omeopatia, attiva
- 160.000,00
- 124 Istituto per l'europa centro orientale e balcanica
- L'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica è iscritto allo schedario Anagrafe Nazionale Ricerche con il Codice Definitivo n. 58233ANPR e ha ottenuto dal MIUR, nel dicembre 2007, un contributo di funzionamento a favore degli "Istituti Scientifici Speciali", ai sensi del D.M. 8 ott. 1996 prot. n. 623/1996.
- L'Istituto si è formalmente costituito come associazione senza scopo di lucro in seguito ad una iniziativa promossa da alcuni docenti universitari italiani e stranieri nel dicembre 1995. Appena costituito, l'Istituto ha ottenuto il sostegno attivo dell'Università di Bologna, dei Comuni di Bologna e Forlì, della Regione Emilia-Romagna, del Ministero degli Esteri, di Fondazioni bancarie (Carisbo, Cassa dei Risparmi di Forlì), imprese e cooperative, nonché della Commissione europea.
- Successivamente, il Ministero degli Esteri ha inserito l'Istituto nella lista dei Enti internazionalistici ammessi al contributo annuale dello Stato nei trienni 1998-2000 e 2001-2003.
- Il rapido successo che ha
- 250.000,00
- 125 Istituto per l'oriente c. a. nallino
- L'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino venne fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa in riferimento all'area del Vicino e Medio Oriente. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale senza scopo di lucro con D.P.R. 468 del 5 gennaio 1963 e ha sede in via A. Caroncini 19, 00197, Roma. Dal 1982 ha assunto il nome di uno dei suoi fondatori, l'Orientalista di fama mondiale Carlo Alfonso Nallino.
- Scopo dell'Istituto è stato ed è di costituire un polo di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano classico e moderno. A questo riguardo è stato da sempre fondamentale l'apporto scientifico personale dei soci dell'Istituto che principalmente afferiscono a numerose università e centri di ricerca italiani ed esteri. Inoltre nel tempo si sono instaurate numerose e proficue collaborazioni con università e centri di ricerca italiani e stranieri.
- Le attività editoriali occupano un posto di rilievo sin dalle origini, nelle prero
- 25.000,00
- 126 Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP
- VEDI CARTACEO
- 0,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 127 Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus
- L'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, associazione riconosciuta come ente morale senza scopo di lucro, è stata fondata nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del Centro studi della Chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova con lo scopo di studiare la storia della Chiesa nel suo rapporto con la società civile, i suoi problemi politici ed economici. Con la nascita dell'Istituto gli studi furono ampliati, soprattutto nel confronto con quanto avveniva in altre parti d'Italia - in particolare a Sud, dove De Rosa fondava un analogo Istituto a Potenza - e fuori di essa, in particolare in Francia, là dove pure si studiava il vissuto religioso, ovvero il religioso in relazione alla storia, all'economia, alle tradizioni, all'ambiente. Il collegamento con la storiografia francese segnò la prima fase di attività dell'Istituto. Tuttavia, pur nel riferimento agli studiosi d'Olttralpe - ad uno dei massi
- 600.000,00
- 128 Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani
- La tradizione storica dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani e la sua rilevanza nazionale ed internazionale sono ampiamente descritte nel volume "Dall'idea alla rifondazione" (1935 - 1994, 60 anni di vita scientifica) che si allega e dal quale si evince che l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani nasce da un'iniziativa del Prof. Telesforo Bonadonna, illustre scienziato e ricercatore dell'Università di Milano che lo fonda nel 1937 e che lo dirige ininterrottamente fino al 1987. Nel corso degli anni l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani promuove lo sviluppo della fecondazione artificiale quale strumento fondamentale per la selezione genetica e la crescita della zootecnica italiana. Nel 1941 l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con regio decreto del 20 novembre è elevato ad ente morale sotto il controllo del Ministero dell'Interno (Direzione Generale Sanità) a riconoscimento dei meriti acquisiti. Dopo la pausa bellica si assiste a una poderosa ripresa de
- 1.980.000,00
- 129 Istituto Superiore Mario Boella
- L'Associazione, costituita nel 2000 tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, ha visto, successivamente, ampliarsi la compagine societaria con l'affiancamento ai due soci fondatori di soci industriali (Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia). L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicata Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori (sia nell'organico dell'Istituto che provenienti dal Politecnico di Torino o da Soci e clienti industriali) occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle: Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità e relative applicazioni.
- 1.677.000,00
- 130 Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
- Fondato dall'Imperatore d'Austria nel 1838 anche con l'obiettivo di riorganizzare le attività accademiche egli studi nelle regioni italiane dell'impero. Nel 1870 lo Stato italiano riconobbe all'Istituto le prerogative statutariamente concesse all'Accademia delle scienze di Torino, affermandone così il rango di Accademia Nazionale. In questo secolo e mezzo di storia l'Istituto si è confermato come uno dei primi Istituti culturali del Paese. Nel 1996 l'Istituto ha pubblicato in un volume la storia dei suoi primi 100 anni di vita. Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito web dell'Istituto www.istitutoveneto.it
- 300.000,00
- 131 Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici
- L'Istituto dell'Azione Cattolica per lo studio dei problemi sociali e politici Vittorio Bachelet, intitolato alla memoria del Presidente ucciso dalle Brigate Rosse il 12 febbraio 1980, è uno strumento che l'Azione Cattolica Italiana si è data nel 1988 per contribuire alla formazione dei laici nel campo sociale e politico, attraverso l'elaborazione di studi e ricerche, la proposta di convegni e seminari, la predisposizione di sussidi, che rappresentano occasioni di approfondimento sulla dottrina sociale della Chiesa e sui temi della cultura politica. Attraverso l'Istituto l'Azione Cattolica Italiana ha inteso quindi mantenere viva l'eredità di pensiero e di insegnamento di Vittorio Bachelet, che nella sua vita coltivò con amore la passione per i problemi sociali, giuridici e politici del nostro Paese e del mondo. L'Istituto ha cercato infatti di raccogliere l'interesse di Vittorio Bachelet per questi temi, senza dimenticare la passione educativa che sempre lo animò e che contraddistingue, fra l'altro, i fatti
- 30.000,00
- 134 Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi
- La Prato Ricerche - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi - è una Fondazione costituita in Prato il 20.01.2004 tra la Provincia di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Pro Verbo. Il nucleo iniziale è stato costituito dall'Istituto Geofisico Toscano, ramo d'azienda conferito dalla Fondazione Pro Verbo alla Prato Ricerche. L'Istituto Geofisico Toscano è stato un Ente di ricerca (iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n. 51191/FHB del 05/07/2000), nato nel 1986 che, raccogliendo l'eredità storico-scientifica dell'Osservatorio Sismologico San Domenico fondato a Prato nel 1930, si proponeva lo sviluppo della cultura scientifica e di migliorare la conoscenza del territorio facendo uso delle competenze scientifiche e delle risorse strumentali di cui era dotato, con compiti di studio e ricerca nel campo delle Scienze, ed in particolare di quelle della Terra. Negli ultimi anni di attività particolare rilievo avevano assunto le discipline afferenti alle problematiche
- 62.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

136 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche	<p>Costituzione La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche è una Associazione costituita in data 08.06.1981, a S. Margherita Ligure (Genova).</p> <p>Enti associati: Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie Avanzate (ANSBA) Comune di Santa Margherita Ligure Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sede Centrale-Roma) Istituto Superiore di Oncologia (I.S.O.)</p> <p>-Con Decreto Ministeriale del 12 giugno 1999 il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha riconosciuto alla Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche la personalità giuridica</p> <p>- La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 nel giugno del 2006 per il seguente scopo: Progettazione ed erogazione di eventi formativi residenziali per la divulgazione della cultura scientifica dedicati ai professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina.</p> <p>L'Associazione non ha scopo di lucro.</p> <p>Essa si fina</p> <p>Il Centro Ricerche Semeion è un Ente Scientifico senza scopo di lucro, fondato nel 1985, con personalità giuridica riconosciuta nel 1991 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), diretto dal prof Massimo Buscema. Dal 2005 è diventato Istituto Scientifico Speciale del MIUR. Dal 2006 è entrato a far parte di quegli enti che possono usufruire del 5xMille per la ricerca scientifica.</p> <p>Nella procedura del riconoscimento giuridico hanno dato il parere favorevole all'attività scientifica svolta dal Semeion due Comitati Nazionali di Consulenza del CNR: il Comitato per la Scienza e le Tecnologie dell'informazione; il Comitato per le Scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche.</p> <p>L'attività istituzionale del Semeion è suddivisa in tre ambiti: ricerca di base e sperimentale nel campo dell'intelligenza artificiale, volta a scoprire e sperimentare nuovi modelli matematici e algoritmi con particolare riferimento ai Sistemi Artificiali Adattivi; ricerca applicata effettuata attraverso la realizzazione di pr</p>	400.000,00	
137 Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione	<p>I Silenziosi Operai della Croce sono un'Associazione internazionale privata di fedeli fondata da Monsignor Luigi Novarese (1914-1984) cui possono aderire laici di ambo i sessi e sacerdoti che, nella pratica dei consigli evangelici, vivono la loro consacrazione totalmente dedicati al servizio dei sofferenti di ogni età e condizione, al fine di collaborare alla loro promozione integrale: umana, cristiana e sociale con l'obiettivo di mettere al centro il valore della persona attivando ogni potenzialità e sostenendola nella ricerca di senso del mistero dell'umano soffrire. L'Associazione ha ricevuto l'approvazione pontificia il 24 novembre 1980 con il Breve apostolico "Valde Probandae". In seguito alla revisione dello Statuto associativo, l'Associazione ha ricevuto il Decreto di approvazione pontificia come Ente ecclesiale da parte del Pontificio Concilio dei Laici in data 17 maggio 2001, ratificato definitivamente con Decreto di Conferma del riconoscimento dell'Associazione Silenziosi Operai della Croce e A</p>	450.000,00	
138 Silenziosi operai della croce		1.000.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

139 Società filosofica italiana	<p>SCHEDA RIEPILOGATIVA CATALOGAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI DI RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA • Codice fiscale 97009070588 • Indirizzo Partita IVA 97009070588 • Città ROMA, Via Nomentana 118 • Cap: 00100 • Tel: 068604360 • E-mail: sfi@sfi.it • Personalità Giuridica (Indicare il provvedimento e la data) iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma- Ufficio Territoriale del Governo al N° 2.218 □1.993 • Conto Corrente • Conto Tesoreria <p>IBAN: IT301107601103200000043445006 CONTO CORRENTE POSTALE n. 43445006 intestato a Società Filosofica Italiana - Via Nomentana 118 - 00161 Roma</p>	90.000,00	
140 Società europea di cultura	<p>La formale costituzione avvenne a Venezia nel 1950. Ma già a partire dal 1946, quando Umberto Campagnolo presentò alle prime Rencontres internationales de Genève il suo progetto di una società europea di cultura, l'idea fu accolta con favore da numerosi esponenti della cultura tra i più significativi di allora: uscire dalla "torre d'avorio" per operare collegialmente sulla scena pubblica, non da infedati, bensì in nome dei valori universali della cultura a partire da una ricerca analisi e riflessione sui temi e problemi dominanti dell'attualità. Idealmente, l'iniziatore vedeva questa nuova società "come l'organo della funzione sociale attuale della cultura. Funzione essenzialmente di pace e libertà, indissolubilmente legate, perché assolutamente interdipendenti...". E aggiungeva: tale concetto piuttosto nuovo della cultura è penetrato in molti spiriti e il senso della responsabilità negli uomini di cultura si afferma sempre più efficacemente". Infatti vi si riconobbero personalità come: Julien Benda, J. D. Ber</p>	50.000,00	
141 Società geografica italiana	<p>La Società Geografica Italiana, Onlus dal 19/01/2007, fondata a Firenze il 12/05/1867 e trasferita a Roma nel 1872, è il più antico Sodalizio scientifico operante ininterrottamente in Italia con finalizzazione in campo geografico. Dall'iniziale attenzione per la promozione delle esplorazioni geografiche nei diversi continenti e per lo studio e la conoscenza della geografia italiana, la sua attività si rivolge oggi prevalentemente verso la diffusione della cultura geografica e la ricerca sui sistemi territoriali. I risultati delle ricerche vengono diffusi attraverso il Bollettino della Società Geografica Italiana (rivista trimestrale fondata nel 1868 con produzione continua); le collane: Memorie della SGI, Ricerche e Studi della SGI; Varie della SGI; GEO-Italy; Rapporto annuale della SGI.</p> <p>Tra le strutture di cui dispone la Società assumono una particolare rilevanza, per la quantità e la rarità del patrimonio, la Biblioteca, la Cartoteca, l'Archivio Storico e l'Archivio Fotografico, tutti ampliamenti fruibili d</p>	360.000,00	
142 SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO	<p>La SISMEL è un istituto culturale con scopi di ricerca, di formazione e di promozione scientifica, che si configura in forma di associazione e conta ormai un numero complessivo di quasi 180 soci ordinari, tutti studiosi che si sono particolarmente distinti negli studi medioevali oltre che nelle attività promosse dalla Società stessa.</p>	150.000,00	
144 Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza	<p>Proponendosi fin dall'inizio come ente volto a rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori dediti allo studio del Medioevo latino, la SISMEL rappresenta di fatto oggi un punto di riferimento fondamentale per i medioevalisti. Le numerose attestazioni di personalità del mondo scientifico ne fanno fede. Per meglio comprendere questo suo ruolo occorre ricordare come la filologia e la cultura medioevale siano una disciplina accademica relativamente giovane. Le ragioni di questo ritardo possono essere individuate, oltre che nell'egemonia tra gli studiosi della tradizione classicista, in un interesse per la letteratura medievale nato sulla scia del movimento romantico, che</p>	0,00	

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto****Note:**

147 Venice International
University

Venice International University (VIU) è un consorzio internazionale di istruzione superiore e di ricerca fondata nel 1995 e che ha sede sull'isola di San Servolo, a Venezia.

900.000,00

È stato ottenuto il riconoscimento giuridico con approvazione dello statuto da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto datato 23 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione Generale n. 269 del 18 novembre 1997.

L'isola di San Servolo, sede della VIU, è stata restaurata per ospitare il campus universitario in cui si è venuta a creare una comunità internazionale dove docenti, ricercatori e studenti si confrontano sui temi comuni ai programmi pre-laurea, post-laurea e di ricerca.

I soci fondatori sono:

- Duke University (USA),
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna),
- Ludwig Maximilians Universität (Germania),
- Università Ca' Foscari di Venezia (Italia),
- Università Iuav di Venezia (Italia),
- Fondazione di Venezia
- Pr

Riepilogo per 'ANNO' = 2008 (119 record di dettaglio)

47.134.828,00



Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca

ENTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

2008

Num.:	ENTE:	MOTIVO NON AMMISSIBILITA':
2	Accademia Montaltina degli Inculti	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata acquisita dal 2/05/2007.
5	Associazione Culturale Assieme per Essere	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 22/03/2006.
9	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 12/03/2008.
13	Bertinoro international center for informatics	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
14	BioGeM S.C.aR.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
16	Ce.u.b. cons. a r.l.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
21	CENTRO LASER S.CON.S.R.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
24	Centro Tempo Reale	Manca triennio personalità giuridica. Verrà acquisita in data 8 maggio 2009
26	CIB - Laboratorio nazionale CIB	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, mentre il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie non è soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 comma 2 del decreto sopra citato.
28	Consorzio centro ricerche elettro ottiche (c.r.e.o.)	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
30	Consorzio Italbiotec	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 3/06/2008.

Num.: ENTE:

MOTIVO NON AMMISSIBILITA':

- | | | |
|-----|--|---|
| 31 | CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE DELL'INP | Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000. |
| 38 | CREI VEN S.c.a.r.l. - CENTRO RICERCA ELETTRONICA INDUSTRIALE VENETO | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 40 | CRIAI - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 61 | Fondazione Europea per la Genetica | Manca triennio personalità giuridica. Iscritta registro persone giuridiche dal 13 aprile 2006 |
| 70 | Fondazione humanitas per la ricerca | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita in data 28/10/2008. |
| 75 | Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna-onlus | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 20/02/2007. |
| 77 | Fondazione istituto internazionale di storia economica | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 14/06/2006. |
| 79 | Fondazione istud | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando, essendo stata acquisita a decorrere dal 24/10/2005. |
| 95 | FONDAZIONE POLIAMBULANZA - ISTITUTO OSPEDALIERO - Centro di Ricerca "E. Menni" | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando (9 giugno 2008), essendo stata acquisita a decorrere dal 15/06/2005. |
| 96 | FONDAZIONE RENATO DULBECCO | Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata richiesta a decorrere il 30/04/2008. |
| 132 | Italbiforma | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta. |



Num.: ENTE:

MOTIVO NON AMMISSIBILITA':

- | | | |
|------------|---|--|
| 133 | PIN s.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze | Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000. Mancano inoltre i bilanci e l'elenco delle pubblicazioni. |
| 135 | Scuola matematica interuniversitaria | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta. |
| 143 | STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 145 | Tecnoalimenti S.C.P.A. | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 146 | UNIONE ACCADEMICA NAZIONALE | In quanto Ente di diritto pubblico, costituito con legge 08/06/1949 n.428. |

Riepilogo per 'ANNO' = 2108 (27 record di dettaglio)



Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca

ENTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

2008

Num.:	ENTE:	MOTIVO NON AMMISSIBILITA':
2	Accademia Montaltina degli Inculti	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata acquisita dal 2/05/2007.
5	Associazione Culturale Assieme per Essere	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 22/03/2006.
9	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 12/03/2008.
13	Bertinoro international center for informatics	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
14	BioGeM S.C.aR.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
16	Ce.u.b. cons. a r.l.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
21	CENTRO LASER S.CON.S.R.L.	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
26	CIB - Laboratorio nazionale CIB	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, mentre il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie non è soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 comma 2 del decreto sopra citato.
28	Consorzio centro ricerche elettro ottiche (c.r.e.o.)	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Risulta agli atti soltanto il certificato di attribuzione del Codice Fiscale.
30	Consorzio Italbiotec	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata richiesta il 3/06/2008.



Num.:	ENTE:	MOTIVO NON AMMISSIBILITA':
31	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE DELL'INP	Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000.
38	CREI VEN S.c.a.r.l. - CENTRO RICERCA ELETTRONICA INDUSTRIALE VENETO	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
40	CRIAI - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese.
70	Fondazione humanitas per la ricerca	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita in data 28/10/2008.
75	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna-onlus	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 20/02/2007.
77	Fondazione istituto internazionale di storia economica	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica, che è stata acquisita a decorrere dal 14/06/2006.
79	Fondazione istud	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando, essendo stata acquisita a decorrere dal 24/10/2005.
95	FONDAZIONE POLIAMBULANZA - ISTITUTO OSPEDALIERO - Centro di Ricerca "E. Menni"	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica alla data di scadenza del Bando (9 giugno 2008), essendo stata acquisita a decorrere dal 15/06/2005.
96	FONDAZIONE RENATO DULBECCO	Non è in possesso del triennio della personalità giuridica che è stata richiesta a decorrere il 30/04/2008.
98	Fondazione Salvatore Maugeri	Percepisce dal Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali, un contributo ordinario di 8 milioni di euro, che ha le stesse finalità e natura giuridica del contributo MIUR. Pertanto non è legittimato ai sensi dell'art.2, comma 2 DM 8/2/2008 n.44.
115	Istituto internazionale di epistemologia la Magna Grecia	Non è espressamente e idoneamente documentato il possesso della personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art.11 e 12 del CC e del DPR 10.2.2000.

Num.: ENTE:

MOTIVO NON AMMISSIBILITA':

- | | | |
|-----|--|--|
| 132 | Italbioforma | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta. |
| 133 | PIN s.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze | Non risulta agli atti il documento che attesta il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del c.c. e del DPR 10/02/2000. Mancano inoltre i bilanci e l'elenco delle pubblicazioni. |
| 135 | Scuola matematica interuniversitaria | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000. Trattasi di associazione non riconosciuta. |
| 143 | STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 145 | Tecnoalimenti S.C.P.A. | Non è in possesso della personalità giuridica ai sensi dell'art. 11e 12 del c.c. e del DPR 10/2/2000, in quanto è iscritta alla CCAA registro imprese. |
| 146 | UNIONE ACCADEMICA NAZIONALE | In quanto Ente di diritto pubblico, costituito con legge 08/06/1949 n.428. |

Riepilogo per 'ANNO' = 2108 (27 record di dettaglio)

DM 8 Febbraio 2008 n.44 Domande Ammissibili alla valutazione Anno 2008

ALL. A

ENTE	Finalità	Contributo Richiesto	Note:
------	----------	----------------------	-------

- Accademia della Crusca**

L'Accademia della Crusca è una delle più antiche accademie ancora attive in Europa ed ebbe origine da un gruppo di dotti fiorentini che, tra il 1570 e il 1580, si riunivano per trattare, in riunioni conviviali e anche scherzose (dette allora "cruscate"), temi di letteratura e di lingua. Nel 1582 al gruppo dei fondatori (Giovanni Battista Deti, Antonio Francesco Grazzini, Bernardo Canigiani, Bernardo Zanchini e Basiliano de' Rossi) si aggiunse Leonardo Salvati, insigne il logo e teorico della lingua. Fu lui a dare un vero programma di ricerca all'Accademia e a issarne anche la simbologia, basata sull'idea della buona lingua come farina che viene separata dalla crusca: di qui l'emblema del "frullone" o buratto, macchina che all'epoca costituiva una grande innovazione tecnologica. L'istituzione assunse come motto un verso tratto dal Petrarca - "il più bel fior ne coglie" - e adottò una ricca simbologia tutta riferita al grano, alla farina e al pane.

Nel corso dei secoli l'Accademia ha avuto oltre 1.200 m

Nel 1994 è stata costituita l'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca biomedica e sanitaria (AFaR), con la finalità di far crescere la cultura della ricerca scientifica e di promuovere tutte le attività di approfondimento, aggiornamento e sperimentazione tipiche della ricerca avanzata, con una forte propensione verso progetti rapidamente applicabili all'assistenza e con una particolare attenzione agli aspetti etici, infermieristici ed organizzativo-gestionali. L'AFaR è stata creata per far crescere la cultura della ricerca scientifica (metodo, rigore, validazione, evidenza statistica, disponibilità a sottoporsi ad analisi critica dei propri risultati da parte di Esperti nazionali ed internazionali, ampia diffusione e condivisione degli obiettivi conseguiti) all'interno dell'Ordine di San Giovanni di Dio ed in particolare dei Centri italiani consociati. L'attività dell'Associazione si sarebbe dovuta estendere a tutti i settori di ricerca connessi all'assistenza, con particolare attenzione per le problemi

Nata nel 1974 per promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione industriale e stimolare la collaborazione tra settore privato e pubblico, AIRI - Associazione Italiana per la ricerca industriale, rappresenta oggi un essenziale punto di confluenza per più di 120 Soci attivi nella ricerca.

I Soci sono imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, gruppi industriali, nonché associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari impegnati in attività di ricerca industriale.

I Soci raccolgono il 45% circa degli addetti alla ricerca pubblica e privata in Italia (escluse Università).

Nel 2003 AIRI ha creato Nanotec IT - Centro Italiano per le Nanotecnologie per diventare punto di riferimento nazionale sulle nanotecnologie, e di raccordo tra industria, ricerca pubblica, istituzioni governative.

La sua missione è quella di promuovere lo sviluppo e l'applicazione delle nanotecnologie in Italia e far sì che questo impegno contribuisca ad accrescere il posizionamento competitivo del

L'Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scaturisce dall'idea innovativa di giovani laureati e laureandi con lo scopo primario di diffondere la "Cultura Europea", e mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese tutto. L'Eurocal si contraddistingue per le sue attività che mirano a:

 - *Fare conoscere, attraverso lo svolgimento di conferenze, convegni, dibattiti e la costituzione di mezzi informativi, la situazione socio-economica della Calabria e le moltissime opportunità che offre l'Unione Europea;
 - *Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di progetti e iniziative che tendono a creare nuove opportunità di lavoro nel nostro territorio anche grazie agli strumenti finanziari predisposti dalla Comunità Europea;
 - *Avvicinare i giovani alle imprese e all'Europa;
 - *Favorire la formazione professionale
- Afar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)**

300.000,00
- AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE**

250.000,00
- Associazione Eurocal**

280.000,00

GRS

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 7 Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura tincani per la promozione della cultura
- L'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura è sorta nel 1994 per sostenere la Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA - nel suo impegno didattico-culturale. È un Ente non-profit ed esclude ogni scopo di lucro. L'Associazione si ispira a Luigia Tincani (1889-1976), che volle coniugare i principi del Cristianesimo e cultura, come strumenti di formazione dei giovani per una società migliore. Scopo dell'Associazione è quindi di promuovere ogni possibile iniziativa nel settore della cultura e di contribuire allo sviluppo della Libera Università Maria Ss. Assunta. Gli organi dell'Associazione sono:
- * L'Assemblea generale e l'Assemblea dei soci ordinari;
 - * Il Consiglio di Amministrazione;
 - * Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - * Il Vicepresidente;
 - * Il Segretario;
 - * Il Tesoriere;
 - * Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- La qualifica di socio compete a coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e a coloro, anche non persone fisiche, che vengono ammessi con
- 30.000,00
- 8 Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.
- L'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia fu fondata a Roma il 1° marzo 1910 da Pasquale Villari e Leopoldo Franchetti, che ne furono i primi presidenti. Eretta in Ente Morale con R. D. N. 218 del 5/3/1911, l'ANIMI ha impegnato nel corso della sua storia le energie dei massimi esponenti del Meridionalismo Italiano, da Fortunato a Salvemini, da Croce a Gentile, da Lombardo-Radice a Zanotti-Bianco, da Compagna a Romeo e a Zanotti Bianco le votò interamente il suo prestigio e le sue capacità, coinvolgendo personaggi come E. Rossi, R. Bauer, L. Einaudi, T. Gallarati Scotti, L. Albertini, G. Isnardi, G. Malvezzi, A. Nencini, G. Piacentini, Maria José di Savoia, Elsa Dalloio, Nora Balzani, Santa Borghese Herculani, Giufiana Benzoni, Iris Origo, Alba Medea, B. Stringher, D. Menichella, R. Mattioli, G. Carli, Nina Ruffini, R. Moscati, U. Bosco e molti altri.
- L'ANIMI, in un'ottica di filantropia sociale, interveniva con pronte e straordinarie iniziative di assistenza in occasione
- 100.000,00
- 10 Associazione provinciale allevatori taranto
- L'Associazione Provinciale Allevatori (APA) di Taranto è un Ente Morale legalmente costituitosi il 12 marzo 1952 in Taranto nella sede della Unione degli Agricoltori, in Via Oberdan 102. Essa è iscritta dal 15 settembre 1958 nel Registro delle Persone Giuridiche al numero 3 d'ordine.
- L'APA di Taranto è aderente all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) accettandone lo Statuto ed opera nel quadro delle sue direttive generali. La sua durata è illimitata (art. 1 dello Statuto).
- L'Associazione nasce con lo scopo di assistere ed indirizzare l'attività degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, secondo i progressi tecnico-scientifici e l'interesse economico dei produttori nel quadro dell'economia generale. Essa svolge la sua attività in tutto il territorio provinciale e si propone di attuare le iniziative che possano utilmente contribuire ad un rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati (art. 2 dello Statuto).
- 350.000,00
- 11 Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno
- L'Associazione S.R.M. - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - è nata il 1 luglio 2003. L'iniziativa nasce dalla forte volontà del Gruppo Sanpaolo IMI (oggi Intesa Sanpaolo), della Compagnia Sanpaolo di Torino e dall'Istituto Banco di Napoli-Fondazione di assicurare nel Sud la presenza di un presidio intellettuale - economico e finanziario - al servizio dello sviluppo del Mezzogiorno. La nuova struttura ha ereditato il patrimonio informativo, di competenza e di progettualità dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli, nato nel 1931, come osservatorio delle tendenze economiche e sociali del Mezzogiorno.
- L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - dotata di personalità giuridica (RPG n. 1406/2004) - ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionale
- 150.000,00
- 12 Associazione Villa Vigoni
- Ridare vita al legame tra Manzoni e Goethe, tra Italia e Germania: questo, secondo le intenzioni di Ignazio Vigoni, doveva essere il compito del Centro da lui voluto come destinazione ultima delle sue proprietà, due ville con ampi parchi, situate nell'antico borgo di Lovenjo sulle alture di Menaggio, sul lago di Como; le proprietà infatti avevano avuto origine e avevano raggiunto il massimo splendore durante la prima parte dell'Ottocento quando Heinrich Mylius - banchiere, mecenate e collezionista - ne aveva fatto un luogo di grande rilievo nelle relazioni culturali tra Italia e Germania, oltre ad averle arricchite con importanti oggetti d'arte. Facendo seguito alle proprie intenzioni, alla morte avvenuta nel 1983, Ignazio Vigoni lasciava in eredità quanto posseduto a Lovenjo alla Repubblica Federale di Germania, a condizione che essa vi ospitasse un Centro per la promozione delle relazioni culturali tra Italia e Germania; secondo il testamento, si doveva creare un luogo attrezzato per dare ospitalità e permet
- 750.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 15 C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata
Ecologia Teorica ed Applicata
- Il C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, è stato fondato il 2 marzo 1987 a Gorizia su iniziativa di un gruppo illustri studiosi e scienziati come i premi Nobel Prof. Abdus Salam e Prof. Carlo Rubbia. Attualmente conta 25 soci: l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, Enti locali e soci individuali, in qualità di ricercatori o esperti di alta qualificazione. Il Centro è stato promosso dal Capitolo Friuli Venezia Giulia della Società per lo Sviluppo Internazionale, dai club UNESCO di Gorizia e di Trieste, dai Dipartimenti Scientifici delle Università degli Studi di Trieste e di Udine e ad esso hanno aderito come sostenitori altre persone fisiche e giuridiche. In particolare le Amministrazioni locali, isontine in primis, hanno fortemente sostenuto la creazione di un Centro di ricerca autonomo, efficiente e propositivo, in termini di progettualità innovative, che potesse concorrere allo sviluppo del territorio, affiancandosi alle sedi goriziane delle due università re
- 600.000,00
- 17 Centro Biotecnologie Avanzate
- Il Centro Biotecnologie Avanzate (CBA) è stato costituito il 27 aprile 1993, come consorzio senza scopo di lucro, posto sotto la vigilanza del MUR, ed ha iniziato la sua attività in data 01 gennaio 1994. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 09 ottobre 1997 con Decreto del MUR, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29 ottobre 1997. Il CBA ha personalità giuridica di diritto privato. E' iscritto (ex artt. 63 e 64 del d.p.r. 11 luglio 1980, n. 382, emanato in attuazione dell'art. 9 della legge 21 febbraio 1980, n. 28), con codice definitivo n. 53457 DBD, allo schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, al fine di accedere ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca. E' iscritto all'Albo Regionale degli Enti Gestori di Formazione Professionale con decreto n. 432 del 5 novembre 1997 pubblicato sul BURL n. 47 parte II del 19 novembre 1997, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 37 del 4 settembre 1997. Nel 1996, il CBA è stato riconosciuto Autorità Internazionale di Dep
- 376.704,00
- 18 Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura
- All'inizio degli anni ottanta gli amministratori dell'ex Opera Pia Scuola Agraria "Basile Caramia" maturarono l'idea di dar vita ad una istituzione che avesse lo scopo di sostenere e diffondere l'innovazione nell'ambito del settore primario. Era loro intenzione creare una struttura che consentisse: - il collegamento tra le attività delle Istituzioni decise alla ricerca e alla sperimentazione e le esigenze del mondo produttivo; - l'incremento, sul territorio, di una produttività reale mediante la realizzazione di impianti tecnologicamente evoluti; - l'avanzamento culturale degli aspiranti operatori economici e di coloro già presenti sul mercato; - di accedere a finanziamenti pubblici per la ricerca e la sperimentazione; - la continuità di interventi formativi, prevalentemente a vantaggio dei tecnici formati presso l'Istituto Agrario Statale di Locorotondo. Si trattava di un ambizioso programma, per la cui attuazione l'Opera Pia Basile Caramia coinvolse
- 200.000,00
- 19 Centro di studi filologici e linguistici siciliani
- Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato fondato nel 1951 per iniziativa dei filologi e linguisti siciliani operanti nelle tre Università siciliane e in altre Università italiane. Tra i più prestigiosi fondatori, Salvatore Battaglia, Antonino Pagliaro, Ettore Li Gotti, Giorgio Picotto. Il Centro nasce con il proposito - che non verrà mai meno negli anni successivi - di promuovere gli studi sul siciliano antico e moderno. Vengono fissati immediatamente i due obiettivi di pubblicare i testi siciliani dei secoli XIV e XV, nei quali si riflettono gli aspetti più caratteristici della cultura siciliana, e un grande Vocabolario delle parlate siciliane, in cui esprimere la millenaria vicenda dell'isola. A questi due iniziati obiettivi, già in larga misura realizzati, se ne sono aggiunti via via altri, coerenti con le finalità statutarie: a) La pubblicazione di un periodico scientifico, il "Bollettino", di cui sono usciti 21 volumi di circa 500 pagine ciascuno, con 15 volumi di "Supplementi"
- 60.000,00
- 20 Centro Europeo di Studi Normanni
- Il C.E.S.N. (Centro Europeo di Studi Normanni) è sorto nel 1991, per iniziativa di un gruppo di studiosi italiani, francesi e inglesi, al fine di promuovere attività di ricerca e formazione sulla Civiltà Normanna nell'Europa medievale. Dal 1997 ha acquisito la personalità giuridica. Nel 2002 è stato inserito nell' "Anagrafe Nazionale delle Ricerche" (codice 53433DWR). Ha sede in Ariano Irpino, prima contea normanna dell'Italia meridionale e teatro di rilevanti eventi nella vita del regno fondato da Ruggero II (da Ariano infatti Ruggero emanò il primo corpo di leggi valido per l'intero regno, noto appunto come Assise di Ariano). In questi anni il C.E.S.N. ha dato vita a molteplici attività di ricerca e formazione ed iniziative di divulgazione storico-scientifica.
- 300.000,00
- 22 Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)
- Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB), costituito in data 29.09.1999, è un consorzio con attività esterna senza scopo di lucro posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è iscritto nel registro delle imprese al R.E.A. n. 1059501. Il Centro ha ottenuto la personalità giuridica il 04.07.2001 ed è iscritto al n.2 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Genova. Il CNRB ha sede legale in Roma, presso l'Istituto per la Promozione Industriale (IP), Viale Maresciallo Pilsudski 124 e sede amministrativa in Genova, Corso Italia, 15/29. Punto di forza del CNRB sono le strutture consorziate, Istituzioni primarie nel campo della ricerca e del trasferimento Tecnologico in Italia: il Consorzio di Ricerca Applicata alle Biotecnologie (CRAB), il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., il Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), l'Istituto Superiore di Oncologia (ISO), il Parco Tecnologico Padano, il Bioindustry Park del Canavese e il Cons
- 500.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 23** Centro studi Piero Gobetti
Il Centro studi Piero Gobetti è stato inaugurato il 16 febbraio 1961 nella casa di via Fabro 6 a Torino, dove Piero abitò con la moglie Ada fino al tragico esilio a Parigi, che divenne tra il 43 e il 45 uno dei punti di riferimento dell'antifascismo torinese e una sede clandestina del Partito d'Azione. "Una sede unica", successivamente rinnovata, ingrandita e resa più funzionale alle esigenze degli studiosi, ancora adesso arredata, come allora, con i mobili, la scrivania, le librerie che furono di Gobetti. Fondato per iniziativa della moglie Ada Prospero, del figlio Paolo e della nuora Carla, con la collaborazione degli amici rimasti fedeli all'eredità di quella "rivoluzione liberale" da lui vagheggiata negli anni dell'affermarsi e del consolidarsi della dittatura. Tra i fondatori figurano Novello Parafava, Alessandro Passerin d'Entrèves, Norberto Bobbio, Renato Treves, Giorgio Agosti, Domenico Riccardi Peretti Griva, Alessandro Galante Garrone, Franco Antonicelli, Felice Casorati, Franco Venturi e Bian
- 24** Centro Tempo Reale
Fondato dal compositore Luciano Berio nel 1967 Tempo Reale (associazione riconosciuta) è oggi uno dei principali punti di riferimento europei per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo delle nuove tecnologie musicali. Dalla sua costituzione il Centro è stato impegnato nella realizzazione delle opere di Berio, opere che lo hanno portato a lavorare nei più prestigiosi contesti concertistici di tutto il mondo. Lo sviluppo di criteri di qualità e creatività derivati da queste esperienze si è riverberato nel lavoro condotto continuamente tanto con compositori e artisti affermati quanto con giovani musicisti emergenti. Il centro ha da sempre una duplice vocazione: svolge un'attività capillare sul territorio e rappresenta un'istituzione di riferimento a livello europeo. I soci sono la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze, inoltre intrattiene relazioni istituzionali anche con la RAI-Radio televisione Italiana, con la fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze e da due a
- 25** Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali è stato costituito il 10 febbraio 1983, per iniziativa della Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, con gli auspici del Segretario generale dello stesso nonché del Governo italiano e con il sostegno degli illustri esponenti del mondo scientifico europeo riuniti nel Gruppo P.A.C.T. Organizzato in forma associativa tra Enti istituzionali, centri di cultura ed enti formativi, ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello, nel cuore della splendida Costiera Amalfitana, al centro di un'impareggiabile complesso di beni culturali. È riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, ed opera in rapporto con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, l'UNESCO, l'ICCROM ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali. Unico nel suo genere, è centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.
- 27** CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO
Il Ciriec - Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, denominato anche "Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse" - è stato ufficialmente costituito il 21 febbraio 1956 ed ha avuto tra i suoi primi autorevoli rappresentanti - tra gli altri - l'on. Roberto Tremelloni, il prof. Riccardo Bauer, il dr. Alberto Mortara, il sen. Alessandro Schiavi, il prof. Marcello Boldrini, l'avv. Stefano Siglienti e l'avv. Bruno Visentini. È stato eretto in ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1968 del 19 ottobre 1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1963 n. 55.
- 29** Consorzio di Ricerca del Gran Sasso
Fin dall'inizio funge anche da sezione italiana del Centre international de recherches et d'information sur l'économie publique sociale et coopérative, con sede a Liegi (Belgio). Sezioni nazionali del Ciriec esistono, oltre che in Italia, in Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Fran
- Il Consorzio di Ricerca del Gran Sasso è stato costituito il 31 marzo 1992 (art. 4 co. 1) nell'ambito della Legge 29 novembre 1990 n. 366, recante interventi per il completamento ed adeguamento delle strutture del Laboratorio di Fisica Nucleare del Gran Sasso. La succitata Legge definisce anche la finalità principale del Consorzio, e cioè lo sviluppo delle ricerche in campo ambientale e la promozione di attività compatibili con l'ambiente. Il Consorzio è un ente privato di ricerca senza fini di lucro ed ha sede in Assergi (AQ) S.S. 17 Bis Km 18,910 - 67100 presso gli uffici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Il Consorzio di fatto è un'associazione tra Enti di Ricerca e non. I Soci sono attualmente: l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - socio obbligato, la Regione Abruzzo, l'Università degli Studi dell'Aquila, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Comitato Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), il Centro Elet
- 32** Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche
Il Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) è costituito il 27 Dicembre 2000 tra l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari - e la Fondazione Salvatore Maugeri. Clinica del Lavoro e della Riabilitazione. Le sue finalità istituzionali si realizzano attraverso la confluenza e l'interazione di competenze, strutture ed azioni già in possesso o utilizzate dai contraenti all'atto della costituzione del Consorzio stesso. In particolare:
1) il Dipartimento di Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cellulari e Molecolari dell'Università degli Studi di Pavia ha messo a disposizione il proprio potenziale formativo e di ricerca in ambito biologico e farmacologico, mentre
2) la Fondazione Salvatore Maugeri, in quanto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con 23 sedi distribuite sull'intero territorio nazionale, assicura competenze specifiche in campo di ricerca applicata oltre che di management sanitario.

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 33 **Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia**
Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia (CoRFLaC) ha avuto conferita personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 88 del 5/08/82 e dell'art. 2 della L.R. n. 81 del 7/11/95 ed applica le norme di contabilità pubblica degli Enti territoriali. Sono soci fondatori: la Regione Siciliana (Ass. Agricoltura e Foreste), l'Università di Catania, le Associazioni Produttori AUZI ed Irmio, il Consorzio di Bonifica di Ragusa, il Comune di Ragusa. Il Consorzio istituzionalizza l'attività del "Progetto Ibleo", da cui eredita uomini e mezzi, nato nel 1991 da un progetto di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali dell'Università di Catania e finanziato dagli enti locali e nell'ambito del POP (Programma Operativo Plurifondo) Sicilia 1988/1993 e 1994/1999. Oltre al Comitato dei Consorziati ed al Comitato Scientifico permanente, in quanto organo Istituzionale, il CoRFLaC si avvale di un Nucleo Scientifico Internazionale Multidisciplin
- 400.000,00
- 34 **Consorzio Universitario di Isernia - CUI**
Il Consorzio Universitario di Isernia è stato costituito con atto notarile per Notar Agostino Longobardi il 30-11-1993, Repertorio N. 26767, Raccolta N. 7428, registrato al N. 2026.
I.C.F.: 90016310949; P. IVA: 00373600949.
I.E.: un Ente iscritto all' Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice N. 615811YA e Personalità giuridica riconosciuta con D. n. 55, pubblicato sul BURM 30-04-2002.
I.E.: un Ente certificato UNI EN ISO 9001/2000 N. I/1198/8153D.
- 150.000,00
- 35 **CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia**
Ala fine degli anni novanta le Pubbliche Amministrazioni e la comunità scientifica percepirono la necessità di integrare e coordinare le attività scientifiche su Venezia e la sua laguna, per indirizzare più concretamente i complessi problemi multi-disciplinari e proporre risposte più idonee alle domande che emergono dalle Amministrazioni stesse.
Per questi motivi nel Maggio del 1998 viene costituito il CORILA, su proposta del MUR e su indicazione del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art. 4 della Legge Speciale per Venezia n. 798/84 (riunioni del 27 Febbraio 1997 e 1 Agosto 1997).
Il CORILA è un'associazione no profit legalmente riconosciuta tra Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, Università di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, vigilata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
Le attività di CORILA hanno avuto effettivo avvio nel corso del primo semestre del 1999 e nel corso dell'anno 2000 il C
- 300.000,00
- 36 **CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
Il Co.Ri.Tecna è stato costituito nel settembre 1998, per iniziativa di tre enti di ricerca: l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", il Consorzio Universitario di Isernia e la Società D.I.C.I. - Distretto Culturale Innovazione. Negli anni, tuttavia, il Consorzio si è progressivamente ampliato, vedendo convergere vari soggetti, italiani ed esteri, che partecipano in vario modo alle sue iniziative.
Tra le principali convenzioni e accordi stipulati nel corso degli anni vanno ricordati: la convenzione con l'Agenzia Lazio Lavoro (2000), gli accordi di collaborazione con l'Università Transilvana di Brasov, con l'Università statale di Oradea e con l'Università Statale di Pitești (Romania), per scambio di competenze, docenze e collaborazione sui fondi europei; l'accordo di sviluppo sottoscritto con l'Associazione Industriali di Capitanà e con il SE.RI s.r.l. - Servizi Reali alle Imprese - (1999). Altre personalità di spicco del mondo della cultura, delle imprese e dei servizi, con la loro adesione alle attività de
- 450.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

37	Create-Net	<p>Il centro di ricerca CREATE-NET (Center for REsearch And Telecommunication Experimentation for NETWORKed communities) si costituisce a Trento nel gennaio del 2003. L'obiettivo del Centro è combinare ricerca di alta qualità nel settore delle reti di computer e delle telecomunicazioni con un'innovativa sperimentazione sul campo.</p> <p>CREATE-NET nasce dalla sinergia tra istituzioni accademiche ed enti di ricerca di prestigio internazionale, con l'avvallo e il sostegno finanziario e istituzionale della Provincia autonoma di Trento. La compagine associativa attuale è la seguente:</p> <p>Associati Fondatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fondazione Bruno Kessler (Italia);- Università degli Studi di Trento (Italia). <p>Associati Scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Budapest University of Technology and Economics (Ungheria);- Technion - Israel Institute of Technology (Israele). <p>CREATE-NET ha costituito una rete consolidata di più di 300 partner in tutta Europa, fra cui enti di ricerca e aziende leader e avviato progetti di collaborazione finanziati con le magg</p>	300.000,00
39	CRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA	<p>Nel 1974, per rispondere alle esigenze di innovazione e di sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel mondo produttivo siciliano, è stato istituito il Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES, con sede in Monreale (PA), per iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo e del Comune di Monreale entrambi soci fondatori. Recentemente hanno acquisito la qualifica di soci aderenti, la Regione Siciliana e le Province regionali di Agrigento e di Palermo.</p> <p>Il CRES è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 1161 del 16/12/1982. Nell'ambito della realizzazione di alcuni progetti, il Centro si è dotato di strumentazioni scientifiche, di personale e di competenze di alto livello che si sono sviluppate nel corso degli anni, per adeguarsi alle richieste di qualificazione richieste dagli stessi progetti e dalle commesse provenienti dal suo mercato di riferimento.</p> <p>Con l'Università di Palermo, ed in particolare con la Facoltà d'In</p>	750.000,00
41	Ente Villa Carlotta	<p>L'edificio che ospita l'Ente Villa Carlotta fu costruito intorno al 1690 dal marchese Giorgio Clerici (1648-1737), figura autorevole nella Milano spagnola. Il 24 novembre del 1801 la villa fu venduta a Giambattista Sommariva, presidente del Comitato di Governo della Repubblica Cisalpina, accorto politico e grande collezionista che impiegò le sue enormi ricchezze in commissioni e acquisti di opere d'arte, fondando nella villa il primo museo privato d'Italia aperto al pubblico, con capolavori del periodo neoclassico, tra cui i celebri marmi di Canova e Thorvaldsen. Fu in quest'epoca che iniziò il ruolo di centro di cultura della villa, salotto frequentato da artisti e letterati come Stendhal, che proprio qui trovò l'ispirazione per il primo capitolo del suo celebre romanzo "La Certosa di Parma". Nel 1826, alla morte di Sommariva, la villa andò in eredità al figlio Luigi, e quindi passò in mano alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia. Nel 1847, con la donazione alla figlia C</p>	300.000,00
42	European brain research institute (ebr) rita levi- montalcini	<p>VEDI CARTACEO</p>	2.100.000,00
43	Fondazione Adriano Olivetti	<p>La Fondazione nasce nel 1962 ad opera di alcuni familiari, amici e collaboratori del grande imprenditore prematuramente scomparso due anni prima, con l'intento di raccogliere e sviluppare l'impegno civile, sociale e politico che ha distinto l'operato di Adriano Olivetti nel corso della sua vita. La Fondazione, con sede dapprima a Ivrea e subito dopo a Roma, si propone "la promozione, l'incoraggiamento e l'organizzazione gli studi che sono diretti ad approfondire la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso sociale". Inizialmente, negli anni Sessanta, la Fondazione si interessa prevalentemente di scienze sociali, promuovendo lo sviluppo in un momento storico in cui esse sono poco studiate, praticate e divulgate nel nostro paese, né sono inserite a pieno titolo nel sistema universitario. Contemporaneamente l'attività si volge anche a studi di carattere politico: è in questo periodo infatti che, anticipando di circa un decennio l'istituzione delle Regioni in Italia, si svolgono studi e ricerche</p>	100.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 44 FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale**
- La Fondazione Alcide De Gasperi, costituita nel 1982, è un'istituzione culturale che agisce in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Nel 1985 è stata riconosciuta alla Fondazione la personalità giuridica e da quel momento ha iniziato a svolgere attività di ricerca scientifica nel campo storico-sociologico, politico, giuridico, economico, della cooperazione internazionale e dell'integrazione europea in Italia e all'estero.
- La scelta di intitolare la Fondazione al grande Statista europeo Alcide De Gasperi, venne da una precisa volontà programmatica. La Fondazione, infatti, opera alla luce dell'insegnamento ideale, morale e politico di Alcide De Gasperi, padre della ricostruzione democratica dell'Italia, propugnatore dell'unità europea e della pace nella sicurezza tra le nazioni.
- La collaborazione culturale in Europa è stata quindi sin dall'inizio il principale obiettivo dell'atti
- 45 Fondazione AMGA Onlus**
- La Fondazione AMGA Onlus è stata costituita nel 2003 con la finalità di svolgere - su problematiche di interesse generale e non aziendale - attività di ricerca e di formazione prevalentemente su temi di tutela ambientale e di regolazione e gestione delle risorse idriche. Le aree scientifiche disciplinari preminenti sono: a) area economica regolatoria ed istituzionale; b) area chimica tecnologica. Il fondatore è stato Amga s.p.a. (partecipata dal comune di Genova).
- L'attività di ricerca viene svolta sia con un proprio nucleo di ricercatori (nell'area chimica e tecnologica) sia attraverso convenzioni con dipartimenti universitari italiani e stranieri (soprattutto nell'area economica regolatoria ed istituzionale). Esistono inoltre intensi rapporti di collaborazione con organismi internazionali quali AWWARE (American Water Works Association Research Foundation) e IWA (International Water Association) con i quali sono stati realizzati specifici progetti di ricerca.
- A. Il citato nucleo di ricercatori interno è cos
- 46 Fondazione Andrea Cesalpino**
- NOTIZIE STORICHE SULL'ENTE**
Fondazione Andrea Cesalpino informazioni generali:
|| Ente Morale istituito con DPR 991 del 9/8/1986
|| C.F.: 97051160584 | | VAT NUMBER (P.IVA): 02154701003
|| SEDE LEGALE: Via Sicilia 169, 00197 Roma
|| Anagrafe Nazionale della Ricerca: Code D1690Y8G
- || La Fondazione Andrea Cesalpino è stata fondata nel 1985 ed il suo atto costitutivo è stato approvato dal Presidente della Repubblica Italiana con D.P.R. 991 del 9 Agosto del 1986 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. La Fondazione Andrea Cesalpino è un'istituzione senza scopo di lucro con lo statuto di un Ente Morale sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica-MIUR). La sua amministrazione è controllata dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e della Banca Centrale d'Italia. La Fondazione Andrea Cesalpino è iscritta all'Anagrafe Nazionale della Ricerca.
- || In accordo con il suo Atto Costitutivo la Fondazione Andrea Cesalpino promuove la
- 47 Fondazione Antonio Genovesi Salerno**
- La Fondazione Antonio Genovesi Salerno, costituita con atto pubblico il 18 dicembre 1986 da Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap e da un gruppo di Enti ed aziende territoriali e nazionali ha ottenuto, il 23 dicembre 1991, il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. L'attuale patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 3.100.000,00 (tre milioni centomila euro).
- La SDOA, Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale, struttura operativa permanente di formazione manageriale della Fondazione, ha iniziato la propria attività nel 1987, in seguito ad uno studio di fattibilità elaborato in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.
- Le principali tappe di sviluppo della Fondazione dall' "idea" ad oggi
1984 > Vittorio Paravia, d'intesa con Confindustria, Intersind e Asap promuove la costituzione della Fondazione Antonio Genovesi Salerno.

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 48** Fondazione Bettino Craxi
La Fondazione Bettino Craxi è stata costituita a Milano il 18 maggio 2000, per volontà di Stefania Craxi, che ne è il fondatore, membro del cda e il Presidente Onorario.
In data 22 novembre 2001 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha designato un proprio rappresentante quale membro effettivo dei Revisori dei Conti, e la Fondazione lo ha designato quale Presidente del detto collegio.
Il 28 ottobre 2003, le carte dell'Archivio Craxi sono state dichiarate, dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, di "notevole interesse storico". Lo stesso provvedimento è stato esteso, in data 24 marzo 2005, alle foto, ai video e al materiale a complemento.
Dal novembre 2003, la Fondazione Bettino Craxi è membro effettivo dell'ICA (International Council on Archives).
Nel 2004 la Fondazione ha aderito al progetto Archivi del Novecento ed al progetto, promosso dall'Archivio storico del Senato della Repubblica, "Archivi-online"; nello stesso anno, ha stipulato una convenzione triennale con il Ministero per i
- Fondazione Carlo Donat-Cattin
Storia della Fondazione
- 300.000,00
- 49** Fondazione Carlo Donat-Cattin
La Fondazione Carlo Donat-Cattin è sorta a Torino nel 1992 ed è stata giuridicamente riconosciuta con Decreto Ministeriale il 5 marzo 1998. La sua Sede è a Torino in via Stampatori n. 4.
Essa nasce con l'obiettivo di colmare il vuoto lasciato, nel pensiero politico italiano, dalla scomparsa dello Statista e Onorevole Carlo Donat-Cattin avvenuta il 17 marzo 1991, portando avanti le sue idee ed i suoi insegnamenti.
In particolare, nell'intenzione dei Fondatori, si vuole dare un concreto contributo all'evoluzione della cultura politica e sociale di ispirazione cristiana in ambito regionale, nazionale e internazionale.
Per realizzare questi scopi ed a costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione gli eredi dell'on. Carlo Donat-Cattin concedono in donazione alla stessa la piena proprietà della sezione scientifica delle biblioteche e dei fondi archivistici, costituenti per loro natura una universalità di fatto organica ed omogenea, esclusi i m
- Fondazione Carlo Donat-Cattin
- 150.000,00
- 50** FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS
La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus, costituita con rogito notarile il 7 luglio 1986, è un'organizzazione privata senza fini di lucro la cui finalità è sviluppare studi e ricerche di carattere scientifico nel campo della biologia. Nel 1970 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica e viene eletta ad ente morale con decreto speciale (DPR 1065 del 23.09.1970) del Presidente della Repubblica. Il 20 gennaio 1971 viene iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, attualmente è iscritta al n. 46 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Trieste-Ufficio territoriale del Governo. Dal 1983 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice E164001C. Dal 31 gennaio 1998 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Onlus, il 5 luglio 2004 l' Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del FVG, effettuati i preventivi controlli, conferma il mantenimento dell'iscrizione all'anagrafe Onlus. E' retta da un consiglio di amministra
- Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Sraffa, costituitasi il 12 luglio 1999, è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M prot. N. 754 Ric. Del 20 Novembre 2000. Dall'epoca della sua costituzione, e cioè dall'anno 1999, fino ad oggi la Fondazione ha fruito dei contributi annuali del MIUR ai sensi del DM 8.10.96, n. 623.
La Fondazione Centro Sraffa prosegue ed estende l'attività scientifica del Centro Studi e Documentazione "Piero Sraffa", istituito nel 1994 presso l'Università degli Studi Roma Tre. La costituzione della Fondazione ha trovato le sue premesse nelle seguenti considerazioni di ordine scientifico e culturale.
Piero Sraffa, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi economisti e intellettuali del '900, ha dato un duplice, fondamentale contributo alla teoria economica. Egli ha ricostruito e chiarito i fondamenti dell'impostazione teorica "classica", che fu propria di autori come Smith e Ricardo, e che, nelle sue parol
- Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa
- 100.000,00
- 51** Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa
La Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione "Piero Sraffa, costituitasi il 12 luglio 1999, è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M prot. N. 754 Ric. Del 20 Novembre 2000. Dall'epoca della sua costituzione, e cioè dall'anno 1999, fino ad oggi la Fondazione ha fruito dei contributi annuali del MIUR ai sensi del DM 8.10.96, n. 623.
La Fondazione Centro Sraffa prosegue ed estende l'attività scientifica del Centro Studi e Documentazione "Piero Sraffa", istituito nel 1994 presso l'Università degli Studi Roma Tre. La costituzione della Fondazione ha trovato le sue premesse nelle seguenti considerazioni di ordine scientifico e culturale.
Piero Sraffa, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi economisti e intellettuali del '900, ha dato un duplice, fondamentale contributo alla teoria economica. Egli ha ricostruito e chiarito i fondamenti dell'impostazione teorica "classica", che fu propria di autori come Smith e Ricardo, e che, nelle sue parol
- Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa
- 110.000,00
- 53** Fondazione Circolo Fratelli Rossetti
Il Presidente della Repubblica ha decretato il riconoscimento giuridico della Fondazione Circolo Rossetti con sede in Firenze, nel luglio 1990, con la motivazione che la "predetta Fondazione si propone, principalmente, di promuovere, sostenere e facilitare le attività e tutte le iniziative del Circolo di Cultura Politica Fratelli Rossetti, già operante negli anni 1920-1924 e successivamente rifondato nel 1944; favorire e costituire rapporti federativi con altri sodalizi aventi finalità analoghe presenti nel territorio nazionale; collaborare con tutte le istituzioni culturali ed enti pubblici e privati con i quali si ravvisasse la necessità di stretta cooperazione.
Nella sua storia quasi ventennale, Fondazione, ha sviluppato la sua attività in conformità con i fini definiti dal suo Statuto, allo scopo di studiare, approfondire e dibattere i principali problemi culturali, politici economici e sociologici che interessano la società moderna e, in particolare, quelli attinenti all'integrazione europea, all'Italia
- Fondazione Circolo Fratelli Rossetti
- 150.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 54 FONDAZIONE COTEC**
- La Fondazione Cotec è stata costituita il 24 aprile 2001 con lo scopo di rafforzare la competitività tecnologica del nostro Paese.
- Sotto la Presidenza Onoraria del Capo dello Stato, è una fondazione di diritto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'innovazione tecnologica, la capacità, le esperienze e gli interessi delle Istituzioni, delle Imprese e del Sistema della ricerca.
- La Fondazione Cotec, attraverso un mandato istituzionale che prevede attività di studio, dialogo, progettualità e comunicazione, agisce sia come motore di azioni finalizzate al miglioramento della competitività tecnologica dell'Italia, sia come sede dell'incontro e del coordinamento tra i principali attori italiani del Sistema dell'Innovazione.
- Insieme con la Fundación Cotec di Spagna e l'Associação Cotec del Portogallo, la Fondazione Cotec è impegnata nel rappresentare, presso l'Unione Europea, gli interessi nazionali e mediterranei inerenti alle politiche e le azioni a sostegno dell'Innovazione tecnologica.
- La Fondazione CRUI per le Università Italiane nasce nel 2001 come strumento operativo e progettuale della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le peculiarità delle molteplici iniziative svolte dalla Fondazione nell'ampio contesto del sistema universitario la rendono la sede elitaria per la gestione dei progetti complessi e per la trasformazione dell'iniziativa politica e degli atti di indirizzo dell'associazione dei Rettori. L'azione di traduzione e trasformazione della teoria in prassi quotidiana ha sviluppato negli ultimi 7 anni professionalità competenti e dinamiche. Impegnata nella promozione e nell'adozione di modelli migliorativi per il sistema, la Fondazione ha sviluppato una vasta esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione delle attività degli atenei.
- Nel suo primo anno di vita, il 2001, la Fondazione ha curato il progetto CampusOne, coinvolgendo 500 corsi di laurea in 70 Atenei per una durata di tre anni. Tale progetto di vasta applicazione ha generato l'impulso allo sviluppo.
- Il 5 febbraio 1973 inizia l'attività. L'atto costitutivo della "Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione. Università internazionale del secondo rinascimento" avviene in data 20 luglio 1982, è registrato a Milano il 23 luglio 1982.
- Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione avviene il 20 giugno 1985 (con DPR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 1986).
- Oggetto sociale: ricerca e formazione in Italia e all'estero, con lezioni, seminari, tirocinanti, laboratori scientifici e master. L'attività di ricerca sfocia spesso in pubblicazioni (vedi più avanti, alla voce Attività editoriale). Le materie sono quelle statutarie.
- (vedi Allegato 1: Atto costitutivo / Statuto articoli 2 e ss.)
- Noopolis è nata come Associazione senza fini di lucro nel 1983 con i due obiettivi prioritari: svolgere azioni concrete a sostegno dei giovani nel settore dell'educazione e della formazione; promuovere indagini, studi e ricerche scientifiche. L'associazione è stata fondata per iniziativa e grazie all'impegno di un gruppo di docenti universitari, di professionisti e di rappresentanti del mondo pubblico e privato:
- Stefano Bertozzi, Giuseppe Borzellino, Luciano Caglioti, Carlo Casciani, Claudio Chelli, Ernesto Chiacchierini, Renato Dardozzi, Leopoldo Elia, Enrico Garaci, Claudio Germani, Donatello Gianni, Angela Gropelli, Don Roberto Osculati, Francesco A. Manzoli, Edmondo Mondì, Dario Piccinelli, Ernesto Quagliariello, Mario Racco, Girolamo Ramunni, Carlo Rizzoli, Luigi Rossi Bernardi, Enrico Sovena, Achille Silvestrini, Bruno Silvestrini, Ennio Varanelli.
- Nel 1995 l'Associazione è stata trasformata nell'omonima Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Università e della Ricerca
- La Fondazione EL.B.A. è stata creata nel 1984 da un'iniziativa del Professor Claudio Nicolini, chiamato nel 1984 alla Cattedra di Biofisica dell'Università di Genova per chiara fama dagli USA ove ricopriva simile cattedra universitaria dal 1976, eletto nel 1990 membro del Consiglio Nazionale della Scienza e Tecnologia dal Parlamento Italiano e recentemente, il 29 Maggio 2008 eletto come "Foreign Member dell'Accademia delle Scienze Russa a riconoscimento internazionale dei risultati da lui nella ricerca scientifica e tecnologica a livello mondiale ottenuti da una parte e dall'altra dell'Oceano Atlantico.
- La Fondazione nasce da un accordo intergovernativo chiamato "Eiba Project" sulla bioelettronica e l'ingegneria biomolecolare firmato nel 7 Dicembre 1990 dal Ministro della Ricerca e dell'Università Antonio Ruberti e dal Vice Ministro per la Scienza e Tecnologia dell'Unione Sovietica Ivan Bortnik, più tardi esteso alla Commissione Europea come osservatrice evolvendo in un grosso progetto di ricerca di lungo re
- 55 Fondazione crui**
- 2.550.000,00
- 56 Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione onlus**
- 85.882,00
- 57 Fondazione di Noopolis**
- 1.050.000,00
- 58 Fondazione EL.B.A.**
- 110.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 59 **Fondazione emilio bernardelli**
La Fondazione Emilio Bernardelli è stata costituita con atto notarile il 12 ottobre 1993 n°43782/5417 a Milano; riconosciuta Ente Morale con D.M. 14 maggio 1997 G.U. 28.5.1997. Il fondatore ha ritenuto voler ricordare la figura del professor Emilio Bernardelli, medico libero docente ricercatore in campo ematologico ed imprenditore, che si è dedicato tutta la vita, con impegno, dedizione e spirito di solidarietà cristiana all'esercizio dell'arte medica e nonostante i gravosi impegni professionali ha anche contribuito alla vita politica amministrativa. Fondatore della Associazione Italiana Ospedalità Privata ha sostenuto e dimostrato che anche l'imprenditoria privata può impegnarsi in ambito sociale e sanitario dimostrando di saper attuare qualità ed efficienza. Il consiglio è composto da: presidente Patrizia Bernardelli consigliere Carla Ponti consigliere Roberto Bernardelli
Scopo della Fondazione è quello di contribuire ad affermare la piena dignità della persona anziana, sviluppando e diffondendo un
- 350.000,00

- 60 **Fondazione erill**
La Fondazione ERILL – European Research Institute on Lifelong Learning nasce a Verona nel 2004 e ha lo scopo di proseguire le attività dall'Associazione per l'Educazione permanente degli Adulti – ERILL attiva dal 1997.
I soci della Fondazione ERILL sono:
Associazione per l'Educazione Permanente degli Adulti – ERILL;
Consorzio per gli Studi Universitari in Verona;
Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale;
Consorzio Universitario Piceno;
ANCUN – Associazione Nazionale Consorzi Universitari
Scitium s.r.l.
- 60.000,00

- 61 **Fondazione Europea per la Genetica**
All'origine di ERILL c'è l'idea che l'istruzione e la formazione in età adulta sono oggi mezzi necessari per vivere da cittadini attivi i cambiamenti profondi – culturali, economici e sociali – che attraversano la nostra società.
L'Istituto di Ricerca ERILL nasce con l'obiettivo di:
- sviluppare ricerche nell'ambito dell'Educazione degli Adulti sul territorio che prevedano, in un secondo tempo, interventi e azioni locali;
- diffondere i risultati delle ricerche
- 120.000,00

- 62 **FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS**
La Fondazione Europea per la Genetica (EGF) nasce a Genova il 20 Novembre del 1995 da un'esperienza di collaborazione fra docenti universitari italiani e stranieri allo scopo di:
- promuovere la formazione scientifica e professionale dei giovani genetisti europei, con particolare attenzione alle applicazioni nel campo della medicina preventiva;
- diffondere e divulgare le nuove conoscenze della genetica al di fuori degli ambiti specialistici;
- organizzare convegni, corsi, premi internazionali e iniziative capaci di collegare la cultura scientifica alla cultura umanistica;
- promuovere iniziative mirate alla raccolta di fondi da destinare al finanziamento di programmi di ricerca ed alla realizzazione degli obiettivi propri della Fondazione.
- 150.000,00

- 63 **Fondazione filippo turati**
La Scuola Europea di Medicina Genetica
L'EGF gestisce la Scuola Europea di Medicina Genetica (ESGM – European School of Genetic Medicine), l'unica iniziativa in Europa che abbia creato una tradizione nell'organizzazione della formazione avanzata in vari campi della g
- La Fondazione ha iniziato la sua vita, prima ancora della costituzione ufficiale nel 1987, curando la sistemazione della biblioteca e dell'archivio personali di Ezio Franceschini (circa 16.000 unità librate e 100 casse di materiale archivistico), «professore capace di coniugare il rigore della ricerca scientifica e il gusto per le favole, l'amore per i codici polverosi e la passione per la montagna, il genuino ethos accademico e l'affetto sincero per alunni e collaboratori» (dalla prefazione a "Per Ezio Franceschini nel centenario della sua nascita. Ricordi, lettere, profilo", cur. Mirella Ferrati e Pietro Zerbi, ed. Vita e Pensiero, 2006).
- Ezio Franceschini (1906-1983), è il primo docente universitario in Italia di Letteratura latina medievale. Laureatosi a Padova sotto la direzione di Concetto Marchesi, è nominato nel 1931 assistente volontario alla cattedra di Letteratura Latina nel medesimo ateneo. Per un anno si dedica al censimento e alla descrizione dei codici contenenti traduzioni latine medievali
- La Fondazione è stata costituita nel 1985. Primo Presidente è stato Sandro Pertrini (1985-1992), cui è succeduto il prof. Giuliano Vassalli (1992-1998), Presidente emrito della Corte Costituzionale. Attuale Presidente è il prof. Maurizio Degl'Innocenti. La Fondazione possiede un imponente patrimonio librario e archivistico; ha sviluppato intense attività di ricerca, di promozione e editoriale; gestisce un regolare servizio al pubblico. Collabora al Centro Espositivo "S. Pertrini", allestito nella sede.
- 310.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

64	Fondazione gaetano morelli	La Fondazione Gaetano Morelli, con sede a Crotona, è stata istituita nel 1997 per onorare la memoria dell'insigne internazionalista Gaetano Morelli (Crotona, 1900 - Roma, 1989). Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Roma nel 1921, allievo di Dionisio Anzilotti, Gaetano Morelli insegnò nelle Università di Urbino, Modena, Padova, Napoli e Roma, dove succedette a Tomaso Perassi nella cattedra di Diritto internazionale della Facoltà di Giurisprudenza. La sua opera scientifica si compone di manuali, monografie, articoli, note a sentenze e recensioni ed interessa tanto il diritto internazionale quanto il diritto internazionale privato, in essa si registra un'attenzione particolare per le problematiche del processo rispetto alle quali Morelli, che fu anche allievo di Giuseppe Chiovenda, ha dato contributi insuperati. Direttore della Rivista di Diritto internazionale, Morelli fu membro del Consiglio del contenzioso diplomatico del Ministero degli Esteri, dell'Institut de droit international e dell'Accad	40.000,00	
65	Fondazione Giacomo Brodolini	La Fondazione Giacomo Brodolini, costituita il 9 aprile del 1971, si è costantemente rivolta nei suoi trentadue anni di attività, sul piano della ricerca e degli studi, a tutte le correnti culturali ed a tutte le forze sociali con severa e accurata metodologia scientifica e interdisciplinare. La struttura organizzativa della Fondazione è articolata su due sedi, collocate a Roma e Milano, che le permettono una presenza culturale e un raccordo in centri importanti, che le consentono di rendere il complesso dell'attività della Fondazione più sensibile ai formarsi e all'evolversi degli indirizzi culturali e scientifici. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da personalità di spicco del mondo universitario, sindacale ed imprenditoriale e conta rappresentanti ufficiali dei tre sindacati confederali CGIL-CISL-UIL e delle maggiori Università italiane.	80.000,00	
66	FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI	Nel corso di circa trent'anni la Fondazione si è interessata essenzialmente alle questioni attinenti al mondo del lavoro: ecco Nel 1949 veniva fondata a Milano, per iniziativa di Giangiacomo Feltrinelli, la Biblioteca Giangiacomo Feltrinelli. La decisione nasceva da un interesse specifico per l'approfondimento della storia moderna e contemporanea, e, in particolare, per la storia delle idee e dei movimenti sociali e politici dal Settecento al Novecento. La volontà originaria era di raccogliere, ordinare e mettere a disposizione della ricerca fondi archivistici, monografie, opuscoli, collezioni di periodici, manifesti, fotografie. Nello spazio di alcuni anni - grazie al lavoro sistematico di ricerca, di acquisti sul mercato antiquariale di tutto il mondo e di catalogazione - la Biblioteca Feltrinelli cominciò ad essere un punto di riferimento importante per i ricercatori italiani, alcuni dei quali divennero anche consulenti della Biblioteca per l'incremento delle collezioni librarie e documentarie. Tra questi vi furono, ad esempio, Franco Venturi, al quale si deve la costruzione della sezione russa, Piero Sraffa, grazie alle indi	200.000,00	
67	Fondazione Giorgio Cini onlus	Voluta da Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, scomparso nel 1949, la Fondazione Giorgio Cini fu istituita nell'aprile del 1951 sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, la quale fu concessa dal Demanio a fronte dell'impegno di restaurare e riportare all'antico splendore l'ex monastero benedettino facendone un centro di istituzioni culturali, artistiche, sociali ed educative.	350.000,00	
68	Fondazione Giulio Pastore	Restauro Dopo centocinquanta anni di occupazione militare, gli spazi dell'ex monastero di San Giorgio versavano in condizioni disastrose. L'intervento di restauro filologico consensiti di ricostruire le sale più importanti del complesso monumentale, riportandole all'aspetto originario: tornarono così a risplendere la Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, il Chiostro del Palladio e il Chiostro del Buora. Educazione e formazione Per affrontare la situazione socialmente diseguiata e povera nelle tradizionali forme di educazione e di istruzione del dopoguerra, la Fondazione creò: il Centro Marinaro, il Centro Art	55.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- | | | | | | |
|----|---|---------------|--|------------|--|
| 69 | Fondazione giuseppe occhialini | VEDI CARTACEO | | 180.000,00 | |
| 71 | Fondazione iard | | Fondazione IARD è un ente no-profit che dal 1961 è attivo nella ricerca scientifica e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline scientifiche della Psicologia e della Psicologia sociale, della Sociologia e della Pedagogia. Fondazione IARD, infatti, da oltre quaranta cinque compie azioni di ricerca e formazione per la conoscenza dei processi socio-culturali, presentando consolidate competenze nel campo della ricerca-intervento, a partire dall'analisi dei processi percepiti all'interno di contesti complessi (per lingua, cultura e modelli sociali e comportamentali di riferimento). L'Ente raccoglie un'esperienza caratterizzata da una continua evoluzione scientifica e si contraddistingue per la sperimentazione di metodologie di ricerca ed intervento innovative, con la finalità di rilevare e riflettere sulle dinamiche di comportamento individuali e di gruppo. In particolare, l'attenzione ai giovani e al loro mondo rappresenta per Fondazione IARD il | 250.000,00 | |
| 72 | Fondazione imes catanzaro | | La Fondazione Imes Catanzaro nasce sulla base di una legge regionale (n. 544 dell'8 marzo 1995) che intende valorizzare le risorse locali, promuovendo le espressioni culturali più significative esistenti sul territorio regionale. Nel caso specifico, la legge regionale ha inteso valorizzare l'attività dell'Imes - Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali, un'associazione fondata a Catanzaro nel 1986 per iniziativa di un gruppo di studiosi legati da una comune esperienza di ricerca intorno ai problemi della Calabria contemporanea. Nel corso degli anni, dalla Calabria l'orizzonte degli studi è stato allargato a comprendere in primo luogo l'intero Mezzogiorno d'Italia, con la consapevolezza che, per studiare effettivamente la dinamica dei processi dello sviluppo meridionale, si doveva estendere l'indagine a tutti gli altri "mezzogiorni", alle altre realtà mediterranee ed europee. | 180.000,00 | |
| 73 | Fondazione Internazionale Nova Spes | | La Fondazione Internazionale Nova Spes si è costituita giuridicamente come fondazione nel giugno del 1979, su iniziativa di don Pietro Pace, che ne fu il primo presidente. Dai primi documenti di lavoro ai testi che esprimono il patrimonio di idee ed esperienze maturato in Nova Spes emergono chiaramente alcune idee guida: la situazione di crisi dell'uomo contemporaneo, legata ad una visione parziale, «parcellizzata» dell'uomo; le manifestazioni di questa crisi nell'ambito dei rapporti interpersonali, nei modelli di sviluppo, nel sapere, nell'agire, nella sfera religiosa; la possibile risposta alla crisi in un'azione culturale capace di riunificare e ricomporre l'uomo, un'azione che coinvolga alte personalità nel campo del sapere e personalità responsabili in ambito politico. Obiettivo ultimo di quest'azione culturale era quello di giungere, attraverso una sensibilizzazione sui punti nodali della crisi, ad una cosiddetta «alleanza» delle dimensioni dell'uomo individuate come fondamentali (religione, scienza, ec | 70.000,00 | |
| 74 | Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze | VEDI CARTACEO | | 200.000,00 | |
| 76 | FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS | | La Segreteria del Pci decide l'istituzione della Fondazione Gramsci alla fine del 1947, anche se la sua inaugurazione diventerà effettiva quasi tre anni dopo. Il contesto che fa da sfondo alla nascita della Fondazione è quello segnato dalla guerra fredda. Gli spunti innovativi della "Via italiana al socialismo" e del partito nuovo sono in questa fase come congelati o assunono comunque un ritmo altalenante. Si assiste a quella "parziale sospensione" della politica di Salerno che segna in modo contraddittorio anche la politica culturale del Pci, in bilico fra il richiamo a Gramsci e alla cultura progressiva italiana e lo zdanovismo staliniano. La politica di Togliatti racchiude emblematicamente questa doppia interpretazione, dove Gramsci è comunque inteso, strategicamente, come antidoto a Stalin. La Fondazione Gramsci viene inaugurata il 27 aprile 1950, nell'anniversario della morte di Gramsci. Nella sede della Fondazione viene ricostituita la biblioteca di Gramsci che rappresenta il nucleo originario della bib | 140.000,00 | |
| 78 | Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec-onlus | | La Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) è nata nel 1973 con l'obiettivo di raccogliere e conservare fondi archivistici e librari per la storia politica, per la storia sociale e per la storia economica del Novecento. Nel 1983 l'Archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica regionale. L'impegno nella salvaguardia della documentazione archivistica e bibliografica è stato sin dai primi anni accompagnato dall'attività di ricerca, entro il più ampio quadro della storia dell'Italia contemporanea, dalla pubblicazione di monografie e dalla edizione di fonti e strumenti bibliografici e archivistici. | 50.000,00 | |

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 80 **Fondazione Italiana John Dewey** - Europea John Dewey Society- o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvelli da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art.12 c.c., e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data dal 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. Il 19 occasione del Convegno Internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S
- La Fondazione Italiana John Dewey - Europea John Dewey Society- o.n.i.u.s., nasce in Italia su iniziativa del prof. Giuseppe Spadafora, ordinario dell'Università degli Studi della Calabria e studioso di chiara fama del filosofo nonché Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dello predetto ateneo, con atto pubblico per Notaro Calvelli da Rende (CS) il 25 ottobre 1999. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento cultura, istruzione e affari sociali della Regione Calabria N°14 del 14 febbraio 2000 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'art.12 c.c., e il 30.03.2000 viene iscritta al N°448 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cosenza e, per l'entrata in vigore del D.P.R. 361/2000, al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al N°13 a far data dal 30.10.2003, giusta pubblicazione sul B.U.R.C., Parti I e II, n.22 del 1.12.2003. Il 19 occasione del Convegno Internazionale su John Dewey, svoltosi presso l'Università degli S
- 81 **Fondazione Italiana Sclerosi Multipla** - FISM Onlus viene costituita da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel gennaio 1998 in osservanza della legge italiana sugli enti non lucrativi di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97); ad essa vengono conferite le attività di promozione, indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, fino ad allora gestite direttamente da AISM.
- La FISM è riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21/02/2000. E' un'Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all'apposita anagrafe tenuta dall'Agenzia delle Entrate dal 1998. La sede della FISM è a Genova. Negli anni precedenti l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, nata nel 1968 da un gruppo di volontari per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla per fornire assistenza sanitaria e sociale, aveva promosso e finanziato la ricerca scie
- La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus viene costituita da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel gennaio 1998 in osservanza della legge italiana sugli enti non lucrativi di utilità sociale (Decreto legislativo 460/97); ad essa vengono conferite le attività di promozione, indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, fino ad allora gestite direttamente da AISM.
- La FISM è riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21/02/2000. E' un'Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all'apposita anagrafe tenuta dall'Agenzia delle Entrate dal 1998. La sede della FISM è a Genova. Negli anni precedenti l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, nata nel 1968 da un gruppo di volontari per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla per fornire assistenza sanitaria e sociale, aveva promosso e finanziato la ricerca scie
- 82 **Fondazione Laboratorio per le politiche sociali labos**
- La Fondazione Labos, Laboratorio per le Politiche Sociali, nata nel 1985 ed eretta ad Ente morale con D.P.R. del 2 settembre 1988, ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. In particolare, l'art. 2 dello statuto individua come settore privilegiato d'interesse l'emarginazione sociale.
- Attraverso l'attività di assistenza all'innovazione dei servizi socio-sanitari si prefigge di potenziare la collaborazione tra le strutture pubbliche e le varie espressioni della società civile, di ridurre gli squilibri esistenti nelle diverse aree territoriali del Paese.
- Il Labos offre, al mondo politico, alle istituzioni, agli operatori, agli studiosi, all'opinione pubblica un ventaglio articolato di proposte e di iniziative che riguardano: l'informazione, la ricerca, la formazione e l'assistenza all'innovazione.
- Il Labos realizza progetti a medio e lungo termine di ricerca, formazione, assistenza all'
- La Fondazione Basso nasce nel 1973 per volontà di Lelio Basso, dalla fusione di tre elementi: la biblioteca personale che Basso aveva costituito negli anni, riuscendo a conservarne e ad ampliarne la consistenza anche attraverso il fascismo e la guerra e che donò alla costituenda Fondazione; l'Istituto per lo studio della società contemporanea (ISSOCO), costituito a metà degli anni '60 con l'idea di realizzare una saldatura tra politica e cultura troppo spesso nei fatti separata; un vecchio edificio nel centro di Roma, da Basso acquistato, restaurato a questo scopo e donato alla Fondazione. L'edificio risale a una data a cavallo tra il XV e il XVI secolo ed era in origine parte del Capitolo di S. Eustachio. Al momento dell'acquisto, lo stabile era cadente, per cui la sua ristrutturazione è stata molto impegnativa, soprattutto in considerazione del fatto che avrebbe dovuto ospitare una biblioteca. Nel corso dei lavori nel piano seminterrato furono ritrovati resti di terme dell'epoca di Augusto, che sono adesso
- La Fondazione Liberal è nata nel 1996 per iniziativa di alcuni protagonisti del mondo culturale, politico ed istituzionale. Al centro dell'attività della Fondazione sono stati tutti i temi sollevati dalla transizione italiana; inteso lo sforzo per stimolare l'approfondimento culturale e la discussione sul progresso scientifico e tecnologico, con costante riferimento al primato della persona, per sostenere ricerche e studi sui problemi politici ed economici di maggior rilevanza. Dall'inizio del 2000 la Fondazione ha accentuato il suo carattere politico-culturale nell'intento di esplorare le nuove frontiere del pensiero e dell'azione liberale, proponendo ulteriori temi di iniziativa: quello della scuola libera, quello del federalismo, quello del rapporto tra politica ed innovazione tecnologica, quello del confronto internazionale tra le Fondazioni liberali.
- Intensa anche l'attività editoriale, dal giugno 2000 con il bimestrale "liberal" e con l'edizione di moltissimi volumi di alto livello, primo fra tutti il di
- In quasi mezzo secolo di attività la Fondazione Einaudi di Roma ha contribuito con numerose iniziative al potenziamento della cultura politica ed economica italiana.
- Negli anni Sessanta e Settanta l'attività della Fondazione è consistita prevalentemente nell'assegnazione di borse di studio a giovani ricercatori col fine di promuovere la conoscenza della cultura liberale nelle future classi dirigenti. Molti tra i borsisti hanno apportato con la loro attività contributi significativi allo sviluppo politico e sociale del Paese.
- Negli anni Ottanta e Novanta l'attività pubblica e scientifica della Fondazione si è soprattutto concentrata sui seguenti argomenti:
- le strutture e gli ordinamenti dell'istruzione, con convegni e pubblicazioni sui costi dell'istruzione (1979), l'insegnamento del diritto e dell'economia (1986), le riforme scolastiche (1988), l'abolizione del valore legale del titolo di studio (1997);
 - gli sviluppi del pensiero economico liberale, in particolare negli anni Ottanta con la presenta

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 86** Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS
- La Fondazione nasce nel 1989 con il patrocinio della MMI e con il sostegno di alcuni soci fondatori: il Comune e la Provincia di Taranto, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e l'Alenia Sistemi Navale, cui più tardi si aggiunge il Consorzio CISDeg di Roma. L'atto costitutivo è stato redatto con rogito notarile del Notaio Gianfranco Troise di Taranto in data 12 maggio 1989, repertorio n°45920 raccolta n°12023, registrato presso l'Ufficio del Registro di Taranto in data 1 giugno 1989 al n° 2443.
- La Fondazione è dedicata all'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, capo di Stato Maggiore della MMI negli anni Cinquanta con lo scopo primario di realizzare a Taranto, importante base navale e porto commerciale, un museo marittimo che raccoglie documenti, opere e cimeli degni di nota storica, culturale e tecnica, relativi alla Marina Militare e Mercantile ed all'ambiente marino in generale, nonché di creare, a sostegno delle sezioni del museo, delle "banche dati", dei "laboratori di ricerca" e dei "centri di formazione".
- La Fondazione MultiMedica ONLUS nasce nel 2004 con lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica, la formazione professionale e culturale e di favorire il rientro di studiosi italiani emigrati all'estero, mediante l'erogazione di borse di studio per attività di ricerca.
- Per raggiungere tali scopi la Fondazione si propone di svolgere le seguenti attività:
- Svolgere attività di ricerca con fondi derivanti da contributi o contratti di ricerca, sia in forma autonoma, sia insieme a studiosi meritevoli ed istituzioni scientifiche qualificate
 - Promuovere la realizzazione di incontri scientifici, convegni di studio, congressi, seminari e mostre
 - Istituire biblioteche scientifiche e banche dati
 - Diffondere la cultura scientifica e tecnica nei vari rami della scienza
- I soci fondatori della Fondazione MultiMedica Onlus sono:
MultiMedica Holding SpA, MultiMedica Srl e il Dottor Daniele Schwarz.
- 88** Fondazione nazionale carlo collodi
- La Fondazione nasce dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, presieduto dal professor Rolando Anzilotti, con il primo nucleo del Parco di Pinocchio (realizzato dal Comitato) come patrimonio.
- Il Comitato aveva già avviato importanti iniziative culturali per la raccolta delle opere collodiane, lo studio del Pinocchio e del suo Autore, la ricerca pluridisciplinare sul capolavoro del Lorenzini, soprattutto nell'ambito della pedagogia della lettura e della letteratura giovanile.
- Nel 1962 il Parco di Pinocchio era divenuto una realtà consolidata, le attività scientifiche si erano evolute ed avevano acquisito importanza, il primo nucleo del Comitato si era arricchito con l'entusiastica adesione di personalità di rilievo nazionale, la raccolta delle opere collodiane in tutto il mondo aveva prodotto notevoli risultati. Il Parco aveva provato di poter essere un sostegno stabile e duraturo per una attività istituzionale e culturale internazionale. Fu dunque costituita Fondazione Nazionale Carlo Collodi, riconosciuta.
- La Fondazione Negri Sud, istituita il 9 ottobre 1997, ha lo scopo di sostenere le attività di ricerca, formazione e comunicazione scientifica del Consorzio Mario Negri Sud. La Fondazione, che ha sede presso lo stesso Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.M. 1074 - Ric del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 29 settembre 1998. Successivamente, lo statuto è stato adeguato per ottenere l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del D.L. 460/97. La Fondazione Negri Sud ONLUS ha ottenuto il nuovo riconoscimento con D.M. 223 - Ric del 5 aprile 2000 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è iscritta al n° 248 del Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti dal 10/11/1998. La Fondazione ha sede legale e operativa presso il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH).
- La Fondazione Negri Sud ONLUS riceve co
- 89** Fondazione Negri Sud ONLUS
- La Fondazione Negri Sud, istituita il 9 ottobre 1997, ha lo scopo di sostenere le attività di ricerca, formazione e comunicazione scientifica del Consorzio Mario Negri Sud. La Fondazione, che ha sede presso lo stesso Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.M. 1074 - Ric del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 29 settembre 1998. Successivamente, lo statuto è stato adeguato per ottenere l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del D.L. 460/97. La Fondazione Negri Sud ONLUS ha ottenuto il nuovo riconoscimento con D.M. 223 - Ric del 5 aprile 2000 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è iscritta al n° 248 del Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Chieti dal 10/11/1998. La Fondazione ha sede legale e operativa presso il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH).
- La Fondazione Negri Sud ONLUS riceve co
- 90** Fondazione neuromed
- La fondazione Neuromed nasce il 13 dicembre 2000 su iniziativa dell'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.R.L. che opera come IRCCS da circa 30 anni sviluppando ricerche scientifiche di rilevanza internazionale oltre che un'attività clinico-assistenziale di eccellenza. Tali successi sono stati il frutto, oltre che del personale clinico e di ricerca afferenti all'Istituto, anche della specifica organizzazione che la dirigenza di Neuromed è stata in questi anni in grado di mettere in essere. La Fondazione nasce in continuità con le attività dell'Istituto Neuromed con lo scopo, non solo di una progressiva assunzione, seppure in parte, delle attività di ricerca, clinico-assistenziali e di formazione, ma anche di trasferire la complessa organizzazione che le sostengono. La Fondazione Neuromed non ha scopo di lucro e si prefigge di promuovere, sostenere ed attuare iniziative volte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca di base, di trasferimento e clinica prevalentemente nel campo delle scienze neur

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 91** Fondazione Niccolò Canussio
216.250,00
- Costituita il 27 marzo 1998 a Cividale dei Friuli (UD), il 22 maggio 1998 acquista la personalità giuridica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia numero 0186/Pres.
La Fondazione Niccolò Canussio non ha scopo di lucro e agisce esclusivamente per fini culturali; si propone, come scopo principale, di promuovere iniziative di studio e di ricerca scientifica sull'antichità classica. Scopo della Fondazione è inoltre la tutela, la valorizzazione, la gestione e la promozione del bene storico-artistico e archeologico denominato "Castello Canussio" di Cividale dei Friuli.
La Fondazione Niccolò Canussio è Centro di Studi Cesariani.
- Dal 1999 promuove e organizza convegni internazionali di antichistica aventi carattere della multidisciplinarietà e ne pubblica gli Atti, rendendoli altresì liberamente e gratuitamente disponibili sul proprio sito internet, tra i pochissimi esempi, anche a livello internazionale, di pubblicazione attraverso la Rete degli atti di convegni scientifici
- Il settore agro-alimentare è un settore considerato primario in tutti i Paesi impegnati nel complesso problema di assicurare ai propri abitanti, e possibilmente all'intera umanità, un approvvigionamento di cibo adeguato come quantità e qualità, nel rispetto di rigorosi vincoli economici, ecologici e sanitari.
- Gli strumenti più efficaci di ricerca, dei quali dispone attualmente il settore, sono rappresentati dalle tecnologie avanzate messe a punto grazie ai progressi della biologia molecolare, cellulare, tissutale, di organismi e di popolazione. L'applicazione di questo ricco e dinamico corpo di conoscenze a specie di importanza commerciale potrebbe permettere cospicui miglioramenti qualitativi delle caratteristiche produttive e contemporaneamente potrebbe permettere la selezione di esemplari migliori grazie anche all'uso di marcatori genetici ed una adeguata struttura informatica.
- E' possibile suddividere il settore delle tecnologie agro-alimentari in cinque settori strettamente interconnessi:
- 1.1.1.Ah
- 92** Fondazione Parco Tecnologico Padano
1.012.327,00
- La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS e il suo braccio operativo, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM), sono stati fondati nel 1996 grazie ad un'iniziativa comune di alcuni ricercatori dell'Università di Padova coordinati dal Prof. Pagano, con il sostegno di un gruppo di imprenditori veneti e alcune fondazioni bancarie di Padova (CaRiPaRo e Antonveneta).
Come sede dei laboratori vennero individuati alcuni edifici appena dismessi dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, situati in Padova in via Orus. In 2 anni tali edifici sono stati ristrutturati e completamente attrezzati con la strumentazione di base per realizzare un moderno centro di ricerca in biomedicina.
- Nel 2007 l'Azienda Ospedaliera di Padova, con il contributo della Regione Veneto, ha acquistato dall'Istituto Zooprofilattico gli immobili di via Orus, che sono stati concessi in uso gratuito per 25 anni alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS.
- Nel 2000 sono iniziate le attività spe
- 93** Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus
600.000,00
- La Fondazione è stata promossa nel 1985 per iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (statuto approvato con D.P.R. 3.XI.1970 n.1226, G.U. 28.I.1971 n.23) per dare continuità alla attività di ricerca scientifica nel campo delle discipline storico-religiose avviata da Giuseppe Dossetti tra il 1952 e il 1953 - che ne è stato presidente onorario fino alla morte nel 1996 - in stretta correlazione con un gruppo di giovani studiosi che, sotto la sua guida, avevano deciso di dedicarsi alla ricerca nell'ambito delle scienze religiose con un metodo di lavoro in équipe, piuttosto insolito negli anni Cinquanta nell'ambito di tali discipline. Furono i ricercatori stessi che crearono la Biblioteca, ora denominata Biblioteca Giuseppe Dossetti, come indispensabile strumento di lavoro.
- La Fondazione, di cui sono stati presidenti Giuseppe Dossetti e il prof. Beniamino Andreatta, è ora presieduta da Valerio Onida presidente emerito della Corte Costituzionale, cui compete ogni attività di g
- 94** FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII
395.000,00
- La Fondazione Rosselli è stata costituita a Torino il 1 Luglio 1988 da Giuliano Amato, Norberto Bobbio, Giovanni Malagodi, Emilio Papa, Sandro Pertini, Aldo Rosselli, Maria Rosselli, Claudio Roveda, Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Riccardo Viale.
- La Fondazione Rosselli ha proseguito dal 1988 le attività precedentemente realizzate attraverso la struttura organizzativa dell'Istituto Rosselli operante sin dal 1984.
- Nel corso degli anni, la Fondazione Rosselli si è ritagliata una funzione di think tank nei confronti del governo e delle principali istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, un ruolo portato avanti con grande sensibilità civile e rigore scientifico.
- Il programma di ricerca della Fondazione Rosselli è caratterizzato da un'elevata attenzione data alle politiche pubbliche e dall'apertura al dialogo interdisciplinare e internazionale. Studiosi di rinomata levatura quali Raymond Boudon, Mancur Olson, Herbert Simon, Ilya Prigogine sono stati coinvolti nelle principali attività della Fondazi
- 97** Fondazione Rosselli
550.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 99 Fondazione telethon
- La Fondazione Telethon è un ente giuridico senza scopo di lucro creato dal Comitato Telethon nel 1995. L'obiettivo era quello di creare una ripartizione di funzioni tra l'ente dedito alla raccolta fondi e alla loro assegnazione ai progetti di ricerca, il Comitato, e uno dedicato principalmente alla gestione delle iniziative di ricerca.
- Questa esigenza era nata contemporaneamente alla creazione dei primi istituti di ricerca Telethon. La Fondazione si occupa principalmente della gestione degli istituti interni di ricerca (TIGEM, HSR-TIGET, DTI e Tecnothon). L'obiettivo in questo caso è quello di rispondere a una doppia esigenza: avere centri d'avanguardia nell'ambito della ricerca biomedica sulle malattie genetiche e ottenere la maggiore utilità sociale dall'impiego controllato ed efficiente delle risorse a disposizione.
- Alla Fondazione Telethon fanno capo:
- L'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli. Si occupa principalmente dell'identificazione dei geni responsabili
- La Fondazione Ugo Spirito viene costituita a Roma nel 1981 grazie alla donazione, da parte della Signora Gianna Saba vedova Spirito, dell'Archivio e della Biblioteca appartenenti al Filosofo. Nel 1994 con D.M. del 5 febbraio la Fondazione Ugo Spirito ha ottenuto il Riconoscimento giuridico.
- La Fondazione, che ha avuto dal 1992 al 1996 come presidente lo storico Renzo De Felice, è attualmente presieduta da Giuseppe Pariato. Dal 1989 pubblica gli "Annali della Fondazione Ugo Spirito", giunti al XVII volume.
- Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un istituto di ricerca indipendente di temi internazionalistici ed è stato fondato nel 1984 da un gruppo di studiosi e docenti provenienti dall'Università di Firenze, da altre Università italiane ed Istituti di ricerca internazionali.
- I presidenti del Forum dalla fondazione:
- Giuliano Toraldo di Francia 1984-1985
Mario Primicerio 1985-1991
Guido Clemente 1992-1995
Furio Cerutti 1995-1998
Rodolfo Ragonieri 1998-2002
Piero Tani 2002-2005
Dimitri D'Andrea 2005-
- Per notizie complete, vedi Quaderno Forum "Venti anni di vita del Forum 1984-2004".
- 100 Fondazione Ugo Spirito
- L'IIASS è stato costituito a Napoli il 07/12/1981 come Associazione senza fini di lucro avente come oggetto sociale la formazione e lo sviluppo di attività di studio e di ricerca nelle materie delle scienze fisiche, matematiche ed informatiche, unitamente alla diffusione delle conoscenze scientifiche ad essa conseguenti; come promotori vi sono fra l'altro il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP) e la Scuola Internazionale per gli Studi Scientifici Avanzati (SISSA) di Trieste, l'Università di Udine, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Dal 1° gennaio 1990, l'IIASS si è trasferito in Vietri sul Mare, dove ha sede nei locali della Provincia di Salerno, alla via G. Pellegrino, 19. (vedi allegato 4)
- Sono organi dell'IIASS l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico, a questi due ultimi organi sono demandate rispettivamente la gestione amministrativa e la programmazione delle attività dell'IIASS. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità dir
- 101 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA
- 102 I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici
- L'I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative, è stato fondato l'11 ottobre del 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori con l'obiettivo di favorire una accurata preparazione professionale e umana dei giovani studenti meridionali quale condizione di sviluppo sociale del Mezzogiorno e dell'intero Paese.
- In considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, l'Istituto, è stato eretto Collegio universitario legalmente riconosciuto ed operante sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Più in generale, i Collegi universitari legalmente riconosciuti dal MIUR e associati nella Conferenza permanente (CCU) rappresentano nel panorama dell'istruzione superiore italiana una risorsa strategica per il conseguimento di obiettivi di qualità nell'apprendimento e nella formazione di studenti universitari e neolaureati. Attualmente in Italia operano quattordici Collegi universitari, gestiti da Enti e Fondazioni
- 103 I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

104 Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali	<p>L'Istituto Europeo per le Ricerche Ambientali e Antropologiche Nazionali (in breve IERAAN) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2002 con finalità di elaborare e realizzare iniziative scientifiche, tecniche, economiche e giuridiche, volte alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione, al rinnovamento e al miglioramento del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>Tali finalità vengono raggiunte predisponendo ed elaborando documentazioni, studi di fattibilità, ricerche operative e progetti, utili alla promozione di tutte le forme possibili di sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Obiettivo primario di IERAAN è lo sviluppo economico e sociale e rispetto della conservazione dei valori naturalistici e culturali del territorio, capace di favorire il rilancio di antichi mestieri e conoscenze artigianali nonché la creazione di nuove professionalità nell'ambito della conservazione dei beni ambientali e culturali, dell'agricoltura e delle attività turistiche compatibili.</p>	500.000,00
105 ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali	<p>L'ISAS - Istituto di Scienze Amministrative e Sociali- sorto a Palermo nel novembre del 1962, per iniziativa dei Gesuiti di Sicilia, è oggi un'associazione autonoma dotata di personalità giuridica di diritto privato. L'Istituto opera ininterrottamente da più di quarant'anni in Sicilia e in Italia nel campo della ricerca e della formazione, detenendo un rapporto organico-operativo con le tre università siciliane, con la dirigenza regionale e strette collaborazioni con enti e organismi regionali, nazionali ed internazionali.</p> <p>I suoi organi statuari sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.</p> <p>Nella sua lunga vita operativa le attività di ricerche, seminari, dibattiti, convegni e pubblicazioni, cui l'Istituto ha dato vita, hanno avuto il sostegno finanziario della Comunità Europea, MIUR, Ministero degli Esteri, Regione, Cassa del Mezzogiorno, Formez, CNR, Istituti di credito, enti economici, amministrazioni provinciali e locali nonché enti e persone private. In quest'U</p>	695.000,00
106 Istituto affari internazionali	<p>Istituto senza fini di lucro, lo IAI fu fondato l'11 ottobre del 1965 su iniziativa di Altiero Spinelli, suo primo direttore, dalla Fondazione Adriano Olivetti, dall'Associazione di cultura e politica "Il Mulino", dal Centro studi "Nord e Sud" e con il contributo iniziale della Fondazione Ford. Il progetto di Spinelli era di creare un istituto di studi internazionali sul modello dei centri anglosassoni: una struttura agile, privata, distinta dagli istituti universitari e dagli uffici studi di enti e ministeri, ma capace di cooperare efficacemente sia con gli uni che con gli altri.</p>	200.000,00
107 ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI	<p>Nel corso degli anni, l'Istituto è cresciuto, anche grazie ai contributi di istituzioni come la Ford Foundation, il German Marshall Fund of the United States (GMF), Pew Freedom Trusts, the Rockefeller Foundation, the McArthur Foundation, USIP ed altri. Tuttora l'Istituto continua a beneficiare del supporto del GMF che dal 1999 ne sostiene - unico caso italiano - il programma di studi sui Rapporti Transatlantici.</p> <p>Nell'ultimo t</p> <p>NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE</p> <p>L'Istituto Ronzoni è stato fondato nel 1927 dal filantropo Luigi Ronzoni che dedicò quest'opera alla memoria di sua madre. Inizialmente fu concepito per la formazione post laurea in chimica industriale e acquisì la struttura attuale nel 1941. Con decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, l'Istituto è stato eretto Ente Morale Privato, collegato al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca. Nel 1999, in seguito al cambio di normative nazionali, è stato riscritto lo statuto e costituita la fondazione denominata "Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche Giuliana Ronzoni".</p> <p>L'Istituto è amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri, due dei quali eletti per cooptazione, tre ricercatori dell'Istituto, e due consiglieri nominati rispettivamente dal Rettore dell'Università di Milano e dal Rettore del Politecnico di Milano. Lo statuto attuale prevede anche un Advisory Board aperto a rappresentanti del mondo industriale, scientifico</p>	350.000,00
108 Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	<p>La storia dell'Istituto incomincia con un fortuito incontro di due persone nel lontano 1958: Mario Negri e Silvio Garattini. Mario Negri era un imprenditore milanese, proprietario di una gioielleria in via Monte Napoleone, una via del centro storico di Milano senza una specifica cultura scientifica ma con una grande passione: la medicina ed un grande impulso filantropico. Garattini era un giovane ricercatore poco più che trentenne ma già Aiuto della Cattedra di Farmacologia dell'Università di Milano, anche lui con una grande passione: la medicina e la farmacologia. Garattini sognava la ricerca libera e indipendente che avesse come fine l'acquisizione di nuove conoscenze sulla biomedicina e come traguardo l'applicazione di queste conoscenze nella cura delle malattie.</p> <p>Mario Negri con l'intuito che contraddistingue i mecenati ricchi e filantropi, ebbe fiducia nel valore scientifico e nella capacità manageriali del giovane Garattini e alla sua morte avvenuta nel 1960 lasciò per testamento circa un miliardo di li</p>	950.000,00

ENTE

Finalità

Contributo Richiesto

Note:

- 109 Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa**
- Nella sua quarantennale attività di ricerca improntata al più rigoroso criterio di serietà scientifica, l'Istituto ha studiato e documentato almeno 160 località e siti di interesse archeologico, i cui dati sono a disposizione dello studioso come del semplice cultore all'interno di uno schedario topografico storico-archeologico composto da circa 30.000 schede. I dati raccolti sono stati utilizzati per numerose pubblicazioni e sono stati di valido aiuto nell'attività di docenti, insegnanti, ricercatori, studenti per la redazione di relazioni per esami e per tesi di laurea.
- L'attività dell'Istituto, oltre alle ricognizioni sul territorio, ai saggi di accertamento stratigrafico e scavi archeologici, di recente, è stata integrata da alcune interessanti campagne di rilevamento dei dati architettonici ed archeologici. In particolare si segnala il rilevamento delle emergenze sotterranee della città di Pistoia con uno studio sistematico delle grotte e delle servitù delle acque, oltre allo studio della Fortezza di Santa
- 250.000,00**
- 110 Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi**
- L'Istituto di Studi Europei, fondato a Roma da Alcide De Gasperi nel 1953 e costituito in Ente Morale con D.P.R. n. 492 ed è sottoposto alla vigilanza del MIUR - Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca.
- Nell'ambito della propria attività ormai storica non avendo mai interrotto le proprie attività istituzionali l'Istituto ha avuto la presenza di alte personalità del mondo politico-istituzionale nazionale ed europeo che hanno potuto apprezzare e testimoniare la considerevole qualità delle attività organizzate dall'Istituto. L'Istituto opera ininterrottamente da oltre 50 anni realizzando sul piano nazionale ed internazionale attività didattiche e di ricerca nel campo delle politiche ed istituzioni dell'integrazione europea.
- 300.000,00**
- 111 Istituto di Studi Politici S. Pio V**
- L'Istituto di Studi Politici "S. PIO V", nato nel 1971(1 giugno) ha rivolto sin dall'inizio la sua attività al settore della ricerca, sia interna che esterna attivando bandi e borse di studio e alla formazione mediante l'istituzione del corso di perfezionamento scientifico e la scuola di lingue e interpretariato, nonché seminari e convegni scientifici. Un lavoro che il comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca scientifica (CVR), nel 2005, nella valutazione delle piccole strutture dell'area storica, ha classificato al primo posto. Nel 2006 l'UNESCO ha ufficializzato nel corso della riunione del 30-31 marzo 2006 - sessione del Consiglio Esecutivo - l'istituzione di relazioni formali di cooperazione con l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V".
- 1.500.000,00**
- 112 Istituto di studi storici postali onlus**
- L'Istituto di Studi Storici Postali fu costituito nel 1982, ad iniziativa del preesistente Centro Studi di Storia Postale Militare che contestualmente si fuse con la nuova istituzione. Lo statuto originale è modificato il 28 giugno 1998 per adeguarlo a quanto stabilito dal D.L. 460/97 per gli enti senza scopo di lucro, e, successivamente, per l'ottenimento della personalità giuridica (2002), per la modifica del numero dei consiglieri (2003) e per l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (2005).
- Nel 1983 organizzò il Seminario di Specializzazione "Posta e Paleografia" ed iniziò la pubblicazione della collana dei "Quaderni di storia postale", arrivati ora a 29 volumi monografici, espressione di ricerche effettuate dall'Istituto. I Seminari, nati per far apprendere elementi di paleografia mercantile, indispensabile per svolgere ricerche nel campo della comunicazione nel Medioevo, ampliarono il settore. Ne sono stati tenuti otto dal 1983 al 1993 con argomenti di storia postale dall'antichità ad oggi.
- 50.000,00**
- 113 Istituto Domus Galilaiana**
- Per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze venne istituito nel 1938 un Comitato presieduto da Giovanni Gentile con il compito di elaborare un progetto per la costituzione di una fondazione in onore di Galileo Galilei, che raccoglieva un'istanza più volte avanzata tra gli studiosi che a Pisa, città natale dello scienziato, sorgesse un'istituzione che ne ricordasse il nome e fosse luogo di convergenza di pubblicazioni e di promozione degli studi. I risultati dei lavori del Comitato furono illustrati da Gentile il 15 ottobre 1939, nell'Aula Magna dell'Università di Pisa, in occasione della XXVIII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, a cento anni dal primo Congresso degli Scienziati Italiani. La Domus Galilaiana sarebbe stata luogo di raccolta di «pubblicazioni antiche e moderne riferentisi a Galilei e alla sua scuola, dovrebbe essere un centro di studi galileiani e in generale di studi di storia della scienza, e certo costituirebbe il migliore monumento al so
- 60.000,00**

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

114 ISTITUTO
GUGLIELMO
TAGLIACARNE PER
LA PROMOZIONE
DELLA CULTURA
ECONOMICA

Dal 1986 l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, promuove la cultura economica nel nostro Paese impegnandosi in attività di ricerca e analisi economica-statistica; progettando e realizzando percorsi formativi per la riqualificazione del personale del Sistema delle Camere di Commercio e della Pubblica Amministrazione; offrendo a giovani neo-laureati una preparazione manageriale post-universitaria in grado di favorire l'inserimento in azienda.

La struttura organizzativa ed operativa dell'Istituto, che annovera 36 dipendenti, è così articolata:

Direzione;

4 Aree di attività:

- Studi e Ricerche;
- Servizi innovativi e politiche per l'innovazione;
- Formazione camerale e manageriale;
- Amministrazione, Finanza, Affari Generali e Personale.
- 4 Funzioni di staff alla Direzione:
 - Comunicazione e Promozione;
 - Gestione Qualità Aziendale;
 - Segreteria Organi collegiali;
 - Programmi Transnazionali

In collaborazione con soggetti istituzionali, nazionali ed i

116 ISTITUTO
INTERNAZIONALE
JACQUES MARITAIN

Poco dopo la morte di Jacques Maritain (24 aprile 1973), un gruppo di intellettuali europei ed americani, che si richiamavano idealmente alla ispirazione personalista del filosofo francese e desideravano riprenderne ed attualizzarne il pensiero umanistico-integrale, riuniti dapprima in un convegno internazionale tenutosi ad Ancona nel 1973 e poi a Gallarate (Varese), fondarono il 6-7 aprile 1974 l'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Sede iniziale fu Ancona, quindi Roma. Nel 1991 l'Istituto ottenne la personalità giuridica e dal 1980 è tra le istituzioni culturali che ricevono il contributo annuale dello Stato. Dal 1999, in virtù di un Accordo stipulato con l'UNESCO, l'Istituto è sede di una Cattedra UNESCO in tema di "Pace, Sviluppo Culturale e Politiche Culturali", una delle prime istituzioni non universitarie nel mondo ad avere questo privilegio. Nel 1998 l'Istituto è stato ammesso alla FAO come organizzazione non governativa con "status di collegamento".

L'Istituto ha creato nel tempo una rete di s

117 Istituto Italiano di
Antropologia

1. NOTIZIE STORICHE DELL'ENTE

L'Istituto Italiano di Antropologia compie 115 anni nel 2008 e rappresenta una delle più antiche istituzioni scientifiche a livello mondiale tra quelle dedicate allo studio dell'evoluzione biologica e culturale della nostra specie (Comas, 1978).

Le radici della storia dell'Istituto Italiano di Antropologia, così come l'impulso per lo sviluppo della disciplina in campo scientifico in Italia, si devono a Giuseppe Sergi (1841 - 1936), il fondatore a tutti gli effetti della Scuola romana di Antropologia. Egli, seguace delle teorie evoluzionistiche formulate da Darwin e originali che ebbero, ai suoi tempi, notevole risonanza come quelle sull'origine ed evoluzione dei popoli mediterranei e lo sviluppo dei popoli italici e si occupò anche di filosofia, pedagogia e psicologia. Nel 1884 a Giuseppe Sergi, chiamato a ricoprire l'insegnamento di Antropologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma, fu assegnata una sede provvisoria presso la Scuola di applicazione per

118 ISTITUTO ITALIANO
DI PALEONTOLOGIA
UMANA

Il 1° maggio 1913, venne formalmente costituito a Firenze il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, per iniziativa, tra gli altri, di due personaggi che ebbero un ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca italiana: Gian Alberto Blanc e Aldobrandino Mochi. L'antefatto che condusse alla nascita del Comitato, a prescindere dalla nota polemica tra il Mochi e Luigi Pigorini, va cercato nella partecipazione dello stesso G.A. Blanc ad una delle riunioni dell'Istituto de Paleontologie Humaine a Parigi nel 1911, che da anni intraprendeva ricerche archeologiche con impostazione naturalistica. Da questa occasione di confronto nacque il desiderio di fondare anche in Italia un'organizzazione che promuovesse lo studio dell'umanità preistorica in relazione all'evoluzione dell'ambiente.

Il 27 gennaio 1927, il Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, venne trasformato in Istituto Italiano di Paleontologia Umana (assumendo lo stesso nome dell'Istituto francese), con sede ancora a F

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 119 ISTITUTO ITALIANO
DI PREISTORIA E
PROTOSTORIA**
- L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria fu fondato il 30 ottobre 1954 a Firenze per iniziativa di un Comitato promotore, costituito dai Professori M. Bertolone, G. Devoto, S. Ferri, P. Graziosi, P. Leonardi, C. Maviglia, M. Pallottino, F. Rittatore, E. Tongiorgi, L. Trevisan, F. Zorzi, ed ebbe sede nello storico Convento delle Oblate (sec.XIV), di proprietà del Comune di Firenze, che già ospitava il Museo Fiorentino di Preistoria e la Rivista di Scienze Preistoriche.
- Firenze fu scelta come sede sociale del nuovo sodalizio perché in questa città, nel 1912, era stata fondata la prima istituzione italiana per lo studio della più antica umanità, il Comitato per le Ricerche di Paleontologia Umana in Italia, che aveva dato grande impulso alle ricerche sull'uomo fossile.
- L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP) si costituì come federazione di Istituti scientifici, con lo scopo di coordinare, favorire ed intensificare l'attività scientifica degli Istituti ed enti universitari ed extrauniversitari.
- L'Istituto italiano per gli studi storici è stato fondato nel 1946 da Benedetto Croce. Con decreto del Capo provvisorio dello Stato del 9.1.1947, n° 46, venne eretto in Ente morale e ne fu approvato lo statuto redatto dallo stesso Croce. L'atto costitutivo fu stipulato il 21 luglio 1946 per iniziativa di cinque enti bancari: la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.
- Nell'atto costitutivo e ai sensi dello Statuto, Benedetto Croce fu nominato Presidente a vita dell'Istituto. Del Consiglio direttivo negli anni della presidenza di Benedetto Croce (1946-1952), hanno fatto parte personalità autorevoli come Alessandro Casati e Luigi Einaudi; rappresentanti del mondo accademico come Luigi Russo, direttore della Scuola Normale di Pisa ed Ernesto Pontieri, presidente della Società Napoletana di Storia patria; e poi Alda Croce, Arnaldo Momigliano, Dante Petaccchia, Raffaele Mattioli e Donato Menichella. Primo Direttore dell'Istituto, fu Federico Chabod che ha d
- L'Istituto Lombardo è stato istituito da Napoleone Bonaparte su modello dell'Institut de France nel 1797 con il compito di raccogliere le scoperte, e perfezionare le arti e le scienze. (art. 297 Costituzione della Repubblica Cisalpina). La sede venne fissata a Bologna e il regolamento prevedeva 30 membri pensionati e 30 onorari, con membri associati italiani ed esteri, suddivisi in 3 sezioni;
- scienze fisiche e matematiche,
 - scienze morali e politiche,
 - letteratura e belle arti.
- Il 6 novembre 1802 Bonaparte nominò i primi 31 membri fra i quali erano: Alessandro Volta, Antonio Scarpa, Barnaba Oriani, Andrea Appiani, Vincenzo Monti, Giovanni Paradisi, Carlo Bianconi, padre Soave, Domenico Monga, e altri; successivamente, il 18 aprile 1803, i primi designati dal Governo cooptavano a loro volta altri 31 membri: fra questi lo stesso Napoleone, Francesco Mezi d'Eril, Carlo Amoretti, Luigi Bossi, Antonio Testa, Francesco Venini, Gio. Battista Paletta, Michele Araldi, Gio. Battista Venturi.
- Il 24 maggio
- La storia dell'Istituto ha inizio nel luglio 1950, quando Salvatore Altisio, Ferdinando Della Rocca e Concetto Torrisi, amici di Luigi Sturzo, si incontrano per decidere come festeggiare il suo ottantesimo compleanno. L'intenzione di fondare un'istituzione in grado di promuovere e gestire studi e ricerche nel campo delle scienze morali nasce da un'idea di Della Rocca, che aveva conosciuto Sturzo negli Stati Uniti nel 1946, dove il sacerdote aveva trascorso gli ultimi anni dell'esilio tra Jacksonville in Florida e Brooklyn, presso la famiglia Bagnara.
- Alla proposta aderiscono anche Vincenzo Uccellatore, Gaspare Pignatelli e mons. Giuseppe De Luca.
- Sturzo accetta di pubblicare i suoi discorsi politici e la miscellanea degli scritti in suo onore, ma di fronte all'idea di fondare un istituto a suo nome, in ragione della sua natura schiva, rimane inizialmente perplesso. Al superamento della sua opposizione concorrono le motivazioni, portate avanti dai suoi amici e sostenitori, che fanno capo essenzialmente alla
- 120 ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI STORICI**
- 600.000,00
- 121 Istituto Lombardo
Accademia di
Scienze e Lettere**
- 40.000,00
- 122 ISTITUTO LUIGI
STURZO**
- 200.000,00

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

123 Istituto paracelso	8 aprile 1975 Fondazione dell'Associazione Istituto Paracelso. Periodo 1976-1985: Inizia l'attività come organismo scientifico attivo nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. Edita letteratura specializzata sulle medicine non convenzionali e pubblicazioni sue proprie, sia a carattere periodico che monografico. Inizia la pubblicazione della rivista di medicina tradizionale cinese Orientamenti MTC (1984- ad oggi). Edita i seguenti testi: Agopuntura: Manuale energetico dei punti, A. Bangrazi, F. Petti, A. Liguori, 1981; Elementi essenziali di agopuntura cinese, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982; Metodo di reperimento degli agopunti, AA.VV., Traduzione italiana a cura dell'Istituto Paracelso, 1982. Fonda la Scuola di Studi Superiori dell'Istituto Paracelso, la quale forma attraverso corsi poliennali medici e fisioterapisti nelle discipline della medicina tradizionale cinese e in omeopatia, attiva	160.000,00	
124 Istituto per l'europa centro orientale e balcanica	L'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica è iscritto allo schedario Anagrafe Nazionale Ricerche con il Codice Definitivo n. 58233ANR e ha ottenuto dal MIUR, nel dicembre 2007, un contributo di funzionamento a favore degli "Istituti Scientifici Speciali", ai sensi del D.M. 8 ott. 1996 prot. n. 623/1996. L'Istituto si è formalmente costituito come associazione senza scopo di lucro in seguito ad una iniziativa promossa da alcuni docenti universitari italiani e stranieri nel dicembre 1995. Appena costituito, l'Istituto ha ottenuto il sostegno attivo dell'Università di Bologna, dei Comuni di Bologna e Forlì, della Regione Emilia-Romagna, del Ministero degli Esteri, di Fondazioni bancarie (Carisbo, Cassa dei Risparmi di Forlì), imprese e cooperative, nonché della Commissione europea. Successivamente, il Ministero degli Esteri ha inserito l'Istituto nella lista dei Enti internazionalistici ammessi al contributo annuale dello Stato nei trienni 1998-2000 e 2001-2003. Il rapido successo che ha	250.000,00	
125 Istituto per l'oriente c. a. nallino	L'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino venne fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa in riferimento all'area del Vicino e Medio Oriente. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale senza scopo di lucro con D.P.R. 468 del 5 gennaio 1953 e ha sede in via A. Caroncini 19, 00197, Roma. Dal 1982 ha assunto il nome di uno dei suoi fondatori, l'Orientalista di fama mondiale Carlo Alfonso Nallino. Scopo dell'Istituto è stato ed è di costituire un polo di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano classico e moderno. A questo riguardo è stato da sempre fondamentale l'apporto scientifico personale dei soci dell'Istituto che principalmente afferiscono a numerose università e centri di ricerca italiani ed esteri. Inoltre nel tempo si sono instaurate numerose e proficue collaborazioni con università e centri di ricerca italiani e stranieri. Le attività editoriali occupano un posto di rilievo sin dalle origini, nelle prero	25.000,00	
126 Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP	VEDI CARTACEO	0,00	
127 Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus	L'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, associazione riconosciuta come ente morale senza scopo di lucro, è stata fondata nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del Centro studi della Chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova con lo scopo di studiare la storia della Chiesa nel suo rapporto con la società civile, i suoi problemi politici ed economici. Con la nascita dell'Istituto gli studi furono ampliati, soprattutto nel confronto con quanto avveniva in altre parti d'Italia - in particolare a Sud, dove De Rosa fondava un analogo Istituto a Potenza - e fuori di essa, in particolare in Francia, là dove pure si studiava il vissuto religioso, ovvero il religioso in relazione alla storia, all'economia, alle tradizioni, all'ambiente. Il collegamento con la storiografia francese segnò la prima fase di attività dell'Istituto. Tuttavia, pur nel riferimento agli studiosi d'Olttralpe - ad uno dei massi	600.000,00	

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 128 Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani e la sua rilevanza nazionale ed internazionale sono ampiamente descritte nel volume "Dall'idea alla fondazione" (1935 - 1994, 60 anni di vita scientifica) che si allega e dal quale si evince che l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani nasce da un'iniziativa del Prof. Telesforo Bonadonna, illustre scienziato e ricercatore dell'Università di Milano che lo fonda nel 1937 e che lo dirige ininterrottamente fino al 1987. Nel corso degli anni l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani promuove lo sviluppo della fecondazione artificiale quale strumento fondamentale per la selezione genetica e la crescita della zootecnica italiana. Nel 1941 l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con regio decreto del 20 novembre è elevato ad ente morale sotto il controllo del Ministero dell'Interno (Direzione Generale Sanità) a riconoscimento dei meriti acquisiti. Dopo la pausa bellica si assiste a una poderosa ripresa de
- 129 Istituto Superiore Mario Boella
L'Associazione, costituita nel 2000 tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, ha visto, successivamente, ampliarsi la compagine societaria con l'affiancamento ai due soci fondatori di soci industriali (Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia).
L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicata Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori (sia nell'organico dell'Istituto che provenienti dal Politecnico di Torino o da Soci e clienti industriali) occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle: Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità e relative applicazioni.
- 130 Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
Fondato dall'imperatore d'Austria nel 1838 anche con l'obiettivo di riorganizzare le attività accademiche egli studi nelle regioni italiane dell'impero. Nel 1870 lo Stato italiano riconosce all'Istituto le prerogative statutariamente concesse all'Accademia delle scienze di Torino, affermandone così il rango di Accademia Nazionale. In questo secolo e mezzo di storia l'Istituto si è confermato come uno dei primi Istituti culturali del Paese. Nel 1996 l'Istituto ha pubblicato in un volume la storia dei suoi primi 100 anni di vita. Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito web dell'Istituto www.istitutoveneto.it
- 131 Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici
L'Istituto dell'Azione Cattolica per lo studio dei problemi sociali e politici Vittorio Bachelet, intitolato alla memoria del Presidente ucciso dalle Brigate Rosse il 12 febbraio 1980, è uno strumento che l'Azione Cattolica Italiana si è data nel 1988 per contribuire alla formazione dei laici nel campo sociale e politico, attraverso l'elaborazione di studi e ricerche, la proposta di convegni e seminari, la predisposizione di sussidi, che rappresentano occasioni di approfondimento sulla dottrina sociale della Chiesa e sui temi della cultura politica.
Attraverso l'Istituto l'Azione Cattolica Italiana ha inteso quindi mantenere vivá l'eredità di pensiero e di insegnamento di Vittorio Bachelet, che nella sua vita coltivò con amore la passione per i problemi sociali, giuridici e politici del nostro Paese e del mondo. L'Istituto ha cercato infatti di raccogliere l'interesse di Vittorio Bachelet per questi temi, senza dimenticare la passione educativa che sempre lo animò e che contraddistingue, fra l'altro, l'atti
- 134 Prato ricerche - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi
La Prato Ricerche - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi - è una Fondazione costituita in Prato il 20.01.2004 tra la Provincia di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Pro Verbo. Il nucleo iniziale è stato costituito dall'Istituto Geofisico Toscano, ramo d'azienda conferito dalla Fondazione Pro Verbo alla Prato Ricerche. L'Istituto Geofisico Toscano è stato un Ente di ricerca (iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n. 51191/FHB del 05/07/2000) nato nel 1986 che, raccogliendo l'eredità storico-scientifica dell'Osservatorio Sismologico San Domenico fondato a Prato nel 1930, si proponeva lo sviluppo della cultura scientifica e di migliorare la conoscenza del territorio facendo uso delle competenze scientifiche e delle risorse strumentali di cui era dotato, con compiti di studio e ricerca nel campo delle Scienze, ed in particolare di quelle della Terra. Negli ultimi anni di attività particolare rilievo avevano assunto le discipline afferenti alle problematic

ENTE

Finalità

Contributo
Richiesto

Note:

- 136 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche
- Costituzione
La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche è una Associazione costituita in data 08.06.1981, a S. Margherita Ligure (Genova).
- Enti associati:
Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie Avanzate (ANSBA)
Comune di Santa Margherita Ligure
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sede Centrale-Roma)
Istituto Superiore di Oncologia (I.S.O.)
- Con Decreto Ministeriale del 12 giugno 1998 il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha riconosciuto alla Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche la personalità giuridica
- La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 nel giugno del 2006 per il seguente scopo:
Progettazione ed erogazione di eventi formativi residenziali per la divulgazione della cultura scientifica dedicati ai professionisti della sanità nell'ambito dell'educazione continua in medicina.
- L'Associazione non ha scopo di lucro.
Essa si fina
- 137 Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione
- Il Centro Ricerche Semeion è un Ente Scientifico senza scopo di lucro, fondato nel 1985, con personalità giuridica riconosciuta nel 1991 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), diretto dal prof Massimo Buscema. Dal 2005 è diventato Istituto Scientifico Speciale del MIUR. Dal 2006 è entrato a far parte di quegli enti che possono usufruire del 5xMille per la ricerca scientifica.
Nella procedura del riconoscimento giuridico hanno dato il parere favorevole all'attività scientifica svolta dal Semeion due Comitati Nazionali di Consulenza del CNR:
il Comitato per la Scienza e le Tecnologie dell'Informazione;
il Comitato per le Scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche.
L'attività istituzionale del Semeion è suddivisa in tre ambiti:
ricerca di base e sperimentale nel campo dell'intelligenza artificiale, volta a scoprire e sperimentare nuovi modelli matematici e algoritmi con particolare riferimento ai Sistemi Artificiali Adattivi;
ricerca applicata effettuata attraverso la realizzazione di pr
- 450.000,00
- 138 Silenziosi operai della croce
- I Silenziosi Operai della Croce sono un'Associazione internazionale privata di fedeli fondata da Monsignor Luigi Novarese (1914-1984) cui possono aderire laici di ambo i sessi e sacerdoti che, nella pratica dei consigli evangelici, vivono la loro consacrazione totalmente dedicati al servizio dei sofferenti di ogni età e condizione, al fine di collaborare alla loro promozione integrale: umana, cristiana e sociale con l'obiettivo di mettere al centro il valore della persona attivando ogni potenzialità e sostenendola nella ricerca di senso del mistero dell'umano soffrire. L'Associazione ha ricevuto l'approvazione pontificia il 24 novembre 1960 con il Breve apostolico "Valde Probandae". In seguito alla revisione dello Statuto associativo, l'Associazione ha ricevuto il Decreto di approvazione pontificia come Ente ecclesastico da parte del Pontificio Concilio dei Laici in data 17 maggio 2001, ratificato definitivamente con Decreto di Conferma del riconoscimento dell'Associazione Silenziosi Operai della Croce e A.
- 1.000.000,00

ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto****Note:**

<p>139 Società filosofica italiana</p>	<p>SCHEDA RIEPILOGATIVA CATALOGAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI DI RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA • Codice fiscale 97009070588 • Indirizzo <p>Città ROMA, Via Nomentana 118 Cap: 00100 Tel: 068604360 E-mail: sf@sf.it • Personalità Giuridica (Indicare il provvedimento e la data) Iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo al N° 2.218 □ 1.993</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conto Corrente <p>Conto Tesoreria IBAN IT1811032001000043445006 CONTO CORRENTE POSTALE n. 43445006 intestato a Società Filosofica Italiana - Via Nomentana 118 - 00161 Roma</p>	<p>90.000,00</p>	
<p>140 Società' europea di cultura</p>	<p>La formale costituzione avvenne a Venezia nel 1950. Ma già a partire dal 1946, quando Umberto Campagnolo presentò alle prime Rencontres internationales de Genève il suo progetto di una società europea di cultura, l'idea fu accolta con favore da numerosi esponenti della cultura tra i più significativi di allora: uscire dalla "torre d'avorio" per operare collegialmente sulla scena pubblica, non da feudati, bensì in nome dei valori universali della cultura a partire da una ricerca analisi e riflessione sui temi e problemi dominanti dell'attualità. Idealmente, l'iniziatore vedeva questa nuova società "come l'organo della funzione sociale attuale della cultura. Funzione essenzialmente di pace e libertà, indissolubilmente legate, perché assolutamente interdipendenti... E aggiungeva: tale concetto piuttosto nuovo della cultura è penetrato in molti spiriti e il senso della responsabilità negli uomini di cultura si afferma sempre più efficacemente". Infatti vi si riconoscono personalità come: Julien Benda, J. D. Ber</p>	<p>50.000,00</p>	
<p>141 Società' geografica italiana</p>	<p>La Società Geografica Italiana, Onlus dal 19/01/2007, fondata a Firenze il 12/05/1867 e trasferita a Roma nel 1872, è il più antico Sodalizio scientifico operante ininterrottamente in Italia con finalizzazione in campo geografico. Dall'iniziale attenzione per la promozione delle esplorazioni geografiche nei diversi continenti e per lo studio e la conoscenza della geografia italiana, la sua attività si rivolge oggi prevalentemente verso la diffusione della cultura geografica e la ricerca sui sistemi territoriali. I risultati delle ricerche vengono diffusi attraverso il Bollettino della Società Geografica Italiana (rivista trimestrale fondata nel 1868 con produzione continua), le collane: Memorie della SGI, Ricerche e Studi della SGI; GEO-Italy; Rapporto annuale della SGI.</p> <p>Tra le strutture di cui dispone la Società assumono una particolare rilevanza, per la quantità e la rarità del patrimonio, la Biblioteca, la Cartoteca, l'Archivio Storico e l'Archivio Fotografico, tutti ampliamenti fruibili d</p>	<p>360.000,00</p>	
<p>142 SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO</p>	<p>La SISMEL è un istituto culturale con scopi di ricerca, di formazione e di promozione scientifica, che si configura in forma di associazione e conta ormai un numero complessivo di quasi 180 soci ordinari, tutti studiosi che si sono particolarmente distinti negli studi medievali oltre che nelle attività promosse dalla Società stessa.</p> <p>Proponendosi fin dall'inizio come ente volto a rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori dediti allo studio del Medioevo latino, la SISMEL rappresenta di fatto oggi un punto di riferimento fondamentale per i medievalisti. Le numerose attestazioni di personalità del mondo scientifico ne fanno fede. Per meglio comprendere questo suo ruolo occorre ricordare come la filologia e la cultura medievale siano una disciplina accademica relativamente giovane. Le ragioni di questo ritardo possono essere individuate, oltre che nell'egemonia tra gli studiosi della tradizione classicista, in un interesse per la letteratura medievale nato sulla scia del movimento romantico, che</p>	<p>150.000,00</p>	
<p>144 Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza</p>	<p>VEDI CARTACEO</p>	<p>0,00</p>	



ENTE**Finalità****Contributo
Richiesto****Note:**

147 Venice International
University

Venice International University (VIU) è un consorzio internazionale di istruzione superiore e di ricerca fondata nel 1995 e che ha sede sull'isola di San Servolo, a Venezia.

900.000,00

È stato ottenuto il riconoscimento giuridico con approvazione dello statuto da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto datato 23 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione Generale n. 269 del 18 novembre 1997.

L'isola di San Servolo, sede della VIU, è stata restaurata per ospitare il campus universitario in cui si è venuta a creare una comunità internazionale dove docenti, ricercatori e studenti si confrontano sui temi comuni ai programmi pre-laurea, post-laurea e di ricerca.

I soci fondatori sono:

- Duke University (USA),
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna),
- Ludwig Maximilians Universität (Germania),
- Università Ca' Foscari di Venezia (Italia),
- Università Luav di Venezia (Italia),
- Fondazione di Venezia
- Pr

Riepilogo per 'ANNO' = 2008 (119 record di dettaglio)

46.824.828,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per la Ricerca
Ufficio V

VERBALE della riunione del 8 gennaio 2009

Il giorno **8 gennaio 2009** alle ore *10.00* presso la sede del MUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita in seconda seduta la Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 n. 4241, con il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DD 29 aprile 2008 n. 484 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Avv. Gabriella **PALMIERI SANDULLI** *Avvocato dello Stato- Presidente;*
- Prof. Paolo **SBRACCIA** Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata-
Membro;
- Prof. Maurizio **MARTELLI** Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova-
Membro;
- Prof. Raffaello **CAPUNZO** Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II- *Membro;*
- Prof.ssa Renata **VIGANO'** Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano; *Membro.*

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dal Sig. Michele **BUA**.

In apertura di seduta, la dott.ssa Mercuri riferisce di aver provveduto a comunicare con lettera del 5 dicembre 2008 prot. 1319 agli enti esclusi di ufficio, il cui elenco è riportato all'allegato 4 del verbale della seduta del 4 dicembre 2008, le motivazioni della non ammissione alla valutazione.

Riferisce, altresì, che il "Centro Tempo Reale" e la "Fondazione Europea per la Genetica", dopo essere venuti a conoscenza dei motivi di esclusione, hanno presentato ulteriore documentazione integrativa attestante il possesso della personalità giuridica da più di tre anni.

G. Palmieri Sandulli 



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I suddetti enti sono stati, pertanto, reinseriti nell'elenco dei soggetti legittimati.

La dott.ssa Mercuri comunica, altresì, che la Fondazione Salvatore Maugeri (n.98) e l'Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia (n.115), già collocati nell'elenco dei soggetti ammissibili, dopo un approfondimento tecnico, sono stati esclusi d'ufficio con la seguente motivazione: la Fondazione Maugeri perché “ percepisce dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali un contributo ordinario di 8 milioni di euro, che ha le stesse finalità e natura giuridica del contributo MIUR”; l'Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia perché “ non ha documentato in modo idoneo il possesso della personalità giuridica acquisita ai sensi delle disposizioni previste dal bando”.

I predetti enti figurano, pertanto, nell'elenco dei soggetti non ammessi.

Risultano, di conseguenza, definitivamente ammesse n. 119 domande per un importo complessivo di € 46.824.828,00 (**all.1**) ed esclusi d'ufficio n. 27 enti che figurano nell'allegato elenco per le motivazioni ivi riportate (**all.2**).

Preso atto delle comunicazioni dell'ufficio, il Presidente chiede ai singoli commissari di riferire sulla istruttoria svolta.

Si apre la discussione collegiale, la Commissione prende visione anche della documentazione cartacea in possesso dell'ufficio e analizza le domande pervenute alla luce dei criteri previsti dal Regolamento.

La Commissione ritiene opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori e tecnici della documentazione pervenuta.

La Commissione si aggiorna alla seduta del giorno 12 febbraio 2009 alle ore 10.00.

Il Segretario

Walter Gargano

IL Presidente

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per la Ricerca
Ufficio V

VERBALE della riunione del 12 febbraio 2009

Il giorno **12 febbraio 2009** alle ore *10.00* presso la sede del MUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita in terza seduta la Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 n. 4241, con il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DD 29 aprile 2008 n. 484 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Avv. Gabriella **PALMIERI SANDULLI** Avvocato dello Stato- *Presidente*;
- Prof. Paolo **SBRACCIA** Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata- *Membro*;
- Prof. Maurizio **MARTELLI** Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova- *Membro*;
- Prof. Raffaello **CAPUNZO** Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II"- *Membro*;
- Prof.ssa Renata **VIGANO'** Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano; *Membro*.

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dal Sig. Michele **BUA**.

In apertura di seduta i singoli commissari riferiscono sui risultati preliminari delle istruttorie svolte.

Il Presidente, prima di procedere alla discussione, ricorda i criteri già concordati nelle sedute del 4 dicembre 2008 e dell' 8 gennaio 2009 da utilizzare per l'assegnazione dei contributi, in conformità ai parametri indicati all'art. 3 del regolamento DM. 44/2008.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Si apre la discussione collegiale, la Commissione prende visione della documentazione cartacea in possesso dell'ufficio e analizza le domande pervenute alla luce dei criteri previsti dal Regolamento, anche relativamente alla finanziabilità.

La Commissione ritiene opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori e tecnici della documentazione pervenuta.

La Commissione si aggiorna, pertanto, alla seduta del giorno **2 marzo 2009** alle ore *10,30*
La seduta è tolta alle ore 16.

Il Segretario

Walter Gargano

Handwritten signature of Walter Gargano in black ink.

IL Presidente

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI

Handwritten signature of Gabriella Palmieri Sandulli in black ink.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio V*

VERBALE della riunione del 2 marzo 2009

Il giorno **2 marzo 2009** alle ore *10.30* presso la sede del MUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita in quarta seduta la Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 n. 4241, con il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DD 29 aprile 2008 n. 484 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Avv. Gabriella **PALMIERI SANDULLI** Avvocato dello Stato- *Presidente*;
- Prof. Paolo **SBRACCIA** Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata- *Membro*;
- Prof. Maurizio **MARTELLI** Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova- *Membro*;
- Prof. Raffaello **CAPUNZO** Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II"- *Membro*;
- Prof.ssa Renata **VIGANO'** Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano; *Membro*.

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dal Sig. Michele **BUA**.

La Commissione prosegue la discussione collegiale sulla documentazione presentata dagli enti alla luce dei criteri già indicati nelle precedenti sedute.

Al termine, viene proposta una rosa di enti ritenuti ammissibili al finanziamento e vengono indicate per ciascuno le relative motivazioni (*all. 1*).

Viene, altresì, redatto l'elenco degli enti ritenuti non idonei con le relative motivazioni (*all. 2*).

GP
hw



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Presidente propone ai commissari di definire, in una successiva seduta, l'entità dei contributi da assegnare agli enti ritenuti idonei.

Il Presidente dà, inoltre, lettura della bozza predisposta dall'ufficio contenente i criteri per la rendicontazione delle spese sostenute e per la valutazione, in sede di monitoraggio previsto dal Regolamento, delle attività scientifiche realizzate.

Dopo approfondita discussione, la Commissione approva il documento, che viene anch'esso allegato al presente verbale (*all. 3*).

La seduta è tolta alle ore 14,30.

Il Segretario

Walter Gargano

Il Presidente

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI

ALL. 1)

DM 44/2008 – ANNO 2008 – ENTI FINANZIATI

Num. Prat.	Ente	Giudizio Commissione
1	Accademia della Crusca	<p>L'Accademia della Crusca, una delle più prestigiose istituzioni di linguistica italiana, oggi è il più importante centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla promozione dell'italiano. In particolare, l'Accademia si propone l'obiettivo di far acquisire e diffondere, nella società italiana e nella scuola, la conoscenza storica della nostra lingua e della coscienza critica della sua evoluzione attuale. Inoltre, intensa è la sua attività di collaborazione con le università e i maggiori istituti di ricerca, italiani e all'estero, sia all'interno di progetti scientifici sia nel quadro della formazione di nuovi ricercatori nel campo della linguistica e della filologia italiana.</p> <p>Tenuto conto della tradizione storica dell'ente, dell'importanza della documentazione, della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato e della continuità nelle linee d'azione e d'intervento perseguite negli anni, la commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
3	Afar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	<p>L'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca è un'associazione scientifica attualmente composta da 8 centri assistenziali dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio dei Fatebenefratelli, con le relative Unità Operative di ricerca. Dispone di una congrua struttura organizzativa e svolge una discreta attività di ricerca essenzialmente orientata allo studio della neurofisiopatologia degli apparati sensoriali. Buona sia l'attività di formazione svolta che quella che si intende svolgere nel biennio 2008-2010. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano il ruolo del rame e dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari nel Morbo di Alzheimer e uno studio di fattibilità di un sistema integrato di telemedicina per la riabilitazione del paziente con patologie croniche del sistema nervoso centrale e deficit fisico e cognitivo.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	<p>L'AIRI promuove la comunicazione e la collaborazione tra ricerca, innovazione industriale e ricerca pubblica, mediante Convegni, Seminari, Premi, la struttura NANOTEC IT per la promozione ed il sostegno delle nanotecnologie ed infine con il coordinamento di progetti nazionali ed europei.</p> <p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio, il coinvolgimento è limitato, anche nelle pubblicazioni, a ricerche di mercato, dati statistici, notiziari e informazioni utilissime per il coordinamento di progetti e per la comunità dei soci, ma non classificabili automaticamente come risultati di ricerche. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa dell'associazione AIRI rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
7	Associazione luigia tincani per la promozione della cultura	<p>L'Associazione Luigia Tincani è sorta nel 1994 per la promozione della cultura e per sostenere la Libera Università Maria S.S. Assunta (LUMSA) nel suo impegno didattico culturale.</p> <p>Svolge attività per l'addestramento e la formazione dei giovani agli studi umanistici, istituisce centri di cultura per cicli di lezioni e conferenze di carattere generale e specifico; favorisce, con borse di studio, gli studenti meritevoli, in disagiate condizioni economiche, per il compimento degli studi universitari. Finanzia dal 2002 un dottorato di ricerca nel campo delle scienze della comunicazione ed è impegnata a sostenere gli studi nell'ambito della Filosofia dell'educazione.</p> <p>La qualità e l'intensità delle attività programmate per il 2008-2010, la consistenza e la qualificazione delle risorse umane coinvolte rendono l'ente, a giudizio della commissione, con l'astensione del Presidente, ammissibile al contributo.</p>

[Handwritten signature]


8	Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	Le pubblicazioni scientifiche dell'A.N.I.M.I. non sono di grandissimo rilievo e gli interessi perseguiti appaiono per certi profili di carattere essenzialmente localistico, ma l'Associazione gode di una notevole visibilità sul piano dell'informazione e di un significativo impatto in particolare sulle questioni meridionali. L'attività nel campo documentario-archivistico mantiene un notevole grado di rilevanza e appare importante l'attività di collaborazione con varie Università, con altri Ministeri, Regioni e Unione Europea. Nel valutare, coerentemente con gli anni precedenti, comunque, positivamente l'attività dell'Ente, la Commissione propone all'unanimità di erogare il contributo.
12	Associazione Villa Vigoni	L'associazione mette in campo iniziative di ricerca e promozione culturale congiunte tra Italia e Germania nel quadro dell'Unione Europea, con attività di formazione post-universitaria e sviluppo di attività editoriali in campo economico, umanistico e scientifico. Villa Vigoni è un'infrastruttura di ricerca attiva nelle scienze umane e sociali e con iniziative anche nelle scienze naturali. In riferimento ai criteri stabiliti dal bando, la commissione ritiene le attività di notevole interesse e coerenti con quanto in essi previsto. La commissione all'unanimità propone di assegnare il contributo.
15	C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	Il centro svolge attività di ricerca in settori diversi, con particolare riguardo a quelli agrario ed ambientale, a supporto e per conto di istituzioni ed enti pubblici e/o privati. Buon esempio di consorzio interdisciplinare di ricerca applicata al territorio. Ha sicuramente aspetti di ricerca tecnologica anche se sembra prevalente il supporto e la consulenza circa l'applicazione di tecnologie innovative in ambiti locali e nazionali. E' prevalente la realizzazione di specifici progetti applicativi come si evince anche dalle pubblicazioni. La richiesta è comunque sostenuta da una documentazione che evidenzia buoni risultati ottenuti anche grazie ad una struttura organizzativa solida e ben diretta. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.
17	Centro Biotecnologie Avanzate	Il Centro Biotecnologie Avanzate ha una indiscutibile tradizione di ricerca e ad esso afferiscono diverse istituzioni nazionali e anche progetti internazionali. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano i cinque settori strategici che caratterizzano l'attività di ricerca del Centro (Drug discovery and delivery, Immunobiotecnologie, Tecnologie RNA, Cellule Staminali, Biotecnologie marine). Il livello scientifico dell'attività svolta, deducibile dalle pubblicazioni, e di quella proposta appare di buon livello. La commissione, all'unanimità, propone di erogare il contributo.
19	Centro di studi filologici e linguistici siciliani	Il Centro, che dalla sua fondazione nel 1951 ha l'obiettivo specifico dello studio del siciliano antico e moderno, presenta un'attività significativa nella specificità del settore di competenza, continuità nella ricerca e nella produzione editoriale. E' presente anche un impegno nell'attività di formazione post-universitaria, con l'erogazione di borse di studio per laureati finalizzate alla formazione nel campo della ricerca oggetto del Centro. Nell'insieme, l'attività promossa e svolta dal Centro risulta congruente con i criteri stabiliti nel bando, con prospettive di ampliamento da incoraggiare sotto il profilo dello sviluppo di collaborazioni scientifiche anche a livello internazionale. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.
20	Centro Europeo di Studi Normanni	Il Centro svolge attività scientifica a livello internazionale. Oltre alla convegnistica - di rilievo - il Centro promuove e gestisce significative attività e realizzazioni in campo documentale, museale, bibliotecario, archivistico. La Commissione valuta positivamente la richiesta, da parte del Centro, di un contributo, vista la congruenza con i criteri espressi nel bando e tenendo conto della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.

22	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)	<p>Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB) beneficia del contributo di sei strutture consorziate ed opera nell'ambito delle biotecnologie con particolare riguardo alla tutela della salute, tutela ambientale e risorse agro-alimentari. La struttura organizzativa propria è di buon livello così come la produzione scientifica; l'organizzazione di eventi formativi post-universitari è ben documentata e di discreto livello. Meritevole l'attività di networking con il tentativo di sviluppare piattaforme tecnologiche sia tra le strutture del consorzio sia con istituzioni esterne e aziende leader nel settore biotech.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
24	Tempo Reale	<p>Il centro svolge attività di ricerca, produzione e formazione nell'ambito delle nuove tecnologie musicali. Ha un buon inserimento nel settore e sostiene una discreta attività di ricerca nel settore della elaborazione del suono dal vivo, della interazione tra spazio e suono e degli strumenti di informatica musicale.</p> <p>La richiesta propone interessanti progetti in collaborazione con Università ed enti esterni.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
25	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	<p>L'Ente ha sede operativa nella prestigiosa villa Ruffolo a Ravello e si occupa principalmente di formazione e divulgazione culturale. L'attività che svolge, sia a livello formativo, sia a livello scientifico, si attesta su risultati qualitativamente e quantitativamente positivi.</p> <p>Il forte collegamento internazionale, in particolare con gli organismi europei che ne hanno contribuito, unitamente alla delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, alla creazione, rende l'ente stesso, anche per progetti che si propone, un eccellente punto di riferimento qualitativamente significativo per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
27	CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO	<p>Il CIRIEC svolge attività di ricerca e di informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, anche per conto di committenti pubblici. Saldi i suoi rapporti con gli organi della PA, con organismi internazionali e con l'Unione Europea. Organizza convegni, seminari e tavole rotonde, anche di carattere internazionale. Le pubblicazioni dimostrano l'attività e la presenza nel panorama scientifico.</p> <p>Considerata la qualità dell'attività svolta e il programma del triennio 2008-2010, la commissione ritiene l'ente meritevole di un piccolo contributo.</p>
33	Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Caseario	<p>L'Ente svolge un'attività di ricerca di notevole interesse che, sebbene radicata sulla produzione lattiero-casearia del territorio regionale siciliano, ha, tuttavia, una dimensione e un respiro di livello internazionale, tanto da meritare pubblicazioni sulle più quotate riviste del settore.</p> <p>I progetti che intende realizzare sono dimensionati sulla realtà regionale, ma per la loro qualità intrinseca, possono diventare un modello e un esempio per la tutela e la valorizzazione dei prodotti anche per altre regioni italiane.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
35	CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia	<p>Il consorzio svolge ormai da tempo una buona attività di coordinamento nelle ricerche sul sistema lagunare di Venezia, dando impulso alle ricerche stesse e, soprattutto, fungendo da elemento di aggregazione tra le diverse strutture, pubbliche e private, che operano in tale contesto, difficile per definizione.</p> <p>Son particolarmente rilevanti e si rivelano di grande utilità gli archivi dei dati che il consorzio è riuscito a realizzare e che si presentano come un insostituibile punto di riferimento per l'attività di ricerca, imprescindibile per un contesto così sensibile come quello veneziano.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

36	CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	<p>Il Consorzio, nato per iniziativa dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V e altri due soci, svolge una intensa attività progettuale ad ampio spettro con una propria produzione editoriale (documentazione internamente prodotta) senza un corrispondente riscontro scientifico documentato in riviste o convegni nazionali o internazionali. L'attività formativa è intensa specie verso la pubblica amministrazione. Proficuo il rapporto con le istituzioni e molto buona la capacità di aggiudicazione di progetti.</p> <p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa del Consorzio CORITECNA rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
37	Create-Net	<p>Centro di ricerca di livello internazionale nel settore delle telecomunicazioni e delle reti, ancora giovane in quanto istituito nel 2003, ma che, con l'indubbio prestigio del suo Presidente Prof. Chiamtac, ha già acquisito notevoli risultati. La produzione scientifica è di alto livello e le collaborazioni estremamente significative. La struttura è adeguata con una presenza molto forte di ricercatori provenienti da svariati paesi che garantiscono un profilo circa la internazionalizzazione tra i più significativi nel settore.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
39	GRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA	<p>Il GRES, Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, opera sia nella ricerca scientifica che nella fornitura di servizi di ricerca elettronica e informatica alle imprese e agli Enti siciliani. Svolge una buona attività di ricerca scientifica specialmente nell'ambito delle tecnologie fotoniche e dei sistemi microelettronici e in collaborazione con l'Università di Palermo svolge attività di formazione specialistica.</p> <p>La valutazione dell'attività è complessivamente decisamente positiva anche se la produzione scientifica è limitata ad alcuni ambiti di attività.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
41	Ente Villa Carlotta	<p>Scopo statutario dell'Ente Villa Carlotta è la gestione dei beni di proprietà demaniale formanti il compendio immobiliare del palazzo con le opere d'arte contenute, degli edifici secondari, del giardino e dei terreni annessi, ai fini della conservazione e della valorizzazione degli stessi. A tale scopo, la direzione promuove da tempo con successo lo svolgimento di una qualificata attività scientifica e promozionale a sostegno della mission, costruendo nel tempo un network di professori universitari, ricercatori ed esperti per pianificare tali attività: seminari, destinati soprattutto a studenti universitari, esposizioni, pubblicazioni ed eventi in collaborazione con istituzioni culturali italiane ed estere. Svolge attività di ricerca, formazione post-universitaria, promozione strategica in partnership con altri enti e istituzioni del territorio con risultati ampiamente positivi.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
42	European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	<p>La European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini gode, nel campo delle neuroscienze, di un buon prestigio nazionale e internazionale. La produzione scientifica è di eccellente livello e numerose sono le collaborazioni scientifiche. Le aree progettuali per le quali si chiede il contributo vanno dai meccanismi molecolari e cellulari della plasticità sinaptica e di morte e sopravvivenza neuronale alla neurogenomica, neuroproteomica e terapia genica.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

w
CR

43	Fondazione Adriano Olivetti	<p>La Fondazione ha presentato per la prima volta la domanda al fine di usufruire di contributi per il suo funzionamento.</p> <p>Essa è stata istituita nel 1962 per continuare l'impegno civile, sociale e politico del grande imprenditore e gode senz'altro di grande fama e generale considerazione non solo fra gli addetti ai lavori, ma anche in contesti sociali più generali.</p> <p>Gli studi e le ricerche svolte sono decisamente di qualità e la struttura operativa è pienamente corrispondente agli obiettivi che persegue la Fondazione, con una particolare sensibilità per i problemi politici di più ampio respiro, anticipandone - rispetto ai tempi reali di maturazione - lo studio e le prospettive evolutive.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
44	FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale	<p>La Fondazione Alcide De Gasperi è un'istituzione culturale che agisce da circa trenta anni in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Presenta una serie di pubblicazioni frutto dell'attività di ricerca svolta e dei convegni di cui è promotrice. Svolge attività anche nel campo della formazione, mediante l'organizzazione di corsi e l'assegnazione di premi di studio. Saldi i sui rapporti con Ministeri, Pubbliche Amministrazioni ed Università.</p> <p>La richiesta di contributo, a supporto del funzionamento ordinario, alla luce dei parametri di cui all'art. 3 del D.M.44, è da valutarsi positivamente.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
45	Fondazione AMGA onlus	<p>La Fondazione opera con successo sia in ambito di tutela ambientale che in ambito di regolazione e gestione di risorse idriche. Tali temi di rilevante interesse nazionale, si sostanziano in attività nell'area economica regolatoria ed istituzionale che nell'area chimica tecnologica con progetti di indubbio interesse e produzione scientifica di buon livello. Le ricerche si svolgono in collaborazione con molte università italiane e straniere con particolare attenzione alla formazione post universitaria.</p> <p>La struttura e la capacità di spesa sono adeguate agli obiettivi ambiziosi ed il progetto presentato particolarmente interessante.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
46	Fondazione Andrea Cesalpino	<p>La Fondazione Andrea Cesalpino gode di una buona tradizione di impegno scientifico specie nel settore dell'immunologia molecolare ed espressione genica. Nonostante la Fondazione supporti la ricerca di gruppi con primaria afferenza universitaria, il contributo della stessa nella promozione e divulgazione dei prodotti della ricerca è evidente. Diverse le linee di ricerca per le quali viene chiesto il contributo e sintetica la loro descrizione, tuttavia la discreta produzione scientifica dalle quali originano tali progetti testimoniano l'impegno dei gruppi proponenti.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
47	Fondazione Antonio Genovesi Salerno	<p>La Fondazione è dedicata prevalentemente alla progettazione e all'erogazione di corsi di formazione per giovani diplomati e laureati, professionisti, imprenditori, quadri e dirigenti d'azienda e di enti locali. L'attività formativa si avvale di partner esterni qualificati, in specie università e aziende. Validi la direzione scientifica e il coordinamento organizzativo. Le pubblicazioni, edite in proprio, pubblicizzano i risultati delle attività promosse e realizzate. I progetti di ricerca promossi o svolti in collaborazione con altri partner sono coerenti con le attività della Fondazione, orientata principalmente alla promozione di azioni e corsi di formazione. La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata, anche in considerazione della presenza di altre fonti di finanziamento e del fatto che la somma richiesta risulta superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>

W


48	Fondazione Bettino Craxi	<p>La fondazione è attiva dal 2000 e dal 2003 le carte dell'archivio Craxi sono state dichiarate dalla Soprintendenza Archivistica per il lazio di "notevole interesse storico", provvedimento esteso dal 2005 alle foto, ai video e all'altro materiale complementare.</p> <p>L'assetto organizzativo testimonia l'impegno scientifico della fondazione diretto a interagire anche con altre istituzioni nazionali, come il Senato per il progetto "archivi on line", il Ministero per i beni e le attività culturali e Università, e internazionali, essendo componente dell'ICA (International Council on Archives), rappresentando un livello qualitativo e quantitativo di produzione degna di rilievo.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>
49	Fondazione Carlo Donat-Cattin	<p>La fondazione opera da 1992 e la sua attività riguarda studi e progetti a carattere tematico inerenti anche alla storia del movimento cattolico, continuando idealmente il percorso intellettuale dello statista scomparso.</p> <p>L'organizzazione appare coerente con un livello scientifico accettabile e degno di nota, che prevede collaborazioni con università italiane e che si presenta con carattere di continuità nell'attività della fondazione.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
51	Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa	<p>La prestigiosa Fondazione continua a promuovere studi economici, ma soprattutto prosegue le sue finalità di acquisizione di materiale bibliografico e documentario e di pubblicazione dei manoscritti di Sraffa. Ampie collaborazioni internazionali e sostegno a giovani studiosi. Non particolarmente robusta la produzione scientifica nell'ultimo periodo a parte alcuni collaboratori.</p> <p>Limitata la struttura organizzativa e limitate le risorse a disposizione e la capacità di spesa come si evince dalle indicazioni di bilancio presenti nella domanda.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
53	Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	<p>La fondazione opera da circa un ventennio e si sempre occupata di temi di ampio respiro politico, culturale, economico e sociologico, senza mai perdere di vista il profilo relativo all'integrazione europea.</p> <p>Mantiene, infatti, buoni rapporti internazionali, svolge attività di alta formazione, come convegni e seminari, e la produzione scientifica è di livello decisamente buono. I progetti sono realizzabili con risultati di qualità e gode di buona fama nella comunità scientifica.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
54	FONDAZIONE COTEC	<p>La Fondazione ha come scopo lo svolgimento di attività di ricerca volte all'ottimizzazione delle spese pubbliche in ricerca e sviluppo e alla promozione della competitività tecnologica e industriale del Paese. L'attività è di sicuro interesse strategico svolgendo un ruolo quasi istituzionale con meritoria azione di coordinamento degli interventi di tutti gli associati. Limitata la struttura di ricerca interna ed anche la produzione scientifica ascrivibile direttamente alla Fondazione che si limita alla collana in collaborazione con Il Sole 24 ore.</p> <p>Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa della Fondazione COTEC rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
55	Fondazione crui	<p>La fondazione CRUI per le Università italiane è di recente istituzione (2001), ma si pone come un punto di riferimento essenziale per la gestione di progetti complessi e per l'adozione di modelli migliorativi del sistema universitario. Ha focalizzato il suo impegno in modo particolare e incisivo nell'azione di coordinamento e nella valorizzazione dell'attività degli atenei, ponendosi come insostituibile punto di raccordo - ai più alti livelli - per lo svolgimento di progetti che siano in grado di coinvolgere più atenei e più corsi di laurea, esaltando l'interdisciplinarietà e l'ampiezza dell'azione per dare impulso allo sviluppo coordinato e complesso del sistema universitario unitariamente inteso. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

57	Fondazione di Noopolis	<p>La Fondazione ha sviluppato nel corso degli anni un insieme di attività articolate su due aree di intervento prioritario, corrispondenti alle principali finalità previste dallo Statuto: a) azioni miranti ad offrire ai giovani opportunità e strumenti capaci di sostenerli nel loro percorso formativo e di migliorarne la qualificazione per agevolare la transizione dal mondo degli studi a quello professionale; b) indagini e progetti di ricerca scientifica, condotti in collaborazione con altri Enti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di valorizzare i risultati ottenuti da giovani ricercatori. L'attività svolta risulta nel complesso ampia, spesso avvalendosi delle competenze dei partner universitari e istituzionali, come sembra evincersi anche dall'analisi della scheda riepilogativa trasmessa ai fini della richiesta di contributo nella sezione riguardante il bilancio.</p> <p>La commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata rispetto alle attività da svolgere, anche in considerazione del fatto che la somma richiesta risulta molto superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>
58	Fondazione E.I.B.A.	<p>La Fondazione E.I.B.A., nata nel '93 dall'iniziativa congiunta di università italiane, russe e americane, è impegnata nello sviluppo di nanodispositivi elettronici e nuovi nanomateriali di origine organica o biologica. Molto buona la produzione scientifica. Il contributo viene chiesto per proseguire le ricerche nel campo delle celle fotovoltaiche organiche, delle batterie organiche e dei dispositivi elettronici molecolari, oltre che a quelle su biocatalisi, proteomica, gnomica (DNA Chip) e tecnologie a film sottili.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
59	Fondazione emilio bernardelli	<p>La Fondazione emilio bernardelli svolge la sua attività in ambito di prevenzione e cura delle patologie acute e croniche in particolare dell'anziano. La struttura organizzativa è buona. L'attività formativa così come i progetti per i quali si chiede il contributo sono rivolti in particolare all'implementazione della terapia antalgica. Tuttavia la produzione scientifica è di buon livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
61	Fondazione Europea per la Genetica	<p>La Fondazione Europea per la Genetica ha contribuito a dare impulso alla formazione avanzata della genetica medica. Numerosi i corsi effettuati e programmati. L'attività di ricerca, documentata da una discreta produzione scientifica, è rivolta principalmente allo studio dei tumori tiroidei familiari. I progetti per i quali si chiede il contributo riguardano l'associazione genetica dei tumori tiroidei, la biolinguistica e il miglioramento della diagnosi di ritardo mentale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
62	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS	<p>La fondazione opera dal 1987 per curare la sistemazione dell'archivio e della biblioteca di Ezio Franceschini, aperte alla fruizione del pubblico. La formazione scientifica è curata con impegno e attenzione, attraverso contatti anche con l'ambiente scientifico internazionale e con analoghe istituzioni europee.</p> <p>I progetti appaiono ben strutturati e conformi a obiettivi perseguibili e realizzabili con risultati apprezzabili e degni di nota. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
63	Fondazione filippo turati	<p>La fondazione è stata costituita nel 1985 e possiede un considerevole patrimonio librario e archivistico. Esercita una significativa attività di ricerca e di promozione editoriale.</p> <p>La fondazione ha proposto per la prima volta la domanda di contributo per il suo finanziamento e nella determinazione dell'entità di esso influisce in modo determinante la circostanza che essa gode di altri significativi finanziamenti da parte del Senato, del Comune di Firenze e del Ministero per i beni e le attività culturali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>

64	Fondazione gaetano morelli	<p>La Fondazione Gaetano Morelli ha come finalità la promozione e la diffusione degli studi di diritto processuale internazionale e di diritto processuale civile internazionale.</p> <p>Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione organizza conferenze, corsi di perfezionamento e attività di formazione per i laureandi e gli avvocati, e promuove la pubblicazione di una propria collana di opere di diritto internazionale. Un ruolo importante riveste anche l'organizzazione di convegni di studio.</p> <p>La commissione, considerata la continuità nella linea di azione e la valenza dei progetti perseguiti, all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.</p>
65	Fondazione Giacomo Brodolini	<p>La fondazione è attiva dal 1971 e si articola sulle due sedi di Milano e Roma. Ha sempre affrontato tematiche attinenti al mondo del lavoro, con pubblicazioni di rilievo scientifici e svolgendo attività di formazione apprezzata e riconosciuta per la sua immediatezza ed efficacia concreta. I progetti presentati sono di interesse e appaiono perseguibili e realizzabili con successo.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
66	FONDAZIONE FELTRINELLI	<p>GIANGIACOMO</p> <p>L'ente è di tradizione e ha sempre presentato una buona produzione scientifica, mantenendo rapporti con altri enti e istituzioni anche europee. Persegue gli obiettivi che si propone con una struttura e con mezzi adeguati ad essi.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
67	Fondazione Giorgio Cini onlus	<p>La fondazione attiva fin dal 1949 svolge attività di ricerca anche a livello internazionale e attività formative di grande qualità. Gode di elevata notorietà anche nel campo scientifico internazionale e mantiene rapporti organizzativi con enti pubblici e privati, nazionali e europei.</p> <p>Si avvale di una struttura organizzativa altamente qualificata che contribuisce a rendere realizzabili con successo gli obiettivi e i progetti che si propone.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
68	Fondazione Giulio Pastore	<p>La Fondazione Giulio Pastore, istituita nel 1971, ha come obiettivo principale lo studio e la ricerca storiografica del movimento sindacale italiano attraverso specifici programmi di ricerca sul pluralismo sindacale presente in Italia tra la fine dell'ottocento ed il primo decennio del novecento, pubblicando tra l'altro una serie di monografie sulla federazione degli edili dalle origini ad oggi nel contesto del settore produttivo di riferimento, con particolare attenzione al ruolo storico della CISL ed i suoi principali protagonisti storici. Altre ricerche sono finalizzate allo studio del sistema delle relazioni industriali e del contesto del settore produttivo. L'attività principale per il triennio 2008-2010 è ben descritta e conferma la prosecuzione delle analisi dei problemi del lavoro, dando vita ad un centro di studi e documentazioni con annessa biblioteca specializzata.</p> <p>Tenuto conto della tradizione storica dell'ente e dei programmi proposti, la commissione, con l'astensione del Presidente, ritiene di erogare un contributo.</p>
71	Fondazione iard	<p>La Fondazione, attiva dal 1961, promuove attività di ricerca e formazione, con particolare attenzione al mondo giovanile e al suo contesto di riferimento. E' attiva nella ricerca e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline della psicologia, della sociologia e della pedagogia. Si rileva continuità nell'insieme delle attività, interazione con partner istituzionali e privati, un'adeguata struttura organizzativa risulta adeguata e risorse umane di riferimento qualificate. Nell'insieme, soddisfa i criteri indicati dal bando. La Commissione valuta positivamente la richiesta di contributo, tenendo peraltro conto della dimostrata capacità della Fondazione di attrarre finanziamenti da altre fonti.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>

73	Fondazione Internazionale Nova Spes	<p>L'attività della Fondazione consiste precipuamente nello sviluppo di progetti nel settore della problematizzazione e della disseminazione culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti i campi della filosofia, della formazione, della religione, dell'etica, della comunicazione, dell'economia, delle scienze politiche e sociali. Fondata nel 1979, ha attraversato dal 1995 al 2005 un periodo di ridefinizione e riorganizzazione, in termini di orientamenti strategici e tematici e di modalità operative. Risulta attiva sui piani dell'attività di studio e riflessione orientata all'elaborazione di tematiche culturali fondamentali, e della formazione, sino ad ora espressa soprattutto in termini di attività convegnistiche e seminari e con l'accoglienza di alcuni tirocinanti. L'attività di pubblicazione è articolata (volumi, periodico dell'associazione, pubblicazione degli atti di incontri e convegni); qualificata e prestigiosa la rosa di referenti scientifici. Soddisfa i requisiti indicati dal bando e la commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
76	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS	<p>La fondazione è di antica tradizione, essendo attiva dal 1950 e inaugurata nell'anniversario della morte di Antonio Gramsci. Dispone di archivi di grande rilievo per lo studio della storia italiana del novecento, dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica del Lazio, e di una biblioteca di livello.</p> <p>Cura pubblicazioni permanenti e un rapporto annuale sull'integrazione europea e collabora con omologhe istituzioni sia nazionali che internazionali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
80	Fondazione Italiana John Dewey - O.n.l.u.s	<p>La Fondazione Italiana John Dewey- Onlus, ente di formazione post-universitaria e di ricerca, svolge la sua attività nell'ambito della formazione post-laurea al fine di favorire abilità e competenze sui processi dell'economia e della tecnologia applicativa. Inoltre promuove ed incoraggia il volontariato in tutte le sue forme, sostenendo politiche innovative di welfare fondate sulla partecipazione personale e responsabile dei cittadini.</p> <p>Tutto ciò in collegamento con le Università della Calabria, di Macerata, di Camerino e con particolare riferimento all'insegnamento a distanza.</p> <p>Tenuto conto dei risultati raggiunti e per la qualità delle attività programmate per il triennio 2008-2010, la commissione all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.</p>
81	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS	<p>La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ha una indiscutibile tradizione nella lotta alla malattia che le dà il nome. La produzione scientifica è di ottimo livello. I documenti prodotti, anche se a tratti un po' fumosi e ridondanti, testimoniano il complessivo impegno profuso per scoprire le cause della sclerosi multipla e trovarne la cura definitiva.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
83	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	<p>L'attività della fondazione si svolge attraverso ricerche, seminari, convegni, pubblicazioni e aggiornamenti delle banche dati. L'ISSOCO - istituto per lo studio della società contemporanea, che, insieme all'ampia biblioteca di Lelio Basso e l'edificio in cui ha sede costituisce uno dei tre elementi dei quali è costituita la fondazione, prosegue l'opera di digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico. Collabora con Università e con istituzioni europee. Dai documenti contabili si evince la necessità di verificare, in sede di controllo e monitoraggio prescritti dal Regolamento n. 44/08 che non si confermi il disavanzo contenuto nelle previsioni di spesa.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

84	Fondazione liberal	<p>La Fondazione ha come obiettivo lo sviluppo dei valori etici e politici del pensiero liberale laico e cattolico e di far sì che essi dall'uomo e dalla società si trasmettano nella famiglia, nelle comunità locali, nel sistema produttivo, nelle istituzioni pubbliche e nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>Chiede i contributi per poter sostenere il funzionamento dell'Ente e potenziarne l'attività. In particolare, intende attuare studi e ricerche sui problemi politici ed economici, promuovere e consolidare collaborazioni con altri enti ed istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie, e proseguire l'intensa attività convegnistica.</p> <p>La continuità nelle linee di azione, l'interesse degli argomenti trattati fanno ritenere l'ente meritevole di un contributo.</p>
85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	<p>La Fondazione Luigi Einaudi non solo ha lo scopo di conservare il lascito culturale enaudiano ma anzi lo vuole recuperare come risorsa attiva al fine di favorire l'evoluzione e il rinnovamento degli studi economici, storico economici e sociali.</p> <p>L'attività decennale della Fondazione è concentrata sul recupero e il riordino di fondi archivistici, sulla produzione di raccolte di fonti, sulla pubblicazione di opere storiografiche. Svolge attività di ricerca attraverso gli "osservatori tematici" che affrontano, tra gli altri i problemi bioetici e le questioni energetiche. Contribuisce concretamente, con borse di studio e contributi di ricerca, alla formazione post-universitaria giovani studiosi.</p> <p>La commissione all'unanimità, sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del DM 44/2008, ritiene di erogare un contributo</p> <p>La fondazione è nata nel 1989 e svolge una interessante attività di studio e ricerca in tema di ambiente marino, contribuendo, grazie anche agli Enti pubblici e privati che la sovvenzionano, alla creazione di banche dati, a laboratori di ricerca e a centri di formazione, a sviluppare e migliorare la sensibilità verso le problematiche attinenti all'ecosistema marino in generale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
86	Fondazione Marittima Michelagnoli ONLUS Ammiraglio	<p>La Fondazione Negri Sud gode di una eccellente tradizione nell'ambito della ricerca scientifica nei settori biomedico, agro-alimentare ed ambientale. La struttura organizzativa, la produzione scientifica e la capacità di realizzazione dei progetti sono di buon livello. Il contributo viene chiesto per la realizzazione di un progetto dal titolo: "Studio dei processi di oncogenesi, infiammazione e patologia cardiovascolare: identificazione di nuovi bersagli e sviluppo di nuovi farmaci".</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
89	Fondazione Negri Sud ONLUS	<p>La Fondazione si propone di promuovere e sostenere gli studi e la ricerca intorno all'antichità classica. Opera soprattutto in campo storico, con un'attenzione principale – seppur non esclusiva – al mondo romano. L'attività espressa si svolge con regolarità e ad elevati livelli scientifici, per ciò che attiene la convegnistica, la pubblicazione dei contributi scientifici ivi raccolti, la realizzazione del repertorio bibliografico cesariano on-line, l'ampliamento sistematico della biblioteca elettronica. Nell'insieme, la richiesta di contributo soddisfa i criteri indicati nel bando.</p> <p>La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è sovradimensionata, in quanto corrispondente all'intera somma del bilancio preventivo 2009.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
91	Fondazione Niccolò Canussio	<p>La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

92	Fondazione Parco Tecnologico Padano	<p>La Fondazione Parco tecnologico Padano è una struttura che ha come obiettivi sia la realizzazione, sviluppo e gestione di un Parco tecnologico aperto a mondo industriale e scientifico e la costituzione e realizzazione di un centro di trasferimento tecnologico, sia la gestione di un Centro di Ricerca (CERSA) attivo nei settori della Genomica Animale, la Bioinformatica, la Biologia Cellulare e le Scienze Vegetali oltre alla gestione di una Piattaforma Genomica.</p> <p>L'attività è complessivamente di ottimo livello, ma rilevanza particolare, ai fini della richiesta di fondi di funzionamento, riveste la presenza di attività di ricercatori della Fondazione la cui produzione scientifica è rilevante e di buon livello internazionale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
93	Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus	<p>La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ha una struttura complessiva vasta e articolata con attività di ricerca volte allo studio di diversi aspetti di biomedicina. Al braccio operativo della Fondazione, Istituto Veneto di Medicina Molecolare, afferiscono numerosi ricercatori con ottimo curriculum che hanno rapporti di collaborazione con numerose altre istituzioni nazionali ed internazionali di prestigio, tra cui l'Harvard Medical School di Boston, l'Università di Ginevra. La produzione scientifica è molto buona. Il contributo è richiesto per progetti di ricerca che riguardano le epatiti virali, aspetti di oncologia, apoptosi e patologie mitocondriali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
94	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII	<p>La Fondazione è di antica istituzione e ha mantenuto costantemente un buon livello sia organizzativo sia di produzione scientifica, arricchiti da una biblioteca, intitolata a Giuseppe Dossetti, di significativo valore e completezza.</p> <p>Le pubblicazioni che cura sono apprezzate anche a livello internazionale, come pure i seminari che organizza, dai quali si evince come anche l'attività di formazione sia molto seguita e si mantenga, anche nel tempo, di notevole qualità.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
97	Fondazione Rosselli	<p>La fondazione è attiva a Torino dal 1988 e ha proseguito le attività svolte in precedenza dall'Istituto Rosselli.</p> <p>Nel corso del tempo ha svolto una funzione di "think tank" nei confronti delle istituzioni pubbliche, sensibilità e rigore scientifico, senza trascurare la prospettiva internazionale e la collaborazione di prestigiosi studiosi e politologi, curando pubblicazioni e attività di ricerca.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
99	Fondazione telethon	<p>La Fondazione telethon persegue da anni con successo la sensibilizzazione della pubblica opinione per il fund raising finalizzato al sostegno della ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica. Alla Fondazione Telethon fanno capo: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli; l'Istituto Telethon-HSR di Terapia Genica (HSR-TIGET), creato nel 1995, con sede a Milano; il Dulbecco Telethon Institute è un istituto virtuale, non avendo una sede fisica, nato per combattere il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia; il Technothon nato nel 1994 con sede a Sarcedo (VI). La produzione scientifica è di buono-ottimo livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
100	Fondazione Ugo Spirito	<p>La fondazione è stata costituita nel 1981 e è dotata dell'archivio e della biblioteca appartenuti al grande filosofo. pubblica dal 1989 gli annuali della fondazione che rappresentano senz'altro un utile e valido strumento di divulgazione e di approfondimento delle tematiche storiche, con riscontri nella comunità scientifica e accademica.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>

M GP

101	FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	<p>Il Forum per i problemi della pace e della guerra è organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU ed è ente internazionalistico riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri. È costituita da studiosi di diverso orientamento, prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze e ad altre Università italiane. Ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine esso promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.</p> <p>L'interesse culturale dei progetti presentati e la capacità organizzativa dell'ente lo rendono meritevole di un contributo.</p>
102	I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	<p>L'Istituto svolge buona attività di ricerca e formazione nei settori fisico, cibernetico e informatico in stretta connessione con l'Università di Salerno. Il prestigio e le collaborazioni internazionali e nazionali sono indubbie, ma la struttura interna di ricerca è limitata come si evince anche dallo schema di bilancio.</p> <p>Buono il livello di produzione scientifica testimoniato dalle pubblicazioni scientifiche dei gruppi di ricerca.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
103	I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative	<p>L'Istituto svolge dalla sua fondazione iniziative di ricerca e formazione post-universitaria destinate a universitari, neolaureati e docenti, nel Mezzogiorno. Gestisce collegi universitari, eroga borse di studio e assegni di ricerca. Organizza annualmente simposi. L'Istituto ha buone tradizioni e riscontri internazionali; i progetti sono credibili per le competenze e i supporti di cui l'IPE può avvalersi, anche se non sempre le ricerche proposte sono di straordinario interesse scientifico. Buoni i rapporti di collaborazione a livello nazionale, manca invece un significativo inserimento internazionale, per esempio all'interno di progetti UE. Nell'insieme corrisponde ai criteri delineati dal bando, pur essendo raccomandabile lo sviluppo di azioni migliorative riguardo alle due aree di attività menzionate.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>
106	Istituto affari internazionali	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione, essendo stato fondato, su iniziativa di Altiero Spinelli, dalla fondazione Olivetti, nel 1965.</p> <p>Ha un grande riscontro nella comunità scientifica non solo nazionale, ma anche e soprattutto internazionale, tanto da essere, unico caso in Italia, sostenuto, per i programmi di studi sui rapporti transatlantici, dal GMF- German Marshall Found.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
107	ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI	<p>L'Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche G. Ronzoni svolge, da molti decenni, le sue attività nei tre seguenti settori di ricerca: scienze dei carboidrati, peptidi e peptidomimetici e alla applicazione della Risonanza Magnetica alla caratterizzazione della struttura e della dinamica molecolare di carboidrati. La struttura organizzativa è di buon livello così come la produzione scientifica.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>
108	Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	<p>L'Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri gode di un indiscusso prestigio nazionale ed internazionale che poggia su decenni di attività scientifica di eccellenza nei settori della lotta contro il cancro, delle malattie nervose e mentali, delle malattie del cuore e dei vasi sanguigni, delle malattie renali, delle malattie rare, degli effetti tossici delle sostanze che inquinano l'ambiente ed altri. Il contributo è richiesto per la realizzazione di numerosi (proporzionati al vasto organigramma) progetti di elevatissimo profilo scientifico.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

110	Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione essendo stato fondato nel 1953 da Alcide De Gasperi. Ha sempre mantenuto un alto livello nell'organizzazione delle sue attività, sia di ricerca su specifiche problematiche attinenti all'integrazione europea; sia di alta formazione i studi europei a carattere post-universitario, ricevendo riscontri di stima e considerazione nella comunità politica e scientifica nazionale e internazionale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
111	Istituto di Studi Politici S. Pio V	<p>Legge 293/2003</p>
114	ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECONOMICA	<p>L'Istituto promuove la cultura economica, realizza analisi e studi economico-statistici sulle piccole e medie imprese e sull'economia territoriale. Prevalentemente progetta e organizza percorsi formativi per Camere di Commercio, Pubblica Amministrazione ed Enti Locali, imprenditori, manager e neo-laureati. Le pubblicazioni scientifiche, che si sostanziano in pubblicazioni di quaderni in proprio o a cura di editori italiani non sono numericamente significative. Inoltre, i collegamenti con istituzioni ed enti europei ed internazionali non sono ancora adeguati.</p> <p>Tuttavia la commissione, considerata la qualità professionale delle risorse umane nonché la consistenza dell'organico di cui l'ente dispone, nonché la notorietà delle attività di formazione svolte, propone di erogare un contributo.</p>
116	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARIATIN	<p>L'Istituto internazionale Jacques Maritain presenta un'attività articolata e di alto livello, sviluppata nel tempo con regolarità. Ha un'apprezzabile produzione scientifica; è attivo nel settore della formazione; cura un patrimonio di documentazione; ha attivato presso di sé una cattedra UNESCO. E' inserito nel panorama scientifico internazionale e collabora con Enti pubblici italiani e stranieri. La struttura organizzativa di cui si avvale risulta idonea e lo pone in grado di portare a termine con successo il progetto presentato.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
117	Istituto Italiano di Antropologia	<p>L'Istituto Italiano di antropologia ha come finalità la promozione della ricerca sull'evoluzione umana; è di antica e prestigiosa tradizione. Le tematiche affrontate sono di pertinenza del MIUR e possono intercettare progetti di ricerca europei; il taglio scientifico prescelto è appropriatamente interdisciplinare. Ha pubblicazioni anche internazionali e offre attività convegnistica e formativa. Risulta in grado, per le competenze di cui si avvale, di realizzare le attività per cui inoltra la richiesta di contributo. La Commissione osserva tuttavia che bilancio preventivo per il 2009, il cui ammontare risulta raddoppiato rispetto all'anno precedente, non prevede spese per personale dipendente – quindi per una struttura organizzativa specifica – ipotizzando invece un incremento considerevole per il compenso di collaborazioni esterne. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
118	ISTITUTO ITALIANO PALEONTOLOGIA UMANA	<p>L'Istituto vanta un'antichissima tradizione, risalendo la sua costituzione, a seguito di complesse vicende scientifiche che portarono alla nascita a Firenze del Comitato per le ricerche di paleontologia umana in Italia, al 1927, assumendo lo stesso nome dell'omologo francese.</p> <p>Ha sempre mantenuto un livello decisamente buono nell'attività di ricerca e di formazione, con forti collaborazioni nazionali e internazionali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

119	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	L'Istituto svolge studi su tematiche di interesse della comunità scientifica di riferimento. Risultano continuativi e apprezzabili sia la ricerca svolta – con una buona ricaduta anche in termini di pubblicazioni nazionali e internazionali – sia l'impegno formativo. Valida anche l'attività organizzativa di mostre e convegni e la progressiva digitalizzazione dell'archivio fotografico e della biblioteca specializzata. La rete dei rapporti e delle collaborazioni istituzionali e con partner pubblici e privati appare significativa; in tal senso, l'interesse delle attività svolte risulta di pertinenza – quindi destinatario di eventuale sostegno finanziario – da parte non solo del MIUR ma anche di altri enti (per es. Ministero per i beni e per le attività culturali). La Commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero bilancio preventivo per il 2009. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La Commissione all'unanimità propone di erogare comunque il contributo.
120	ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	L'Istituto vanta senz'altro non solo una antica tradizione, ma anche un altissimo livello nella qualità delle collaborazioni. La biblioteca di grande valore e interesse è frequentata anche da studiosi stranieri e l'Istituto ha rapporti con le maggiori istituzioni culturali internazionali. Borse di studio, corsi, seminari e conferenze e collane editoriali sono organizzate con cura, nell'ottica di sviluppare i rapporti tra la storia e le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto dell'economia e della politica. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.
121	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	L'Istituto, di antica e prestigiosa tradizione, si muove nella direzione dello sviluppo dell'indirizzo statutario di cooperare al progresso degli studi e delle loro applicazioni; persegue i fini previsti attraverso una molteplice attività: a) presentazione, discussione e accettazione per la stampa di ricerche originali e inedite; b) organizzazione di convegni, nazionali e internazionali su temi specifici promossi dai membri e soci; c) organizzazione di cicli di conferenze, seminari, tavole rotonde. I settori di attività approfonditi in particolare negli ultimi anni attengono ad arte, letteratura, musica, filologia e linguistica, filosofia, storia, scienze giuridiche, scienze politiche, economia, scienze fisiche, matematiche, scienze naturali. L'ambito territoriale risulta talvolta delimitato a quello regionale ma le tematiche messe a tema sono spesso di interesse più ampio; il livello degli incontri e delle attività seminariali è elevato. Le pubblicazioni sono specifiche, a cura essenzialmente dell'Istituto stesso. Sono presenti attività formative che potrebbero forse ulteriormente svilupparsi in attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca. Nell'insieme l'attività dell'Istituto risulta congrua con riferimento ai criteri espressi dal bando. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.
122	ISTITUTO LUIGI STURZO	L'Istituto vanta una antica tradizione culturale e la sua attività si esplica attraverso l'organizzazione di convegni e seminari e la cura di progetti di ricerca molto ben articolati e significativi. La biblioteca e l'archivio storico sono di particolare rilevanza e sono costantemente aggiornati. Le iniziative di formazione post- universitarie prevedono raccordi e collaborazioni con le più importanti istituzioni universitarie italiane. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.

124	Istituto per l'europa centro orientale e balcanica	L'istituto ha come elemento caratteristico la dimensione internazionale che si riverbera non solo sull'oggetto proprio della sua attività scientifica e divulgativa, ma anche e soprattutto sulla sua struttura organizzativa che si esplica attraverso il coordinamento con numerosissimi esperti internazionali di oltre 20 paesi. L'attività che svolge è di qualità e concerne editoria, formazione post-universitaria, conferenze, progetti di ricerca, master. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.
128	Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	L'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani gode di un'ottima tradizione nell'ambito della riproduzione artificiale in zootecnia. I progetti per i quali si chiede il contributo proseguono le linee di ricerca già attive e per le quali è stata documentata una produzione scientifica di ottimo livello. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.
129	Istituto Superiore Mario Boella	L'istituto svolge attività di ricerca ed alta formazione nell'ambito delle tecnologie della informazione e delle telecomunicazioni con particolare riferimento al segmento wireless. La struttura è molto solida con un rilevante numero di ricercatori interni. Notevole la capacità di attrazione di progetti. Le pubblicazioni sono di ottimo livello e le attività svolte trovano riscontro nella comunità scientifica e tecnologica. Significativa la produzione di brevetti. Ottimi i collegamenti con altre istituzioni nazionali e internazionali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.
130	Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	L'attività realizzata dall'istituto, anche con riferimento all'ultimo triennio, annovera convegni a carattere internazionale, l'organizzazione di scuole di specializzazione e altre iniziative formative di alto livello, seminari in collaborazione con partner nazionali e internazionali di livello. Regolare è l'attività editoriale e prosegue con successo il processo di aggiornamento del sito internet e della banca dati ambientale. Considerata la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica unitamente alla capacità di innovarsi nelle attività corrispondenti alle finalità statutarie, l'interesse scientifico e la capacità di realizzazione dei progetti presentati, la Commissione riscontra piena congruenza con i criteri indicati nel bando. Reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.
131	Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici	L'Istituto Bachelet si inserisce in una tradizione storica molto significativa nell'Azione Cattolica italiana. A fronte di pubblicazioni scientifiche di non grande rilevanza, l'Istituto sviluppa una interessante attività convegnoistica. Discreta l'attività di ricerca e di formazione. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.
134	Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi	L'Istituto svolge attività di monitoraggio sismico ed ambientale in un'area limitata della Toscana, erede dell'attività dell'Istituto Geofisico Toscano, ed è collegato strutturalmente all'Università di Firenze. Gestisce un Museo di Scienze Planetarie ed una Biblioteca di Scienze della Natura e partecipa ad attività di formazione. Le tematiche sono varie, ma la capacità di attività di ricerca in proprio è limitata; comunque la produzione scientifica è di buon livello. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.
137	Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione	Il Semeion è centro di ricerca nel campo dell'Intelligenza Artificiale con particolare riguardo alle applicazioni in Medicina ed ai Sistemi Artificiali Adattivi ed anche impegnato in altre attività di ricerca applicata e formazione. La struttura è ben sviluppata con buone capacità di gestione dei progetti. Il livello delle pubblicazioni scientifiche è buono. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.

139	Società filosofica italiana	<p>La SFI è la più antica delle associazioni italiane a carattere filosofico e come tale è riconosciuta dalla Federazione Internazionale delle Società di Filosofia. Alla SFI aderiscono professori e ricercatori universitari, docenti di scuola secondaria, cultori della materia. L'attività della società si esplica attraverso momenti di confronto sulle metodologie e gli approcci di ricerca e di insegnamento della filosofia e con l'organizzazione di congressi, convegni, seminari e incontri di studio su temi di attualità filosofica, a livello nazionale ma anche con aperture internazionali. Ha un Bollettino come organo di informazione periodica. Complessivamente corrisponde ai requisiti espressi dal bando. Si segnala tuttavia l'opportunità di una più accurata valutazione dei risultati conseguiti dall'impegno della Società. La Commissione segnala infine che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero preventivo per le uscite del 2009 e che queste ultime superano di molto le entrate previste. Nell'insieme tuttavia la Commissione reputa che vi sia congruenza con i requisiti del bando e che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
141	Società geografica italiana	<p>La Società da lunghissimo tempo è cardine e fulcro attorno al quale si sviluppano gli studi in Italia in ambito geografico, nel senso più esteso del termine. Ha una struttura operativa snella ed efficace, pur dovendo curare la gestione di un imponente patrimonio documentario. Indirizza e contribuisce alla salvaguardia del territorio nazionale anche là dove la sua azione si svolge tramite l'affidamento a terzi dell'esecuzione dei progetti. Svolge opera di coordinamento e rappresentanza con le maggiori società mondiali.</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
142	SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO	<p>La S.I.S.M.E.L ha lo scopo di promuovere la ricerca e la documentazione circa la latinità medievale, in particolare nei suoi aspetti culturali, di organizzare la formazione dei giovani alla ricerca in questo settore, di fornire servizi nel settore della ricerca e dell'informazione bibliografica medievistica. Gode di ampia e autorevole tradizione e rappresenta ad oggi un punto di riferimento essenziale per gli studiosi del settore, italiani e non italiani, considerata anche l'ampia rete di collaborazioni internazionali. Ricontra la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica, l'interesse scientifico, la capacità di realizzazione dei progetti presentati, l'attività di formazione svolta, la Commissione reputa che tutti i requisiti del bando siano soddisfatti.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
144	Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza	<p>L'istituto si occupa di storia della comunicazione medica, di storia botanica e di altri progetti ben definiti. Ha collegamenti con istituzioni internazionali omologhe e organizza, quindi, convegni internazionali di rilievo e di interesse scientifico. Sono qualitativamente apprezzabili le sue pubblicazioni e l'attività formativa è ben delineata e finalizzata.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>
147	Venice International University	<p>Consorzio internazionale di istruzione superiore e ricerca con partecipazione di svariate Università di prestigio che agisce nel settore della formazione universitaria ed anche nella ricerca tramite i suoi centri di ricerca attivi sulle tecnologie ICT e distretti industriali, sullo Sviluppo Sostenibile e Gestione Ambientale, sulla sussidiarietà e lo sviluppo.</p> <p>Struttura molto sviluppata e di ottimo livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>

DM 44/2008 – ENTI NON FINANZIATI

ALL. 2

Num. Prat.	Ente	Giudizio Commissione
6	Associazione Eurocal	L'Associazione Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scopo primario dichiarato è diffondere la "Cultura Europea" in Calabria, mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese. L'attività dichiarata consiste nell'individuare le risorse finanziarie rese disponibili dall'U.E. e nel formulare e gestire progetti di sviluppo innovativi e a carattere applicativo, nel territorio calabrese. Le attività di ricerca scientifica in senso proprio rientrano marginalmente nelle sue attività: l'associazione si occupa essenzialmente di trasferimento tecnologico e ricerche di mercato e di attività di promozione culturale, d'intesa con enti e realtà locali. Svolge anche attività di formazione, con finalità professionalizzanti (corsi di lingua inglese, corsi ECDL, CAD, per guida turistica ecc.) ma non specificamente nell'ambito del post-lauream né preordinata alla ricerca. Pur essendo l'attività dell'associazione meritoria e apprezzabile, essa appare non corrispondente a quanto definito dagli artt. 2 e 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.
10	Associazione provinciale allevatori taranto	L'Associazione ha come scopo istituzionale l'attività di assistenza e di indirizzo nei confronti degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, provvedendo alla formazione scientifica dei soci e alla divulgazione dell'informazione scientifica, con particolare riguardo ai prodotti zootecnici. Le pubblicazioni non sono di particolare rilevanza e i collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali non sono significativi. Come risulta anche dai documenti contabili, l'Associazione opera in un campo di più stretta attinenza con le competenze del Ministero per le politiche agricole e forestali e con le Regioni, dai quali, infatti, riceve contribuzioni significative. La Commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.
11	Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno	L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionali e non. Dal 2003 ad oggi l'Associazione ha svolto attività di pubblicazione di ricerche su temi connessi all'analisi ed al monitoraggio del territorio meridionale. Cura anche alcune pubblicazioni periodiche, quali la Rassegna Economica, il Dossier Unione Europea ed il semestrale Focus sull'economie locali. Sebbene l'attività dell'ente risulti di notevole interesse, essa è rivolta piuttosto alla ricerca per lo sviluppo del territorio e per il trasferimento alle imprese di know-how e di innovazione tecnologica. Tale caratterizzazione la rende non prioritaria nell'ambito del presente strumento, che non privilegia, ai sensi dell'art. 2 del DM 44/2008, la ricerca connessa allo sviluppo degli obiettivi industriali e commerciali. La commissione all'unanimità non ritiene di assegnare alcun contributo.
18	Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura	Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura svolge un'attività di nicchia nell'ambito della sperimentazione e divulgazione in agricoltura, in larga parte in collaborazione con l'Università di Bari. La rilevanza dei contributi di ricerca appare limitata. Non è chiara la linea progettuale per la quale si chiede il contributo. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare alcun contributo.
23	Centro studi Piero Gobetti	Il Centro Studi, che opera dal 1961, individua un oggetto di studio delimitato; negli anni ha progressivamente ampliato le proprie attività a problematiche di ambito storico-sociale più estese, pur restando ancorata attorno allo scopo originario. L'attività del centro appare continuativa, con particolare riferimento alla raccolta, conservazione e estensione dell'accessibilità della documentazione inerente le aree tematiche individuate come oggetti di studio. L'attività di pubblicazione è connessa principalmente con iniziative seminariali e formative promosse dal centro. L'attività formativa risulta distribuita a diversi livelli: include anche la collaborazione con l'Università ma con un taglio tendenzialmente problematico-divulgativo più che strettamente scientifico e di formazione alla ricerca; per

[Handwritten signature]

	<p>altri aspetti è rivolto alla formazione di categorie non universitarie (docenti e studenti di scuola secondaria, cittadini ecc.). Nell'insieme, l'attività svolta dal Centro appare delimitata per ciò che attiene i temi specifici di approfondimento e prevalentemente orientata alla funzione di servizio alla riflessione ma non del tutto congruente con i criteri stabiliti nel bando.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
29	<p>Consorzio di Ricerca del Gran Sasso</p> <p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è praticamente nullo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
32	<p>Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche</p> <p>Nonostante il Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche appaia impegnato in diversi fronti delle attività farmacologiche, farmaceutiche e regolatorie non sembra che le ricadute in termini di pubblicazioni scientifiche e di sviluppo di programmi di ricerca di elevato spessore sia sufficiente a giustificare il contributo richiesto.</p> <p>La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.</p>
34	<p>Consorzio Universitario di Isernia - CUI</p> <p>Il Consorzio è impegnato in contesti vari dalle ricerche umanistiche all'energia, ma opera prevalentemente nella Formazione Professionale. Sotto il profilo della ricerca l'attività è molto limitata, come si desume anche dalle pubblicazioni menzionate nella domanda. Le attività non presentano comunque rilevanza nazionale o particolari riscontri nella comunità scientifica.</p> <p>Pur essendo encomiabile lo sforzo del Consorzio per la valorizzazione della cultura e delle potenzialità del territorio, i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta, e che escludono esplicitamente quelle attività "connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali" rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.</p> <p>La Commissione propone di non finanziare la richiesta.</p>
50	<p>FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS</p> <p>La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus ha una struttura organizzativa piuttosto limitata e l'attività di ricerca e formazione e proporzionalmente di livello non alto. Nonostante i progetti per i quali si chiede il contributo presentino aspetti di innovatività essi non appaiono sufficientemente supportati dalla produzione scientifica indicata.</p> <p>La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.</p>
56	<p>Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione onlus</p> <p>La Fondazione opera nel campo della promozione di attività inerenti l'arte, la cultura, la salute. Presenta numerose iniziative e pubblicazioni che però non hanno caratterizzazione scientifica rigorosa e non risultano di rilievo specifico per la comunità scientifica e accademica. L'attività formativa e divulgativa, molto incentrata sulla convegnistica e sui momenti seminariali, risulta intensa e diffusa ma non inquadrabile nei termini previsti dal bando. La numerosità dei relatori coinvolti nella molteplicità degli incontri organizzati non corrisponde peraltro ad un loro sistematico coinvolgimento scientifico nelle attività della formazione, che si avvale invece in maniera più continuativa di personale non specificamente qualificato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica. La Fondazione ha sicuramente le capacità per realizzare il progetto presentato, il cui interesse scientifico non appare tuttavia sufficientemente elevato e corrispondente a quanto previsto dal bando.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
60	<p>Fondazione erill</p> <p>La Fondazione chiede un contributo per il suo funzionamento, con particolare riferimento al progetto riguardante il Diploma Supplement, che indica come prioritario per il triennio a venire. Svolge attività di documentazione, formazione e ricerca nel campo dell'educazione permanente degli adulti, anche su commissione o in collaborazione con enti pubblici. Le diverse tipologie di attività svolte appaiono e interessanti ma non attingono ancora a livelli di ricerca significativi sul piano scientifico nazionale e internazionale. L'impatto dell'attività svolta è valutabile prevalentemente a livello locale ed è in tal senso encomiabile, anche in virtù delle interazioni con le</p>

		<p>amministrazioni locali e le pubbliche amministrazioni nelle loro articolazioni territoriali, ma non corrisponde – nel suo complesso – ai criteri stabiliti dal bando.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>
69	Fondazione giuseppe occhialini	<p>La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica anche presso il mondo della scuola e valorizzazione della Fisica ed in particolare del grande fisico Occhialini. Svolge anche una limitata attività di ricerca collegata agli studi del suo presidente e fondatore Prof. Vitale recentemente scomparso.</p> <p>Le dimensioni organizzative prive di personale e il bilancio non dimostrano una sufficiente capacità di spesa.</p> <p>La Commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.</p> <p>La Fondazione, ha lo scopo di organizzare e promuovere gli studi economico storico sociali sul Mezzogiorno d'Italia nel più generale contesto italiano. Dalla documentazione presentata, però, non si evincono elementi che consentano una valutazione positiva dell'ente alla luce dei parametri di cui all'art. 3 del D.M. 44. In particolare, non ha personale in servizio né collaboratori esterni, ma si avvale, per l'attività di ricerca e di divulgazione di partecipazioni di docenti universitari, liberi professionisti ed esperti. La sua rilevanza è ristretta ad un ambito prevalentemente locale. Carenti i rapporti con istituzioni internazionali, in particolare con l'Unione Europea.</p> <p>La commissione propone di non concedere il finanziamento.</p>
72	Fondazione imes catanzaro	
74	Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze	<p>La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica e tecnologica con particolare attenzione al progresso e alla libertà delle scienze in ambito regionale ma con ampia partecipazione a progetti internazionali.</p> <p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.</p> <p>La commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.</p>
78	Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec-onlus	<p>La Fondazione indica le seguenti finalità statutarie: ricercare, raccogliere, conservare, ordinare, catalogare e mettere a disposizione ogni genere di documentazione riguardante le vicende delle imprese, del lavoro, delle lotte politiche e sociali; promuovere la documentazione, la ricerca didattica e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito delle discipline storico-sociali; pubblicare studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni; attivare rapporti di collaborazione con omologhe istituzioni italiane ed europee. L'attività descritta nella richiesta di contributo risulta vivace e continuativa, ma non sempre in linea con quanto indicato dai criteri all'art. 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La fondazione svolge un'attività di raccolta e conservazione di documentazione riguardante soprattutto la storia locale e organizza attività formative che tuttavia non si caratterizzano per il livello post-universitario e l'essere specificamente preordinate alla ricerca. Risulta una significativa attività pubblicistica e un' apprezzabile collaborazione con enti, associazioni e imprese locali ma non si rilevano collaborazioni internazionali</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
82	Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos	<p>La Fondazione Labos ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. Pur occupandosi di tematiche encomiabili ed attuali, l'attività scientifica dell'ente non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del D.M. 44, anche nell'ottica di una valutazione comparativa con altri progetti ed attività presentate.</p> <p>Conseguentemente, la commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.</p>
87	Fondazione multimedia - onlus	<p>La Fondazione multimedia svolge attività di ricerca e formazione prevalentemente nel settore cardiovascolare ed oncologico. Numerosi i convegni ed i corsi di formazione organizzati su queste tematiche. Buona la produzione scientifica e la proposizione di progetti. Tuttavia, merita sottolineare come i ricercatori autori di tali ricerche e progetti non fanno parte dell'organigramma della Fondazione ed anzi sono in larga parte dipendenti della Multimedia spa che, in quanto IRCCS riceve i finanziamenti dal Ministero della Salute.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.</p>

88	Fondazione nazionale carlo collodi	<p>La Fondazione indica come proprie finalità specifiche un insieme di attività volte a promuovere la conoscenza e lo studio della figura e delle opere di C. Lorenzini, inclusi il proposito di realizzare un centro di studi e documentazione, di conservare il Parco di Pinocchio e curarne la gestione, di realizzare gli ampliamenti del Parco di Pinocchio a Collodi. In tal senso ha sviluppato la propria attività negli anni. L'attività, le realizzazioni e i progetti a venire della Fondazione appaiono interessanti, come pure le capacità realizzatrici e la rete di rapporti locali e internazionali intessuta. Non risulta tuttavia – nell'insieme – la corrispondenza ai criteri posti nel bando; in particolare, le attività di ricerca appaiono – come coerente con i fini specifici dell'associazione – finalizzate alla promozione nel mondo delle opere di C. Lorenzini più che corrispondenti agli sviluppi e agli orientamenti più generali della ricerca scientifica; lo stesso si può dire delle attività formative e della pubblicitaria prodotta. Il progetto, encomiabile, non ha collocazione specifica in seno al MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali).</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
90	Fondazione neuromed	<p>La Fondazione neuromed si caratterizza per attività nel campo delle scienze neurologiche. La produzione scientifica è sostanzialmente limitata ad atti di convegni. Scarsa l'attività di formazione. Assente il bilancio a fronte di una richiesta di contributo assai elevata.</p> <p>La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.</p>
104	Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali	<p>L'Istituto IERAAN è una associazione culturale e ambientalista ad ampio spettro che svolge attività essenzialmente progettuali. Ha una rivista online ma non si evincono attività specifiche di ricerca scientifica e nemmeno la pubblicazione di lavori scientifici.</p> <p>I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto al finanziamento.</p> <p>La commissione propone di non finanziare la richiesta.</p>
105	ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali	<p>L'ISAS, associazione autonoma senza scopo di lucro, opera, nell'ambito della Sicilia e del Mezzogiorno, nel campo della ricerca e della formazione, con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione. Ha presentato una progettazione scarsa e frammentaria, manca anche la documentazione finanziaria. L'attività di ricerca affronta temi prevalentemente locali. La sua produzione scientifica non sembra particolarmente rilevante. Non sono documentate collaborazioni internazionali, specie in ambito europeo.</p> <p>La commissione propone di non finanziare la richiesta.</p>
109	Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa	<p>L'Istituto si presenta con una forte tradizione di attività significativa nel campo degli studi nel settore storico-archeologico. In tal senso, ha sviluppato e realizzato attività apprezzabili nel territorio di afferenza, costruendo altresì una valida rete di interazione con gli enti locali con interlocutori pubblici e privati. Vista nel suo insieme, l'azione dell'Istituto risulta significativa ma situabile nel quadro di una promozione probabilmente circoscritta ad un territorio delimitato – quale quello in cui opera. Si segnala inoltre che la tipologia di attività svolte, quindi la collocazione specifica del progetto presentato, risulta solo marginalmente pertinente il MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali).</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
112	Istituto di studi storici postali onlus	<p>L'Istituto, istituito nel 1982, si propone la formazione e l'affinamento della cultura nelle discipline storico-postali attraverso lo studio e la documentazione dei diversi sistemi organizzati di comunicazione che hanno favorito la circolazione di notizie, persone, merci ecc.</p> <p>Pur considerata la rilevanza della produzione e l'importanza della documentazione, la specificità della disciplina non lo rende coerente con i stringenti criteri previsti dal DM 44/2208.</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>
113	Istituto Domus Galilaean	<p>Prestigiosa istituzione nata per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze raccoglie la maggior parte degli studiosi di Storia della Scienza italiani. Nonostante che la Domus Galilaean non abbia personale dipendente né struttura organizzativa consolidata, svolge una importante funzione storica e scientifica oltre che di supporto ai Dottorati del settore.</p>

	L'attività editoriale è limitata alla pubblicazione di una rivista che non è legata alla produzione di ricerca dell'Istituto. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto al finanziamento. La Commissione propone di non finanziare la richiesta.
123	Istituto paracelso L'Istituto paracelso si caratterizza per attività nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. La produzione scientifica è assai limitata e di basso impatto; i progetti per i quali è richiesto il contributo sono solo accennati ed è impossibile valutarne a pieno sia la rilevanza che la fattibilità. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.
125	Istituto per l'oriente c. a. nallino L'Istituto è stato fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa riferita all'area medio orientale, con lo scopo principale di costituire un punto di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano. Presenta la pubblicazione di saggi e di monografie sullo specifico settore così come pure l'attività programmatica nel triennio 2008/2010. Sebbene di notevole interesse, la specificità della disciplina non lo rende prioritario ai fini del finanziamento. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.
126	Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP L'Istituto si propone lo studio scientifico dei problemi amministrativi, l'addestramento del personale delle Amministrazioni pubbliche, la raccolta, il coordinamento e la distribuzione delle informazioni concernenti le esperienze e le iniziative delle Amministrazioni pubbliche italiane e straniere; le pubblicazioni di studi, ricerche ed altri studi similari italiani e stranieri. E' stato fondato il 1959 dal comune e dalla provincia di Milano. L'Istituto ha presentato una progettazione scarsa e frammentaria, non strettamente coerente con gli stringenti criteri previsti nel DM 44/2008. L'attività scientifica non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del citato DM 44/2008. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.
127	Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus L'Istituto è stato fondato nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa, e dal 2005 è diretta dal Prof. Giorgio Gracco. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del centro studi della chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova, con lo scopo di studiare la storia della chiesa nel suo rapporto della società civile. Il suo scopo è quello di promuovere e potenziare gli studi di storia, con particolare alla storia della società e alle esperienze religiose. La produzione scientifica è limitata ed è prevalentemente rivolta alla presentazione di libri ed a convegni. L'organizzazione si avvale soltanto di collaboratori esterni, scarsa l'attività di formazione La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.
136	Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche svolge un'attività di nicchia prevalentemente caratterizzata dall'organizzazione di corsi di formazione. L'attività di ricerca è praticamente assente. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.
138	Silenziosi operai della croce L'Associazione svolge prevalentemente attività di carattere pastorale e di assistenza ai sofferenti. Pur essendo una attività encomiabile, gli scopi dell'ente non sono coerenti con gli stringenti criteri previsti dal DM 44/2008.
140	Società europea di cultura La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta. La SEC si presenta con un'autorevole tradizione di studi e di dibattito culturale sui valori universali della cultura. Il Direttivo internazionale e gli organi di governo della Società annoverano studiosi di prestigio e di indiscussa autorevolezza culturale e scientifica. Le attività della società appaiono prioritariamente concretizzarsi nell'organizzazione di incontri – seminari e convegni – su temi ampi e di attualità, svolgendo quindi un'azione di

SP

M

sensibilizzazione e di formazione di quanti vi partecipano. Non risulta tuttavia, dalla documentazione pervenuta ai fini della richiesta di contributo, una specifica ricaduta in termini di pubblicazioni scientifiche; sono indicate molteplici e interessanti piste e progetti di ricerca, molti dei quali tuttavia si attestano a livelli di problematizzazione culturale generale più che di ricerca scientifica sistematica e approfondita anche in virtù di metodologie rigorose. Nell'insieme, non risultano soddisfatti i criteri indicati nel bando. La Commissione segnala peraltro che la scheda riepilogativa trasmessa per la richiesta del contributo, non compilata in tutte le sue parti, risulta corredata da un solo allegato – non molto utile ai fini di un'istruttoria più approfondita – e manca quindi ogni ulteriore documentazione eventualmente utile a precisare meglio le attività della Società.

La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.



Att. 3)

BOZZA CRITERI RENDICONTAZIONE ATTIVITA' ENTI

1. Descrizione della struttura organizzativa e di ricerca con l'indicazione del personale in servizio (o collaboratori esterni) e relative qualifiche;
2. Relazione dettagliata dell'attività scientifica con gli obiettivi e i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, con riguardo agli eventuali collegamenti con le altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelle dell'Unione Europea;
3. Elenco dell'attività di formazione documentate nell'anno di riferimento (indicare il numero e la tipologia dei corsi di formazione, i partecipanti e i formati);
4. Elenco delle pubblicazioni nell'anno di riferimento (indicando autore, titolo, data, editore, volume e numero di pagine),
5. Relazione su eventuali brevetti;
6. Descrizione di eventuali attività finalizzate come Convegni, Seminari, Master (indicando titolo, durata, luogo, personale e/o consulenti scientifici coinvolti, numero partecipanti).

Galimberti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio V*

VERBALE della riunione del 5 maggio 2009

Il giorno **5 maggio 2009** alle ore *10.00* presso la sede del MUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita in quinta seduta la Commissione, istituita con DM del 28 novembre 2008 n. 4241, con il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DD 29 aprile 2008 n. 484 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Avv. Gabriella **PALMIERI SANDULLI** *Avvocato dello Stato- Presidente;*
- Prof. Paolo **SBRACCIA** Professore straordinario di Medicina Interna presso l'Università di Roma Tor Vergata-
Membro;
- Prof. Maurizio **MARTELLI** Professore Ordinario di Informatica e Scienze dell'Informazione presso l'Università di Genova-
Membro;
- Prof. Raffaello **CAPUNZO** Professore associato di Diritto Pubblico dell'Economia presso l'Università di Napoli "Federico II"- *Membro;*
- Prof.ssa Renata **VIGANO'** Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso l'Università Cattolica di Milano; *Membro.*

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dal Sig. Michele **BUA**.

Il Presidente dà lettura dei giudizi formulati nella seduta del 2 marzo 2009 per la valutazione comparativa ai fini della determinazione dell'entità del contributo da assegnare, per il primo anno della Tabella triennale 2008/2010, agli enti ritenuti ammissibili al finanziamento.

Ricorda che in sede di predeterminazione dei criteri di cui al verbale del 4 dicembre 2008, la Commissione ha stabilito che l'ammontare del contributo è determinato in relazione alla qualità del giudizio espresso nonché alla coerenza ed alla congruità della richiesta rispetto al complesso delle attività svolte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dopo ampia discussione, la Commissione formula le proposte di assegnazione dell'importo che viene approvato e riportato accanto a ciascun ente (all. 1).

Viene altresì allegato al presente verbale l'elenco degli enti ritenuti non idonei con le relative motivazioni (all. 2).

La seduta è tolta alle ore 13,30.

Il Segretario

Walter Gargano

Handwritten signature of Walter Gargano in black ink.

Il Presidente

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI

Handwritten signature of Gabriella Palmieri Sandulli in black ink.

DM 44/2008 – ANNO 2008 – ENTI FINANZIATI

Num. Prot.	Ente	Giudizio Commissione	Contributo Richiesto	Contributo concesso
1	Accademia della Crusca	L'Accademia della Crusca, una delle più prestigiose istituzioni di linguistica italiana, oggi è il più importante centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla promozione dell'italiano. In particolare, l'Accademia si propone l'obiettivo di far acquisire e diffondere, nella società italiana e nella scuola, la conoscenza storica della nostra lingua e della coscienza critica della sua evoluzione attuale. Inoltre, intensa è la sua attività di collaborazione con le università e i maggiori istituti di ricerca, italiani e all'estero, sia all'interno di progetti scientifici sia nel quadro della formazione di nuovi ricercatori nel campo della linguistica e della filologia italiana. Tenuto conto della tradizione storica dell'ente, dell'importanza della documentazione, della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato e della continuità nelle linee d'azione e d'intervento perseguite negli anni, la commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	137.200,00
3	Afar (associazione fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria)	L'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca è un'associazione scientifica attualmente composta da 8 centri assistenziali dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio dei Fatebenefratelli, con le relative Unità Operative di ricerca. Dispone di una congrua struttura organizzativa e svolge una discreta attività di ricerca essenzialmente orientata allo studio della neurofisiopatologia degli apparati sensoriali. Buona sia l'attività di formazione svolta che quella che si intende svolgere nel biennio 2008-2010. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano il ruolo del rame e dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari nel Morbo di Alzheimer e uno studio di fattibilità di un sistema integrato di telemedicina per la riabilitazione del paziente con patologie croniche del sistema nervoso centrale e deficit fisico e cognitivo. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	58.800,00
4	AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	L'AIRI promuove la comunicazione e la collaborazione tra ricerca, innovazione industriale e ricerca pubblica, mediante Convegni, Seminari, Premi, la struttura NANOTEC IT per la promozione ed il sostegno delle nanotecnologie ed infine con il coordinamento di progetti nazionali ed europei. In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio, il coinvolgimento è limitato, anche nelle pubblicazioni, a ricerche di mercato, dati statistici, notiziari e informazioni utilissime per il coordinamento di progetti e per la comunità dei soci, ma non classificabili automaticamente come risultati di ricerche. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa dell'associazione AIRI rendono finanziabile la richiesta. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	250.000,00	49.000,00
7	Associazione luigia tincani per la promozione della cultura	L'Associazione Luigi Tincani è sorta nel 1994 per la promozione della cultura e per sostenere la Libera Università Maria S.S. Assunta (LUMSA) nel suo impegno didattico culturale. Svolge attività per l'addestramento e la formazione dei giovani agli studi umanistici, istituisce centri di cultura per cicli di lezioni e conferenze di carattere generale e specifico; favorisce, con borse di studio, gli studenti meritevoli, in disagiate condizioni economiche, per il compimento degli studi universitari. Finanzia dal 2002 un dottorato di ricerca nel campo delle scienze della comunicazione ed è impegnata a sostenere gli studi nell'ambito	30.000,00	24.500,00

ALL. 1 J

96

		<p>della Filosofia dell'educazione.</p> <p>La qualità e l'intensità delle attività programmate per il 2008-2010, la consistenza e la qualificazione delle risorse umane coinvolte rendono l'ente, a giudizio della commissione, ammissibile al contributo.</p>		
8	Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - A.N.I.M.I.	<p>Le pubblicazioni scientifiche dell'A.N.I.M.I. non sono di grandissimo rilievo e gli interessi perseguiti appaiono per certi profili di carattere essenzialmente localistico, ma l'Associazione gode di una notevole visibilità sul piano dell'informazione e di un significativo impatto in particolare sulle questioni meridionali. L'attività nel campo documentario-archivistico mantiene un notevole grado di rilevanza e appare importante l'attività di collaborazione con varie Università, con altri Ministeri, Regioni e Unione Europea.</p> <p>Nel valutare, coerentemente con gli anni precedenti, comunque, positivamente l'attività dell'Ente, la Commissione propone all'unanimità di erogare il contributo.</p>	100.000,00	19.600,00
12	Associazione Villa Vigoni	<p>L'associazione mette in campo iniziative di ricerca e promozione culturale congiunte tra Italia e Germania nel quadro dell'Unione Europea, con attività di formazione post-universitaria e sviluppo di attività editoriali in campo economico, umanistico e scientifico. Villa Vigoni è un'infrastruttura di ricerca attiva nelle scienze umane e sociali e con iniziative anche nelle scienze naturali. In riferimento ai criteri stabiliti dal bando, la commissione ritiene le attività di notevole interesse e coerenti con quanto in essi previsto. La commissione all'unanimità propone di assegnare il contributo.</p>	750.000,00	107.800,00
15	C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	<p>Il centro svolge attività di ricerca in settori diversi, con particolare riguardo a quelli agrario ed ambientale, a supporto e per conto di istituzioni ed enti pubblici e/o privati. Buon esempio di consorzio interdisciplinare di ricerca applicata al territorio. Ha sicuramente aspetti di ricerca tecnologica anche se sembra prevalente il supporto e la consulenza circa l'applicazione di tecnologie innovative in ambiti locali e nazionali. E' prevalente la realizzazione di specifici progetti applicativi come si evince anche dalle pubblicazioni. La richiesta è comunque sostenuta da una documentazione che evidenzia buoni risultati ottenuti anche grazie ad una struttura organizzativa solida e ben diretta. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	600.000,00	39.200,00
17	Centro Biotecnologie Avanzate	<p>Il Centro Biotecnologie Avanzate ha una indiscutibile tradizione di ricerca e ad esso afferiscono diverse istituzioni nazionali e anche progetti internazionali. I progetti per i quali viene chiesto il contributo riguardano i cinque settori strategici che caratterizzano l'attività di ricerca del Centro (Drug discovery and delivery, Immunobiotecnologie, Tecnologie RNA, Cellule Staminali, Biotecnologie marine). Il livello scientifico dell'attività svolta, deducibile dalle pubblicazioni, e di quella proposta appare di buon livello. La commissione, all'unanimità, propone di erogare il contributo.</p>	376.704,00	176.400,00
19	Centro di studi filologici e linguistici siciliani	<p>Il Centro, che dalla sua fondazione nel 1951 ha l'obiettivo specifico dello studio del siciliano antico e moderno, presenta un'attività significativa nella specificità del settore di competenza, continuità nella ricerca e nella produzione editoriale. E' presente anche un impegno nell'attività di formazione post-universitaria, con l'erogazione di borse di studio per laureati finalizzate alla formazione nel campo della ricerca oggetto del Centro. Nell'insieme, l'attività promossa e svolta dal Centro risulta congruente con i criteri stabiliti nel bando, con prospettive di ampliamento da incoraggiare sotto il profilo dello sviluppo di collaborazioni scientifiche anche a livello internazionale. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	60.000,00	24.500,00

2

20	Centro Europeo di Studi Normanni	<p>Il Centro svolge attività scientifica a livello internazionale. Oltre alla convegnoistica - di rilievo - il Centro promuove e gestisce significative attività e realizzazioni in campo documentale, museale, bibliotecario, archivistico. La Commissione valuta positivamente la richiesta, da parte del Centro, di un contributo, vista la congruenza con i criteri espressi nel bando e tenendo conto della capacità organizzativa e della rilevanza scientifica del progetto presentato.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	300.000,00	68.600,00
22	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)	<p>Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB) beneficia del contributo di sei strutture consorziate ed opera nell'ambito delle biotecnologie con particolare riguardo alla tutela della salute, tutela ambientale e risorse agro-alimentari. La struttura organizzativa propria è di buon livello così come la produzione scientifica; l'organizzazione di eventi formativi post-universitari è ben documentata e di discreto livello. Meritevole l'attività di networking con il tentativo di sviluppare piattaforme tecnologiche sia tra le strutture del consorzio sia con istituzioni esterne e aziende leader nel settore biotech.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	500.000,00	44.100,00
24	Tempo Reale	<p>Il centro svolge attività di ricerca, produzione e formazione nell'ambito delle nuove tecnologie musicali. Ha un buon inserimento nel settore e sostiene una discreta attività di ricerca nel settore della elaborazione del suono dal vivo, della interazione tra spazio e suono e degli strumenti di informatica musicale.</p> <p>La richiesta propone interessanti progetti in collaborazione con Università ed enti esterni.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	70.000,00	19.600,00
25	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	<p>L'Ente ha sede operativa nella prestigiosa villa Ruffolo a Ravello e si occupa principalmente di formazione e divulgazione culturale. L'attività che svolge, sia a livello formativo, sia a livello scientifico, si attesta su risultati qualitativamente e quantitativamente positivi.</p> <p>Il forte collegamento internazionale, in particolare con gli organismi europei che ne hanno contribuito, unitamente alla delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, alla creazione, rende l'ente stesso, anche per progetti che si propone, un eccellente punto di riferimento qualitativamente significativo per la specializzazione scientifica e professionale dei laureati nel settore dei beni culturali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	70.000,00	19.600,00
27	CIRIEC - CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO	<p>Il CIRIEC svolge attività di ricerca e di informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa, anche per conto di committenti pubblici. Saldi i suoi rapporti con gli organi della PA, con organismi internazionali e con l'Unione Europea. Organizza convegni, seminari e tavole rotonde, anche di carattere internazionale. Le pubblicazioni dimostrano l'attività e la presenza nel panorama scientifico.</p> <p>Considerata la qualità dell'attività svolta e il programma del triennio 2008-2010, la commissione ritiene l'ente meritevole di un piccolo contributo.</p>	100.000,00	19.600,00
33	Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Caseario	<p>L'Ente svolge un'attività di ricerca di notevole interesse che, sebbene radicata sulla produzione lattiero-casearia del territorio regionale siciliano, ha, tuttavia, una dimensione e un respiro di livello internazionale, tanto da meritare pubblicazioni sulle più quotate riviste del settore.</p> <p>I progetti che intende realizzare sono dimensionati sulla realtà regionale, ma per la loro qualità intrinseca, possono diventare un modello e un esempio per la tutela e la valorizzazione dei prodotti anche per altre regioni italiane.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	400.000,00	49.000,00

2

28

35	CORILA- Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia	Il consorzio svolge ormai da tempo una buona attività di coordinamento nelle ricerche sul sistema lagunare di Venezia, dando impulso alle ricerche stesse e, soprattutto, fungendo da elemento di aggregazione tra le diverse strutture, pubbliche e private, che operano in tale contesto, difficile per definizione. Sono particolarmente rilevanti e si rivelano di grande utilità gli archivi dei dati che il consorzio è riuscito a realizzare e che si presentano come un insostituibile punto di riferimento per l'attività di ricerca, imprescindibile per un contesto così sensibile come quello veneziano. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	68.600,00
36	CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Il Consorzio, nato per iniziativa dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V e altri due soci, svolge una intensa attività progettuale ad ampio spettro con una propria produzione editoriale (documentazione internamente prodotta) senza un corrispondente riscontro scientifico documentato in riviste o convegni nazionali o internazionali. L'attività formativa è intensa specie verso la pubblica amministrazione. Proficuo il rapporto con le istituzioni e molto buona la capacità di aggiudicazione di progetti. In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa del Consorzio CORITECNA rendono finanziabile la richiesta. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	450.000,00	23.921,48
37	Create-Net	Centro di ricerca di livello internazionale nel settore delle telecomunicazioni e delle reti, ancora giovane in quanto istituito nel 2003, ma che, con l'indubbio prestigio del suo Presidente Prof. Chiamtac, ha già acquisito notevoli risultati. La produzione scientifica è di alto livello e le collaborazioni estremamente significative. La struttura è adeguata con una presenza molto forte di ricercatori provenienti da svariati paesi che garantiscono un profilo circa la internazionalizzazione tra i più significativi nel settore. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	300.000,00	196.000,00
39	CRES - CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA	Il CRES, Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, opera sia nella ricerca scientifica che nella fornitura di servizi di ricerca elettronica e informatica alle imprese e agli Enti siciliani. Svolge una buona attività di ricerca scientifica specialmente nell'ambito delle tecnologie fotoniche e dei sistemi microelettronici e in collaborazione con l'Università di Palermo svolge attività di formazione specialistica. La valutazione dell'attività è complessivamente decisamente positiva anche se la produzione scientifica è limitata ad alcuni ambiti di attività. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	750.000,00	49.000,00
41	Ente Villa Carlotta	Scopo statutario dell'Ente Villa Carlotta è la gestione dei beni di proprietà demaniale formanti il compendio immobiliare del palazzo con le opere d'arte contenute, degli edifici secondari, del giardino e dei terreni annessi, ai fini della conservazione e della valorizzazione degli stessi. A tale scopo, la direzione promuove da tempo con successo lo svolgimento di una qualificata attività scientifica e promozionale a sostegno della mission, costruendo nel tempo un network di professori universitari, ricercatori ed esperti per pianificare tali attività: seminari, destinati soprattutto a studenti universitari, esposizioni, pubblicazioni ed eventi in collaborazione con istituzioni culturali italiane ed estere. Svolge attività di ricerca, formazione post-universitaria, promozione strategica in partnership con altri enti e istituzioni del territorio con risultati ampiamente positivi.	300.000,00	117.600,00

		La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.		
42	European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	La European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini gode, nel campo delle neuroscienze, di un buon prestigio nazionale e internazionale. La produzione scientifica è di eccellente livello e numerose sono le collaborazioni scientifiche. Le aree progettuali per le quali si chiede il contributo vanno dai meccanismi molecolari e cellulari della plasticità sinaptica e di morte e sopravvivenza neuronale alla neurogenomica, neuroproteomica e terapia genica. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	2.100.000,00	485.000,00
43	Fondazione Adriano Olivetti	La Fondazione ha presentato per la prima volta la domanda al fine di usufruire di contributi per il suo funzionamento. Essa è stata istituita nel 1962 per continuare l'impegno civile, sociale e politico del grande imprenditore e gode senz'altro di grande fama e generale considerazione non solo fra gli addetti ai lavori, ma anche in contesti sociali più generali. Gli studi e le ricerche svolte sono decisamente di qualità e la struttura operativa è pienamente corrispondente agli obiettivi che persegue la Fondazione, con una particolare sensibilità per i problemi politici di più ampio respiro, anticipandone - rispetto ai tempi reali di maturazione - lo studio e le prospettive evolutive. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	100.000,00	68.600,00
44	FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale	La Fondazione Alcide De Gasperi è un'istituzione culturale che agisce da circa trenta anni in campo nazionale ed internazionale per il rafforzamento della democrazia, la diffusione della libertà e l'approfondimento delle tematiche di politica internazionale. Presenta una serie di pubblicazioni frutto dell'attività di ricerca svolta e dei convegni di cui è promotrice. Svolge attività anche nel campo della formazione, mediante l'organizzazione di corsi e l'assegnazione di premi di studio. Saldi i sui rapporti con Ministeri, Pubbliche Amministrazioni ed Università. La richiesta di contributo, a supporto del funzionamento ordinario, alla luce dei parametri di cui all'at. 3 del D.M.44, è da valutarsi positivamente. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	600.000,00	98.000,00
45	Fondazione AMGA onlus	La Fondazione opera con successo sia in ambito di tutela ambientale che in ambito di regolazione e gestione di risorse idriche. Tali temi di rilevante interesse nazionale, si sostanziano in attività nell'area economica regolatoria ed istituzionale che nell'area chimica tecnologica con progetti di indubbio interesse e produzione scientifica di buon livello. Le ricerche si svolgono in collaborazione con molte università italiane e straniere con particolare attenzione alla formazione post universitaria. La struttura e la capacità di spesa sono adeguate agli obiettivi ambiziosi ed il progetto presentato particolarmente interessante. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	350.000,00	147.000,00
46	Fondazione Andrea Cesalpino	La Fondazione Andrea Cesalpino gode di una buona tradizione di impegno scientifico specie nel settore dell'immunologia molecolare ed espressione genica. Nonostante la Fondazione supporti la ricerca di gruppi con primaria afferenza universitaria, il contributo della stessa nella promozione e divulgazione dei prodotti della ricerca è evidente. Diverse le linee di ricerca per le quali viene chiesto il contributo e sintetica la loro descrizione, tuttavia la discreta produzione scientifica dalle quali originano tali progetti testimoniano l'impegno dei gruppi proponenti.	480.000,00	49.000,00

W *GR*

		La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.		
47	Fondazione Antonio Genovesi Salerno	La Fondazione è dedicata prevalentemente alla progettazione e all'erogazione di corsi di formazione per giovani diplomati e laureati, professionisti, imprenditori, quadri e dirigenti d'azienda e di enti locali. L'attività formativa si avvale di partner esterni qualificati, in specie università e aziende. Validi la direzione scientifica e il coordinamento organizzativo. Le pubblicazioni, edite in proprio, pubblicizzano i risultati delle attività promosse e realizzate. I progetti di ricerca promossi o svolti in collaborazione con altri partner sono coerenti con le attività della Fondazione, orientata principalmente alla promozione di azioni e corsi di formazione. La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata, anche in considerazione della presenza di altre fonti di finanziamento e del fatto che la somma richiesta risulta superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.	1.980.000,00	39.200,00
48	Fondazione Bettino Craxi	La fondazione è attiva dal 2000 e dal 2003 le carte dell'archivio Craxi sono state dichiarate dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio di "notevole interesse storico", provvedimento esteso dal 2005 alle foto, ai video e all'altro materiale complementare. L'assetto organizzativo testimonia l'impegno scientifico della fondazione diretto a interagire anche con altre istituzioni nazionali, come il Senato per il progetto "archivi on line", il Ministero per i beni e le attività culturali e Università, e internazionali, essendo componente dell'ICA (International Council on Archives), rappresentando un livello qualitativo e quantitativo di produzione degna di rilievo. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.	300.000,00	78.400,00
49	Fondazione Carlo Donat-Cattin	La fondazione opera da 1992 e la sua attività riguarda studi e progetti a carattere tematico inerenti anche alla storia del movimento cattolico, continuando idealmente il percorso intellettuale dello statista scomparso. L'organizzazione appare coerente con un livello scientifico accettabile e degno di nota, che prevede collaborazioni con università italiane e che si presenta con carattere di continuità nell'attività della fondazione. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	150.000,00	19.600,00
51	Fondazione Centro di Ricerche, Studi e Documentazione Piero Sraffa	La prestigiosa Fondazione continua a promuovere studi economici, ma soprattutto prosegue le sue finalità di acquisizione di materiale bibliografico e documentario e di pubblicazione dei manoscritti di Sraffa. Ampie collaborazioni internazionali e sostegno a giovani studiosi. Non particolarmente robusta la produzione scientifica nell'ultimo periodo a parte alcuni collaboratori. Limitata la struttura organizzativa e limitate le risorse a disposizione e la capacità di spesa come si evince dalle indicazioni di bilancio presenti nella domanda. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	110.000,00	19.600,00
53	Fondazione Circolo Fratelli Roselli	La fondazione opera da circa un ventennio e si sempre occupata di temi di ampio respiro politico, culturale, economico e sociologico, senza mai perdere di vista il profilo relativo all'integrazione europea. Mantiene, infatti, buoni rapporti internazionali, svolge attività di alta formazione, come convegni e seminari, e la produzione scientifica è di livello decisamente buono. I progetti sono realizzabili con risultati di qualità e gode di buona fama nella comunità scientifica.	150.000,00	39.200,00

W

		<p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
54	FONDAZIONE COTEC	<p>La Fondazione ha come scopo lo svolgimento di attività di ricerca volte all'ottimizzazione delle spese pubbliche in ricerca e sviluppo e alla promozione della competitività tecnologica e industriale del Paese. L'attività è di sicuro interesse strategico svolgendo un ruolo quasi istituzionale con meritoria azione di coordinamento degli interventi di tutti gli associati. Limitata la struttura di ricerca interna ed anche la produzione scientifica ascrivibile direttamente alla Fondazione che si limita alla collana in collaborazione con Il Sole 24 ore.</p> <p>Pur essendo i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008 più stringenti verso l'attività scientifica diretta, l'alto valore dei contributi, il prestigio e la solidità organizzativa dalla Fondazione COTEC rendono finanziabile la richiesta.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	400.000,00	98.000,00
55	Fondazione crui	<p>La fondazione CRUI per le Università italiane è di recente istituzione (2001), ma si pone come un punto di riferimento essenziale per la gestione di progetti complessi e per l'adozione di modelli migliorativi del sistema universitario.</p> <p>Ha focalizzato il suo impegno in modo particolare e incisivo nell'azione di coordinamento e nella valorizzazione dell'attività degli atenei, ponendosi come insostituibile punto di raccordo - ai più alti livelli - per lo svolgimento di progetti che siano in grado di coinvolgere più atenei e più corsi di laurea, esaltando l'interdisciplinarietà e l'ampiezza dell'azione per dare impulso allo sviluppo coordinato e complesso del sistema universitario unitariamente inteso.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	2.550.000,00	49.000,00
57	Fondazione di Noopolis	<p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p> <p>La Fondazione ha sviluppato nel corso degli anni un insieme di attività articolate su due aree di intervento prioritario, corrispondenti alle principali finalità previste dallo Statuto: a) azioni miranti ad offrire ai giovani opportunità e strumenti capaci di sostenerli nel loro percorso formativo e di migliorarne la qualificazione per agevolare la transizione dal mondo degli studi a quello professionale; b) indagini e progetti di ricerca scientifica, condotti in collaborazione con altri Enti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di valorizzare i risultati ottenuti da giovani ricercatori. L'attività svolta risulta nel complesso ampia, spesso avvalendosi delle competenze dei partner universitari e istituzionali, come sembra evincersi anche dall'analisi della scheda riepilogativa trasmessa ai fini della richiesta di contributo nella sezione riguardante il bilancio.</p> <p>La commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è eccessivamente sovradimensionata rispetto alle attività da svolgere, anche in considerazione del fatto che la somma richiesta risulta molto superiore sia al bilancio consuntivo 2008 sia al bilancio preventivo 2009.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	1.050.000,00	24.500,00
58	Fondazione E.I.B.A.	<p>La Fondazione E.I.B.A., nata nel '93 dall'iniziativa congiunta di università italiane, russe e americane, è impegnata nello sviluppo di nanodispositivi elettronici e nuovi nanomateriali di origine organica o biologica. Molto buona la produzione scientifica. Il contributo viene chiesto per proseguire le ricerche nel campo delle celle fotovoltaiche organiche, delle batterie organiche e dei dispositivi elettronici molecolari, oltre che a quelle su biocatalisi, proteomica, gnomica (DNA Chip) e tecnologie a film sottili.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	110.000,00	39.200,00

M
GR

59	Fondazione emilio bernardelli	La Fondazione emilio bernardelli svolge la sua attività in ambito di prevenzione e cura delle patologie acute e croniche in particolare dell'anziano. La struttura organizzativa è limitata. L'attività formativa così come i progetti per i quali si chiede il contributo sono rivolti in particolare all'implementazione della terapia antalgica. Tuttavia, è peculiare il fatto che la produzione scientifica, di buon livello, è limitata in modo esclusivo ad argomenti allergologici. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	350.000,00	86.200,00
61	Fondazione Europea per la Genetica	La Fondazione Europea per la Genetica ha contribuito a dare impulso alla formazione avanzata della genetica medica. Numerosi i corsi effettuati e programmati. L'attività di ricerca, documentata da una discreta produzione scientifica, è rivolta principalmente allo studio dei tumori tiroidei familiari. I progetti per i quali si chiede il contributo riguardano l'associazione genetica dei tumori tiroidei, la biolinguistica e il miglioramento della diagnosi di ritardo mentale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	120.000,00	39.200,00
62	FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI ONLUS	La fondazione opera dal 1987 per curare la sistemazione dell'archivio e della biblioteca di Ezio Franceschini, aperte alla fruizione del pubblico. La formazione scientifica è curata con impegno e attenzione, attraverso contatti anche con l'ambiente scientifico internazionale e con analoghe istituzioni europee. I progetti appaiono ben strutturati e conformi a obiettivi perseguibili e realizzabili con risultati apprezzabili e degni di nota. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	150.000,00	58.800,00
63	Fondazione filippo turati	La fondazione è stata costituita nel 1985 e possiede un considerevole patrimonio librario e archivistico. Esercita una significativa attività di ricerca e di promozione editoriale. La fondazione ha proposto per la prima volta la domanda di contributo per il suo finanziamento e nella determinazione dell'entità di esso influisce in modo determinante la circostanza che essa gode di altri significativi finanziamenti da parte del Senato, del Comune di Firenze e del Ministero per i beni e le attività culturali. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	310.000,00	9.800,00
64	Fondazione gaetano morelli	La Fondazione Gaetano Morelli ha come finalità la promozione e la diffusione degli studi di diritto processuale internazionale e di diritto processuale civile internazionale. Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione organizza conferenze, corsi di perfezionamento e attività di formazione per i laureandi e gli avvocati, e promuove la pubblicazione di una propria collana di opere di diritto internazionale. Un ruolo importante riveste anche l'organizzazione di convegni di studio. La commissione, considerata la continuità nella linea di azione e la valenza dei progetti perseguiti, all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.	40.000,00	9.800,00
65	Fondazione Giacomo Brodolini	La fondazione è attiva dal 1971 e si articola sulle due sedi di Milano e Roma. Ha sempre affrontato tematiche attinenti al mondo del lavoro, con pubblicazioni di rilievo scientifici e svolgendo attività di formazione apprezzata e riconosciuta per la sua immediatezza ed efficacia concreta. I progetti presentati sono di interesse e appaiono perseguibili e realizzabili con successo. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	80.000,00	9.800,00
66	FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI	L'ente è di tradizione e ha sempre presentato una buona produzione scientifica, mantenendo rapporti con altri enti e istituzioni anche europee. Persegue gli obiettivi che si propone con una struttura e con mezzi adeguati ad essi. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	200.000,00	29.400,00

W QR

67	Fondazione Giorgio Cini onlus	<p>La fondazione attiva fin dal 1949 svolge attività di ricerca anche a livello internazionale e attività formative di grande qualità. Gode di elevata notorietà anche nel campo scientifico internazionale e mantiene rapporti organizzativi con enti pubblici e privati, nazionali e europei.</p> <p>Si avvale di una struttura organizzativa altamente qualificata che contribuisce a rendere realizzabili con successo gli obiettivi e i progetti che si propone.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	350.000,00	98.000,00
68	Fondazione Giulio Pastore	<p>La Fondazione Giulio Pastore, istituita nel 1971, ha come obiettivo principale lo studio e la ricerca storiografica del movimento sindacale italiano attraverso specifici programmi di ricerca sul pluralismo sindacale presente in Italia tra la fine dell'ottocento ed il primo decennio del novecento, pubblicando tra l'altro una serie di monografie sulla federazione degli edili dalle origini ad oggi nel contesto del settore produttivo di riferimento, con particolare attenzione al ruolo storico della CISL ed i suoi principali protagonisti storici. Altre ricerche sono finalizzate allo studio del sistema delle relazioni industriali e del contesto del settore produttivo. L'attività principale per il triennio 2008-2010 è ben descritta e conferma la prosecuzione delle analisi dei problemi del lavoro, dando vita ad un centro di studi e documentazioni con annessa biblioteca specializzata.</p> <p>Tenuto conto della tradizione storica dell'ente e dei programmi proposti, la commissione all'unanimità ritiene di erogare un contributo.</p>	55.000,00	24.500,00
71	Fondazione iard	<p>La Fondazione, attiva dal 1961, promuove attività di ricerca e formazione, con particolare attenzione al mondo giovanile e al suo contesto di riferimento. E' attiva nella ricerca e nella formazione in ambito sociale, educativo e culturale, facendo riferimento principalmente alle discipline della psicologia, della sociologia e della pedagogia. Si rileva continuità nell'insieme delle attività, interazione con partner istituzionali e privati, un'adeguata struttura organizzativa risulta adeguata e risorse umane di riferimento qualificate. Nell'insieme, soddisfa i criteri indicati dal bando. La Commissione valuta positivamente la richiesta di contributo, tenendo peraltro conto della dimostrata capacità della Fondazione di attrarre finanziamenti da altre fonti.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	250.000,00	19.600,00
73	Fondazione Internazionale Nova Spes	<p>L'attività della Fondazione consiste precipuamente nello sviluppo di progetti nel settore della problematizzazione e della disseminazione culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti i campi della filosofia, della formazione, della religione, dell'etica, della comunicazione, dell'economia, delle scienze politiche e sociali. Fondata nel 1979, ha attraversato dal 1995 al 2005 un periodo di ridefinizione e riorganizzazione, in termini di orientamenti strategici e tematici e di modalità operative. Risulta attiva sui piani dell'attività di studio e riflessione orientata all'elaborazione di tematiche culturali fondamentali, e della formazione, sino ad ora espressa soprattutto in termini di attività convegnistiche e seminari e con l'accoglienza di alcuni tirocinanti. L'attività di pubblicazione è articolata (volumi, periodico dell'associazione, pubblicazione degli atti di incontri e convegni); qualificata e prestigiosa la rosa di referenti scientifici. Soddisfa i requisiti indicati dal bando e la commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	70.000,00	49.000,00
76	FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI ONLUS	<p>La fondazione è di antica tradizione, essendo attiva dal 1950 e inaugurata nell'anniversario della morte di Antonio Gramsci. Dispone di archivi di grande rilievo per lo studio della storia italiana del novecento, dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica del Lazio, e di una biblioteca di livello.</p>	140.000,00	39.200,00

		<p>Cura pubblicazioni permanenti e un rapporto annuale sull'integrazione europea e collabora con omologhe istituzioni sia nazionali che internazionali.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
80	Fondazione Italiana John Dewey - O.n.l.u.s	<p>La Fondazione Italiana John Dewey- Onlus, ente di formazione post-universitaria e di ricerca, svolge la sua attività nell'ambito della formazione post-ivaiana al fine di favorire abilità e competenze sui processi dell'economia e della tecnologia applicativa. Inoltre promuove ed incoraggia il volontariato in tutte le sue forme, sostenendo politiche innovative di welfare fondate sulla partecipazione personale e responsabile dei cittadini. Tutto ciò in collegamento con le Università della Calabria, di Macerata, di Camerino e con particolare riferimento all'insegnamento a distanza.</p> <p>Tenuto conto dei risultati raggiunti e per la qualità delle attività programmate per il triennio 2008-2010, la commissione all'unanimità ritiene di erogare un piccolo contributo.</p>	110.000,00	9.800,00
81	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS	<p>La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ha una indiscutibile tradizione nella lotta alla malattia che le dà il nome. La produzione scientifica è di ottimo livello. I documenti prodotti, anche se a tratti un po' fumosi e ridondanti, testimoniano il complessivo impegno profuso per scoprire le cause della sclerosi multipla e trovarne la cura definitiva.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	700.000,00	156.800,00
83	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	<p>L'attività della fondazione si svolge attraverso ricerche, seminari, convegni, pubblicazioni e aggiornamenti delle banche dati. L'ISSOCO - istituto per lo studio della società contemporanea, che, insieme all'ampia biblioteca di Lelio Basso e l'edificio in cui ha sede costituisce uno dei tre elementi dei quali è costituita la fondazione, prosegue l'opera di digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico. Collabora con Università e con istituzioni europee.</p> <p>Dai documenti contabili si evince la necessità di verificare, in sede di controllo e monitoraggio prescritti dal Regolamento n. 44/08 che non si confermi il disavanzo contenuto nelle previsioni di spesa.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	150.000,00	24.500,00
84	Fondazione liberal	<p>La Fondazione ha come obiettivo lo sviluppo dei valori etici e politici del pensiero liberale laico e cattolico e di far sì che essi dall'uomo e dalla società si trasmettano nella famiglia, nelle comunità locali, nel sistema produttivo, nelle istituzioni pubbliche e nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>Chiede i contributi per poter sostenere il funzionamento dell'Ente e potenziarne l'attività. In particolare, intende attuare studi e ricerche sui problemi politici ed economici, promuovere e consolidare collaborazioni con altri enti ed istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie, e proseguire l'intensa attività convegnistica.</p> <p>La continuità nelle linee di azione, l'interesse degli argomenti trattati fanno ritenere l'ente meritevole di un contributo.</p>	400.000,00	29.400,00
85	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI PER STUDI DI POLITICA ED ECONOMIA	<p>La Fondazione Luigi Einaudi non solo ha lo scopo di conservare il lascito culturale enauidiano ma anzi lo vuole recuperare come risorsa attiva al fine di favorire l'evoluzione e il rinnovamento degli studi economici, storico economici e sociali.</p> <p>L'attività decennale della Fondazione è concentrata sul recupero e il riordino di fondi archivistici, sulla produzione di raccolte di fonti, sulla pubblicazione di opere storiografiche. Svolge attività di ricerca attraverso gli "osservatori tematici" che affrontano, tra gli altri i problemi bioetici e le questioni energetiche. Contribuisce concretamente, con borse di studio e contributi di ricerca, alla formazione post-universitaria giovani studiosi.</p> <p>La commissione all'unanimità, sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del DM 44/2008, ritiene</p>	240.000,00	24.500,00

mw

		di erogare un contributo		
86	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	La fondazione è nata nel 1989 e svolge una interessante attività di studio e ricerca in tema di ambiente marino, contribuendo, grazie anche agli Enti pubblici e privati che la sovvenzionano, alla creazione di banche dati, a laboratori di ricerca e a centri di formazione, a sviluppare e migliorare la sensibilità verso le problematiche attinenti all'ecosistema marino in generale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	200.000,00	24.500,00
89	Fondazione Negri Sud ONLUS	La Fondazione Negri Sud gode di una eccellente tradizione nell'ambito della ricerca scientifica nei settori biomedico, agro-alimentare ed ambientale. La struttura organizzativa, la produzione scientifica e la capacità di realizzazione dei progetti sono di buon livello. Il contributo viene chiesto per la realizzazione di un progetto dal titolo: "Studio dei processi di oncogenesi, infiammazione e patologia cardiovascolare: identificazione di nuovi bersagli e sviluppo di nuovi farmaci". La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	500.000,00	98.000,00
91	Fondazione Niccolò Canusio	La Fondazione si propone di promuovere e sostenere gli studi e la ricerca intorno all'antichità classica. Opera soprattutto in campo storico, con un'attenzione principale – seppur non esclusiva – al mondo romano. L'attività espressa si svolge con regolarità e ad elevati livelli scientifici, per ciò che attiene la convegnoistica, la pubblicazione dei contributi scientifici ivi raccolti, la realizzazione del repertorio bibliografico cesariano on-line, l'ampliamento sistematico della biblioteca elettronica. Nell'insieme, la richiesta di contributo soddisfa i criteri indicati nel bando. La Commissione valuta pertanto positivamente la richiesta ma rileva che la quantificazione del contributo richiesto è sovradimensionata, in quanto corrispondente all'intera somma del bilancio preventivo 2009. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	216.250,00	49.000,00
92	Fondazione Parco Tecnologico Padano	La Fondazione Parco tecnologico Padano è una struttura che ha come obiettivi sia la realizzazione, sviluppo e gestione di un Parco tecnologico aperto a mondo industriale e scientifico e la costituzione e realizzazione di un centro di trasferimento tecnologico, sia la gestione di un Centro di Ricerca (CERSA) attivo nei settori della Genomica Animale, la Bioinformatica, la Biologia Cellulare e le Scienze Vegetali oltre alla gestione di una Piattaforma Genomica. L'attività è complessivamente di ottimo livello, ma rilevanza particolare, ai fini della richiesta di fondi di funzionamento, riveste la presenza di attività di ricercatori della Fondazione la cui produzione scientifica è rilevante e di buon livello internazionale. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	1.012.327,00	286.294,00
93	Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata onlus	La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ha una struttura complessiva vasta e articolata con attività di ricerca volte allo studio di diversi aspetti di biomedicina. Al braccio operativo della Fondazione, Istituto Veneto di Medicina Molecolare, afferiscono numerosi ricercatori con ottimo curriculum che hanno rapporti di collaborazione con numerose altre istituzioni nazionali ed internazionali di prestigio, tra cui l'Harvard Medical School di Boston, l'Università di Ginevra. La produzione scientifica è molto buona. Il contributo è richiesto per progetti di ricerca che riguardano le epatiti virali, aspetti di oncologia, apoptosi e patologie mitocondriali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	600.000,00	196.000,00

MA

94	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII	La Fondazione è di antica istituzione e ha mantenuto costantemente un buon livello sia organizzativo sia di produzione scientifica, arricchiti da una biblioteca, intitolata a Giuseppe Dossetti, di significativo valore e completezza. Le pubblicazioni che cura sono apprezzate anche a livello internazionale, come pure i seminari che organizza, dai quali si evince come anche l'attività di formazione sia molto seguita e si mantenga, anche nel tempo, di notevole qualità. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	395.000,00	98.000,00
97	Fondazione Rosselli	La fondazione è attiva a Torino dal 1988 e ha proseguito le attività svolte in precedenza dall'Istituto Rosselli. Nel corso del tempo ha svolto una funzione di "think thank" nei confronti delle istituzioni pubbliche, sensibilità e rigore scientifico, senza trascurare la prospettiva internazionale e la collaborazione di prestigiosi studiosi e politologi, curando pubblicazioni e attività di ricerca. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	550.000,00	49.000,00
99	Fondazione telethon	La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo. La Fondazione telethon persegue da anni con successo la sensibilizzazione della pubblica opinione per il fund raising finalizzato al sostegno della ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica. Alla Fondazione Telethon fanno capo: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), nato nel 1994 con sede a Napoli; l'Istituto Telethon-HSR di Terapia Genica (HSR-TIGET), creato nel 1995, con sede a Milano; il Dulbecco Telethon Institute è un istituto virtuale, non avendo una sede fisica, nato per combattere il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia; il Tecnothon nato nel 1994 con sede a Sarcedo (VI). La produzione scientifica è di buonissimo livello.	1.500.000,00	100.000,00
100	Fondazione Ugo Spirito	La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo. La fondazione è stata costituita nel 1981 e è dotata dell'archivio e della biblioteca appartenuti al grande filosofo. pubblica dal 1989 gli annali della fondazione che rappresentano senz'altro un utile e valido strumento di divulgazione e di approfondimento delle tematiche storiche, con riscontri nella comunità scientifica e accademica. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	300.000,00	14.700,00
101	FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Il Forum per i problemi della pace e della guerra è organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU ed è ente internazionalistico riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri. È costituita da studiosi di diverso orientamento, prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze e ad altre Università italiane. Ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine esso promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. L'interesse culturale dei progetti presentati e la capacità organizzativa dell'ente lo rendono meritevole di un contributo.	90.000,00	19.600,00
102	I.I.A.S.S. Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	L'Istituto svolge buona attività di ricerca e formazione nei settori fisico, cibernetico e informatico in stretta connessione con l'Università di Salerno. Il prestigio e le collaborazioni internazionali e nazionali sono indubbie, ma la struttura interna di ricerca è limitata come si evince anche dallo schema di bilancio. Buono il livello di produzione scientifica testimoniato dalle pubblicazioni scientifiche dei gruppi di ricerca. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	100.000,00	29.400,00

103	I.p.e. istituto per ricerche ed attività educative	<p>L'istituto svolge dalla sua fondazione iniziative di ricerca e formazione post-universitaria destinate a universitari, neolaureati e docenti, nel Mezzogiorno. Gestisce collegi universitari, eroga borse di studio e assegni di ricerca. Organizza annualmente simposi. L'istituto ha buone tradizioni e riscontri internazionali; i progetti sono credibili per le competenze e i supporti di cui l'IPE può avvalersi, anche se non sempre le ricerche proposte sono di straordinario interesse scientifico. Buoni i rapporti di collaborazione a livello nazionale, manca invece un significativo inserimento internazionale, per esempio all'interno di progetti UE. Nell'insieme corrisponde ai criteri delineati dal bando, pur essendo raccomandabile lo sviluppo di azioni migliorative riguardo alle due aree di attività menzionate.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>	300.000,00	24.500,00
106	Istituto affari internazionali	<p>L'istituto vanta una antica tradizione, essendo stato fondato, su iniziativa di Altiero Spinelli, dalla fondazione Olivetti, nel 1965.</p> <p>Ha un grande riscontro nella comunità scientifica non solo nazionale, ma anche e soprattutto internazionale, tanto da essere, unico caso in Italia, sostenuto, per i programmi di studi sui rapporti transatlantici, dal GMF- German Marshall Found.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	200.000,00	58.800,00
107	ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE G. RONZONI	<p>L'istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche G. Ronzoni svolge, da molti decenni, le sue attività nei tre seguenti settori di ricerca: scienze dei carboidrati, peptidi e peptidomimetici e alla applicazione della Risonanza Magnetica alla caratterizzazione della struttura e della dinamica molecolare di carboidrati. La struttura organizzativa è di buon livello così come la produzione scientifica.</p> <p>La commissione all'unanimità ritiene l'ente meritevole di un contributo.</p>	350.000,00	29.400,00
108	Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	<p>L'istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri gode di un indiscusso prestigio nazionale ed internazionale che poggia su decenni di attività scientifica di eccellenza nei settori della lotta contro il cancro, delle malattie nervose e mentali, delle malattie del cuore e dei vasi sanguigni, delle malattie renali, delle malattie rare, degli effetti tossici delle sostanze che inquinano l'ambiente ed altri. Il contributo è richiesto per la realizzazione di numerosi (proporzionati al vasto organigramma) progetti di elevatissimo profilo scientifico.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	950.000,00	254.800,00
110	Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	<p>L'istituto vanta una antica tradizione essendo stato fondato nel 1953 da Alcide De Gasperi. Ha sempre mantenuto un alto livello nell'organizzazione delle sue attività, sia di ricerca su specifiche problematiche attinenti all'integrazione europea; sia di alta formazione i studi europei a carattere post-universitario, ricevendo riscontri di stima e considerazione nella comunità politica e scientifica nazionale e internazionale.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	68.600,00
111	Istituto di Studi Politici S. Pio V	<p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	1.500.000,00	1.500.000,00
114	ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECONOMICA	<p>L'istituto promuove la cultura economica, realizza analisi e studi economico-statistici sulle piccole e medie imprese e sull'economia territoriale. Prevalentemente progetta e organizza percorsi formativi per Camere di Commercio, Pubblica Amministrazione ed Enti Locali, imprenditori, manager e neo-laureati. Le pubblicazioni scientifiche, che si sostanziano in pubblicazioni di quaderni in proprio o a cura di editori italiani non sono numericamente significative. Inoltre, i collegamenti con istituzioni ed enti europei ed internazionali non sono ancora adeguati.</p>	565.665,00	39.200,00

[Handwritten signature]

116	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	Tuttavia la commissione, considerata la qualità professionale delle risorse umane nonché la consistenza dell'organico di cui l'ente dispone, nonché la notorietà delle attività di formazione svolte, propone di erogare un contributo.	L'Istituto internazionale Jacques Maritain presenta un'attività articolata e di alto livello, sviluppata nel tempo con regolarità. Ha un apprezzabile produzione scientifica; è attivo nel settore della formazione; cura un patrimonio di documentazione; ha attivato presso di sé una cattedra UNESCO. E' inserito nel panorama scientifico internazionale e collabora con Enti pubblici italiani e stranieri. La struttura organizzativa di cui si avvale risulta idonea e lo pone in grado di portare a termine con successo il progetto presentato. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	180.000,00	88.200,00
117	Istituto Italiano di Antropologia	L'Istituto Italiano di antropologia ha come finalità la promozione della ricerca sull'evoluzione umana; è di antica e prestigiosa tradizione. Le tematiche affrontate sono di pertinenza del MIUR e possono intercettare progetti di ricerca europei; il taglio scientifico prescelto è appropriatamente interdisciplinare. Ha pubblicazioni anche internazionali e offre attività divulgativa e formativa. Risulta in grado, per le competenze di cui si avvale, di realizzare le attività per cui inoltra la richiesta di contributo. La Commissione osserva tuttavia che bilancio preventivo per il 2009, il cui ammontare risulta raddoppiato rispetto all'anno precedente, non prevede spese per personale dipendente – quindi per una struttura organizzativa specifica – ipotizzando invece un incremento considerevole per il compenso di collaborazioni esterne. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile.	30.000,00	14.700,00	
118	ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	L'Istituto vanta un'antichissima tradizione, risalendo la sua costituzione, a seguito di complesse vicende scientifiche che portarono alla nascita a Firenze del Comitato per le ricerche di paleontologia umana in Italia, al 1927, assumendo lo stesso nome dell'omologo francese.	60.000,00	29.400,00
119	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	Ha sempre mantenuto un livello decisamente buono nell'attività di ricerca e di formazione, con forti collaborazioni nazionali e internazionali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	L'Istituto svolge studi su tematiche di interesse della comunità scientifica di riferimento. Risultano continuativi e apprezzabili sia la ricerca svolta – con una buona ricaduta anche in termini di pubblicazioni nazionali e internazionali – sia l'impegno formativo. Valida anche l'attività organizzativa di mostre e convegni e la progressiva digitalizzazione dell'archivio fotografico e della biblioteca specializzata. La rete dei rapporti e delle collaborazioni istituzionali e con partner pubblici e privati appare significativa; in tal senso, l'interesse delle attività svolte risulta di pertinenza – quindi destinatario di eventuale sostegno finanziario – da parte non solo del MIUR ma anche di altri enti (per es. Ministero per i beni e per le attività culturali). La Commissione segnala che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero bilancio preventivo per il 2009. Si riscontra comunque nell'insieme congruenza rispetto ai requisiti indicato dal bando. La commissione reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La Commissione all'unanimità propone di erogare comunque il contributo.	150.000,00	39.200,00
120	ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	L'Istituto vanta senz'altro non solo una antica tradizione, ma anche un altissimo livello nella qualità delle collaborazioni.	La biblioteca di grande valore e interesse è frequentata anche da studiosi stranieri e	600.000,00	49.000,00

121	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	<p>l'Istituto ha rapporti con le maggiori istituzioni culturali internazionali. Borse di studio, corsi, seminari e conferenze e collane editoriali sono organizzate con cura, nell'ottica di sviluppare i rapporti tra la storia e le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto dell'economia e della politica.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p> <p>L'Istituto, di antica e prestigiosa tradizione, si muove nella direzione dello sviluppo dell'indirizzo statutario di cooperare al progresso degli studi e delle loro applicazioni; persegue i fini previsti attraverso una molteplice attività: a) presentazione, discussione e accettazione per la stampa di ricerche originali e inedite, b) organizzazione di convegni, nazionali e internazionali su temi specifici promossi dai membri e soci; c) organizzazione di cicli di conferenze, seminari, tavole rotonde. I settori di attività approfonditi in particolare negli ultimi anni attengono ad arte, letteratura, musica, filologia e linguistica, filosofia, storia, scienze giuridiche, scienze politiche, economia, scienze fisiche, matematiche, scienze naturali. L'ambito territoriale risulta talvolta delimitato a quello regionale ma le tematiche messe a tema sono spesso di interesse più ampio; il livello degli incontri e delle attività seminariali è elevato. Le pubblicazioni sono specifiche, a cura essenzialmente dell'Istituto stesso. Sono presenti attività formative che potrebbero forse ulteriormente svilupparsi in attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca. Nell'insieme l'attività dell'Istituto risulta congrua con riferimento ai criteri espressi dal bando.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	40.000,00	19.600,00
122	ISTITUTO LUIGI STURZO	<p>L'Istituto vanta una antica tradizione culturale e la sua attività si esplica attraverso l'organizzazione di convegni e seminari e la cura di progetti di ricerca molto ben articolati e significativi.</p> <p>La biblioteca e l'archivio storico sono di particolare rilevanza e sono costantemente aggiornati.</p> <p>Le iniziative di formazione post- universitarie prevedono raccordi e collaborazioni con le più importanti istituzioni universitarie italiane.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	200.000,00	98.000,00
124	Istituto per l'europa centro orientale e balcanica	<p>L'Istituto ha come elemento caratteristico la dimensione internazionale che si riverbera non solo sull'oggetto proprio della sua attività scientifica e divulgativa, ma anche e soprattutto sulla sua struttura organizzativa che si esplica attraverso il coordinamento con numerosissimi esperti internazionali di oltre 20 paesi.</p> <p>L'attività che svolge è di qualità e concerne editoria, formazione post-universitaria, conferenze, progetti di ricerca, master.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	250.000,00	49.000,00
128	Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	<p>L'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani gode di un'ottima tradizione nell'ambito della riproduzione artificiale in zootecnia. I progetti per i quali si chiede il contributo proseguono le linee di ricerca già attive e per le quali è stata documentata una produzione scientifica di ottimo livello.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	1.980.000,00	150.294,00
129	Istituto Superiore Mario Boella	<p>L'Istituto svolge attività di ricerca ed alta formazione nell'ambito delle tecnologie della informazione e delle telecomunicazioni con particolare riferimento al segmento wireless. La struttura è molto solida con un rilevante numero di ricercatori interni. Notevole la capacità di attrazione di progetti.</p> <p>Le pubblicazioni sono di ottimo livello e le attività svolte trovano riscontro nella comunità</p>	1.677.000,00	245.000,00

W

	<p>scientifico e tecnologico. Significativa la produzione di brevetti. Ottimi i collegamenti con altre istituzioni nazionali e internazionali. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>		
130	<p>Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti</p> <p>L'attività realizzata dall'Istituto, anche con riferimento all'ultimo triennio, annovera convegni a carattere internazionale, l'organizzazione di scuole di specializzazione e altre iniziative formative di alto livello, seminari in collaborazione con partner nazionali e internazionali di livello. Regolare è l'attività editoriale e prosegue il processo di aggiornamento del sito internet e della banca dati ambientale. Considerata la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica unitamente alla capacità di innovarsi nelle attività corrispondenti alle finalità statutarie, l'interesse scientifico e la capacità di realizzazione dei progetti presentati, la Commissione riscontra piena congruenza con i criteri indicati nel bando. Reputa pertanto che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	300.000,00	58.800,00
131	<p>Istituto Vittorio Bachelet per lo studio dei problemi sociali e politici</p> <p>L'Istituto Bachelet si inserisce in una tradizione storica molto significativa nell'Azione Cattolica italiana. A fronte di pubblicazioni scientifiche di non grande rilevanza, l'Istituto sviluppa una interessante attività divulgativa. Discreta l'attività di ricerca e di formazione. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.</p>	30.000,00	19.600,00
134	<p>Prato ricerche - istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi</p> <p>L'Istituto svolge attività di monitoraggio sismico ed ambientale in un'area limitata della Toscana, erede dell'attività dell'Istituto Geofisico Toscano, ed è collegato strutturalmente all'Università di Firenze. Gestisce un Museo di Scienze Planetarie ed una Biblioteca di Scienze della Natura e partecipa ad attività di formazione. Le tematiche sono varie, ma la capacità di attività di ricerca in proprio è limitata; comunque la produzione scientifica è di buon livello. La commissione all'unanimità propone di erogare un contributo.</p>	62.000,00	29.400,00
137	<p>Semeion Centro ricerche di scienze della comunicazione</p> <p>Il Semeion è centro di ricerca nel campo dell'Intelligenza Artificiale con particolare riguardo alle applicazioni in Medicina ed ai Sistemi Artificiali Adattivi ed anche impegnato in altre attività di ricerca applicata e formazione. La struttura è ben sviluppata con buone capacità di gestione dei progetti. Il livello delle pubblicazioni scientifiche è buono. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.</p>	450.000,00	68.600,00
139	<p>Società filosofica italiana</p> <p>La SFI è la più antica delle associazioni italiane a carattere filosofico e come tale è riconosciuta dalla Federazione Internazionale delle Società di Filosofia. Alla SFI aderiscono professori e ricercatori universitari, docenti di scuola secondaria, cultori della materia. L'attività della società si esplica attraverso momenti di confronto sulle metodologie e gli approcci di ricerca e di insegnamento della filosofia e con l'organizzazione di congressi, convegni, seminari e incontri di studio su temi di attualità filosofica, a livello nazionale ma anche con aperture internazionali. Ha un Bollettino come organo di informazione periodica. Complessivamente corrisponde ai requisiti espressi dal bando. Si segnala tuttavia l'opportunità di una più accurata valutazione di impatto delle attività svolte e dei progetti realizzati, così da dare un più oggettivo riscontro dei risultati conseguiti dell'impegno della Società. La Commissione segnala infine che la quantificazione del contributo richiesto è superiore all'ammontare dell'intero preventivo per le uscite del 2009 e che queste ultime superano di molto le entrate previste. Nell'insieme</p>	90.000,00	19.600,00

W 98

		tuttavia la Commissione reputa che vi sia congruenza con i requisiti del bando e che la richiesta di finanziamento sia accoglibile. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.		
141	Società geografica italiana	La Società da lunghissimo tempo è cardine e fuoro attorno al quale si sviluppano gli studi in Italia in ambito geografico, nel senso più esteso del termine. Ha una struttura operativa snella ed efficace, pur dovendo curare la gestione di un imponente patrimonio documentario. Indirizza e contribuisce alla salvaguardia del territorio nazionale anche là dove la sua azione si svolge tramite l'affidamento a terzi dell'esecuzione dei progetti. Svolge opera di coordinamento e rappresentanza con le maggiori società mondiali. La Commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	360.000,00	274.400,00
142	SOCIETA' INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO	La S.I.S.M.E.L ha lo scopo di promuovere la ricerca e la documentazione circa la latinità medievale, in particolare nei suoi aspetti culturali, di organizzare la formazione dei giovani alla ricerca in questo settore, di fornire servizi nel settore della ricerca e dell'informazione bibliografica medievistica. Gode di ampia e autorevole tradizione e rappresenta ad oggi un punto di riferimento essenziale per gli studiosi del settore, italiani e non italiani, considerata anche l'ampia rete di collaborazioni internazionali. Riscontra la rilevanza della produzione, l'importanza della documentazione, la tradizione storica, l'interesse scientifico, la capacità di realizzazione dei progetti presentati, l'attività di formazione svolta, la Commissione reputa che tutti i requisiti del bando siano soddisfatti. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	150.000,00	78.400,00
144	Studio Firmano dell'Antica Università per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza	L'istituto si occupa di storia della comunicazione medica, di storia botanica e di altri progetti ben definiti. Ha collegamenti con istituzioni internazionali omologhe e organizza, quindi, convegni internazionali di rilievo e di interesse scientifico. Sono qualitativamente apprezzabili le sue pubblicazioni e l'attività formativa è ben delineata e finalizzata. La commissione all'unanimità propone di erogare un piccolo contributo.	0,00	19.600,00
147	Venice International University	Consorzio internazionale di istruzione superiore e ricerca con partecipazione di svariate Università di prestigio che agisce nel settore della formazione universitaria ed anche nella ricerca tramite i suoi centri di ricerca attivi sulle tecnologie ICT e distretti industriali, sullo Sviluppo Sostenibile e Gestione Ambientale, sulla sussidiarietà e lo sviluppo. Struttura molto sviluppata e di ottimo livello. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	900.000,00	68.600,00
			37.589.946,00	7.644.409,48

DM 44/2008 – ENTI NON FINANZIATI

ALL-2

Num. Prat.	Ente	Giudizio Commissione	Contributo Richiesto	Contributo concesso
6	Associazione Eurocal	L'Associazione Eurocal nasce nell'anno 2001 con l'obiettivo di promuovere iniziative e programmi volti a favorire l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale in Calabria. Scopo primario dichiarato è diffondere la "Cultura Europea" in Calabria, mirando alla crescita sociale e culturale e alla formazione professionale dei giovani, nonché allo sviluppo socio-culturale del territorio calabrese. L'attività dichiarata consiste nell'individuare le risorse finanziarie rese disponibili dall'U.E. e nel formulare e gestire progetti di sviluppo innovativi e a carattere applicativo, nel territorio calabrese. Le attività di ricerca scientifica in senso proprio rientrano marginalmente nelle sue attività: l'associazione si occupa essenzialmente di trasferimento tecnologico e ricerche di mercato e di attività di promozione culturale, d'intesa con enti e realtà locali. Svolge anche attività di formazione, con finalità professionalizzanti (corsi di lingua inglese, corsi ECDL, CAD, per guida turistica ecc.) ma non specificamente nell'ambito del post-lauream né preordinata alla ricerca. Pur essendo l'attività dell'associazione meritoria e apprezzabile, essa appare non corrispondente a quanto definito dagli artt. 2 e 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	280.000,00	0,00
10	Associazione provinciale allevatori taranto	L'Associazione ha come scopo istituzionale l'attività di assistenza e di indirizzo nei confronti degli allevatori in relazione alle esigenze degli allevamenti, provvedendo alla formazione scientifica dei soci e alla divulgazione dell'informazione scientifica, con particolare riguardo ai prodotti zootecnici. Le pubblicazioni non sono di particolare rilevanza e i collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali non sono significativi. Come risulta anche dai documenti contabili, l'Associazione opera in un campo di più stretta attinenza con le competenze del Ministero per le politiche agricole e forestali e con le Regioni, dai quali, infatti, riceve contribuzioni significative. La Commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.	350.000,00	0,00
11	Associazione studi e ricerche per il mezzogiorno	L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Opera in rete con altre istituzioni di ricerche meridionali e non. Dal 2003 ad oggi l'Associazione ha svolto attività di pubblicazione di ricerche su temi connessi all'analisi ed al monitoraggio del territorio meridionale. Cura anche alcune pubblicazioni periodiche, quali la Rassegna Economica, il Dossier Unione Europea ed il semestrale Focus sull'economie locali. Sebbene l'attività dell'ente risulti di notevole interesse, essa è rivolta piuttosto alla ricerca per lo sviluppo del territorio e per il trasferimento alle imprese di know-how e di innovazione tecnologica. Tale caratterizzazione la rende non prioritaria nell'ambito del presente strumento, che non privilegia, ai sensi dell'art. 2 del DM 44/2008, la ricerca connessa allo sviluppo degli obiettivi industriali e commerciali. La commissione all'unanimità non ritiene di assegnare alcun contributo.	150.000,00	0,00
18	Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura	Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura svolge un'attività di nicchia nell'ambito della sperimentazione e divulgazione in agricoltura, in larga parte in collaborazione con l'Università di Bari. La rilevanza dei contributi di ricerca appare limitata.	200.000,00	0,00

W GP

		Non è chiara la linea progettuale per la quale si chiede il contributo. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare alcun contributo.		
23	Centro studi Piero Gobetti	Il Centro Studi, che opera dal 1961, individua un oggetto di studio delimitato; negli anni ha progressivamente ampliato le proprie attività a problematiche di ambito storico-sociale più estese, pur restando ancorata attorno allo scopo originario. L'attività del centro appare continuativa, con particolare riferimento alla raccolta, conservazione e estensione dell'accessibilità della documentazione inerente le aree tematiche individuate come oggetti di studio. L'attività di pubblicazione è connessa principalmente con iniziative seminariali e formative promosse dal centro. L'attività formativa risulta distribuita a diversi livelli: include anche la collaborazione con l'Università ma con un taglio tendenzialmente problematico-divulgativo più che strettamente scientifico e di formazione alla ricerca; per altri aspetti è rivolto alla formazione di categorie non universitarie (docenti e studenti di scuola secondaria, cittadini ecc.). Nell'insieme, l'attività svolta dal Centro appare delimitata per ciò che attiene i temi specifici di approfondimento e prevalentemente orientata alla funzione di servizio alla riflessione ma non del tutto congruente con i criteri stabiliti nel bando. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	40.000,00	0,00
29	Consorzio di Ricerca del Gran Sasso	Il Consorzio, non dotato di personale assunto in forma stabile, svolge, avvalendosi di personale degli Associati, attività in campo ambientale onde prevenire i rischi all'ambiente idrogeochimico locale generati dalle complesse strutture operative del laboratorio INFN del Gran Sasso. In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è praticamente nullo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	70.000,00	0,00
32	Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche	Nonostante il Consorzio per valutazioni biologiche e farmacologiche appaia impegnato in diversi fronti delle attività farmacologiche, farmaceutiche e regolatorie non sembra che le ricadute in termini di pubblicazioni scientifiche e di sviluppo di programmi di ricerca di elevato spessore sia sufficiente a giustificare il contributo richiesto. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.	400.000,00	0,00
34	Consorzio Universitario di Isernia - CUI	Il Consorzio è impegnato in contesti vari dalle ricerche umanistiche all'energia, ma opera prevalentemente nella Formazione Professionale. Sotto il profilo della ricerca l'attività è molto limitata, come si desume anche dalle pubblicazioni menzionate nella domanda. Le attività non presentano comunque rilevanza nazionale o particolari riscontri nella comunità scientifica. Pur essendo encomiabile lo sforzo del Consorzio per la valorizzazione della cultura e delle potenzialità del territorio, i criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta, e che escludono esplicitamente quelle attività "connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali" rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento. La Commissione propone di non finanziare la richiesta.	150.000,00	0,00
50	FONDAZIONE CARLO E DIRCE CALLERIO ONLUS	La Fondazione Carlo e Dirce Callerio Onlus ha una struttura organizzativa piuttosto limitata e l'attività di ricerca e formazione e proporzionatamente di livello non alto. Nonostante i progetti per i quali si chiede il contributo presentino aspetti di innovatività essi	100.000,00	0,00

W SP

		non appaiono sufficientemente supportati dalla produzione scientifica indicata. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.		
56	Fondazione di cultura internazionale Armando Verdigione onlus	La Fondazione opera nel campo della promozione di attività inerenti l'arte, la cultura, la salute. Presenta numerose iniziative e pubblicazioni che però non hanno caratterizzazione scientifica rigorosa e non risultano di rilievo specifico per la comunità scientifica e accademica. L'attività formativa e divulgativa, molto incentrata sulla convegnistica e sui momenti seminari, risulta intensa e diffusa ma non inquadrabile nei termini previsti dal bando. La numerosità dei relatori coinvolti nella molteplicità degli incontri organizzati non corrisponde peraltro ad un loro sistematico coinvolgimento scientifico nelle attività della formazione, che si avvale invece in maniera più continuativa di personale non specificamente qualificato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica. La Fondazione ha sicuramente le capacità per realizzare il progetto presentato, il cui interesse scientifico non appare tuttavia sufficientemente elevato e corrispondente a quanto previsto dal bando. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	85.882,00	0,00
60	Fondazione erill	La Fondazione chiede un contributo per il suo funzionamento, con particolare riferimento al progetto riguardante il Diploma Supplement, che indica come prioritario per il triennio a venire. Svolge attività di documentazione, formazione e ricerca nel campo dell'educazione permanente degli adulti, anche su commissione o in collaborazione con enti pubblici. Le diverse tipologie di attività svolte appaiono e interessanti ma non attingono ancora a livelli di ricerca significativi sul piano scientifico nazionale e internazionale. L'impatto dell'attività svolta è valutabile prevalentemente a livello locale ed è in tal senso encomiabile, anche in virtù delle interazioni con le amministrazioni locali e le pubbliche amministrazioni nelle loro articolazioni territoriali, ma non corrisponde - nel suo complesso - ai criteri stabiliti dal bando. La commissione all'unanimità propone di erogare il contributo.	60.000,00	0,00
69	Fondazione giuseppe occhialini	La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica anche presso il mondo della scuola e valorizzazione della Fisica ed in particolare del grande fisico Occhialini. Svolge anche una limitata attività di ricerca collegata agli studi del suo presidente e fondatore Prof. Vitale recentemente scomparso. Le dimensioni organizzative prive di personale e il bilancio non dimostrano una sufficiente capacità di spesa. La Commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.	180.000,00	0,00
72	Fondazione imes catanzaro	La Fondazione, ha lo scopo di organizzare e promuovere gli studi economico storico sociali sul Mezzogiorno d'Italia nel più generale contesto italiano. Dalla documentazione presentata, però, non si evincono elementi che consentano una valutazione positiva dell'ente alla luce dei parametri di cui all'art. 3 del D.M. 44. In particolare, non ha personale in servizio né collaboratori esterni, ma si avvale, per l'attività di ricerca e di divulgazione di partecipazioni di docenti universitari, liberi professionisti ed esperti. La sua rilevanza è ristretta ad un ambito prevalentemente locale. Carenti i rapporti con istituzioni internazionali, in particolare con l'Unione Europea. La commissione propone di non concedere il finanziamento.	180.000,00	0,00
74	Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze	La Fondazione svolge prevalentemente meritoria attività di divulgazione scientifica e tecnologica con particolare attenzione al progresso e alla libertà delle scienze in ambito regionale ma con ampia partecipazione a progetti internazionali.	200.000,00	0,00

N


		<p>In questo senso l'attività è ottima. Per quanto riguarda invece le attività di ricerca scientifica in senso proprio il coinvolgimento è minimo. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso la attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità del Consorzio al finanziamento.</p> <p>La commissione propone pertanto di non finanziare la richiesta.</p>		0,00
78	Fondazione istituto per la storia dell'età contemporanea isec-onlus	<p>La Fondazione indica le seguenti finalità statutarie: ricercare, raccogliere, conservare, ordinare, catalogare e mettere a disposizione ogni genere di documentazione riguardante le vicende delle imprese, del lavoro, delle lotte politiche e sociali; promuovere la documentazione, la ricerca didattica e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito delle discipline storico-sociali; pubblicare studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni; attivare rapporti di collaborazione con omologhe istituzioni italiane ed europee. L'attività descritta nella richiesta di contributo risulta vivace e continuativa, ma non sempre in linea con quanto indicato dai criteri all'art. 3 del DM 8 febbraio 2008, n. 44. La fondazione svolge un'attività di raccolta e conservazione di documentazione riguardante soprattutto la storia locale e organizza attività formative che tuttavia non si caratterizzano per il livello post-universitario e l'essere specificamente preordinate alla ricerca. Risulta una significativa attività pubblicistica e un'apprezzabile collaborazione con enti, associazioni e imprese locali ma non si rilevano collaborazioni internazionali. La commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>	50.000,00	0,00
82	Fondazione laboratorio per le politiche sociali labos	<p>La Fondazione Labos ha come finalità istituzionali la ricerca e la formazione nel campo delle politiche sociali e sanitarie con particolare attenzione alle aree e ai gruppi emarginati. Pur occupandosi di tematiche encomiabili ed attuali, l'attività scientifica dell'ente non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del D.M. 44, anche nell'ottica di una valutazione comparativa con altri progetti ed attività presentate. Conseguentemente, la commissione all'unanimità propone di non erogare alcun contributo.</p>	980.000,00	0,00
87	Fondazione multimeditica - onlus	<p>La Fondazione multimeditica svolge attività di ricerca e formazione prevalentemente nel settore cardiovascolare ed oncologico. Numerosi i convegni ed i corsi di formazione organizzati su queste tematiche. Buona la produzione scientifica e la proposizione di progetti. Tuttavia, merita sottolineare come i ricercatori autori di tali ricerche e progetti non fanno parte dell'organigramma della Fondazione ed anzi sono in larga parte dipendenti della Multimeditica spa che, in quanto IRCCS riceve i finanziamenti dal Ministero della Salute.</p> <p>La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.</p>	400.000,00	0,00
88	Fondazione nazionale carlo collodi	<p>La Fondazione indica come proprie finalità specifiche un insieme di attività volte a promuovere la conoscenza e lo studio della figura e delle opere di C. Lorenzini, inclusi il proposito di realizzare un centro di studi e documentazione, di conservare il Parco di Pinocchio e curarne la gestione, di realizzare gli ampliamenti del Parco di Pinocchio a Collodi. In tal senso ha sviluppato la propria attività negli anni. L'attività, le realizzazioni e i progetti a venire della Fondazione appaiono interessanti, come pure le capacità realizzatrici e la rete di rapporti locali e internazionali intessuta. Non risulta tuttavia – nell'insieme – la corrispondenza ai criteri posti nel bando; in particolare, le attività di ricerca appaiono – come coerente con i fini specifici dell'associazione – finalizzate alla promozione nel mondo delle opere di C. Lorenzini più che corrispondenti agli sviluppi e agli orientamenti più generali della ricerca scientifica; lo stesso si può dire delle attività</p>	69.000,00	0,00

m


		formative e della pubblicistica prodotta. Il progetto, encomiabile, non ha collocazione specifica in seno al MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali). La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.		
90	Fondazione neuromed	La Fondazione neuromed si caratterizza per attività nel campo delle scienze neurologiche. La produzione scientifica è sostanzialmente limitata ad atti di convegni. Scarsa l'attività di formazione. Assente il bilancio a fronte di una richiesta di contributo assai elevata. La commissione, all'unanimità, propone di non erogare il contributo.	1.500.000,00	0,00
104	Ieraan istituto europeo per le ricerche ambientali e antropologiche nazionali	L'Istituto IERAAN è una associazione culturale e ambientalista ad ampio spettro che svolge attività essenzialmente progettuali. Ha una rivista online ma non si evincono attività specifiche di ricerca scientifica e nemmeno la pubblicazione di lavori scientifici. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto al finanziamento. La commissione propone di non finanziare la richiesta.	500.000,00	0,00
105	ISAS - istituto di scienze amministrative e sociali	L'ISAS, associazione autonoma senza scopo di lucro, opera, nell'ambito della Sicilia e del Mezzogiorno, nel campo della ricerca e della formazione, con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione. Ha presentato una progettazione scarsa e frammentaria, manca anche la documentazione finanziaria. L'attività di ricerca affronta temi prevalentemente locali. La sua produzione scientifica non sembra particolarmente rilevante. Non sono documentate collaborazioni internazionali, specie in ambito europeo. La commissione propone di non finanziare la richiesta.	695.000,00	0,00
109	Istituto di ricerche storiche e archeologiche-irsa	L'Istituto si presenta con una forte tradizione di attività significativa nel campo degli studi nel settore storico-archeologico. In tal senso, ha sviluppato e realizzato attività apprezzabili nel territorio di afferenza, costruendo altresì una valida rete di interazione con gli enti locali con interlocutori pubblici e privati. Vista nel suo insieme, l'azione dell'Istituto risulta significativa ma situabile nel quadro di una promozione probabilmente circostanziata ad un territorio delimitato – quale quello in cui opera. Si segnala inoltre che la tipologia di attività svolte, quindi la collocazione specifica del progetto presentato, risulta solo marginalmente pertinente il MIUR e potrebbe invece trovare più congrua risonanza nell'ambito di altre istituzioni (per es. Ministero per i beni e le attività culturali). La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	250.000,00	0,00
112	Istituto di studi storici postali onlus	L'istituto, istituito nel 1982, si propone la formazione e l'affinamento della cultura nelle discipline storico-postali attraverso lo studio e la documentazione dei diversi sistemi organizzati di comunicazione che hanno favorito la circolazione di notizie, persone, merci ecc. Pur considerata la rilevanza della produzione e l'importanza della documentazione, la specificità della disciplina non lo rende coerente con i stringenti criteri previsti dal DM 44/2208.	50.000,00	0,00
113	Istituto Domus Galilaiana	La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta. Prestigiosa istituzione nata per iniziativa della Società Italiana per il Progresso delle Scienze raccoglie la maggior parte degli studiosi di Storia della Scienza italiani. Nonostante che la Domus Galilaiana non abbia personale dipendente né struttura organizzativa consolidata, svolge una importante funzione storica e scientifica oltre che di supporto ai Dottorati del settore. L'attività editoriale è limitata alla pubblicazione di una rivista che non è legata alla produzione di ricerca dell'Istituto. I criteri del DM n.44 del 8 febbraio 2008, più stringenti	60.000,00	0,00

W JF

		verso l'attività scientifica diretta rendono insufficiente l'eleggibilità dell'Istituto al finanziamento. La Commissione propone di non finanziare la richiesta.		
123	Istituto paracelso	L'Istituto paracelso si caratterizza per attività nel campo delle medicine non convenzionali, con particolare attenzione alla medicina tradizionale cinese. La produzione scientifica è assai limitata e di basso impatto; i progetti per i quali è richiesto il contributo sono solo accennati ed è impossibile valutarne a pieno sia la rilevanza che la fattibilità. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.	160.000,00	0,00
125	Istituto per l'oriente c. a. nallino	L'Istituto è stato fondato nel 1921 per dotare l'Italia di uno strumento di ricerca operativa riferita all'area medio orientale, con lo scopo principale di costituire un punto di riferimento e di organizzazione della ricerca scientifica italiana ed europea relativamente al mondo musulmano. Presenta la pubblicazione di saggi e di monografie sullo specifico settore così come pure l'attività programmatica nel triennio 2008/2010. Sebbene di notevole interesse, la specificità della disciplina non lo rende prioritario ai fini del finanziamento. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	25.000,00	0,00
126	Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica ISAP	L'Istituto si propone lo studio scientifico dei problemi amministrativi, l'addestramento del personale delle Amministrazioni pubbliche, la raccolta, il coordinamento e la distribuzione delle informazioni concernente le esperienze e le iniziative delle Amministrazioni pubbliche italiane e straniere; le pubblicazioni di studi, ricerche ed altri studi similari italiani e stranieri. E' stato fondato il 1959 dal comune e dalla provincia di Milano. L'Istituto ha presentato una progettazione scarna e frammentaria, non strettamente coerente con gli stringenti criteri previsti nel DM 44/2008. L'attività scientifica non ha quella specifica consistenza e non riveste quei requisiti di rilevanza che sono espressamente richiesti dall'art. 3 del citato DM 44/2008. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	0,00	0,00
127	Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa onlus	L'Istituto è stato fondato nel 1975 per iniziativa di Gabriele De Rosa, e dal 2005 è diretta dal Prof. Giorgio Gracco. Esso si presentava inizialmente come sviluppo del centro studi della chiesa nel Veneto in età contemporanea, costituito dieci anni prima a Padova, con lo scopo di studiare la storia della chiesa nel suo rapporto della società civile. Il suo scopo è quello di promuovere e potenziare gli studi di storia, con particolare alla storia della società e alle esperienze religiose. La produzione scientifica è limitata ed è prevalentemente rivolta alla presentazione di libri ed a convegni. L'organizzazione si avvale soltanto di collaboratori esterni, scarsa l'attività di formazione La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.	600.000,00	0,00
136	Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche	La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche svolge un'attività di nicchia prevalentemente caratterizzata dall'organizzazione di corsi di formazione. L'attività di ricerca è praticamente assente. La commissione all'unanimità propone di non erogare il contributo.	400.000,00	0,00
138	Silenziosi operai della croce	L'Associazione svolge prevalentemente attività di carattere pastorale e di assistenza ai sofferenti. Pur essendo una attività encomiabile, gli scopi dell'ente non sono coerenti con gli	1.000.000,00	0,00

[Handwritten signature]

		<p>stringenti criteri previsti dal DM 44/2008. La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>		
140	Società europea di cultura	<p>La SEC si presenta con un'autorevole tradizione di studi e di dibattito culturale sui valori universali della cultura. Il Direttivo internazionale e gli organi di governo della Società annoverano studiosi di prestigio e di indiscussa autorevolezza culturale e scientifica. Le attività della società appaiono prioritariamente concretizzarsi nell'organizzazione di incontri – seminari e convegni – su temi ampi e di attualità, svolgendo quindi un'azione di sensibilizzazione e di formazione di quanti vi partecipano. Non risulta tuttavia, dalla documentazione pervenuta ai fini della richiesta di contributo, una specifica ricaduta in termini di pubblicazioni scientifiche; sono indicate molteplici e interessanti piste e progetti di ricerca, molti dei quali tuttavia si attestano a livelli di problematizzazione culturale generale più che di ricerca scientifica sistematica e approfondita anche in virtù di metodologie rigorose. Nell'insieme, non risultano soddisfatti i criteri indicati nel bando. La Commissione segnala peraltro che la scheda riepilogativa trasmessa per la richiesta del contributo, non compilata in tutte le sue parti, risulta corredata da un solo allegato – non molto utile ai fini di un'istruttoria più approfondita – e manca quindi ogni ulteriore documentazione eventualmente utile a precisare meglio le attività della Società.</p> <p>La Commissione all'unanimità propone di non finanziare la richiesta.</p>	50.000,00	0,00

W G